

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**
**Estratto del processo verbale della
seduta del 4 aprile 2023, n. 107**

• **Mozione n. 343** "Giornata Carlo Urbani 2023"..... pag. 6980

• **Risoluzione n. 71 sulle Mozioni n. 140 e n. 320** "Realizzazione di interventi infrastrutturali considerati prioritari per l'area di crisi industriale complessa del Distretto pelli-calzature Fermano-Maceratese, per il potenziamento viario della Provincia di Fermo e per il collegamento con il nuovo Ospedale del Fermano e potenziamento dei collegamenti stradali intervallivi nelle province di Fermo e Macerata" pag. 6980

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
Seduta del 4 aprile 2023

Dal n. 458 al n. 472..... pag. 6982

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**
Decreti del 6 aprile 2023

Dal n. 57 al n. 61..... pag. 6983

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**
**DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE**
**Decreto del Dirigente della Direzione
Bilancio, Ragioneria e Partite
Finanziarie del 3 aprile 2023,
n. 309**

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 - comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2023-2025 - euro 5.050.000,00..... pag. 6984

**DIREZIONE - RISORSE UMANE E
STRUMENTALI**
**Decreto del Dirigente della Direzione
Risorse Umane e Strumentali del 4 aprile 2023, n. 180..... pag. 6993**
**Decreto del Dirigente della Direzione
Risorse Umane e Strumentali del 4 aprile 2023, n. 181..... pag. 6993**

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 4 aprile 2023, n. 182..... pag. 6993

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 31 marzo 2023, n. 51

Intervento di “Adeguamento dell’Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola”. Approvazione dell’avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura telematica negoziata senza bando di cui all’art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) d.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da realizzarsi su piattaforma telematica <https://appaltisuam.regione.marche.it/portaleappalti>, per l’affidamento del servizio di verifica preventiva, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini della validazione del progetto definitivo dell’intervento di “Adeguamento dell’Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola”. CUP: B65F22000380001 (Corpo 1), B65F22000390001 (Corpo 2), B65F22000 400001 (Corpo 3)..... pag. 6993

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 5 aprile 2023, n. 80..... pag. 6994

Decreto del Dirigente del Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 6 aprile 2023, n. 4..... pag. 6994

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 31 marzo 2023, n. 138 pag. 6994

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 aprile 2023, n. 141 .. pag. 6994

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 aprile 2023, n. 71 .. pag. 6994

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 aprile 2023, n. 72 .. pag. 6994

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 marzo 2023, n. 226 pag. 6994

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 marzo 2023, n. 227 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 marzo 2023, n. 228 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 229 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 230 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 231 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 232 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 233 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 234 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 235 pag. 6995

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 236 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 237 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 238 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 239 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 aprile 2023, n. 240 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 aprile 2023, n. 241 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 aprile 2023, n. 242 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 243 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 244 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 245 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 246 pag. 6996

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 aprile 2023, n. 171 pag. 6997

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 aprile 2023, n. 175 pag. 6997

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 aprile 2023, n. 176 pag. 6997

Decreto del Dirigente del Settore Rischio Sismico e SA Sisma 2016 del 4 aprile 2023, n. 23
 OCDPC nn. 392 – 396 - 400/2016
 OCDPC - Rimborso spese per il personale della Regione Marche periodo marzo – dicembre 2019 per un importo pari a Euro 203.352,06. pag. 6997

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 marzo 2023, n. 218
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione graduatoria definitiva con diritto di precedenza per l'avviamento a selezione di n. 1 "Operatore" del ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" Tempo indeterminato (tempo pieno) – Qualifica iniziale - da assegnare al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – c/o il Comando VV.F. di Ancona. pag. 6998

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 marzo 2023, n. 219 pag. 6999

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 3 aprile 2023, n. 221
Avviso Pubblico (Allegato 1) Comune di Castelfidardo (AN) - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 18, co. 2, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Manovale e Personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade – Cantoniere Stradale ISTAT 2011, 1° Digit Codice 8 "Professioni non qualificate" – Area Operatori CCNL Funzioni Locali -Operatore Tecnico). pag. 6999

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 3 aprile 2023, n. 224
Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, co.1 per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo parziale (30 ore) di n. 1 unità Protocollista, Cat. A1 liv. Iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso il Comune di Amandola pag. 7000

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 4 aprile 2023, n. 228 pag. 7001

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 aprile 2023, n. 230 pag. 7001

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 aprile 2023, n. 231
Modifica in sede di autotutela della Graduatoria Regionale unica integrata di cui al DD SIP n. 1057 del 19/10/2022, Allegato B, per l'avviamento a selezione L. n. 68/99, art. 1, co. 1, di n. 2 Operatori Tecnici, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" Classificazione delle Professioni ISTAT Codice 8 - ARPAM, sede di Pesaro (Via Barsanti n. 8)..... pag. 7001

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 aprile 2023, n. 232
Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo determinato mesi sei per la qualifica di "Professioni non qualificate" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 160 del 16.03.2023 presso AST (Azienda Sanitaria Territoriale) di Macerata..... pag. 7005

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 6 aprile 2023, n. 234
Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) percorsi 1,2 e 3 - Assegnazione finanziamenti e assunzione impegni di spesa per l'attuazione del programma nella Regione Marche ai sensi dell'Avviso pubblico n. 1 (DGR 881/22 e DDS 904/22 e smi) - Bilancio 2023/2025, annualità 2023..... pag. 7010

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 6 aprile 2023, n. 235
Approvazione graduatoria definitiva

per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo determinato part time a 15 ore per la qualifica di "Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 132 del 07.03.2023 presso Comune di Macerata.....pag. 7011

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 6 aprile 2023, n. 236
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87. - D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato per 110 giornate da svolgere in 7 mesi presso il CREA - Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna-Trattorista". pag. 7014

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 31 marzo 2023, n. 251
D.G.R. n. 1461 del 14/11/2022. PNRR Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - D.G.R. n. 1296 del 10/10/2022. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti di formazione della figura professionale di "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici". Variazione denominazione capitoli di entrata e di spesa e modifica CUP associati ai progetti formativi..... pag. 7015

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 31 marzo 2023, n. 252
L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Ter-

ritoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 1° bimestre gennaio/febbraio 2023 pag. 7017

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 31 marzo 2023, n. 241 pag. 7020

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 6 aprile 2023, n. 45..... pag. 7020

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 aprile 2023, n. 68..... pag. 7020

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 aprile 2023, n. 69..... pag. 7020

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 4 aprile 2023, n. 122
L.R. 4/2010 – L.R. 11/09 – L.R. 07/09 – DA n.9/2021 – DGR n. 363/2023 – Approvazione bando unico settore cultura e prenotazione di impegno. Bilancio 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025 – Totale € 3.096.587,00..... pag. 7020

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 5 aprile 2023, n. 129
PNRR, MISSIONE 1 – “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, COMPONENT 3 – “Cultura 4.0” (M1.C3) – MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” INVESTIMENTO 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, DGR 426 del 13/04/2022 – Approvazione Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute pag. 7173

Decreto del Dirigente del Settore

Transizione Digitale e Informatica del 31 marzo 2023, n. 89pag. 7174

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 6 aprile 2023, n. 77

L.R. 22/21 –L.R. 24/18 – DGR n. 1094/2022 e DGR n. 1568/2022 - Bando anno 2023 per la concessione dei contributi alle micro e piccole imprese commerciali in sede fissata dotazione finanziaria complessiva € 2.900.000,00 – capitolo 2140220016 annualità 2024 per € 100.000,00 – capitolo 2140220037 per € 2.700.000,00 di cui € 800.000,00 annualità 2023 ed € 1.900.000,00 annualità 2024 – capitolo 2140220038 annualità 2024 per € 100.000,00 – bilancio 2023-2025 annualità 2023. pag. 7174

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 6 aprile 2023, n. 78

L.R. 22/2021 e Regolamento regionale 7/2022 “Disciplina dell’attività di distribuzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n.22 del 5 agosto 2021”. Approvazione della modulistica pag. 7316

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 3 aprile 2023, n. 85 pag. 7500

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 4 aprile 2023, n. 86

PR FESR MARCHE 2021-2027, Asse 1, OS 1.2, Azione 1.2.1, Intervento 1.2.1.1 – e POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – OS 1 – AZIONE 1.3 ed EVENTI SISMICI POR FESR 2014-2020 Asse 8 - OS 21 – Azione 21.1 - “Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati”- Approvazione scorrimento delle graduatorie di cui al Decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022 e assunzione impegni di spesa per complessivi € € 6.294.438,69, a carico dei capitoli 2140520176, 2140520177 e

2140520171 - Bilancio 2023-2025 –
annualità 2023..... pag. 7500

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 3
aprile 2023, n. 146**

Esame per la qualifica di “Responsabile di distretto per la caccia di ungulati con metodi selettivi” R.R. 3/2012 srt. 2 comma 1 lett b) - tenutosi a Macerata il 28 marzo 2023 – Risultanze finali. pag. 7503

DIREZIONE – COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Generali, Personale e Con-
tabilità (USR) del 3 aprile 2023, n.
86** pag. 7505

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Generali, Personale e Con-
tabilità (USR) del 3 aprile 2023, n.
87** pag. 7505

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Agenzia Regionale Sanitaria

D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n.117..... pag. 7506

Comune di Camerano

Deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 30/03/2023 – Approvazione variante parziale alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore vigente, specifica dell'art.31, ai sensi dell'art.15 ed art.30 della l.r. 34/92 - Comunicazione ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm. ii..... pag. 7507

Comune di Civitanova Marche

Decreto di asservimento per acquisizione del diritto di servitu' ai sensi dell'art. 42 bis del dpr 327/2001

- opere di collegamento rete acque reflue comunali su proprietà privata.
Ditta Samesi Imm.re S.p.a. pag. 7507

Comune di Corridonia

Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L. R. n. 34/1992 e s.m.i. per declassamento edificio rurale classe “5” sito in C.da Fonte Brecce, 1 mediante la previsione di una scheda intervento specifica - soggetto proponente: F. C.: approvazione definitiva pag. 7508

Comune di Pesaro

Estratto Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27/03/2023. “Approvazione di variante sostanziale al PRG vigente relativa ad area di proprietà ex Asur, oggi Ast Pesaro Urbino, in via Vatielli, ai sensi dell'art. 26 l.r. 34/1992 e s.m.i.” pag. 7508

Piceno Consind - Ascoli Piceno

Estratto della deliberazione di Consiglio Generale n. 2/CG/2023 del 31/03/2023. Approvazione della Variante normativa al PTC dell'Agglomerato di S.M. Goretti di Offida e Castignano pag. 7509

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto. C.C. FXFG - IDAato 601166. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241 - pag. 7509

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo. IDAATO 602048 - C.P. A0FO - C.C. AZFO. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R.

327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241 -pag. 7511

Z553A99512 - CUP I83C220006 40005 pag. 7528

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere

Avviso di avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 4 della LR n. 19/1988 e degli artt. 11, 16 e 52-ter del DPR. 8.6.2001 n. 327) - Progetto: "Lavori di costruzione ed esercizio delle linee MT in cavo interrato denominate Amandola e Salfitex con tensione di esercizio pari a 20 kV, da ubicarsi nei comuni di Amandola (FM) e Comunanza (AP)" - Società: e-distribuzione S.p.A. pag. 7512

Provincia di Fermo

L.R. n. 6/2007 - D. Lgs 387/2003 - Autorizzazione unica realizzazione impianto fotovoltaico e opere connesse ricadenti nei Comune di Francavilla d'Ete (FM) e Mogliano (MC) - Soggetto proponente: "SOLAR CHALLENGE 7 SRL". Avvio del procedimento ai soggetti interessati per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Integrazione..... pag. 7512

BANDI E AVVISI DI GARA

AST 1 - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Avviso indagine di mercato per acquisto immobile in Urbino pag. 7515

AST 3 - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Invito a manifestare interesse indagine di mercato per l'acquisto di un immobile in Civitanova Marche - CIG: Z3F3A9940B - CUP I83C220006 40005 pag. 7516

AST 3 - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Indagine di mercato per l'acquisto di un immobile in Macerata - CIG:

BANDI DI CONCORSO

AST 2 - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa: UOC "organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Cure Tutelari" - adeguamento bando alle modifiche della l. 5.8.2022, n. 118 - nuova pubblicazione - pag. 7540

AST 4 - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo..... pag. 7564

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Avviso di esproprio e occupazione temporanea. Realizzazione progetto PNRR denominato "Lavori di riduzione del rischio idraulico del torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare" - Nuovo ponte S.P. 8 sul torrente Ete Morto" - CUP B17H2 1006070001..... pag. 7579

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 4 (quattro) - ditta Bar Renzoni di Renzoni Roberto e Liliana snc - id 35/2023. pag. 7579

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 4 (quattro) - ditta Camping Metauro srl - id 36/2023. pag. 7580

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 4

(quattro) - ditta Camping Verdeluna srl - id 34/2023..... pag. 7580

Comune di Osimo

Avviso di deposito della delibera C.C. n°9 del 30/03/2023 di adozione del nuovo "PIANO URBANISTICO COMUNALE" e relativi elaborati ai sensi della L.R. 34/92, e del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006..... pag. 7580

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Aggiornamento: areale n. AI134 - Comune di Treia (MC). Eventi coinvolti: - cod. F-16-0229 modifica perimetro - cod. F-16-0238 modifica perimetro, modifica rischio in riduzione, modificati..... pag. 7581

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - aggiornamento - ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 -riclassificazione dell'indice di pericolosità da P3 a P2 di parte del dissesto cod. F-19-0060 (nuovo codice F-19-6888) - Comune di Montecosaro (MC)..... pag. 7581

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2487964 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 1" della lunghezza di circa 2290 mt situata nel Comune di Fermo (FM) Atlante: DJ5D210046 pag. 7582

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2502108 da citare nell'oggetto delle risposte. Manuten-

zione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 2" della lunghezza di circa 1820 mt situata nel Comune di Rapagnano (FM). Atlante: DJ5D210046..... pag. 7582

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2502112 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 3" della lunghezza di circa 1270 mt situata nel Comune di Rapagnano (FM). Atlante: DJ5D210046..... pag. 7583

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2502120 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 4" della lunghezza di circa 950 mt situata nel Comune di Rapagnano (FM). Atlante: DJ5D210046..... pag. 7583

Eni Spa - Distretto Centro Settentrionale

Richiesta concessione demaniale marittima temporanea per il posizionamento dell'impianto di perforazione denominato Key Manhattan impiegato per la chiusura mineraria del pozzo Jole 1..... pag. 7584

ATTI DELLA REGIONE

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta
del 4 aprile 2023, n. 107**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 343** *ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: "Giornata Carlo Urbani 2023".*

omissis

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE
DELLE MARCHE**

omissis

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE E
LA GIUNTA REGIONALE**

a prevedere con la legge di approvazione dell'assestamento del bilancio 2023-2025 uno stanziamento di 30.000 euro per finanziare la legge regionale n. 42 del 30 agosto 2020".

**Estratto del processo verbale della seduta
del 4 aprile 2023, n. 107**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 140** *ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Carancini, Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "Realizzazione di interventi infrastrutturali considerati prioritari per l'area di crisi industriale complessa del Distretto pelli-calzature Fermano-Mace-*

ratese, per il potenziamento viario della Provincia di Fermo, e per il collegamento con il nuovo Ospedale del Fermano";

MOZIONE N. 320 *ad iniziativa dei Consiglieri Putzu, Marinangeli, Livi, Borroni, Ciccioli, Serfilippi, Acciarri, Bilò, Menghi, Elezi, Cancellieri, Marinelli, concernente: "Potenziamento dei collegamenti stradali intervallivi nelle province di Fermo e Macerata".*

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

omissis

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE
DELLE MARCHE**

omissis

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE E
LA GIUNTA REGIONALE**

1. ad assumere tutte le iniziative politico-istituzionali necessarie affinché venga istituito l'apposito tavolo istituzionale tra MiSE, MIT, Regione Marche e Invitalia, già previsto nell'Accordo di Programma approvato dalla Regione Marche con DGR 223/2020 e definitivamente sottoscritto in data 5 agosto 2020;
2. a promuovere e concordare nell'ambito del predetto tavolo istituzionale la definizione dei percorsi amministrativi e finanziari necessari all'attuazione degli interventi infrastrutturali considerati prioritari per l'area di crisi industriale complessa del Distretto delle pelli-calzature Fermano-Maceratese così come individuati dalla Regione Marche ed espressamente riportati nell'Accordo di Programma;
3. a promuovere, in esito alle risultanze del tavolo istituzionale, l'approvazione e la sottoscrizione di un addendum all'Accordo di Programma per la concreta realizzazione degli interventi infrastrutturali;
4. ad assumere tutte le iniziative e adottare i provvedimenti di competenza affinché vengano portate a termine le opere già finanziate in modo da rafforzare le vie di accesso al quartiere Campiglione facilitando l'accesso alla struttura ospedaliera in corso di ultimazione ed ai servizi che nasceranno nelle vicinanze. In particolare:
 - la realizzazione della rotonda di San Marco all'intersezione tra la SP 224 Paludi e la SS 16 Adriatica;

- il potenziamento della Lungotenna e il suo collegamento con il casello autostradale di Porto S. Elpidio ai fini di una viabilità più funzionale per la popolazione residente lungo l'area costiera (Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Valdaso e parte di Fermo);
 - il completamento della nuova bretella di Molini di Tenna;
 - l'ammodernamento della SP 203 (Corta per Torre) e ottimizzazione dell'intersezione tra la SP 219 Ete Morto e la SP 9 Campigionese;
5. ad attivarsi per reperire finanziamenti per il potenziamento del collegamento tra lo svincolo autostradale di Porto Sant'Elpidio e il costruendo Ospedale di Fermo lungo la vallata del fiume Tenna;
 6. ad attivarsi per potenziare la strada Mare-Monti del tratto Servigliano-Amandola;
 7. ad attivarsi per migliorare i collegamenti intervalivi tra il fermano e la vallata del fiume Chienti nel maceratese attraverso gli adeguamenti funzionali della strada SS 78-SR 502 nel tratto Amandola Sarnano Caldarola;
 8. ad attivarsi per completare il miglioramento del collegamento viario della Val d'Aso;
 9. ad attivarsi per potenziare i collegamenti tra le vallate del fiume Chienti e Potenza nel maceratese; in particolare:
 - collegamento tra Tolentino e San Severino;
 - completamento ultimo tratto della Pedemontana Muccia e Castelraimondo;
 - collegamento Sforzacosta-Macerata-Villa Potenza;
 10. a ritenere, comunque, prioritaria la ricerca e l'assegnazione di risorse per la realizzazione, adeguamento e/o potenziamento di opere essenziali per lo sviluppo dell'intero territorio del Distretto pelli-calzature Fermano-Maceratese quali:
 - realizzazione della terza corsia autostradale A14, con inclusi gli interventi compensativi, quali:
 - realizzazione del by-pass lungo la Valdette, dal casello Fermo-Porto San Giorgio alla SP Pompeiana, in modo da decongestionare il traffico nell'abitato di Salvano con conseguente riduzione dell'inquinamento e miglioramento della qualità di vita all'interno del quartiere;
 - progettazione e realizzazione del secondo tratto della SP Mezzina che rivoluzionerebbe in positivo i collegamenti con la Valdaso ed i Comuni della zona a sud della Provincia di Fermo;
 - realizzazione della Mare-Monti sia nel tratto Servigliano-Amandola che nel tratto della Media Valtenna;
 - adeguamento e potenziamento della Valliva dell'Ete Morto (Strada del Cappello) da Massa Fermana a Monte Urano;
 - intervalliva Tolentino-San Severino Marche-Castelraimondo;
 - miglioramento degli standard di funzionalità e di sicurezza della rete provinciale interconnessa tra Fermo e Macerata nei termini indicati dall'Accordo di Programma (cfr. ADP pag. 41)".

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 458**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 459

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 460

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 461

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 462

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 463

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 464

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 465

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 466

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 467

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 468

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 469

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - 10° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 470

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 10° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 471

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 10° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2023, n. 472

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 4° provvedimento

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 aprile 2023, n. 57

Giudice di Pace di Macerata. Atto di citazione prot. n. 0154693/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 aprile 2023, n. 58

Tribunale di Ancona - Appello Sentenza Giudice di Pace di Fabriano n. 105/2022 acquisita al prot. n. 1301538/2022 - Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 aprile 2023, n. 59

Giudice di Pace di Macerata. Atto di citazione prot. n. 0221503/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 aprile 2023, n. 60

Giudice di Pace di Macerata. Atto di citazione prot. n. 0258822/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 aprile 2023, n. 61

Tribunale di Ascoli Piceno - Appello Sentenza Giudice di Pace di Ascoli Piceno n. 294/2022 acquisita al prot. n. 1334427/2022 - Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 3 aprile 2023, n. 309

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 - comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2023-2025 - euro 5.050.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di variare, per l'importo di euro 5.050.000,00, in termini di competenza e di cassa, gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa, di cui alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro, del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, così come riportato nelle allegate TABELLE A, B e C, rispettivamente di variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA D concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

Copia del presente decreto sarà trasmessa all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'articolo 29 della L.R. 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e s.m.i.

Il dirigente
(*Monica Moretti*)

ENTRATE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	VARIAZIONE CASSA 2023	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	VARIAZIONE COMPETENZA 2025
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro				
tipologia 90100	Entrate per partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	VARIAZIONE CASSA 2023	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	VARIAZIONE COMPETENZA 2025
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi				
PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro				
titolo	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00

ENTRATE - TABELLA B - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	di cui entrata non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	di cui entrata non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	di cui entrata non ricorrenti
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro						
TIPOLOGIA 01	Entrate per partite di giro						
categoria 99	Altre entrate per partite di giro	5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA B - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	di cui spese non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	di cui spese non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	di cui spese non ricorrenti
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi						
PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro						
TITOLO	7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
macroaggregato	1 Uscite per partite di giro	5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.050.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE - TABELLA C - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA, CAPITOLO/CNI	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	VARIAZIONE CASSA 2023	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	VARIAZIONE COMPETENZA 2025
TITOLO	09	Entrate per conto terzi e partite di giro				
TIPOLOGIA	01	Entrate per partite di giro				
CATEGORIA	99	Altre entrate per partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
IV livello PDC	01	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
capitolo	1901990020	PUR/202 ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE - GESTIONE ORDINARIA - ** CFR CAP 2990170069 - CNI/16	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
IV livello PDC	99	Altre entrate per partite di giro diverse	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
capitolo	1901990013	PUR/401 RISORSE PER CORRISPETTIVI SPETTANTI AI DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' NON RIENTRANTI NEI COMPITI E DOVERI D'UFFICIO - ***CFR 63401039 - 63401040 - 63401041 - 63401042 - CNI/12	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	09	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA C - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		STRUTTURA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	VARIAZIONE CASSA 2023	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	VARIAZIONE COMPETENZA 2025
MISSIONE	99		Servizi per conto terzi				
PROGRAMMA	01		Servizi per conto terzi - Partite di giro				
TITOLO	7		Uscite per conto terzi e partite di giro				
macroaggregato	01		Uscite per partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
III livello PDC	99		Altre uscite per partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
IV livello PDC	01		Spese non andate a buon fine	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
capitolo	2990170069	PUR/202	SPESE NON ANDATE A BUON FINE - GESTIONE ORDINARIA - ** CFR CAP. 1901990020 - CNI/16	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
IV livello PDC	99		Altre uscite per partite di giro n.a.c.	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
capitolo	2990170016	PUR/401	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER CORRISPETTIVI SPETTANTI AI DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' NON RIENTRANTI NEI COMPITI E DOVERI D'UFFICIO - ***CFR 60200022 - CNI/12	10.670,00	10.670,00	0,00	0,00
capitolo	2990170019	PUR/401	SPESE PER CORRISPETTIVI SPETTANTI AI DIPENDENTI REGIONALI PER ATTIVITA' NON RIENTRANTI NEI COMPITI E DOVERI D'UFFICIO - ***CFR 60200022 - CNI/12	39.330,00	39.330,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01		Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99		Servizi per conto terzi	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	0,00

TABELLA D - Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023	
				in aumento	in diminuzione		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		23.822.160,56	0,00	0,00	23.822.160,56	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		11.373.802,61	0,00	0,00	11.373.802,61	
	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		115.613.709,16	0,00	0,00	115.613.709,16	
TITOLO	E.9.00.00	Entrate per conto terzi e partite di giro					
tipologia	E.9.01.00	Entrate per partite di giro	residui previsione di competenza	445.558,32	0,00	0,00	445.558,32
				792.151.000,00	5.050.000,00	0,00	797.201.000,00
			previsione di cassa	888.685.770,07	5.050.000,00	0,00	893.735.770,07
TOTALE TITOLO	E.9.00.00	Entrate per conto terzi e partite di giro	residui previsioni di competenza previsioni di cassa	2.759.046,23	0,00	0,00	2.759.046,23
				825.891.323,81	5.050.000,00	0,00	830.941.323,81
				936.313.998,20	5.050.000,00	0,00	941.363.998,20
TOTALE TITOLI			residui previsioni di competenza previsioni di cassa	2.093.789.242,77	0,00	0,00	2.093.789.242,77
				5.849.277.473,93	5.050.000,00	0,00	5.854.327.473,93
				8.334.587.874,67	5.050.000,00	0,00	8.339.637.874,67
TOTALE GENERALE			residui previsioni di competenza previsioni di cassa	2.093.789.242,77	0,00	0,00	2.093.789.242,77
				6.000.087.146,26	5.050.000,00	0,00	6.005.137.146,26
				8.334.587.874,67	5.050.000,00	0,00	8.339.637.874,67

TABELLA D- Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ____ ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di amministrazione			169.623.110,65	0,00	0,00	169.623.110,65	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
PROGRAMMA	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
	titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro				
			residui	1.519.820,59	0,00	0,00	1.519.820,59
			previsione di competenza	345.891.323,81	5.050.000,00	0,00	350.941.323,81
			previsione di cassa	376.526.610,44	5.050.000,00	0,00	381.576.610,44
TOTALE PROGRAMMA	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	residui	1.519.820,59	0,00	0,00	1.519.820,59
			previsioni di competenza	345.891.323,81	5.050.000,00	0,00	350.941.323,81
			previsioni di cassa	376.526.610,44	5.050.000,00	0,00	381.576.610,44
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	residui	267.242.587,07	0,00	0,00	267.242.587,07
			previsioni di competenza	825.891.323,81	5.050.000,00	0,00	830.941.323,81
			previsioni di cassa	1.618.116.932,03	5.050.000,00	0,00	1.623.166.932,03
TOTALE MISSIONI			residui	1.745.853.640,25	0,00	0,00	1.745.853.640,25
			previsioni di competenza	5.830.464.035,61	5.050.000,00	0,00	5.835.514.035,61
			previsioni di cassa	8.277.029.717,71	5.050.000,00	0,00	8.282.079.717,71
TOTALE GENERALE			residui	1.745.853.640,25	0,00	0,00	1.745.853.640,25
			previsioni di competenza	6.000.087.146,26	5.050.000,00	0,00	6.005.137.146,26
			previsioni di cassa	8.277.029.717,71	5.050.000,00	0,00	8.282.079.717,71

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 4 aprile 2023, n. 180

D.lgs. n. 50/2016 – art. 36 – affidamento servizio locazione Palaindoor di Ancona attrezzato per la prova scritta del concorso pubblico di categoria D/AF – CIG Z213A8D597 - capitolo 2011010038 - Bilancio 2023/2025

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 4 aprile 2023, n. 181

D.lgs. n. 50/2016 - artt. 36-54 – Affidamento del servizio di locazione locali attrezzati per la prova scritta del concorso per 6 posti di CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE C/AF “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE” – CIG 97497758D9 - capitolo 2011010038 - Bilancio 2023/2025

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 4 aprile 2023, n. 182

D.lgs. n. 50/2016 – artt. 36-54 – Affidamento del servizio di locazione locali attrezzati per la prova scritta del concorso per 5 posti di CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B3, PROFILO PROFESSIONALE B3/AF “COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO” – CIG 9749497371 - capitolo 2011010038 - Bilancio 2023/2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 31 marzo 2023, n. 51

Intervento di “Adeguamento dell’Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola”. Approvazione dell’avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura telematica negoziata senza bando di cui all’art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) d.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da

realizzarsi su piattaforma telematica <https://appaltisuam.regione.marche.it/portaleappalti>, per l’affidamento del servizio di verifica preventiva, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini della validazione del progetto definitivo dell’intervento di “Adeguamento dell’Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola”. CUP: B65F22000380001 (Corpo 1), B65F22000390001 (Corpo 2), B65F22000400001 (Corpo 3)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di dare avvio** alla procedura per l’individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata, di cui all’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto l’affidamento del servizio di verifica preventiva, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini della validazione del progetto definitivo dell’intervento di “Adeguamento dell’Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola” e per l’effetto di approvare la seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - Allegato “A”: Avviso per la manifestazione di interesse;
 - Allegato “B”: Modulo per dichiarazione di interesse.
- Di pubblicare** per estratto il presente decreto nel BUR della Regione Marche;
- Di pubblicare** integralmente il presente decreto nel sito “Regione Marche – sezione Trasparenza” e nel sito “NormeMarche”;
- Di pubblicare** altresì il presente Decreto e la relativa modulistica sul portale della Regione “Edilizia e Lavori Pubblici”, al link <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici>
- Di pubblicare** per estratto il presente decreto nel BUR della Regione Marche.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Andrea Bartoli*)

ALLEGATI

Allegato "A" Avviso per la manifestazione di interesse;
Allegato "B": Modulo per dichiarazione di interesse.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 5 aprile 2023, n. 80

Attuazione Programma INFEA Marche 2022/2023 (DGR n. 1349/2022 - DDS 171/TTER/2022 - DDS n. 4/TTER/2022) - Approvazione graduatoria degli Enti capofila dei Centri di educazione ambientale

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 6 aprile 2023, n. 4

Approvazione della bozza di protocollo di azione di vigilanza collaborativa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 31 marzo 2023, n. 138

DDS n. 49/FRC del 30/01/2023 e ss.mm.ii – Attuazione PNRR, Missione 2, Componente 2, Intervento 3.1: approvazione Bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse: Determinazione domande non ricevibili e non ammissibili e approvazione graduatoria.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 3 aprile 2023, n. 141

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi professionali per assistenza tecnico-informativa, manutenzione evolutiva, assistenza sistemistica da remoto e manutenzione ordinaria, correttiva e adeguativa del software di gestione del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici - D.Lgs. n. 50/2016 artt. 60 e 36 comma 9. - CIG9487316CD3 - Aggiudicazione per l'importo di € 84.843,65 IVA esclusa, prenotazione impegni di spesa e attivazione FPV per complessivi € 103.509,25 (IVA inclusa) sui capit

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 aprile 2023, n. 71

D.Lgs. 152/2006 - Ditta: La Zincolux s.n.c., Località Chiesanuova, Treia (MC). Rettifica del Decreto n. 146 del 14/05/2021.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 aprile 2023, n. 72

D.lgs. n. 152/06, art. 28 – L.r. n. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali di cui al DDPF VAA n.221 del 13 novembre 2020. Progetto: "Intervento di manutenzione delle opere foranee di difesa costiera sullitorale del Comune di Altidona (FM)". PropONENTE: Comune di Altidona (FM). Esito positivo.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 marzo 2023, n. 226

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Rilascio (1^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo da un fosso tributario del F. Foglia in Comune di Pesaro – loc. Chiusa di Ginestreto. Bacino: F. Foglia. Ditta: CARLONI PLANZIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 marzo 2023, n. 227

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 429/F. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica dal Fiume Candigliano in Comune di Fossombrone - località Il Barco, ad uso irriguo. Ditta: DONI LUIGI

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 marzo 2023, n. 228

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 438/F - SIAR-DAP 509109. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Del Moro Giovanni a favore del sig. DEL MORO ERMES per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Rio Grande in Comune di San Costanzo - località Stacciola.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 229

Bacino Idrografico Fiume Misa – Comune di Senigallia – località Bettolle. Realizzazione di area agricola di compensazione idraulica. “Vasche di espansione fiume Misa” – CUP B16B1500000002. Lavori di risoluzione delle interferenze con rete idrica privata - approvazione modifica contrattuale n. 01. Lavori per interferenze tra opera e metanodotti esistenti. Incarico direttore Operativo. Assunzione nuovi impegni a copertura del QE dell'intervento, limitatamente alle somme a disposizione. Bilanci

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 230

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione nuovo elettrodotto interrato di Media e Bassa Tensione in derivazione della Linea MT “Polidori” N°DJ50-28621 per alimentazione nuova Cabina MT/BT “Balcone” N°DJ50-2-732574 nei Comuni di Urbania e Acqualagna (PU) - Codice Atlante DJ5E220006, Codice SGQ LF0000171498433. Istanza presentata da E-Distribuzione SPA (AUT_2463448)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 231

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione nuovo elettrodotto aereo in Media Tensione denominato “San Marino” N° DJ50-45336 e Bassa Tensione per fornitura cliente nel Comune di Urbino (PU) - Codice Atlante DJ5E220012, Codice SGQ LF0000165599462. Istanza presentata da E-Distribuzione SPA (AUT_2433416).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 aprile 2023, n. 232

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Pratica n. 20 - DR1898 - SIAR DAP 502682. Rilascio concessione di derivazione d'acqua pubblica e di occupazione di area demaniale di una mini centrale idroelettrica ubicata in sinistra idrografica del T. Sanguerone in Comune di Sassoferrato (AN) - località “La Marchigiana” (potenza nominale di concessione 70 kW). Ditta: Immobiliare Marchigiana S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 233

L.R. 5/2006. Rilascio della concessione idraulica per n. 2 attraversamenti provvisori sul fosso Rigatta e fosso senza nome nel Comune di Falconara Marittima e approvazione dello schema di contratto. DITTA: INC SPA. - Rep. n. 1319.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 234

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933, art. 49 - L.R. 5/2006, art. 22. DR 2194 SIAR DAP 507316. Variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad utilizzo igienico sanitario, pulizia capannoni, zootecnico, abbeveraggio animali con attività imprenditoriale con integrazione dell'uso irrigazione aree verdi, tramite n.1 pozzo ubicato in località Rocca Priora via Poiole n.4 del Comune di Falconara M.ma (AN) Foglio C.T. 14 mappale 178 (ex 136). Ditta: Società Agricola

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 235

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933, art. 49 - L.R. 5/2006, art. 22. DR 2193 SIAR DAP 507314. Variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad utilizzo igienico sanitario, pulizia capannoni, zootecnico, abbeveraggio animali con

attività imprenditoriale con integrazione dell'uso irrigazione aree verdi, tramite n.1 pozzo ubicato in località Rocca Priora via Poiole n.20 del Comune di Falconara M.ma (AN) Foglio C.T. 14 mappale 127. Ditta: Società Agricola Fileni S

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 236

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Biocco Marcello

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 237

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Colabeton S.p.a. Unipersonale

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 238

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Grottini Giovanni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 aprile 2023, n. 239

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Guidi Aldeo

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 aprile 2023, n. 240

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Gambadori Stefano

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 aprile 2023, n. 241

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Strada Statale n. 3 "Flaminia", lavori straordinari sul Viadotto "Candigliano I" al Km 242+550, tra i territori dei comuni di Acquafredda e Cagli, consistenti nella demolizione e ricostruzione degli impalcati. Richiedente: Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Autorizzazione Rep. n° 2809/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 aprile 2023, n. 242

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Strada Statale n. 16 "Adriatica", lavori di risanamento degli elementi strutturali del ponte sul Fiume Metauro tra il km 253+844 e 254+098. Richiedente: Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Autorizzazione Rep. n° 2810/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 243

O.P.C.M. n. 3548/2006 - D.G.R. n. 1225 del 05/08/2020 - Decreto n. 247/EDI del 11/06/2021 - Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del Fiume Aspigo. Fosso Rigo - nuova inalveazione mediante la realizzazione di canale in terra nell'area di Monte Camillone. Comune di Castelfidardo (AN). Ente Attuatore Consorzio di Bonifica delle Marche. Approvazione perizia di variante n. 1 e nuovo

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 244

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Armezzani Sabrina

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 245

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Gabriela

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 aprile 2023, n. 246

R.D. 523/1904 - L.R. 5/2006 ARTT. 30, 31, DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICO - L.R. 6/2005 ART. 10. DITTA BERNARDINI MARIO- Autorizzazione temporanea al taglio selettivo di vegetazione ripariale sviluppatasi lungo un tratto di m 10 circa in sponda sinistra del corso d'acqua Fosso S. Antonio in loc. Muntioni (fgl. 39 area demaniale antistante part. 103), Comune di Mercatello sul Metauro.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 aprile 2023, n. 171

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. RA ROSSI ELISABETTA - MONTALTO DELLE MARCHE (AP) - Autorizzazione al taglio di diradamento fustaia in Località Via Tesino (Foglio n° 27, Particelle nn° 96 – 97 – 110 – 111 – 112 – 180 di circa ha 01.45.30), nel Comune di Montalto delle Marche (AP) -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 aprile 2023, n. 175

RD 523/1904- L.R. 5/2006 - D lgs 152/2006- Istanza di richiesta nuova concessione di area demaniale sul torrente Albula nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) ai sensi dell'art.31 della L.R.5/2006 - Provvedimento di diniego- Ditta: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ascoli Piceno (già ASUR Marche Area Vasta 5) -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 aprile 2023, n. 176

R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81 – Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo (cod.ID: 22/2019) ubicato in Frazione Paglaire del Tronto, Comune di Spinetoli (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 765, Foglio 8 –Ditta: Condominio via Ciabattoni 125 (CF 92064430447) con sede in via Nino Ciabattoni 125, Spinetoli (AP)-

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Rischio Sismico e SA Sisma 2016 del 4 aprile 2023, n. 23

OCDPC nn. 392 – 396 - 400/2016 OCDPC - Rimborso spese per il personale della Regione Marche periodo marzo – dicembre 2019 per un importo pari a Euro 203.352,06.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di assumere, l'impegno di Euro 203.352,06 a carico della contabilità speciale n. 6023 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "DIR PF SAS2016-0388-16R.MARCHE" a favore della Regione Marche;
- di liquidare a favore della Regione Marche la somma di Euro 203.352,06, come dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A, con la disponibilità finanziaria sull'impegno di spesa assunto nel punto precedente;
- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile della contabilità speciale n. 6023 all'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore della Regione Marche, da imputare sul capitolo di entrata 1305020083 del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023;
- di dare atto che copia della documentazione contabile - amministrativa trasmessa, conforme a quanto disposto dalla normativa vigente, è conservata in parte in formato digitale sui server della Regione Marche, in parte in cartaceo presso la Direzione Risorse umane e strumentali;
- di stabilire che la Regione Marche non è soggetta all'obbligo di preventiva verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR n. 602 del 29 settembre 1973 e del relativo regolamento attuativo, in quanto trattasi di pagamenti, a vario titolo, di somme disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche (sono da intendersi tutte le P.A. ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, nonché quelle ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge n. 311/2004);
- di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 17 del 28/07/2013 e sul sito della Regione Marche

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Raffaele Pasquali*)

ALLEGATI

Allegato A) Tabella rimborsi Regione Marche.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 marzo 2023, n. 218

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione graduatoria definitiva con diritto di precedenza per l'avviamento a selezione di n. 1 “Operatore” del ruolo degli “Operatori e degli Assistenti” Tempo indeterminato (tempo pieno) – Qualifica iniziale - da assegnare al Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – c/o il Comando VV.F. di Ancona.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che nei termini previsti dall’ art. 7 dell’Avviso Pubblico non sono pervenute istanze di riesame della graduatoria provvisoria approvata con nota prot. n. 29039790 del 16/03/2023 relativa all’avviamento a selezione, con diritto di precedenza e a Tempo indeterminato (full time), di n. 1 “Operatore” del ruolo degli “Operatori e degli Assistenti”, da assegnare presso il Comando VV.F. di Ancona, di cui all’Avviso emanato con D.D.S. n. 71 del 13 febbraio 2023;
2. Di stabilire, pertanto, che la graduatoria provvisoria di cui al precedente punto 1. diventa definitiva, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come “Allegato A (Graduatoria Definitiva)”;
3. Di precisare che, nella citata graduatoria, opera il diritto di precedenza a favore del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi di quanto disposto dall’art. 71 comma 3 D. Lgs. n.217 /2005 e che in caso di parità di punteggio prevale la persona con maggiore età anagrafica.
4. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria definitiva sono identificati con il codice rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l’omissione, quindi, di alcuni dati, conservati agli atti dei Centri Impiego, al fine della protezione dei dati personali in conformità alle disposizioni di cui: al Reg. UE n. 2016/679, al

D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

5. Di dare atto che la graduatoria definitiva approvata con il presente provvedimento, come previsto dal D.D.S. n. 106 del 25/02/2022 e all’art 7 dell’Avviso Pubblico, ha validità fino alla copertura del posto messo a bando ed è utilizzabile per sostituire persone che non rispondano alla convocazione per la prova di idoneità, risultino non idonee alla stessa o rinuncino all’assunzione.
6. Di dare mandato al Responsabile di Procedimento, che ha curato la presente istruttoria, ad avviare a selezione presso Il Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile:
 - i candidati che si sono collocati ai primi posti della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto al paragrafo 2.4 del D.D.P.F. n. 252 del 25 giugno 2021 nei casi di cui al punto 5;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul BURM;
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con valore di notifica per gli interessati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche per estratto e sui seguenti link regionali in forma integrale:
 - <https://janet.regione.marche.it>
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-alcittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
9. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle strutture interessate;
10. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di procedimento il Dott. Paolo Carloni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI:

Allegato A (Graduatoria Definitiva)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 marzo 2023, n. 219

POR Marche FSE 2014/2020 Asse II, Priorità 9.i, Risultato atteso (RA) 9.2, Tipologia di azione (Tda) 9.1.I – “Incentivi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni nell’area di crisi industriale complessa del fermano maceratese”. Euro 1.740.000,00 - DDPF n. 268/SIM del 07/04/2021. Revoca parziale progetto cod. riforma 1075410 - Bilancio 2023/2025, annualità 2023, capitoli 2150410016, 2150410021, 2150410013 - CUP B63D21013670009

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 3 aprile 2023, n. 221

Avviso Pubblico (Allegato 1) Comune di Castelfidardo (AN) - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 18, co. 2, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Manovale e Personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade – Cantoniere Stradale ISTAT 2011, 1° Digit Codice 8 “Professioni non qualificate” – Area Operatori CCNL Funzioni Locali -Operatore Tecnico).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 18, co. 2, secondo la richiesta di personale presentata dal Comune di Castelfidardo (AN), ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 unità di Manovali e personale non qualificato, della costruzione e manutenzione di strade dighe e altre opere pubbliche – Cantoniere Stradale - Area Operatori C.C.N.L Comparto Funzioni Locali 16/11/2022

– Operatore Tecnico, Classificazione Professioni ISTAT Codice 8 “Professioni non qualificate”.

2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale del Comune di Castelfidardo (AN), prot. n. 7073 del 23/03/2023;
3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte all'art. 18, co. 2 della legge n. 68/99, presso il CPI di Ancona e, in subordine, gli iscritti presso gli altri CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-alcittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal 03/04/2023 e fino alla data di scadenza, ossia 21/04/2023 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4.;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;
8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico e Domanda di partecipazione per l'avviamento a selezione delle persone iscritte al collocamento obbligatorio, art. 18, co. 2, Legge n. 68/99, di n. 1 Unità di Manovali e personale non qualificato, della costruzione e manutenzione di strade dighe e altre opere pubbliche – Cantoniere Stradale - Area Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 – Operatore Tecnico, Classificazione Professioni ISTAT Codice 8 “Professioni non qualificate”.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 3 aprile 2023, n. 224

Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, co.1 per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo parziale (30 ore) di n. 1 unità Protocollista, Cat. A1 liv. Iniziale, Primo 1° “Digit” della Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio”, da destinare presso il Comune di Amandola

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato A) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale presentata dal COMUNE DI AMANDOLA (P.zza Risorgimento n. 17, 63857 Amandola (FM); C.F. 80001030446 - P.IVA 004262 20448, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato a tempo parziale (30 ore), di n. 1 unità di Protocollista, Cat. A1 Liv. Iniziale CCNL Comparto Funzioni Locali, Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4. “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio”, da destinare presso il Comune di Amandola;

2) di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato A) comprensivo della domanda di partecipazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è formulato a seguito della richiesta del Comune di Amandola con nota prot. n. 3340 del 08/03/2023, pervenuta tramite PEC in data 08/03/2023 e acquisita agli atti del Centro per l'Impiego di Fermo con nostro prot. n. 272563 del 08/03/2023;

3) di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire

tutte le persone iscritte alla L. n. 68/99 presso il CPI di Fermo e in subordine ai restanti CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;

4) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

5) di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno di pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia fino al 27/04/2023 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;

6) di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;

7) di dare atto avverso al presente atto è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60 giorni (art. 29, D. Lgs. n. 104/2010 e s. m. e i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (art. 9, D.P.R. 1199/1971 e s. m. e i.), fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;

8) di disporre la pubblicazione del presente Avviso: - per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. Marche n.17/2003; - integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza;

9) di dare esecuzione al presente procedimento designando quale responsabile, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s. m. e i., Ermanno Bachetti.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI

ALLEGATO “A” – Avviso Pubblico e Modello di Candidatura per l'Avviamento a selezione delle persone

iscritte al collocamento mirato obbligatorio art. 1, co. 1, L. 68/99 (collocamento persone con disabilità)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 4 aprile 2023, n. 228

Accertamento entrate € 299,55 capitoli 1405030062 e 1303030033 del Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e regolarizzazione provvisorio di entrata n.140 del 10/01/2023 riferito a Bar Ristorante La Paesana di Troiani Serenella

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 aprile 2023, n. 230

Autorizzazione Esonero Parziale dagli obblighi assuntivi di soggetti disabili, art. 5, co. 3, L. n. 68/99 – Ditta Ferretti S.p.A. Unità Operative interessate: Via E. Mattei, 26 – 60125 Ancona (AN) e Via J. J. Pershing, 1/3 – 61037 Mondolfo (PU). Accertamento entrate € 195.265,80, Fondo Regionale Occupazione Disabili, capitolo 1301020005, Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 aprile 2023, n. 231

Modifica in sede di autotutela della Graduatoria Regionale unica integrata di cui al DD SIP n. 1057 del 19/10/2022, Allegato B, per l'avviamento a selezione L. n. 68/99, art. 1, co. 1, di n. 2 Operatori Tecnici, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" Classificazione delle Professioni ISTAT Codice 8 – ARPAM, sede di Pesaro (Via Barsanti n. 8)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto della nota ID 29140095 del 27/03/2023 del CPI di Pesaro, con la quale, in rife-

rimento alla Graduatoria Regionale unica integrata di cui al DD SIP n. 1057 del 19/10/2022, Allegato B, per l'avviamento a selezione, L. n. 68/99, art. 1, co. 1, di n. 2 Operatori Tecnici, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" Cod. 8, presso l'ARPAM, sede di Pesaro (Via Barsanti n. 8), il CPI medesimo comunica che:

- nel riesaminare la situazione del candidato IdSil 370568, gli è stato ricalcolato oggi il punteggio assegnato allora di 1219,5, secondo la Graduatoria locale di cui alla nota ID 27102633 del 08/08/2022, trasmessa all'Ufficio di Coordinamento ai fini della della Graduatoria Regionale unica integrata, formulata sulla base delle Graduatorie locali dei CPI regionali;
 - a seguito del ricalcolo il punteggio esatto è di 1243,5;
2. di modificare, pertanto, in sede di autotutela, la Graduatoria Regionale unica integrata di cui al precedente punto 1. del presente dispositivo, attribuendo al candidato del CPI di Pesaro, identificato con il Codice IdSil 370568, il punteggio corretto di 1243,5 contro 1219,5 assegnatogli allora erroneamente;
 3. di disporre che, a seguito della modifica di cui al precedente punto 2, cambiano solo le seguenti posizioni in Graduatoria, mentre rimangono invariate le posizioni attribuite agli altri candidati:
 - il candidato IdSil 370568 a cui era stato attribuito il punteggio errato di 1219,5 scende dalla sesta (6°) alla settima (7°) posizione con il punteggio corretto di 1243,5;
 - il candidato identificato con il codice IdSil 8391166 del CPI di Urbino sale alla sesta (6°) dalla settima (7°) posizione in Graduatoria con il punteggio di 1238;
 4. di allegare al presente atto, in parte integrante e sostanziale, la Graduatoria Regionale unica integrata approvata con DD SIP n. 1057 del 19/10/2022, Allegato B, modificata come sopra, per l'avviamento a selezione, L. n. 68/99, art. 1, co. 1, di n. 2 Operatori Tecnici, Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" Cod. 8, presso l'ARPAM, sede di Pesaro (Via Barsanti n. 8);
 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, l'incarico di Responsabile del procedimento è assegnato, in conformità alla L. n. 241/90, art. 5, al Dott. Paolo Carloni quale Responsabile P.O. delle Attività di Coordinamento dei Centri per l'Impiego regionali;
 6. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso

ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona –
Giudice del Lavoro;

7. di disporre la pubblicizzazione del presente atto con la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it, al seguente link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici> e mediante affissione sulle bacheche dei 13 Centri Impiego regionali e presso gli sportelli decentrati;
8. di disporre, con valore di notifica per gli interessati, la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BUR Marche, art. 4, co. 2, L.R. Marche n. 17/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATO B

**GRADUATORIA REGIONALE UNICA INTEGRATA
ARPAM per la Sede di Pesaro (Richiesta B)
Avviso Pubblico DD SIP n. 699 del 22/06/2022**

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI FANO	24166	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1128
2	CPI FANO	105501	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1180
3	CPI FANO	179517	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1195
4	CPI FANO	126850	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1203
5	CPI FANO	500068	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1206
6	CPI URBINO	839166	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1238
7	CPI PESARO	370568	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1243,5
8	CPI PESARO	117707	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1259
9	CPI JESI	1244568	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1287
10	CPI PESARO	1332816	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1289
11	CPI FANO	560016	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1297,5
12	CPI FANO	1132471	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1298
13	CPI SENIGALLIA	404899	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1345
14	CPI PESARO	209419	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1358
15	CPI FANO	269672	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1360,5
16	CPI FABRIANO	632686	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1365
17	CPI PESARO	786543	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1372,5
18	CPI SENIGALLIA	58862	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1379,5
19	CPI PESARO	93024	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1381
20	CPI FANO	1426242	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1383
21	CPI PESARO	434394	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1388
22	CPI ANCONA	463367	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1397
23	CPI JESI	637494	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1399,5
24	CPI PESARO	142340	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1416
25	CPI SENIGALLIA	323988	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1416,5
26	CPI FANO	616174	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1459,5
27	CPI URBINO	209707	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1475,5
28	CPI SENIGALLIA	17658	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1477
29	CPI URBINO	51340	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1544,5
30	CPI PESARO	565170	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1566
31	CPI PESARO	546846	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1589

32	CPI JESI	561034	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1613
33	CPI PESARO	78806	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1627
34	CPI ANCONA	304217	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1808
35	CPI PESARO	355269	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1811,5
36	CPI FANO	606934	8 PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1846,5

ESCLUSIONI			
N.	CENTRO IMPIEGO	IdSil	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE
1	CPI PESARO	1173205	DECADUTO DALL'ELENCO PERDITA ST. DI DISOCCUPAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 aprile 2023, n. 232

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo determinato mesi sei per la qualifica di "Professioni non qualificate" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 160 del 16.03.2023 presso AST (Azienda Sanitaria Territoriale) di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro per la qualifica di "Professioni non qualificate", per mesi sei, presso AST di Macerata di cui all'Avviso emanato con D.D.P.F. n. 160 del 16.03.2023 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 57 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Professioni non qualificate", cod. Istat 8.

Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 28/03/2023, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 29154224|28/03/2023|PSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica e 5 candidature escluse per mancanza di requisiti.
3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale non è stata presentata nessuna richiesta di riesame da parte dei candidati.
4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.
5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.
6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.
7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.
8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione - in ordine di graduatoria e in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione - presso il Comune di Macerata.
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
11. Di evidenziare che avverso le presenti graduatorie è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata - Sezione Giudice del Lavoro).
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(*Roberta Maestri*)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA

AST Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata - Richiesta di personale N. 467

Data Richiesta: 09/03/2023 - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO PER 6 MESI

Qualifica: PROFESSIONI NON QUALIFICATE – Istat 8

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	1667075			DISOCCUPATI	Validato	100
2	CPI MACERATA	402684			DISOCCUPATI	Validato	101,26
3	CPI MACERATA	468770			DISOCCUPATI	Validato	103,35
4	CPI MACERATA	896605			DISOCCUPATI	Validato	107,85
5	CPI MACERATA	449082			DISOCCUPATI	Validato	108,55
6	CPI MACERATA	1078148				Validato	108,86
7	CPI MACERATA	447101			DISOCCUPATI	Validato	117,95
8	CPI MACERATA	1629407				Validato	120,48
9	CPI MACERATA	296709			DISOCCUPATI	Validato	123,15
10	CPI MACERATA	1408184			CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	134,47
11	CPI MACERATA	1602546	1967		CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	175
12	CPI MACERATA	470634	1971		DISOCCUPATI	Validato	175
13	CPI MACERATA	317202	1974		CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	175
14	CPI MACERATA	65025	1982		DISOCCUPATI	Validato	175
15	CPI MACERATA	194778	1982		DISOCCUPATI	Validato	175
16	CPI MACERATA	788090	1987		DISOCCUPATI	Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

Soggetti esterni in subordine

17	CPI CIVITANOVA MARCHE	1026656			Validato	102,39
18	CPI FABRIANO	867346			Validato	103,08
19	CPI FERMO	1345531			Validato	103,18
20	CPI TOLENTINO	607794	1975		Validato	103,88
21	CPI TOLENTINO	1427874	2001		Validato	103,88
22	CPI FANO	776628			Validato	104,5
23	CPI FERMO	186830			Validato	105,58
24	CPI CIVITANOVA MARCHE	867258			Validato	105,73
25	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1113571			Validato	106,43
26	CPI FERMO	1513067			Validato	108,22
27	CPI TOLENTINO	1013512			Validato	110,62
28	CPI CIVITANOVA MARCHE	815894			Validato	112,09
29	CPI TOLENTINO	335527			Validato	113,36
30	CPI JESI	637494			Validato	114,19
31	CPI ANCONA	1573			Validato	115,67
32	CPI FABRIANO	35192			Validato	115,91
33	CPI FERMO	1110785			Validato	116,58
34	CPI FABRIANO	1454442			Validato	119,35

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

35	CPI CIVITANOVA MARCHE	989867				Validato	119,42
36	CPI ANCONA	1127326				Validato	120,67
37	CPI FERMO	486126				Validato	122,13
38	CPI CIVITANOVA MARCHE	1286121				Validato	122,36
39	CPI TOLENTINO	1027461			CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	126,17
40	CPI JESI	1312806				Validato	126,54
41	CPI CIVITANOVA MARCHE	1587921				Validato	127,39
42	CPI FABRIANO	154373				Validato	128,84
43	CPI CIVITANOVA MARCHE	757203				Validato	129,75
44	CPI FERMO	82138				Validato	132,01
45	CPI FERMO	459427				Validato	133,03
46	CPI FERMO	1101496			CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	137,25
47	CPI FABRIANO	508725	1966			Validato	175
48	CPI FERMO	297816	1966			Validato	175
49	CPI TOLENTINO	268160	1967			Validato	175
50	CPI SENIGALLIA	344030	1968			Validato	175
51	CPI CIVITANOVA MARCHE	409964	1975			Validato	175
52	CPI TOLENTINO	244382	1978			Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

53	CPI CIVITANOVA MARCHE	295304	1978			Validato	175
54	CPI TOLENTINO	220825	1979			Validato	175
55	CPI CIVITANOVA MARCHE	121965	1981		CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	175
56	CPI FERMO	904928	1989			Validato	175
57	CPI SENIGALLIA	1464258	1999			Validato	175
Soggetti esclusi							
	CPI ANCONA	951233				Escluso per documentazione non adeguata: non allega copia della patente	108,76
	CPI CIVITANOVA MARCHE	162382			CESSATI DALL'IMPIEGO	Escluso per documentazione non adeguata: non allega copia della patente	111,45
	CPI MACERATA	75163			OCCUPATI	Escluso per altri motivi: lavoro a tempo determinato fino al 30/04/23	131,78
	CPI ANCONA	104025	1968			Escluso per altri motivi: non allega copia della patente	175
	CPI FERMO	857267	1979			Escluso per altri motivi: allega dichiarazione di valore e non equipollenza del titolo di studio	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 6 aprile 2023, n. 234

Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) percorsi 1,2 e 3 - Assegnazione finanziamenti e assunzione impegni di spesa per l'attuazione del programma nella Regione Marche ai sensi dell'Avviso pubblico n. 1 (DGR 881/22 e DDS 904/22 e smi) - Bilancio 2023/2025, annualità 2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che le candidature pervenute alla data del 20/12/2022 al Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del lavoro a valere sull'Avviso n.1 approvato con DDS 904/SIP/2022 e smi sono dettagliate come segue:

ATI/ATS	ENTE CAPOFILA
IDEA LAVORO	Nuova Ricerca Agenzia Res società cooperativa sociale onlus
GOL4U	Julia Service srl
WWW.Y4Y (we work with you for you)	Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Marche srl Impresa Sociale

2. Di quantificare in € **3.000.000,00** l'importo totale delle provviste finanziarie necessarie per il rimborso dei servizi prestati dai Soggetti Esecutori sopra riportati in relazione ai Percorsi 1, 2 e 3 a valere sull'Avviso n.1 approvato con DDS 904/SIP/2022 e smi, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio riportato in calce;
3. Di assegnare l'importo complessivo di € 3.000.000,00 e di impegnare pertanto parte delle risorse previste dall'Avviso n.1 approvato con DDS 904/SIP/2022 e smi (importo complessivo di € 3.450.000,00), Bilancio 2023/2025, esigibile nell'Annualità 2023 ai sensi del D.lgs 118/11, a favore degli Enti Capofila secondo lo schema di seguito indicato:

CAPITOLO	ENTE CAPOFILA	DATI ANAGRAFICI	IMPORTO anno 2023
2150210151	Nuova Ricerca Agenzia Res società cooperativa sociale onlus	Sede legale: via G.F.M.Prosperi n.26 C.F.00358530434, P.IVA:01316910445	€ 1.000.000
	Julia Service srl	Sede Legale: Via A. Ceci n.7 Ascoli Piceno CF/P.IVA:02154290445	€ 1.000.000
	Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Marche srl Impresa Sociale	Sede Legale: Via dell'Industria n.17/A Ancona CF:80007150420, P.IVA:01360900425	€ 1.000.000

risorse rese disponibili con DGR n. 153 del 14/02/2023 di reiscrizione delle economie di spesa (correlato capitolo di entrata 1201010505, acc.to 797/2022 € 16.038.000,00, ordinativo 19419/2022)

4. Di specificare che in attuazione dell'art.5 del D.Lgs n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transizione elementare è la seguente:
1502 2310399001 093 8 1040399999
0000000000000000 4 3 000
5. di dare atto che le risorse finanziarie individuate ai punti precedenti risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. Di specificare che le somme impegnate sono ripartite in considerazione dell'equa assegnazione alle tre ATI/ATS di riferimento;
7. Di specificare che l'erogazione delle risorse agli Enti Capofila avverrà soltanto dopo la presentazione del rendiconto secondo quanto specificato alla sezione n.9 dell'Avviso n.1 approvato con DDS 904/SIP/2022 e smi;
8. Di precisare che l'Ente Capofila di ogni raggruppamento procederà alla ripartizione tra i Partner delle risorse sulla base delle rendicontazioni di ciascuno;
9. Di rimandare a successivi atti l'eventuale variazione (in aumento o in diminuzione) degli importi di cui al Punto 3) in relazione a nuovi beneficiari da trattare e ai servizi da erogare agli stessi;
10. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della Legge 241/90, il dott. Paolo Carloni;
11. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche:
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#Avviso-Pubblico-n.1>;
12. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 6 aprile 2023, n. 235

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo determinato part time a 15 ore per la qualifica di "Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 132 del 07.03.2023 presso Comune di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro per la qualifica di "Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione", part time a 15 ore per mesi 1, presso il Comune di Macerata di cui all'Avviso emanato con D.D.P.F. n. 132 del 07.03.2023 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 3 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione", cod. Istat 5.2.2.

Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 21/03/2023, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 29052208117/03/2023IPSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica ed una candidatura esclusa per mancanza di requisiti.

3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale non è stata presentata nessuna richiesta di riesame da parte dei candidati.
4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.
5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella se-

zione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.

6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.
7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.
8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria e in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione - presso il Comune di Macerata.
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
11. Di evidenziare che avverso le presenti graduatorie è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro).
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(*Roberta Maestri*)



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA

COMUNE DI MACERATA - Richiesta di personale N. 466 - Data
Richiesta: 07/03/2023 - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO PART TIME 15 ORE

Qualifica: ESERCENTI ED ADDETTI NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	464548		CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	DISOCCUPATI	Validato	100
2	CPI MACERATA	771273		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	Validato	117,11
<i>Soggetti esterni in subordine</i>							
3	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1113571		BANCONIERE DI TAVOLA CALDA	DISOCCUPATI	Validato	106,43
<i>Soggetti esclusi</i>							
	CPI TOLENTINO	1054659		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: in corso lavoro a tempo determinato fino al 30/06/2023	175

Servizi impiego	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 409111	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC)
Collocamento obbligatorio	centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it	Telefono: 0733 602686 0733 604715	Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)
Sportello polifunzionale di Cingoli	centroimpiegomacerata@regione.marche.it		

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 6 aprile 2023, n. 236

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato per 110 giornate da svolgere in 7 mesi presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1 posto per il profilo professionale di “Addetto alle lavorazioni di Campagna -Trattorista”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'avviamento a selezione a tempo determinato per 110 giornate da effettuarsi in 7 mesi di n. 1 posto per il profilo professionale di “Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista”, (Area 2 - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione “7.4.3. “Conduttori di Macchine Agricole” presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN);
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ente pubblico CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN), comunicata con nota pervenuta allo scrivente ufficio in data 27/01/2023, assunta agli atti in pari data con protocollo nr. 103930, con cui l'Ente ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di “Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista”, (Area - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione “7.4.3. “Conduttori di Macchine Agricole”, per un periodo di 110 giornate da svolgere in 7 mesi;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021) nonché gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al “Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoviD 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta

regionale” approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;

5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio dalle ore 00.00 alle ore 23,59 del giorno 14/04/2023 per la selezione riservata a n. 1 Unità afferente al profilo professionale di “Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista”, (Area 2 - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione “7.4.3. “Conduttori di Macchine Agricole” presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN), per un periodo di 110 giornate da svolgere in 7 mesi;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott.ssa Roberta Maestri

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista", (Area - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "7.4.3. "Conduttori di Macchine Agricole", per un periodo di 110 giornate da svolgere in 7 mesi presso L'ente CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN).

1. di dare atto che con DDS n. 1052/FOAC del 24/11/2022 è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione della figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" e successivamente con DDS n. 154/FOAC del 09/03/2023 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti 8 progetti formativi ed assunti i relativi impegni di spesa:

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 31 marzo 2023, n. 251

D.G.R. n. 1461 del 14/11/2022. PNRR Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - D.G.R. n. 1296 del 10/10/2022. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti di formazione della figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". Variazione denominazione capitoli di entrata e di spesa e modifica CUP associati ai progetti formativi

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Id. Siform	ENTE ESECUTORE	Importo €
1088567	LAB SOC COOP	70.236,00
1088405	LACAM Libera associazione culturale arti e mestieri	70.236,00
1088626	LACAM Libera associazione culturale arti e mestieri	70.236,00
1088356	IF...SRL	70.236,00
1088510	FORM.ART MARCHE	70.236,00
1088432	ENFAP MARCHE	70.236,00
1088829	CONFAPI – di Pesaro Urbino Associazione di piccole e medie industrie	70.000,00
1088554	PICENI ART FOR JOB SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	70.236,00

2. di dare atto che, ai sensi del D.L. n.77 del 2021 ed in conformità con quanto indicato al par. 10 del Manuale delle procedure finanziarie PNRR pubblicato dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato con circolare n. 29, sono stati acquisiti il CUP da associare ai capitoli di entrata e di spesa ed i Cup da collegare a ciascuno dei progetti finanziati;
3. di dare atto che a causa di un mero errore materiale è stato necessario revocare i CUP di cui al punto precedente;
4. di dare atto che con nota ID. n. 29182525 del 30/03/2023 è stato richiesto alla Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie la variazione della denominazione dei capitoli di entrata e di spesa come di seguito riportato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE ATTUALE	NUOVA DESCRIZIONE
1201010581	Assegnazione da parte del Ministero della Cultura Lavoro di risorse nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3, Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte. CUP B74D22001290006	Assegnazione da parte del Ministero della Cultura Lavoro di risorse nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3, Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte CUP B34D23001070001
2150210156	Spese per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" - Assegnazione da parte del Ministero della Cultura Lavoro di risorse nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3, Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. CUP B74D22001290006	Spese per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" - Assegnazione da parte del Ministero della Cultura Lavoro di risorse nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3, Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. CUP B34D23001070001
2150210159	Spese per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" - Assegnazione da parte del Ministero della Cultura Lavoro di risorse nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3, Trasferimenti correnti a Imprese. CUP B74D22001290006	Spese per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" - Assegnazione da parte del Ministero della Cultura Lavoro di risorse nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3, Trasferimenti correnti a Imprese. CUP B34D23001070001

5. di modificare i CUP associati agli interventi formativi finanziati come indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Imp./Anno	Importo	Beneficiario – ID progetto	CUP REVOCATO	NUOVO CUP ASSEGNATO
	Subimp./Anno				
2150210156	2930/2023	49.165,20	L.A.C.A.M. LIBERA ASSOCIAZIONE CULTURALE - 1088405	B74D23000840001	B74D23000960001
	2213/2023				
2150210156	2930/2023	49.165,20	L.A.C.A.M. LIBERA ASSOCIAZIONE CULTURALE-1088626	B14D23000770001	B14D23000950001
	2214/2023				
2150210156	2930/2023	49.165,20	FORM.ART.MARCHE - 1088510	B84D23001100001	B84D23001300001
	2215/2023				
2150210156	2930/2023	49.165,20	E.N.F.A.P. MARCHE - 1088432	B14D23000780001	B14D23000960001
	2216/2023				
2150210156	2930/2023	49.000,00	CONFAP PESARO E URBINO - 1088829	B24D23000570001	B24D23000630001
	2217/2023				
2150210159	2932/2023	49.165,20	L.A.B. SOC. COOP. A R.L. - 1088567	B34D23000700001	B34D23001080001
	2218/2023				
2150210159	2932/2023	49.165,20	IF... S.R.L. -ANCONA - 1088356	B34D23000690001	B34D23001070001
	2219/2023				
2150210159	2932/2023	49.165,20	PICENI ART FOR JOB SOC. COOP. CONSORTILE - 1088554	B84D23001110001	B84D23001310001
	2220/2023				
2150210156	487/2024	21.070,80	L.A.C.A.M. LIBERA ASSOCIAZIONE CULTURALE - 1088405	B74D23000840001	B74D23000960001
	262/2024				
2150210156	487/2024		L.A.C.A.M. LIBERA	B14D23000770001	B14D23000950001

	263/2024	21.070,80	ASSOCIAZIONE CULTURALE - 1088626		
2150210156	487/2024	21.070,80	FORM.ART.MARCHE - 1088510	B84D23001100001	B84D23001300001
	264/2024				
2150210156	487/2024	21.070,80	E.N.F.A.P. MARCHE - 1088432	B14D23000780001	B14D23000960001
	265/2024				
2150210156	487/2024	21.000,00	CONFAP PESARO E URBINO - 1088829	B24D23000570001	B24D23000630001
	266/2024				
2150210159	488/2024	21.070,80	L.A.B. SOC. COOP. A R.L. - 1088567	B34D23000700001	B34D23001080001
	267/2024				
2150210159	488/2024	21.070,80	IF... S.R.L. - ANCONA - 1088356	B34D23000690001	B34D23001070001
	268/2024				
2150210159	488/2024	21.070,80	PICENI ART FOR JOB SOC. COOP. CONSORTILE - 1088554	B84D23001110001	B84D23001310001
	269/2024				

6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie per gli adempimenti di competenza;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, la dott.ssa Deborah Mucci;
8. di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 31 marzo 2023, n. 252

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 1° bimestre gennaio/febbraio 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare:

- 21 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle

disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

2. di approvare:

- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **ID: 29203186 del 31/03/2023**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 28 febbraio 2023;

3. di stabilire che:

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Mercuri;

4. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;

6. di dichiarare che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A - Elenco azioni formative autorizzate ai sensi dell'art.10 L.R. 16/90 - Sezione Territoriale Formazione di PESARO (1° bim. 2023)

Num. Prov. Attivazione	CODICE PROGETTO	ENTE_PRESENTATORE	TITOLO_PROGETTO	richiesta iscrizione catalogo	Numero allievi	Durata in ore	Totale costo del corso	Prezzo del servizio massimo	Prezzo del servizio proposto	Ore di cui ore FAD	SEDE CORSO	Autorizzato/ NON autorizzato	Finanziabile GOL	Proseguibile/Esito
1	2AUTFORMPU 1089119	COOP. SOC. LABIRINTO	CORSO DI QUALIFICA PER OPERATORE SOCIO SANITARIO	✓	23	1010	157.846,00 €	10.523,31 €	2.100,00 €	0	PESARO	SI	✓	Publicizzare con il titolo "OPERATORE SOCIO SANITARIO". Non finanziabile GOL per superamento limite ore.
2	2AUTFORMPU 1089168	SOC. COOP. SOCIALE CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII	Operatore socio sanitario	✓	30	1010	166.200,00 €	11.080,00 €	2.100,00 €	0	FANO	SI	✓	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.669/08 da effettuarsi in fase di awib.
3	2AUTFORMPU 1089168	COOP. SOC. LABIRINTO	CORSO PRATICO DI INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE	✓	15	100	16.620,00 €	1.108,00 €	1.108,00 €	0	PESARO	NO	✓	Non viene autorizzato in quanto i contenuti non sono aderenti al decreto n.772 del 06 agosto 2020.
4	2AUTFORMPU 1089190	EVOLUTION 3D	123000 - Installatore/manutentore di impianti elettrici	✓	15	508	83.100,00 €	5.540,00 €	5.540,00 €	38	PESARO	SI	✓	
5	2AUTFORMPU 1089191	EVOLUTION 3D	151 - Tecnico della gestione del punto vendita	✓	15	408	66.480,00 €	4.432,00 €	4.432,00 €	38	PESARO		✓	
6	2AUTFORMPU 1089193	E.N.F.A.P. MARCHE	2109 - Predisposizione macchinario ed impostazione dei programmi - 2110 - Realizzazione delle lavorazioni	✓	15	150	24.930,00 €	1.662,00 €	1.662,00 €	0	FANO	NO	✓	Non viene autorizzato in quanto non è desumibile ripartizione ore di formazione per ogni singola UC che si ricorda, deve rientrare nel range 40-100; mancano ore sulla sicurezza come previsto dalla D.G.R. n. 1389 del 28/10/2022 par. 3.1.2.
7	2AUTFORMPU 1089194	E.N.F.A.P. MARCHE	520 - Installazione dell'impianto elettrico - 522 - Manutenzione dell'impianto elettrico - 536 - Verifica e collaudo dell'impianto elettrico	✓	15	150	24.930,00 €	1.662,00 €	1.662,00 €	0	FANO	NO	✓	Non viene autorizzato in quanto: - non è desumibile ripartizione ore di formazione per ogni singola UC che si ricorda, deve rientrare nel range 40-100; mancano ore sulla sicurezza come previsto dalla D.G.R. n. 1389 del 28/10/2022 par. 3.1.2. - Risultati di ingresso non sono conformi alle D.G.R. n. 1389/22.
8	2AUTFORMPU 1089195	E.N.F.A.P. MARCHE	COMPETENZE DIGITALI DigComp 2.1 - "1; Alfabetizzazione su informazioni e dati" e "2; Comunicazione e collaborazione" - Livello intermedio	✓	15	150	24.930,00 €	1.662,00 €	1.662,00 €	0	FANO	SI	✓	
9	2AUTFORMPU 1089198	COOP. SOC. LABIRINTO	ALFABETIZZAZIONE DIGITALE	✓	15	70	11.684,00 €	775,80 €	775,80 €	0	PESARO	NO	✓	Non viene autorizzato in quanto i contenuti non sono aderenti al decreto n.772 del 06 agosto 2020.
10	2AUTFORMPU 1089202	EVOLUTION 3D	COMPETENZE DIGITALI PACCHETTO OFFICE GESTIONE DELLE IMMAGINI E SOCIAL MEDIA	✓	15	148	24.897,60 €	1.639,84 €	1.639,00 €	12	PESARO	SI	✓	Modificare titolo e pubblicarlo come: "COMPETENZE DIGITALI LIVELLO INTERMEDIO (PACCHETTO OFFICE, GESTIONE DELLE IMMAGINI E SOCIAL MEDIA)".
11	2AUTFORMPU 1089211	PIUITALIA SRL	16 - Pizzaiolo	✓	15	500	76.960,00 €	5.130,67 €	1,00 €	0	PESARO	SI	✓	Il corso viene approvato con "prezzo del servizio proposto" di Eur 5.000 e con inserimento delle n. 8 ore di esame (presenti solo in dettaglio) nell'apposita sezione Siform2, come da PEC dell'Ente ricevente con Prot.0369707130/03/2023 R. MARCHE (GRM) FORM-PUJA
12	2AUTFORMPU 1089215	E.N.F.A.P. MARCHE	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DigComp 2.1 - "1; Alfabetizzazione su informazioni e dati"; "2; Comunicazione e collaborazione" e "3; Creazione di contenuti digitali" - Livello base (PANO)	✓	15	150	24.930,00 €	1.662,00 €	1.662,00 €	0	FANO	SI	✓	
13	2AUTFORMPU 1089218	COGSS MARCHE ONLUS	Operatore socio sanitario	✓	30	1010	166.200,00 €	11.080,00 €	2.200,00 €	30	MONDOLFO	SI	✓	
14	2AUTFORMPU 1089220	GECO CONSULTING S.R.L.	Corso per l'esercizio di bed and breakfast in forma non imprenditoriale concernente la disciplina igienico-sanitaria in materia di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della DGR N.70 DEL 31/01/2022	✓	20	10	1.662,00 €	110,80 €	75,00 €	5	MONDOLFO	SI	✓	
15	2AUTFORMPU 1089242	CED SERVIZI SRL	Operatore socio sanitario	✓	30	1010	135.500,00 €	9.033,33 €	2.500,00 €	200	FANO	SI	✓	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.669/08 da effettuarsi in fase di awib.
16	2AUTFORMPU 1089258	ACCADEMIA SRL	Operatore socio sanitario	✓	30	1010	163.130,00 €	10.876,33 €	2.000,00 €	225	PESARO	SI	✓	

17	ZAUTFORMPU	1089268	EVOLUTION 3D	290 - Posa di materiali fonoassorbenti e termoisolanti - 962 - Montaggio e fissaggio di pannelli in cartongesso e/o isolanti - 2001 - Gestione in sicurezza di attività in cantieri o in condizioni ambientali con potenziali fonti di rischio	✓	15	156	24.897,60 €	1.639,84 €	1.639,00 €	20	8	PESARO	NO	X	Non viene autorizzato in quanto - le ore di formazione per ogni singola UC non raggiungono il limite minimo di 40 stabilito da D.G.R. n. 1389/22, par. 3.1.2. - Requisiti di ingresso non sono conformi alle D.G.R. n. 1389/22. Non finanziabile CCL per mancanza fabbisogni occupazionali secondo D.O.S. n.270/FOAC del 26/04/22 art.3 punto 1.
18	ZAUTFORMPU	1089292	FACTORY SRL	Operatore socio sanitario	X	30	1010	163.744,00 €	10.916,27 €	2.000,00 €	225	10	PESARO	SI	X	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.666/08 da effettuarsi in fase di avvio.
19	ZAUTFORMPU	1089298	ISTITUTI ATHENA SRL	Operatore socio sanitario	X	30	1010	135.500,00 €	9.033,33 €	1.990,00 €	225	10	FANO	SI	X	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.666/08 da effettuarsi in fase di avvio.
20	ZAUTFORMPU	1089309	IRIAPA	FORMAZIONE DEI CONDUCENTI CHE TRASPORTANO QUANTITÀ SUPERIORI AI LIMITI DI ESERZIONE	✓	15	66	10.869,20 €	731,28 €	731,28 €	0	0	FANO	SI	✓	Controllare Accredimento in fase di avvio (Domanda presentata in data 01/02/2023)
21	ZAUTFORMPU	1089333	GO UP GROUP SRL	OPERATORE SOCIO SANITARIO	X	30	1010	114.755,00 €	7.650,33 €	2.000,00 €	225	10	FANO	SI	X	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.666/08 da effettuarsi in fase di avvio.
22	ZAUTFORMPU	1089339	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	Operatore socio sanitario	X	30	1010	135.500,00 €	9.033,33 €	1.990,00 €	225	10	PESARO	SI	X	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.666/08 da effettuarsi in fase di avvio.
23	ZAUTFORMPU	1089356	9000UO di Urbani M. & c. sas	COMPETENZE DIGITALI (Marketing and Business)	✓	15	120	19.944,00 €	1.329,60 €	1.300,00 €	0	0	FANO	SI	✓	
24	ZAUTFORMPU	1089361	9000UO di Urbani M. & c. sas	452- Acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiarazioni, documenti ed informazioni	✓	15	70	11.634,00 €	775,60 €	750,00 €	0	0	FANO	NO	✓	Non viene autorizzato in quanto i requisiti di ingresso non sono conformi alle D.G.R. n. 1389/22. Titolo non conforme a UC 452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati, dichiarazioni, documenti ed informazioni".
25	ZAUTFORMPU	1089364	9000UO di Urbani M. & c. sas	COMPETENZE LINGUISTICHE (BUSINESS ENGLISH LIVELLO INTERMEDIO)	✓	15	60	9.972,00 €	664,80 €	650,00 €	0	0	FANO	SI	✓	Verifica dei requisiti risorse umane ai sensi della DGR n.1217/18 da effettuarsi in fase di avvio.
26	ZAUTFORMPU	1089368	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	Assistente di Studio Odontoiatrico - ASO	X	18	720	118.002,00 €	7.865,80 €	1.990,00 €	113	10	PESARO	SI	X	Non viene autorizzato in quanto: il titolo e i contenuti formativi non sono conformi all'UC 514: non è chiaro se trattasi di UC 514 o di competenze digitali di cui al DDS n. 772/2020
27	ZAUTFORMPU	1089416	BB TRAINING SRLS	Competenze digitali per le attività amministrative segretariali	✓	18	60	8.130,00 €	542,00 €	540,00 €	0	0	FANO	NO	✓	Si autorizza con modifica sede formativa su FANO, come da PEC dell'Ente ricevuta con Prot. 0369842/30/03/2023/R. MARCHE (GMI) FORM-PUJA Specificare requisiti di ingresso Non finanziabile GOL per mancanza del modulo di 40 ore di competenze digitali e fabbisogni occupazionali previsti dal DDS n.270/22, art. 3.
28	ZAUTFORMPU	1089419	BB TRAINING SRLS	Tecnico della contabilità e amministrazione	✓	18	600	80.216,00 €	5.347,73 €	4.900,00 €	0	8	JESI	SI	X	

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 31 marzo 2023, n. 241

Iscrizione dell'Ente CIRCOLO ENO-GASTRONOMICO LA PIEVE - APS (rep. n. 103079; CF 02173330412), con sede legale in Via San Vito snc, 61047, San Lorenzo in Campo (PU), nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 6 aprile 2023, n. 45

L. 112/2016 - DGR n. 1621/2022 - DDS 161/CDI/2022 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi. Impegno della quota di € 144.151,40 del Fondo nazionale 2021.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 aprile 2023, n. 68

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Accredimento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria denominata "LOGOMEDICA SERVIZI S.A.S.", SITUATA IN VIA ROMA N. 75/B, COMUNE DI URBANIA (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 aprile 2023, n. 69

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019 - Accredimento istituzionale di livello eccellente - struttura sanitaria multisede - società "BIO LAB S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI VALLEFOGLIA (PU), LOCALITÀ MONTECCHIO, VIA GIACOMETTIN. 36.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 4 aprile 2023, n. 122

L.R. 4/2010 – L.R. 11/09 – L.R. 07/09 - DA n.9/2021 - DGR n. 363/2023 – Approvazione bando unico settore cultura e prenotazione di impegno. Bilancio 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025 – Totale € 3.096.587,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi delle LL.RR. n. 7/09, n. 11/09 e n. 4/10, della Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 (Piano triennale della cultura 2021/2023), delle DGR n. 495/2022, DGR n. 1764/2022 e DGR n. 363/2023 il bando unico del Settore Beni e Attività Culturali, annualità 2023, formato dai seguenti Allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Bando n. 1 – “Bando per l’assegnazione di contributi nell’ambito della III edizione del Festival Marchestorie” (Allegato 1);
 - Bando n. 2 – “Bando per la concessione di contributi per Eventi Espositivi di rilievo regionale” (Allegato 2);
 - Bando n. 3 – “Bando per il sostegno all’arte contemporanea” (Allegato 3);
 - Bando n. 4 – “Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano” (Allegato 4);
 - Bando n. 5 – “Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio” (Allegato 5);
 - Bando n. 6 – “Bando per sostegno a premi, Rassegne e festival multidisciplinari” (Allegato 6);
 - Bando n. 7 – “Bando per concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell’elenco regionale” (Allegato 7);
 - Bando n. 8 – “Bando per il sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: cofinanziamento di progetti dei soggetti FUS annualità 2022-2024” (Allegato 8);
 - Bando n. 9 – “Bando per il sostegno alle attività

e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio” (Allegato 9);

- Bando n. 10 – “Bando per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale” (Allegato 10);
- Disposizioni generali valide per tutti i bandi (Allegato 11);
- Facsimile del Modello di delega per la presentazione della domanda (Allegato 12).

2) di ridurre le prenotazioni n.1372/2023 per € 30.000,00 sul capitolo 2050210048 e n. 431/2024

per € 70.000,00 sul capitolo 2050210097 assunte con il Decreto n. 463/BACU del 31/12/2022 poi annullato con Decreto n. 52/BACU del 21/02/2023 riferite al Bando Archivi Storici comunali;

3) di stabilire che l’onere complessivo derivante dal presente atto e destinato al Bando unico è pari a complessivi € 3.096.587,00 sul bilancio 2023/2025 per € 600.237,00 sull’annualità 2023, per € 2.270.900,00 sull’annualità 2024 e per € 225.450,00 sull’annualità 2025 a carico dei capitoli, per gli importi e le annualità di seguito descritti:

Bando n. 1 “Bando per l’assegnazione di contributi nell’ambito della III edizione del Festival Marchestorie”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210048	€ 30.000,00	€ 300.000,00	
Bando n. 2 “Bando per la concessione di contributi per Eventi Espositivi di rilievo regionale”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210048	€ 60.000,00	€ 350.000,00	
Bando n. 3 “Bando per il sostegno all’arte contemporanea”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210031	€ 63.500,00	€ 200.000,00	
Bando n. 4 “Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210048	€ 30.000,00		
2050210097		€ 70.000,00	
Bando n. 5 “Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210110	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Bando n. 6 “Bando per sostegno a premi, Rassegne e festival multidisciplinari”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210031	€ 8.700,00	€ 280.000,00	
2050210048	€ 62.300,00	€ 20.000,00	
Bando n. 7 “Bando per concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell’elenco regionale”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	
2050210096	€ 20.000,00	€ 140.000,00	
Bando n. 8 “Bando per il sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per il cofinanziamento di progetti dei soggetti FUS annualità 2022-2024”			
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
2050210070	€ 225.450,00	€ 450.900,00	€ 225.450,00

Bando n. 9 “Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio”		
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024
2050210479	€ 33.545,50	
2050210022		€ 290.000,00
Bando n. 10 “Bando per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale”		
Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024
2050210036	€ 16.741,50	€ 120.000,00

- 4) di assumere le relative prenotazioni di impegno in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) e all'art. 56 del D. lgs 118/11, a carico dei capitoli, secondo gli importi e sulle annualità come indicato nel precedente punto, in quanto il contributo è necessario per garantire la realizzazione dei progetti del territorio che rivestono valore fondamentale per il settore, e coerentemente con la programmazione dei contributi di parte corrente in materia di Cultura;
- 5) di provvedere con successivi atti del Dirigente all'approvazione delle graduatorie, alla concessione e all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate;
- 6) con successivo atto saranno approvati anche i fac-simile della modulistica che sarà utilizzata per la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo da effettuarsi esclusivamente tramite piattaforma SmartBandi;
- l'assenza di Aiuti di Stato è esplicitata dal Programma annuale cultura 2022 I e II stralcio e dal Programma annuale cultura 2023 I stralcio alla sezione “Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi” punto 1);
 - l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014;

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il dirigente
Daniela Tisi

Si attesta che:

- l'obbligazione, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, risulterà esigibile secondo il suddetto cronoprogramma della spesa;
- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- in particolare per quanto attiene al capitolo 2050210479 trattasi di risorse vincolate per il finanziamento di interventi volti ad attenuare gli effetti derivanti dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di cui all'art. 15 della L.R. n. 33/2021 e riscritte nell'esercizio 2023 del Bilancio 2023/2025 con DGR n. 194 del 20/02/2023 e DGR n. 380 del 20/03/2023;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 1)

Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito della III edizione del Festival MARCHESTORIE – Annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 363 del 20/03/2023 "Approvazione Programma annuale Cultura 2023 - I stralcio" (Ambito: Attività Culturali; Azione n. 1).

2) Obiettivi

Raccontare la Regione attraverso le sue peculiarità, òe sue tradizioni e le sue leggende con una festa, che duri intere settimane e che coinvolga tutto il territorio marchigiano, dal mare alle montagne è un modo per scoprire i suoi antichi borghi, le fortezze medievali, le sue splendide piazze, le numerose chiese dal fascino misterioso, ma anche per assaporare i piatti tipici, seguendo le trame di una conoscenza che si fa spettacolo e divertimento.

Il progetto rappresenta anche un'occasione di studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio immateriale, che vede nella Regione molte importanti espressioni.

Altri obiettivi del progetto regionale sono:

- a) migliorare i servizi, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale in ottica integrate;
- b) incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, terzo settore, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- c) sviluppare l'identità territoriale, tramite efficaci e innovative strategie comunicative, capaci di coinvolgere nuovi pubblici, anche con un potenziamento dei canali web, delle tecnologie digitali e la realizzazione di manifestazioni ed eventi;
- d) implementare la 'narrazione' del territorio: dalle tradizioni ai fatti storici attraverso gli autori, le opere e i personaggi, differenziando i contenuti per raggiungere i diversi segmenti di pubblico.

La terza edizione di MARCHESTORIE già prevista nella Misura 2.1 del Piano triennale cultura 2021-2023, si svolgerà dall' 01 al 17 settembre 2023 nei piccoli centri marchigiani in un susseguirsi di eventi dal venerdì alla domenica con una offerta continua tra le 18.00 e le 24.00 di almeno una rappresentazione al giorno, per un totale di almeno 3 rappresentazioni a cui si affiancherà l'apertura di chiese, musei, biblioteche, archivi, teatri e altri luoghi della cultura, attività artigianali ecc.. La scelta delle giornate di svolgimento dell'evento di spettacolo in ciascun borgo selezionato (uno dei tre fine settimana compresi nel periodo dall' 01 al 17 settembre 2023) sarà di esclusiva pertinenza della direzione artistica del festival che coordinerà il calendario degli appuntamenti cercando di armonizzarli al meglio. Si richiede comunque ai Comuni, in fase di presentazione del progetto, di segnalare i giorni di preferenza per lo svolgimento dell'evento di spettacolo.

La Regione si occuperà della promozione generale del progetto MARCHESTORIE e della relativa comunicazione attraverso la predisposizione e realizzazione di un piano promozionale (manifesti, locandine, cartellonistica, depliant, ecc.) anche in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura e Amat.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 330.000,00 articolata in € 30.000,00 sull'annualità 2023 e € 300.000,00 sull'annualità 2024.

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattiviculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione di rendicontazione nel 2024.

I progetti possono essere presentati dai soggetti beneficiari indicati al successivo punto 4 e potranno essere finanziati fino al 70% secondo i massimali sotto indicati:

Tipologia progetti	Percentuale di cofinanziamento regionale	Contributo regionale massimo
Progetti presentati singolarmente	fino al 70%	Max € 10.000,00
Progetti presentati in rete (almeno tre Comuni)	fino al 70%	Max € 24.000,00

4) Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando i Comuni della regione Marche che:

- hanno una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti;
- hanno una popolazione superiore a 5.000 abitanti a condizione che il progetto svolga l'evento:
 - a) nei borghi iscritti nell'elenco regionale dei borghi storici delle Marche ai sensi della L.R. n. 29/2021 (Decreto n. 404/TURI del 12/12/2022);
 - b) in nuclei storici come individuati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale - PPAR, o dalla strumentazione urbanistica adeguata al PPAR (es. piccolissimi castelli ora frazioni).

I Comuni possono partecipare oltre che in forma singola, anche in forma associata attraverso la creazione di una rete costituita da almeno tre Comuni con una continuità territoriale o tematica.

Alla domanda dovrà essere allegata una Lettera di intenti tra i Comuni che presentano il progetto in rete.

Sarà il Comune capofila a figurare come unico referente di progetto, a percepire il contributo e a rendicontarne le spese.

Il capofila dovrà essere esclusivamente un Comune e non un altro ente locale (es. Unioni di comuni, unioni montane, ecc.).

5) Tipologia di interventi ammessi

Il progetto deve comprendere la realizzazione di un evento di spettacolo dal vivo (curato da professionisti del settore) che sappia raccontare al meglio una storia significativa del borgo rivelandone un elemento importante della propria identità culturale.

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

La storia o la leggenda da raccontare e rappresentare deve appartenere a quel luogo specifico, rispecchiandone la tradizione immateriale.

Potrà essere documentata attraverso materiali storici (libri, oggetti, supporti), ma anche raccolta dalla tradizione orale.

Il Comune proponente o capofila dovrà presentare un progetto che preveda l'evento di spettacolo dal vivo unitamente ad altre iniziative collaterali (es. apertura musei, valorizzazione delle eccellenze locali e dell'artigianato, degustazioni, esposizioni, presentazioni di libri, ecc..) che dovranno svolgersi nel week end individuato, attraverso una comunicazione unitaria dell'evento MARCHESTORIE.

La scelta delle giornate di svolgimento dell'evento di spettacolo in ciascun borgo selezionato sarà di esclusiva pertinenza della direzione artistica che coordinerà il calendario degli appuntamenti cercando di armonizzarli al meglio.

Il progetto dovrà essere realizzato completamente dal soggetto proponente (organizzazione, amministrazione, allestimenti tecnici, ecc.).

La Regione comparteciperà fino al 70% del costo dell'evento principale per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune, o di € 24.000,00 per ciascuna rete di Comuni con continuità territoriale o tematica.

Il progetto dovrà essere cofinanziato dal Comune o dalla rete di Comuni almeno per il 30% del costo dell'evento che non potrà essere rinviato ad altra data, bensì prevedere un'alternativa al chiuso in caso di maltempo.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU001 - Bando Festival Marchestorie". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente,



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad un'istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità tecnica e amministrativa dell'istanza e dei progetti, e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicatori	Punteggio
1. Qualità, originalità e pertinenza del progetto con la tradizione storica (MAX 25 punti)	Alta	Da 20 a 25
	Media	Da 11 a 19
	Bassa	Da 1 a 10
	Insufficiente	0
2. Multidisciplinarietà e utilizzo di figure professionali specializzate (MAX 10 punti)	Alta	Da 8 a 10
	Media	Da 5 a 7
	Bassa	Da 1 a 4
	Insufficiente	0
3. Valorizzazione dell'identità storica e della tradizione immateriale (MAX 10 punti)	Alta	Da 8 a 10
	Media	Da 5 a 7
	Bassa	Da 1 a 4
	Insufficiente	0
4. Qualità e numero delle attività collaterali (MAX 10 punti)	Alta	Da 8 a 10
	Media	Da 5 a 7
	Bassa	Da 1 a 4
	Insufficiente	0
5. Coinvolgimento dei soggetti del territorio (associazioni culturali, musei, biblioteche, archivi, scuole, associazioni giovanili, ecc..) (MAX 10 punti)	Alto	Da 8 a 10
	Medio	Da 5 a 7
	Basso	Da 1 a 4
	Insufficiente	0
6. Comunicazione e promozione (Adeguato piano di comunicazione e promozione, presenza del Piano editoriale e calendario editoriale (MAX 10 punti)	Ottimo	Da 8 a 10
	Buono	Da 5 a 7
	Medio	Da 1 a 4
	Nulla o scarso	0
7. Il Comune ricade nell'area del cratere sismico (MAX 5 punti)	Ricade	5
	Non ricade	0
8. Progetto presentato in rete con altri Comuni (MAX 10 punti)	In rete	10
	Non in rete	0

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

9. Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 30% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Dal 31% al 40%	3 punti
	Dal 41% al 50%	6 punti
	Oltre il 51%	10 punti
TOTALE	100 PUNTI	

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità, originalità e pertinenza del progetto con la tradizione storica*";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Multidisciplinarietà e utilizzo di figure professionali specializzate*";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Valorizzazione dell'identità storica e della tradizione immateriale*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

I primi dieci Comuni nell'elenco potranno beneficiare di una maggiore visibilità attraverso una strategia di comunicazione integrata del progetto presentato e del territorio comunale, con ulteriori azioni mirate di promozione a livello nazionale che saranno previste nell'ambito dell'iniziativa MARCHESTORIE.

Potranno essere previste ulteriori azioni di sostegno agli eventi collaterali organizzati dai comuni selezionati, volti a promuovere le eccellenze enogastronomiche e artigianali dei territori coinvolti in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche.

Nel caso di un progetto di rete, dovrà essere indicato alla Regione Marche, da parte del Comune capofila, il Comune che potrà beneficiare della premialità.

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- noleggio impianti elettrici, audio o video direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- noleggio arredi e attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- affitto sale e locali direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- costi di acquisto di materiale vario, di facile consumo direttamente imputabili all'allestimento dell'evento principale;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- costi dei professionisti (musicisti, attori, compagnie, ecc.);
- spese per personale occasionale, collaboratori;
- spese per stampa materiali di promozione e comunicazione;
- tasse di affissione;
- Siae.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili all'evento di spettacolo;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionalmente imputabile all'evento principale;
- voci di spesa inerenti a festeggiamenti già organizzati ma non imputabili a voci di spesa dell'evento di spettacolo del Festival che si intende attuare;
- spese non tracciabili.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione di rendicontazione nel 2024.

Qualora dovessero rendersi disponibili altre risorse, si andranno ad integrare le risorse oggetto del bando per l'annualità 2023.

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo e all'esito dell'iniziativa in termini di ricaduta sul territorio (successo dell'iniziativa in termini di partecipazione del pubblico);
- elenco degli atti amministrativi e contabili per l'importo complessivo del progetto;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 30/06/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Per l'annualità 2023 potrà essere prevista la liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 10% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, erogato in sede di concessione delle risorse.

Il Comune capofila della rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

Qualora dovessero rendersi disponibili altre risorse si andranno ad integrare le risorse oggetto del bando per l'annualità 2023.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari
 e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Comune di

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso:

Mail:

P.E.C.:

- Comune iscritto nell'elenco dei borghi storici (L.R. n. 29/21)
- Comune fino a 5000 abitanti
- Comune con più di 5.000 ab. e nucleo storico
- Codice ATECO (numero e descrizione): _____

*Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it*



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 363/2023 di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

- che il soggetto rappresentato presenta bilancio preventivo del progetto in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Modalità dell'evento/i di spettacolo:
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Spettacolo teatrale <input type="radio"/> Performance <input type="radio"/> Animazione teatralizzata <input type="radio"/> Racconto in musica <input type="radio"/> Danza <input type="radio"/> Altro (specificare)
Luogo di svolgimento dell'evento principale:
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Luogo all'aperto (piazza, strada, giardino, bosco,...) _____ <input type="radio"/> Luogo al chiuso (villa, teatro, cinema, museo, biblioteca, monastero, castello, ...) _____ <input type="radio"/> Altro _____
Per il locale chiuso, indicare il n. massimo capienza posti: _____
Fine settimana di preferenza per lo svolgimento dell'evento di spettacolo
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1 - 3 Settembre <input type="checkbox"/> 8 - 10 Settembre <input type="checkbox"/> 15 - 17 Settembre

Descrizione del progetto
Descrizione sintetica delle attività culturali che si intende attuare che racconti una storia significativa del borgo, della propria identità storica e/o contemporanea



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<p>Soggetto/i che si occuperà/occuperanno della realizzazione dell'evento di spettacolo dal vivo con breve presentazione</p>
<p>Altri Soggetti (pubblici/privati) coinvolti nelle attività: Proloco, associazione, compagnia teatrale, artisti, società privata, artigiani, operatori turistici, del settore terziario, ecc.</p>
<p>Attività collaterali previste nel corso delle giornate di spettacolo (<u>Allegare programma delle iniziative e descrizione dettagliata</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Mostre a tema <input type="checkbox"/> Esposizioni <input type="checkbox"/> Presentazioni di libri <input type="checkbox"/> Incontri di approfondimento <input type="checkbox"/> Animazione diffusa <input type="checkbox"/> Passeggiate a carattere naturalistico <input type="checkbox"/> Degustazioni <input type="checkbox"/> Valorizzazione dei prodotti, dell'artigianato e delle eccellenze locali <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
<p>Aperture previste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Istituti e luoghi culturali (musei, biblioteche, teatri storici, aree archeologiche, ecc.) <input type="checkbox"/> Luoghi di culto <input type="checkbox"/> Attività commerciali, artigianali e turistiche <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Costi di noleggio impianti elettrici audio o video correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi di affitti, noleggio arredi ed attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi per l'acquisto di materiale vario, di facile consumo, direttamente imputabili all'iniziativa culturale. Specificare cosa in modo dettagliato:	€
Costi dei professionisti (musicisti, attori, compagnie, ecc.) correlati all'evento principale. Specificare:	€
Costi per personale occasionale, collaboratori. Specificare:	€
Costo per stampa materiali di promozione e comunicazione. Specificare:	€
Tasse di affissione	€
SIAE	€
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€

SI IMPEGNA

- a presentare un progetto artistico, articolato e completo (da allegare), che preveda come momento centrale la realizzazione di un evento di spettacolo;
- ad offrire un'adeguata accoglienza ai partecipanti, sia per quanto riguarda la disponibilità di strutture ricettive per il pernottamento, sia per un'offerta enogastronomica di qualità che, per quanto possibile, privilegi la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e la cucina tradizionale, mettendo in atto tutte le iniziative di accoglienza possibile per i visitatori (convenzioni, pacchetti turistici, ecc.) per facilitarne e renderne più piacevole la presenza sul territorio;
- a descrivere in modo dettagliato le attività collaterali (da allegare), previste nel corso delle giornate di spettacolo quale fondamentale contributo all'ottimale riuscita del progetto. Visite guidate, mostre a tema, esposizioni, presentazioni di libri, incontri di approfondimento, animazione diffusa, passeggiate a carattere naturalistico, degustazioni, valorizzazione dei prodotti e delle eccellenze locali e quant'altro la creatività e il protagonismo delle intere comunità sapranno esprimere, rappresenteranno un elemento qualificante e premiante del progetto proposto;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- a sostenere attivamente la promozione del progetto, attraverso i propri canali istituzionali e mettendo in campo ogni iniziativa che possa contribuire ad una diffusione capillare ed efficace della comunicazione sul proprio territorio;
- ad acquisire direttamente, attraverso i propri Uffici, ogni autorizzazione amministrativa necessaria e tutte le certificazioni nel rispetto delle leggi sulla pubblica sicurezza, con particolare attenzione all'agibilità degli spazi in cui avvengono gli spettacoli e relative licenze, ai piani sanitari e di sicurezza, safety & security, alle certificazioni antincendio, alle polizze assicurative per responsabilità civile e prestatori d'opera, effettuando le dovute comunicazioni alle autorità di pubblica sicurezza;
- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Progetto artistico culturale articolato e completo delle azioni di comunicazione e promozione
- Programma delle iniziative collaterali e descrizione dettagliata (attività dal venerdì alla domenica)
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 2)

Bando per la concessione di contributi per Eventi espositivi di rilievo regionale - annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 1764/2022 - Programma annuale della Cultura 2022 - Il stralcio;
- DGR n. 363/2023 – Programma annuale Cultura 2023 – I stralcio.

2) Obiettivi

In un più ampio contesto di conoscenza e valorizzazione della cultura, la Regione Marche intende adottare un bando rivolto a soggetti pubblici e privati destinato a sostenere iniziative espositive temporanee che si svolgeranno nel 2023.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- valorizzare le attività espositive realizzate o avviate nel 2023 e concluse entro il 31 marzo 2024;
- migliorare la conoscenza del territorio di riferimento promosso dalla mostra;
- incrementare le attività ed i servizi degli istituti culturali coinvolti nelle attività espositive;
- garantire una più efficace programmazione del settore;
- potenziare la comunicazione e la promozione di un calendario unitario degli eventi che possa costituire un riferimento strategico per l'offerta culturale della Regione;
- generare positive ricadute nel territorio.

3) Risorse finanziarie

Sono destinati al bando complessivamente € 410.000,00 sul Bilancio 2023/2025 capitolo 2050210048, così ripartiti:

€ 60.000,00 annualità 2023

€ 350.000,00 annualità 2024.

I fondi stanziati sono destinati a progetti espositivi promossi e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 100.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo nel 2023 fino al 15% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- Enti pubblici;
- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie culturali;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

Ogni soggetto proponente può partecipare con un solo progetto.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili al contributo i progetti espositivi di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo;
- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano la partecipazione di un pubblico diversificato;
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione innovativi e diversificati;
- siano realizzati nel 2023 o inizino nel 2023 e si concludano entro il 31 marzo 2024

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU002 - Bando eventi espositivi". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Indicatori	Punteggi
1. Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico (MAX 25 punti)	Ottima	da 16 a 25
	Media	da 4 a 15
	Nulla o scarsa	da 0 a 3
2. Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche (MAX 20 punti)	Ben articolata	20
	Dichiarata	10
	Non dichiarata	0
3. Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite l'applicazione di	Ottima	da 10 a 15

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

metodologie innovative (MAX 15 punti)	Media	da 3 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
4.Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) (MAX 15 punti)	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 3 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
	Ottima	da 10 a 15
5.Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati (MAX 10 punti)	Media	da 3 a 9
	Ottima	da 7 a 10
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
6.Progetto presentato in rete costituita da almeno 3 soggetti (MAX 5 punti)	In rete	5
	Non in rete	0
7.Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 40% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Oltre 51%	10 punti
	Da 41% a 50%	5 punti
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 *“Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell’iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico”*.

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 *“Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche”*.

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 *“Capacità di innovazione anche*



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo".

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono riconosciute le spese per:

- il personale utilizzato nell'ambito del progetto (max 20% del costo complessivo del progetto);
- comunicazione e promozione, presenza di un piano editoriale e calendario editoriale (opuscoli, depliant, cartellonistica, ecc.);
- organizzazione e ospitalità qualora strettamente correlate all'iniziativa e documentate;
- allestimenti temporanei;
- trasporto opere;
- realizzazione del catalogo;
- assicurazione;
- vigilanza;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.;
- sussidi alla visita, visite guidate;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non elencate nella richiesta per il presente Bando (voci di spesa Bilancio preventivo).

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 100.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo nel 2023 fino al 15% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) per l'importo complessivo del progetto con allegata copia del documento di programmazione/impegno;
- elenco degli atti amministrativi e contabili con allegata copia delle fatture e ricevute QUIETANZATE per l'importo complessivo del progetto (per i soggetti privati);
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

Dovranno essere consegnate presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata entro il 31/01/2024 per le mostre che si svolgono nell'annualità 2023, salvo eventuali motivate proroghe. Per gli eventi espositivi avviati nel 2023 e che si concludono entro il 31 marzo 2024, la rendicontazione dovrà pervenire entro il 30 giugno 2024, salvo eventuali motivate proroghe.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utili ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

In caso di progetti presentati in rete, il soggetto capofila è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

Per l'annualità 2023 si provvederà alla liquidazione di un anticipo del contributo concesso agli enti pubblici, fino al 15% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione oppure previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati o di un acconto fino al 15% del contributo concesso dietro presentazione di apposita rendicontazione.

Il saldo sarà liquidato nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto utilizzando la piattaforma SmartBandi.

La conclusione dell'attività espositiva e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovranno essere coerenti con quanto indicato nel cronoprogramma e nel progetto approvato.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo concesso.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- f) consegnare presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Laura Capozucca
e-mail: laura.capozucca@regione.marche.it - tel. 071 8062102



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Cap _____	Comune _____	Prov _____
Tel _____		E-mail _____
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:		
Atto costitutivo n. _____ del _____		
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____		
Codice ATECO (numero e descrizione): _____		

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 1764/2022, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - a. non ha dipendenti
 - b. ha dipendenti
 - i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Intermin.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Tipologia del progetto (scelta univoca):



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<input type="checkbox"/> Evento espositivo	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Durata dell'evento espositivo	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Qualità artistica e scientifica del progetto</i> • <i>Obiettivi</i> • <i>Diffusione dell'iniziativa</i> • <i>Fruibilità da parte del pubblico</i>
<p>2) Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento</i> • <i>Arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati</i> • <i>Coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche</i>
<p>3) Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p>



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ideazione di metodologie innovative e contenuti creativi</i> • <i>Utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale</i>
<p>4) Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fruibilità della location</i> • <i>Descrizione dei servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.</i> • <i>Gratuità, sconti, biglietti cumulativi</i>
<p>5) Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Piano strategico di comunicazione integrata</i> • <i>Piano editoriale</i> • <i>Calendario editoriale</i>

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
<i>Entrate da contributi</i>	
Regione Marche (max 60% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Organizzazione	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento	€
Trasporto opere	€
Assicurazione	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni artistiche	€
Catalogo (specificare casa editrice)	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.	€
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- Progetto complessivo dell'evento espositivo
- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete
- Autorizzazione della competente Soprintendenza, se necessaria, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" oppure autocertificazione da cui risulti che gli interventi previsti non necessitano del nulla osta della Soprintendenza.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 3)

Bando per il sostegno all'arte contemporanea. Annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 495 del 02/05/2022 "Approvazione Programma annuale Cultura 2022 - I stralcio" (Ambito: Biblioteche e archivi; Azione n. 12);
- DGR n. 1764 del 20/12/2022 "Approvazione Programma annuale Cultura 2022 – II stralcio".

2) Obiettivi

Il Piano triennale della cultura 2021/2023 prevede di sostenere e valorizzare la diffusione e lo sviluppo dell'arte contemporanea attraverso l'attuazione di progetti in grado di coinvolgere professionisti del settore, artisti, critici e curatori, nonché rappresentanti di istituzioni come Accademie, Università e Fondazioni finalizzati anche alla creazione di una rete di 'Centri per il contemporaneo'.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono quindi orientati a incentivare l'aggregazione di più soggetti in una logica di progettazione di rete, sostenere la circuitazione internazionale e l'innovazione nei contenuti, con attenzione ai linguaggi espressivi, al fine di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dai bandi e dalle progettualità condivise.

In tal senso saranno sostenute prioritariamente le proposte progettuali che si confrontino con contesti internazionali – per allargare il network ad attori, istituzioni, spazi espositivi – e di ricerca di alta riconoscibilità, in modo da incentivare un interscambio che possa avere importanti sviluppi anche nel settore turistico-culturale.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 263.500,00 articolata in € 63.500,00 sull'annualità 2023 e € 200.000,00 sull'annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

4) Soggetti beneficiari

- Enti Pubblici;
- Soggetti privati (associazioni e fondazioni private, non bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

5) Tipologia di interventi ammessi

L'intervento si attua tramite bando a valenza biennale sulle annualità 2023 e 2024, destinato al sostegno di eventi espositivi di arte contemporanea che siano realizzati nel 2023 o inizino nel 2023 e si concludano entro il 31/03/2024 da svolgersi nel territorio regionale.

Saranno ammessi progetti relativi a:

- convegno
- eventi espositivi
- festival o rassegne
- performances
- premio
- arte urbana (street art)
- arte pubblica.

Sono ammissibili al contributo i progetti di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio dell'evento espositivo;
- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano il coinvolgimento di un pubblico diversificato;
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione ampi e diversificati, prevedendo misure di valorizzazione innovativa e digitale delle attività.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale, la Regione che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. I contributi saranno erogati secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di ulteriori risorse o economie.

Le spese ammissibili devono essere rendicontate e riferirsi ad attività svolte nell'anno 2023 e fino al 31/03/2024.

Sono ammessi progetti relativi al settore arte contemporanea (ad esempio convegni o festival che abbiano come focus l'arte contemporanea), di Street Art per la valorizzazione di borghi e luoghi attraverso arti visive. Non sono ammessi festival multidisciplinari per cui si rimanda al bando Sostegno a Premi, rassegne e festival della L.R. n. 4/2010.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU003 - Bando sostegno arte contemporanea". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante. La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n.266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad un'istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità formale dell'istanza e dei progetti e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti ed integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando,



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990. Non è in ogni caso ammessa l'integrazione di documenti obbligatori.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteria	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità e innovazione dell'idea progettuale e attinenza alle finalità del bando (MAX 25 punti)	Qualità artistica e rilevanza culturale del progetto	Ottimo	da 21 a 25
		Buono	da 16 a 20
		Medio	da 6 a 15
		Nulla o scarso	da 0 a 5
2. Qualità della direzione artistica e del personale impiegato (MAX 20 punti)	Qualificazione del soggetto proponente e presenza di direzione e/o curatela qualificata: attività svolta nel settore delle arti visive contemporanee in collaborazione (reti, convenzioni, patrocinii) con enti pubblici e altri soggetti Collaborazioni e riconoscimenti in relazione ad attività culturali svolte con Accademie di Belle Arti, MIC, Università, Musei italiani e stranieri Curriculum debitamente firmato del responsabile artistico/scientifico del progetto	Ottimo	da 16 a 20
		Buono	da 11 a 15
		Medio	da 6 a 10
		Nulla o scarso	da 0 a 5
3. Innovazione e utilizzo di tecnologie digitali (MAX 15 punti)	Per esempio utilizzo di strumentazione e tecnologie utili per la fruizione e la	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

	valorizzazione del progetto presentato	Medio	da 4 a 9
		Nulla o scarso	da 0 a 3
4. Coinvolgimento di nuovi target di pubblico (MAX 10 punti)	Arricchimento culturale della comunità Coinvolgimento di un pubblico diversificato	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
5. Accessibilità fisica, culturale, cognitiva ed economica (MAX 10 punti)	Fruibilità degli spazi Guida alla comprensione dell'iniziativa (servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate ecc..) Gratuità, sconti, biglietti cumulativi	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
6. Capacità di aggregazione e rilevanza nazionale e/o internazionale (MAX 10 punti)	Progetti che prevedono circuitazioni e coinvolgimento di artisti, anche stranieri, o eventi di portata internazionale	Ottimo	da 4 a 5
		Buono	da 2 a 3
		Nulla o scarso	da 0 a 1
	Progetti presentati in rete	In rete	5
		Non in rete	0
7. Marketing culturale/ Promozione dell'evento (MAX 10 punti)	Efficacia della comunicazione culturale intesa come: piano strategico di comunicazione integrata presenza del piano editoriale presenza del calendario editoriale	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
TOTALE			100



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 “Qualità e innovazione dell’idea progettuale e attinenza alle finalità del bando”;

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “Qualità della direzione artistica e del personale impiegato”

Nell’eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “Innovazione e utilizzo di tecnologie digitali”.

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati **ammissibili** i costi intesi come specifici direttamente collegati all’esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati e come tale tracciabili.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per il personale utilizzato nell’ambito del progetto (max 20% del costo del progetto);
- costi per comunicazione e promozione (opuscoli, depliant, cartellonistica ecc...)
- costi per organizzazione e ospitalità;
- costi per attività collaterali, di formazione ed educazione del pubblico;
- attività artistiche digitali;
- costi per allestimenti temporanei;
- costi per la vigilanza;
- costi di trasporto opere;
- costi per la realizzazione del catalogo;
- costi per assicurazione;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.
- sussidi alla visita, visite guidate;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc..) nel limite massimo del 10% del costo del progetto.

Per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all’attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenute e quietanzate in relazione al periodo e al progetto presentato;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- essere identificabili e verificabili da documenti originali;
- essere sostenute dal beneficiario **esclusivamente in forma tracciabile**, per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento;
- costi di gestione corrente che non sono parte integrante del progetto;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso, e comunque non oltre € 50.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili ecc..) fino al pareggio di bilancio di progetto.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) per l'importo complessivo del progetto con allegata copia del documento di programmazione/impegno;
- elenco degli atti contabili con allegata copia delle fatture e ricevute QUIETANZATE per l'importo complessivo del progetto (per i soggetti privati);
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, catalogo, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata entro il 31/01/2024 per i progetti che si svolgono nell'annualità 2023 ed entro il 30/06/2024 per i progetti iniziati nel 2023 e che si svolgono fino al 31/03/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

In caso di progetti presentati in rete, il capofila è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

Per l'annualità 2023 su richiesta adeguatamente motivata, si provvederà alla liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 25% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati, oppure all'erogazione di un acconto per un importo fino al 25% del contributo concesso, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione mediante presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute. Agli enti pubblici potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Nel 2024 si procederà alla liquidazione del saldo dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

Dovranno essere consegnate presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e Attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Maria Cristina Gherlantini
 e-mail: cristina.gherlantini@regione.marche.it - tel.: 071 8062139

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (*solo se diversa dalla sede legale*):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____
 Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov _____
 Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____
 Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov _____
 Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____
 Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov _____
 Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 495/2022 e 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - (se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Intermin.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
 - Cognome:
 - Nome:
 - Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;

- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Convegno <input type="checkbox"/> Eventi espositivi <input type="checkbox"/> Festival o rassegne <input type="checkbox"/> Performances <input type="checkbox"/> Premio <input type="checkbox"/> Arte urbana (street art, murales) <input type="checkbox"/> Arte pubblica	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
<i>Saranno valutati: organicità e coerenza delle voci elencate</i>	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Date dell'evento centrale	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine presentazione della rendicontazione	Entro il.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Descrizione del progetto	
<p>1) Qualità e innovazione dell'idea progettuale e attinenza alle finalità del bando (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Qualità artistica e rilevanza culturale del progetto</i> 	
<p>2) Qualità della direzione artistica e del personale impiegato (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>qualificazione del soggetto proponente e presenza di direzione artistica e/o curatela qualificata</i> • <i>attività svolta nel settore delle arti visive contemporanee in collaborazione con enti locali e altri soggetti</i> • <i>collaborazioni e riconoscimenti in relazione ad attività culturali svolte con Accademie di Belle arti, Mic, Università, Musei italiani e stranieri</i> • <i>presenza di direzione e/o cura qualificata (vedi curriculum allegato)</i> 	
<p>3) Innovazione e utilizzo di tecnologie digitali (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ad esempio utilizzo di strumentazione e tecnologie utili per la fruizione e la valorizzazione del progetto presentato</i> 	
<p>4) Coinvolgimento di nuovi target di pubblico (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>arricchimento culturale della comunità</i> • <i>coinvolgimento di un pubblico diversificato</i> 	
<p>5) Accessibilità fisica, culturale, cognitiva ed economica (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fruibilità degli spazi</i> • <i>Guida alla comprensione dell'iniziativa (servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate etc.)</i> • <i>Gratuità, sconti, biglietti cumulativi</i> 	



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<p>6) Capacità di aggregazione e rilevanza nazionale e/o internazionale (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti di rete, circuitazioni e coinvolgimento di artisti, anche stranieri o eventi di portata internazionale</i>
<p>7) Marketing culturale/Promozione dell'evento (max 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Efficacia della comunicazione culturale intesa come:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>piano strategico di comunicazione integrata</i> ○ <i>piano editoriale</i> ○ <i>calendario editoriale</i>

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 60% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Organizzazione	€
Accoglienza artisti (vitto, alloggio, trasporti)	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento	€
Trasporto e spedizione delle opere	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni artistiche	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Attività artistiche digitali	€
Catalogo (specificare casa editrice)	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici	€
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese per vigilanza	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, etc fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- Progetto complessivo dell'iniziativa
- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 4)

Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano. Annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 495 del 02/05/2022 "Approvazione Programma annuale Cultura 2022 - I stralcio" (Ambito: Biblioteche e archivi; Azione n. 7);
- DGR n. 1764 del 20/12/2022 "Approvazione del Programma annuale Cultura 2022 - II stralcio";
- DGR n. 363 del 20/03/2023 "Approvazione Programma annuale Cultura 2023 – I stralcio.

2) Obiettivi

La Regione intende sostenere e promuovere i progetti di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano che:

- migliorino la consultabilità e la descrizione dei fondi favorendone in forma misurabile l'aumento della fruizione tra i cittadini;
- favoriscano l'innovazione e l'adeguamento dei servizi all'attuale contesto tecnologico;
- siano in grado di ampliare il pubblico di riferimento, in particolare, con il coinvolgimento delle giovani generazioni;
- si inseriscano e potenzino le azioni di rete regionali e i livelli di cooperazione tra strutture e soggetti diversi.

I progetti possono essere presentati da Comuni marchigiani per Archivi storici del proprio territorio, e saranno finanziati fino al 70% con un contributo regionale massimo di € 10.500,00:

Tipologia progetti	Dimensione	Percentuale di cofinanziamento regionale	Contributo regionale massimo
Progetti comunali per Archivi storici	Progetti fino a € 15.000,00	fino al 70%	Max € 10.500,00

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 100.000,00 articolata in € 30.000,00 sull'annualità 2023 e € 70.000,00 sull'annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i Comuni marchigiani.
Ogni soggetto può presentare una sola domanda.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili progetti presentati da Comuni marchigiani per Archivi storici del proprio territorio che, secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo regionali, potranno prevedere le seguenti tipologie di intervento:

- a) azioni di ricognizione, riordino e ricollocazione di fondi presenti negli archivi storici al fine di una migliore conservazione e fruizione, anche per evitarne il rischio di dispersione;
- b) interventi di inventariazione e incremento delle informazioni descrittive sul patrimonio archivistico, anche attraverso la produzione di risorse informative consultabili in rete;
- c) attività di promozione che rendano maggiormente fruibili gli archivi principalmente on-line attraverso informatizzazione delle descrizioni e digitalizzazione di documenti o raccolte con relativa metadattazione, che dovranno fare riferimento alle linee guida recentemente pubblicate dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, in relazione al Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale;
- d) attività di valorizzazione della documentazione archivistica riguardante episodi, personaggi, eventi o aspetti della storia locale, anche in riferimento ad altre iniziative culturali regionali (riconoscimento della rete dei teatri storici delle Marche quale patrimonio Unesco, promozione di itinerari e brand culturali, ecc.);
- e) le attività precedenti possono essere accompagnate in forma complementare e non prevalente da iniziative di ampliamento della fruizione degli archivi e dei patrimoni attraverso pubblici incontri, percorsi didattici e laboratoriali, anche in rapporto con le scuole di ogni ordine e grado, al fine di sviluppare la conoscenza della storia delle comunità regionali, il miglior uso delle fonti per la ricerca storica e degli strumenti di consultazione dei patrimoni conservati.

Possono beneficiare del sostegno di cui al presente punto i progetti:

- realizzati nel periodo *1° gennaio 2023 – 31 marzo 2024* e dovranno essere rendicontati entro il *30 giugno 2024*;
- con adeguata copertura finanziaria e quindi con il preventivo di spesa a pareggio computando il contributo regionale ammissibile;
- i progetti prima del loro avvio dovranno ottenere l'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archivistica delle Marche ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e si dovranno concludere ottenendo il parere favorevole al collaudo conclusivo dei risultati.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU004 - Bando archivi storici comunali". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità e coerenza con gli obiettivi del bando (MAX 35 punti)	Qualità e rilevanza culturale del progetto; completezza e chiarezza della descrizione e degli obiettivi	Ottimo	da 26 a 35
		Buono	da 16 a 25
		Medio	da 6 a 15
		Nulla o scarso	da 0 a 5
2. Ricaduta e promozione territoriale che rileva l'incidenza del progetto per la diffusione della conoscenza storica (MAX 15 punti)	Coinvolgimento della comunità e del territorio nel progetto e ampliamento dell'utenza	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12
		Medio	da 4 a 9
		Nulla o scarso	da 0 a 3
3. Sostenibilità economica del progetto e continuità (MAX 15 punti)	Coerenza del piano economico e delle spese in rapporto agli obiettivi e alle attività descritte; coerenza con il contesto di eventuali interventi precedenti o futuri	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12
		Medio	da 4 a 9

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

		Nulla o scarso	da 0 a 3
4. Innovazione e utilizzo di strumenti digitali (MAX 10 punti)	Utilizzo di strumentazioni, tecnologie e applicazioni utili alla migliore fruizione, diffusione e valorizzazione della documentazione e alla più efficace comunicazione al pubblico dei servizi e del patrimonio	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
5. Coinvolgimento di personale specializzato (MAX 10 punti)	Curriculum qualificato del personale coinvolto	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
6. Interrelazione e sinergia con altre azioni di valorizzazione di luoghi o brand regionali di particolare rilevanza (MAX 10 punti)	Connessioni con altre progettualità quali ad esempio: valorizzazione dei teatri storici, supporto a itinerari culturali e turistici, celebrazioni di personalità rilevanti per la cultura e storia regionale	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
7. Capacità di ampliamento dei servizi (MAX 5 punti)	Aumento degli utenti, attività didattiche e laboratoriali, reference ecc.	Ottimo	da 4 a 5
		Medio	da 2 a 3
		Nulla o scarso	da 0 a 1
Totale			100

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione 1 "Qualità e coerenza con gli obiettivi del bando";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione 2 "Ricaduta e promozione territoriale che rileva l'incidenza del progetto per la diffusione della conoscenza storica";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione 3 "Sostenibilità economica del progetto e continuità".



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

La pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse avverrà entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando.

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi diretti che possono essere definiti come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto.

Rientrano tra i costi ammissibili:

- a) il costo per personale qualificato in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) (fino ad un massimo del 20% del costo del progetto);
- b) le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
- c) i costi per attività di comunicazione e materiale promozionale;
- d) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- e) costi per materiali utili all'esecuzione del progetto.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo inserito nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante, che potrà essere erogato:

- a) su richiesta del beneficiario con un anticipo fino al 30% del contributo concesso a presentazione dell'autorizzazione al progetto della competente Soprintendenza e dichiarazione di avvio dei lavori;
- b) il restante a saldo a conclusione del progetto, terminata l'istruttoria a seguito della rendicontazione finale presentata e del collaudo dei lavori svolti da parte della competente Soprintendenza.

Qualora il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e dovrà essere compilato direttamente nella piattaforma. A questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione conclusiva di progetto;
- rendicontazione analitica relativa alle spese sostenute con allegate copie degli atti adottati e dei relativi mandati di pagamento;
- parere favorevole (se non già trasmesso) e collaudo finale del progetto della Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 30/06/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Su richiesta del beneficiario potrà essere liquidato un anticipo fino al 30% del contributo assegnato a presentazione dell'autorizzazione al progetto della competente Soprintendenza e dichiarazione di avvio dei lavori. Il saldo sarà liquidato a seguito della rendicontazione finale presentata e del collaudo dei lavori svolti da parte della competente Soprintendenza.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) richiedere alla competente Soprintendenza l'autorizzazione all'intervento prima dell'avvio delle attività previste e il relativo collaudo a conclusione del progetto;
- c) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- d) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- e) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- f) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Andrea Bianchini
e-mail: andrea.bianchini@regione.marche.it - tel.: 071 8062252

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di DELEGATO dal legale rappresentante del soggetto proponente

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Indirizzo sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:
 Codice fiscale:
 nato/a a il
 Recapito telefonico..... e-mail.....

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 495/2022 Azione n. 7, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

Referente del progetto sig. Tel.....
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Tesoreria Unica:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
 - Cognome:
 - Nome:
 - Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Titolo del progetto:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Realizzazione del progetto	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Ambito territoriale di riferimento

Descrizione del progetto
<i>(Obiettivi, risultati attesi e qualsiasi informazione ritenuta utile ad una completa e corretta valutazione della proposta, corredata da eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica)</i>

Soggetti partner coinvolti nell'iniziativa



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Prospetto economico preventivo

Voci di entrata	Entrate stimate (da compilare in fase di progetto)
	Valore assoluto
Contributo richiesto alla Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	
Contributi dell'Unione Europea e dello Stato (indicare la struttura che ha assegnato il contributo)	
Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)	
Risorse proprie	
Erogazioni liberali	
Contribuzioni straordinarie degli associati	
Altre entrate che non rientrano nelle voci precedenti (specificare ogni singola voce e il relativo importo)	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	

Voci di spesa	Costi stimati (da compilare in fase di progetto)
	Valore assoluto
Costi del personale e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali erogati ai dipendenti (collaboratori, anche a tempo determinato) impegnati nel progetto	
Costi tecnici:	
Materiali	
Attrezzature (informatiche, audio/video, ecc.)	
Rimborsi di viaggio e soggiorno	
Attività di comunicazione e promozione	
Imposta di Valore Aggiunto (IVA) , ove non recuperabile	
Altri costi che non rientrano nelle voci precedenti	
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 5)

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 "Norme in materia di beni e attività culturali";
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 363 del 20/03/2023 "Approvazione Programma annuale Cultura 2023 - I stralcio".

2) Obiettivi

La Regione Marche, sulla base delle indicazioni dettate dal Programma Triennale della Cultura per gli anni 2021/2023 approvato con D.A. n. 9 del 20/04/2021, nonché di quelle previste dal successivo Programma annuale Cultura 2023 – I stralcio approvato con DGR n.363 del 20/03/2023, intende provvedere, tramite il presente avviso pubblico, all'emanazione di una manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto di pubblicazioni già editate, da destinare all'incremento della dotazione delle Biblioteche del territorio aderenti al rinnovato Sistema Bibliotecario Regionale (art.13, comma 2 della LR n. 4/2010). L'acquisizione avverrà successivamente, tramite procedura di affidamento diretto, secondo quanto previsto nel D.lgs n. 50/16, art. 36, comma 2, lettera a).

Tale avviso di manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Marche in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale con i soggetti partecipanti in possesso dei requisiti richiesti, né l'attribuzione ai soggetti stessi di alcun diritto all'affidamento oggetto del presente avviso che ha finalità conoscitive sui progetti editoriali, presenti sul mercato aventi le caratteristiche richieste.

3) Risorse finanziarie

L'importo complessivo previsto per l'acquisto delle pubblicazioni è di **€ 100.000,00** (ripartito su due annualità: € 50.000,00 per il 2023 e € 50.000,00 per il 2024). Con ciascun soggetto partecipante in possesso dei requisiti richiesti, potrà essere avviata procedura di acquisizione, secondo quanto previsto nel D.lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera a).

4) Soggetti beneficiari

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse: *Editore e Case Editrici, Associazioni, Istituti di ricerca, Fondazioni* e altre organizzazioni senza scopo di lucro che abbiano realizzato opere editoriali pubblicate negli anni 2021-2022-2023 di particolare interesse culturale regionale e per i quali non sussista alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016.

5) Tipologia e requisiti delle opere da acquisire

Le opere editoriali oggetto della manifestazione di interesse dovranno presentare i suddetti requisiti generali:

- particolare interesse regionale della pubblicazione;
- qualità della produzione editoriale in termini scientifici, grafici, iconografici, contenutistici, ecc.;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- l'incidenza dell'opera dal punto di vista della valorizzazione e promozione di luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura regionale;
- valorizzazione di figure culturali marchigiane e di opere di rilievo per l'identità e il prestigio delle Marche a livello nazionale ed internazionale;
- interrelazione e sinergia con altre azioni di valorizzazione di luoghi o brand regionali di particolare rilevanza;
- pubblicate negli anni 2021-2022-2023.

6) Inammissibilità della domanda

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse verrà considerata inammissibile nei seguenti casi:

1. domanda e/o documentazione a corredo pervenuta allo scrivente Settore oltre il termine di scadenza previsto;
2. domanda incompleta nella compilazione;
3. domanda priva o incompleta delle previste copie della pubblicazione proposta (*n.1 copia digitale + n.1 copia cartacea*);
4. domanda presentata da soggetto non ricompreso fra quelli indicati nel punto 1 "Soggetti Ammessi";
5. domanda avente ad oggetto opere editoriali già finanziate/acquistate in precedenza dalla Regione Marche;
6. domanda avente ad oggetto pubblicazioni editate in anni antecedenti al 2021.

7) Modalità di presentazione delle proposte e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU005 - Bando sostegno all'editoria culturale". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo. Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse deve essere redatta utilizzando esclusivamente la preposta modulistica on-line, compilata in ogni sua parte. In particolare, la scheda sintetica dell'opera editoriale dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione della medesima pubblicazione.

In fase di compilazione, alla citata domanda, dovrà essere obbligatoriamente allegata n. copia digitale della pubblicazione proposta.

Le informazioni inerenti questo avviso pubblico di manifestazione d'interesse potranno essere reperite anche sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione "Gare di Appalto" e anche su www.norme.marche.it - sezione "Decreti di Giunta – Settore Beni ed Attività Culturali".

La citata domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere integrata dall'invio obbligatorio di n.1 copia digitale della pubblicazione proposta e dovrà essere inoltrata tramite apposita piattaforma entro i termini indicati dal presente bando.

Si evidenzia che la domanda verrà considerata valida e perfezionata, solo al ricevimento, da parte di questo ufficio, di **una copia cartacea** della pubblicazione proposta, che dovrà essere inviata preventivamente tramite **raccomandata AR**, in busta chiusa, con la seguente dicitura: "Avviso pubblico per acquisto pubblicazioni di particolare interesse regionale – Documentazione a corredo della domanda di partecipazione", al seguente indirizzo:

Regione Marche – Settore Beni ed Attività Culturali
Via Gentile da Fabriano n.9 - 60125 Ancona
c.a. Andrea Bianchini.

Alla domanda on-line andranno allegati negli appositi campi i seguenti files:

- una copia digitale dell'opera (formati ammessi epub e pdf);
- l'attestazione dell'avvenuta spedizione della copia cartacea (formato ammesso pdf).

8) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Particolare interesse della pubblicazione su tematiche regionali (MAX 30 punti)	Complessiva valenza culturale dell'opera e	Ottimo	da 26 a 30
		Buono	da 21 a 25
		Medio	da 7 a 20

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

	<i>potenziale interesse per un pubblico il più possibile ampio</i>	Nulla o scarso	da 0 a 6
2. Qualità della produzione editoriale in termini scientifici, iconografici, contenutistici ecc (MAX 30 punti)	<i>Ricerca bibliografica approfondita</i> <i>Veste grafica, iconografica e contenutistica dell'opera, design, impaginazione, cura editoriale ecc.</i> <i>Bibliografia</i>	Ottimo	da 26 a 30
		Buono	da 21 a 25
		Medio	da 7 a 20
		Nulla o scarso	da 0 a 6
3. Incidenza dell'opera dal punto di vista della valorizzazione e promozione di luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura regionale (MAX 20 punti)	<i>Riferimenti nell'opera a luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura e l'identità regionale</i>	Ottimo	da 16 a 20
		Buono	da 11 a 15
		Medio	da 6 a 10
		Nulla o scarso	da 0 a 5
4. Valorizzazione di figure culturali marchigiane e di opere di rilievo per l'identità e il prestigio delle Marche a livello nazionale ed internazionale (MAX 15 punti)	<i>Riferimenti nell'opera a figure storiche e culturali, opere, imprese o avvenimenti significativi per il prestigio delle Marche in ambito nazionale e internazionale</i>	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12
		Medio	da 4 a 9
		Nulla o scarso	da 0 a 3
5. Interrelazione e sinergia con altre azioni di valorizzazione di luoghi o brand regionali di particolare rilevanza (MAX 5 punti)	<i>Connessioni con altre progettualità quali ad esempio: valorizzazione dei luoghi, istituti, beni culturali storici, riferimento a itinerari culturali e turistici, celebrazioni, anniversari, riscoperta di aspetti e personalità rilevanti per la cultura e storia regionale</i>	Buono	da 4 a 5
		Medio	da 2 a 3
		Nulla o scarso	da 0 a 1
TOTALE			100



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 “Particolare interesse della pubblicazione su tematiche regionali”;

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “Qualità della produzione editoriale in termini scientifici, iconografici, contenutistici”;

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “Incidenza dell'opera dal punto di vista della valorizzazione e promozione dei luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura regionale”.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

9) Assegnazione della fornitura

Verrà acquistata una sola opera per ogni soggetto partecipante alla manifestazione di interesse.

Considerato che le opere andranno prevalentemente ad arricchire il patrimonio delle biblioteche marchigiane e delle scuole aderenti al rinnovato Sistema Regionale, verranno acquistate fino ad un massimo di **n. 300 copie** per ogni titolo, con un importo massimo per ciascun fornitore di **€ 6.000,00** (iva assoluta dall'editore). La commissione di valutazione determinerà, in base al valore e alle caratteristiche delle opere, oltre che alla scontistica proposta nell'offerta, il numero congruo di copie parametrato anche secondo le diverse tipologie di Biblioteche del territorio che riceveranno le medesime pubblicazioni.

10) Liquidazione

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, previa sottoscrizione del contratto e perfezionamento della fornitura.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità dell'atto medesimo. In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi previsti dal contratto, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, l'atto. L'esecutore si obbliga ad effettuare direttamente la fornitura richiesta nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nel contratto, nonché delle indicazioni impartite dal committente.

Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al contratto, tutti gli oneri relativi alla fornitura, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alle consegne. Il fornitore si impegna ad eseguire la fornitura, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto. L'eventuale fornitura dovrà essere spedita o consegnata *brevi manu*, previo contatto/appuntamento telefonico ai numeri 071/8062515-



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

6, presso il seguente recapito: **Magazzino Economale Regione Marche Zona Baraccola - Via I° Maggio n 56 - Edificio E - 60131 Ancona**. Su ogni collo dovranno essere specificati gli estremi della singola fornitura. Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sulla regolare esecuzione della fornitura. Il fornitore si impegna altresì a trasmettere allo scrivente Settore a mezzo posta elettronica (andrea.bianchini@regione.marche.it), copia della ricevuta dell'avvenuta consegna dei materiali editoriali. In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi del contratto, il committente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la fornitura richiesta ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Andrea Bianchini

e-mail: andrea.bianchini@regione.marche.it - tel. 071/8062252

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente

in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):
 Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:
 Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):
 Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail.....

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto della pubblicazione, ai sensi della DGR n. 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, già editata per la quale si allega copia digitale i cui riferimenti sono i seguenti:

Titolo della pubblicazione:

.....

Autore:

Referente per la presente manifestazione di interesse:

sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
- che il soggetto rappresentato non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare:
 - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55;
 - non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante e non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questa stazione appaltante medesima;
 - non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
 - non risulta essere iscritto nel casellario informatico di cui all'art. 80, comma 5, lettera g) per aver reso false dichiarazioni o prodotto false documentazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico
- non ha dipendenti ha dipendenti
 - (se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - è in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.; i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il Centro per l'impiego e la formazione della Provincia di _____ indirizzo _____ PEC _____;
 - non è tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;
 - che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ed ogni altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

(N.B.: barrare di seguito la casella che interessa):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente; oppure
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;
- che il soggetto rappresentato, in relazione all'acquisto copie proposto, è assoggettato al regime fiscale "**IVA assolta dall'Editore ai sensi della normativa vigente**"; che l'opera editoriale proposta non è stata finanziata o acquistata in precedenza dalla Regione Marche;
- che ha contribuito alla realizzazione del volume proposto così come indicato sull'opera stessa in qualità di:
 - Editore
 - Finanziatore
 - Promotore
 - Stampatore
 - Altro (specificare _____)
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Scheda sintetica dell'opera	
Anno di edizione/stampa	<input type="checkbox"/> 2021 <input type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2023
Casa editrice	Denominazione
	Sede
	Indirizzo
	e-mail
	PEC
	Sito web



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Quantità di copie di cui si propone l'acquisto (max n.300 copie)	N° _____ copie
Costo di copertina a copia	€ _____
Proposta di sconto	_____ %
Costo copia al netto dello sconto	€ _____
Eventuali note	



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 6)

Bando per Sostegno a Premi, Rassegne e Festival annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale 09 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20.04.2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023 Scheda 3.6.2 - Festival, rassegne, premi, attività multidisciplinari;
- DGR n. 363 del 20/03/2023 - Approvazione Programma annuale Cultura 2023 - I stralcio (Azione n. 2).

2) Obiettivi

La Legge Regionale n. 4/2010 in materia di beni e attività culturali sostiene, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, le attività culturali del territorio (festival multidisciplinari, rassegne, premi) individuando progetti di interesse regionale e locale predisposti da Enti pubblici e da altri soggetti pubblici e privati.

Obiettivo dell'intervento è il sostegno a progetti, di interesse regionale che mirino alla valorizzazione delle eccellenze regionali e dell'immagine complessiva della Regione, alla produzione di servizi, esperienze, metodologie e modelli innovativi, alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali, che interessano e coinvolgono una pluralità di soggetti istituzionali, che investono porzioni significative del territorio regionale, presentati da soggetti pubblici o privati.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 371.000,00 articolata in € 71.000,00 sull'annualità 2023 e € 300.000,00 sull'annualità 2024.

Le risorse disponibili per questa azione saranno suddivise quanto al 50% per la Misura A e al 50% per la Misura B.

In caso di attivazione di economie e risorse aggiuntive si potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie.

Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra misura.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale;
- Enti Pubblici.

Ogni soggetto proponente può partecipare a una sola delle due misure e con un solo progetto.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

5) Tipologia di interventi ammessi

Il bando prevede la presentazione di progetti articolati su due misure indicate nel Programma annuale cultura 2023:

- Misura A, dedicata a manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio con edizione 2023;
- Misura B, diretta a premiare l'innovazione e l'originalità di nuove proposte progettuali con edizione 2023.

Sono ammissibili progetti presentati dai soggetti di cui al punto 4) per attività culturali (Premi, rassegne, festival) secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo regionali che rientrino nelle seguenti **tipologie** di intervento e presentino i seguenti **requisiti** sostanziali di ammissibilità a valutazione:

- edizione 2023;
- attività culturali coerenti con la L.R. n. 4/2010 articolo 11;
- assenza di fini di lucro (bilancio preventivo e consuntivo in pareggio compreso il contributo);
- obiettivo esclusivamente sociale e culturale senza rivestire alcun carattere commerciale;
- attività da svolgersi nel territorio regionale;
- rientrare in una delle seguenti tipologie orientative:
 - Rassegna - ciclo di diversi appuntamenti in un arco temporale esteso, articolato in una serie di eventi culturali su un dato settore o tema;
 - Festival - iniziativa costituita da un complesso di proposte culturali su un dato settore o tema, di durata temporale circoscritta, caratterizzata da multidisciplinarietà, ampio target territoriale;
 - Premio - iniziativa culturale incentrata su un riconoscimento straordinario attribuito, a seguito di una selezione, a persone od opere per un determinato merito nei confronti del territorio;
 - Convegno, Seminario previsto in un'unica giornata inerente il settore beni e attività culturali con un costo superiore a € 5.000,00;

Possono beneficiare del sostegno di cui al presente punto i progetti:

- a) Con il seguente **cronoprogramma**:
 - attività svolte nell'annualità 2023 o iniziate nell'annualità 2023 e terminate entro il 31 marzo 2024;
- b) con adeguata copertura finanziaria e quindi con il preventivo di spesa a pareggio computando il contributo regionale ammissibile e con i seguenti requisiti generali di bilancio:
 - bilancio preventivo e bilancio consuntivo in pareggio entrate/uscite;
 - entrate composte da contributo regionale e quota di cofinanziamento garantita dal beneficiario (fondi propri, altri contributi non regionali, ricavi marginali da bigliettazione, sponsor);
 - uscite composte da spese di natura corrente, completamente quietanzate, con

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- modalità tracciabili di pagamento - per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 - intestate al beneficiario, riferite al progetto;
- sono escluse, e non devono essere inserite nel rendiconto, spese di investimento, spese non quietanzate, spese non tracciabili (es. contanti), spese non intestate al beneficiario, spese per interventi strutturali o non coerenti con il progetto approvato;
 - spese generali pro quota (utenze, segreteria ecc..) ammissibili nella misura massima del 10%, a condizione che siano dettagliate e non forfettarie;
 - spese di personale entro il limite del 20% del costo del progetto;
 - non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato;
 - in caso di attività con bilanci sovradimensionati rispetto alle soglie del bando, il soggetto ne presenta, ai fini del bando, un segmento o modulo a contabilità separata;
 - la spesa deve essere certificata al fine di evitare doppia rendicontazione.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU006 - Bando sostegno a Premi, Rassegne e Festival". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviae" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

I criteri generali alla base della selezione dei progetti, declinati in parametri e indicatori sono:

- storicità dell'iniziativa;
- radicamento sul territorio nel rispetto dell'equilibrio territoriale;
- capacità di attivare sinergie e collaborazioni in una prospettiva di innovazione e di contemporaneità;
- rilievo artistico, letterario e scientifico dei soggetti ed enti coinvolti.

Si specifica che la descrizione del progetto va articolata secondo i seguenti criteri e indicatori ai fini della valutazione. Va inoltre precisato se il progetto è proposto nell'ambito della Misura A o della Misura B.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criterio di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto (MAX 35 punti)	Coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura; patrocini e riconoscimenti della qualità scientifica e artistica del progetto	Alto	da 30 a 35
		Medio	da 20 a 29
		Basso	da 1 a 19
		Insufficiente	0
2. Coinvolgimento del territorio (MAX 20 punti)	Collaborazioni e sinergie territoriali	Alto	da 7 a 8
		Medio	da 4 a 6
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
	Valorizzazione del paesaggio, della storia, del	Alto	da 10 a 12

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

	patrimonio culturale e dei personaggi del territorio	Medio	da 6 a 9
		Basso	da 1 a 5
		Insufficiente	0
3. Comunicazione e promozione (MAX 10)	Adeguate piano di comunicazione e promozione Piano editoriale Calendario editoriale Capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc.	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 4 a 7
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
4. Dettaglio e completezza della domanda (MAX 20 punti)	Dettaglio, completezza della proposta presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi e alle azioni di monitoraggio	Alto	da 15 a 20
		Medio	da 8 a 14
		Basso	da 1 a 7
		Insufficiente	0
5. Progetto presentato in rete costituita da almeno tre soggetti (MAX 5 punti)		In rete	5
		Non in rete	0
Sub Totale		90	
6. Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (MAX 10 punti)	(SOLO PER MANIFESTAZIONI ESISTENTI DA ALMENO UN TRIENNIO)	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 5 a 7
		Basso	da 1 a 4
		Insufficiente	0
7. Originalità, innovatività, multidisciplinarietà (MAX 10 punti)	(SOLO PER LE NUOVE MANIFESTAZIONI)	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 5 a 7
		Basso	da 1 a 4
		Insufficiente	0
Totale			100

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 “*Rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto*”;

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “*Coinvolgimento del territorio*”;

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “*Comunicazione e promozione*”.

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- studio, ricerca, elaborazione del progetto;
- spese di personale (fino ad un massimo del 20% del costo progetto);
- allestimento spazi ed eventi;
- spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc.) (fino ad un massimo del 10% del costo del progetto);
- noleggio attrezzature;
- comunicazione e promozione;
- rimborsi e compensi ai relatori/artisti;
- premi e riconoscimenti.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili all'evento/i organizzato/i;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- voci di spesa non imputabili all'evento/i che si intendono attuare;
- spese non tracciabili.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

9) Assegnazione del contributo

I contributi sono assegnati sulla base del preventivo di spesa ammesso, entro il disavanzo di bilancio, secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse, con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

È possibile rimodulare i due fondi in rapporto al fabbisogno espresso dal territorio. Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

I contributi sono assegnati entro la quota massima di cofinanziamento correlata alla fascia di punteggio, per un contributo massimo di € 40.000,00:

- da 100 a 90 punti = contributo concedibile fino al 70% del costo ammesso;
- da 89 a 80 punti = contributo concedibile fino al 60% del costo ammesso;
- da 79 a 60 punti = contributo concedibile fino al 50% del costo ammesso.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 30%.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- elenco degli atti amministrativi e contabili per l'importo complessivo del progetto;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.) in formato digitale.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/01/2024 per i progetti iniziati e conclusi entro il 2023 ed entro il 30/06/2024 per i progetti iniziati entro il 2023 e conclusi entro il 31/03/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Per l'annualità 2023 su richiesta adeguatamente motivata, si provvederà alla liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 19,50% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati, oppure all'erogazione di un acconto per un importo fino al 19,50% del contributo concesso, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione mediante presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute. Agli enti pubblici potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Nel 2024 si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Qualora dovessero rendersi disponibili altre risorse sull'annualità 2023 che andranno ad



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

integrare le risorse oggetto del bando, potrà essere prevista anche l'erogazione di un maggiore anticipo/acconto.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto ed approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata.
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Linda Luchetti
e-mail: linda.luchetti@regione.marche.it - tel.: 071 8062238



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)
Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo sulle istanze sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Indirizzo _____
Cap _____ Comune _____ Prov _____
Tel _____ E-mail _____
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____
Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - o **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Inter. le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

- la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
- le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Misura alla quale si intende partecipare (scelta univoca):



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<input type="checkbox"/> Misura A “Manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio” <input type="checkbox"/> Misura B “Nuove proposte progettuali”	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura;</i> • <i>patrocini e riconoscimenti della qualità scientifica e artistica del progetto</i>
<p>2) Coinvolgimento del territorio (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>collaborazioni e sinergie territoriali</i> • <i>valorizzazione del paesaggio, della storia, del patrimonio culturale e dei personaggi del territorio</i>
<p>3) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>adeguato piano di comunicazione e promozione</i> • <i>piano editoriale</i>



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<ul style="list-style-type: none"> • <i>calendario editoriale</i> • <i>capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc)</i>
<p>4) Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (max. 2000 battute) Solo per manifestazioni esistenti da almeno un anno</p>
<p>5) Originalità, innovatività, multidisciplinarietà (max. 2000 battute) Solo per nuove manifestazioni</p>

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Unione europea	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Studio, ricerca ed elaborazione del progetto	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento spazi ed eventi	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, etc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Noleggio attrezzature	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito, ecc.)	€

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Rimborsi e compensi ai relatori/artisti	€
Premi e riconoscimenti	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 7)

Bando per la concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell'Elenco regionale annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali, art. 12;
- Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 – Piano triennale della Cultura 2021/2023, scheda n.3.6.4 Istituzioni culturali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 18/12/2017 “L.R. n. 4/10 – Elenco delle Istituzioni culturali di rilievo regionale. Approvazione Criteri e modalità per l’iscrizione e l’aggiornamento dell’elenco e revoca della DGR 382/14”;
- Decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali n. 44 del 28 marzo 2018 “L.R. n. 4/10 art.12 – DGR n. 1529/17. Avviso per domande di iscrizione all’Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale e approvazione modulistica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 363 del 20/03/2023 – “Approvazione del Programma annuale Cultura 2023- I stralcio”, Parte I, Ambito: Istituzioni culturali, Azione n. 4

2) Obiettivi

Con il presente bando la Regione Marche intende contribuire al sostegno di enti, istituti, fondazioni e associazioni culturali che documentino attività culturali educative ed artistiche di particolare interesse pubblico, iscritte ad un apposito elenco regionale, secondo la L.R. n. 4/2010, art. 12, finanziando i progetti realizzati annualmente.

3) Risorse finanziarie

L'importo messo a bando per l'anno 2023 è pari a complessivi € 160.000,00, di cui € 20.000,00 con esigibilità nel 2023 e € 140.000,00 nel 2024.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda gli enti culturali di rilievo regionale che sono iscritti all'Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale, o che abbiano presentato domanda nell'anno precedente all'uscita del bando.

5) Tipologia di interventi ammessi

Vengono ammessi i progetti per la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, anche con iniziative digitali, realizzati nel 2023, che saranno sostenuti in base al preventivo di spesa, fino al 50%, al netto dei costi ritenuti non ammissibili, nel limite massimo di € 6.000,00.

Possono beneficiare del sostegno i progetti realizzati nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023, con rendicontazione entro il 31 gennaio 2024.

Non sono ammissibili ulteriori contributi regionali che attengano all'ambito culturale, a sostegno dello stesso progetto/progetti presentati ai sensi dell'art.12 della L.r. 4/10. Tutti i progetti ammessi saranno sostenuti. In caso di risorse non sufficienti per tutte le richieste pervenute il contributo sarà ridotto proporzionalmente e saranno concordate rimodulazioni del progetto.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU007 - Bando istituzioni culturali di rilievo regionale". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

7) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi diretti intesi come costi specifici collegati all'esecuzione del progetto e delle attività che possono essere a loro ricondotti, anche con la quota parte di spese di gestione e funzionamento realmente sostenute dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- a) il costo del personale dipendente in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (fino al 20% della spesa complessiva);
- b) i costi per promozione e pubblicità;
- c) le spese per la realizzazione di pubblicazioni di libri, atti di convegni o altro a stampa o su altri supporti informatici;
- d) spese per acquisto di beni o servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate;
- e) compensi o rimborsi spese documentati a collaboratori esterni;
- f) spese per ospitalità (se strettamente connessa alle attività di progetto);
- g) i costi indiretti che siano imputabili a spese generali (affitto della sede, utenze, cancelleria, ecc.) e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario, saranno accettati solo in quota parte fino al 30% della spesa complessiva;

Per essere considerate **ammissibili**, tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo e all'elenco spese previsto nella domanda;
- essere realmente sostenute nel periodo riguardante il progetto presentato;
- essere tracciabili, identificabili e verificabili da documenti originali;
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche che attengano all'ambito culturale.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

- spese per interventi strutturali;
- spese non coerenti con il programma di attività predisposto;
- spese non tracciabili;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

8) Assegnazione del contributo

A seguito della valutazione dei progetti presentati verrà approvato l'elenco dei beneficiari con l'indicazione del contributo spettante.

Su richiesta del beneficiario potrà essere erogato un acconto dietro presentazione della documentazione di spese effettivamente sostenute per un importo massimo pari al 12,50% del contributo.

9) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- copia dei documenti di spesa dell'anno 2023 intestati all'istituzione culturale (fatture e ricevute QUIETANZATE per l'importo complessivo del progetto);
- bilancio di previsione o documento equivalente approvato dagli organi competenti, per l'anno 2023, dal quale risultino spese per attività culturali e spese di gestione;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, catalogo, rassegna stampa, fotografie, ecc.).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Qualora il soggetto beneficiario non fosse in grado di rispettare il termine di presentazione della rendicontazione, deve preventivamente richiedere e motivare la proroga, prima della scadenza.

Tutti i documenti di spesa devono essere effettivamente sostenuti dal Soggetto che ha presentato il progetto e ad esso intestati. In caso contrario, il contributo concesso potrà essere ridotto o revocato.

Sono ammesse solo spese sostenute dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023.

Il contributo potrà liquidato quindi a titolo di acconto del 12,50% dietro presentazione di spese effettivamente sostenute, dopo la concessione del contributo, su richiesta del beneficiario, e del 87,5% a saldo dopo l'acquisizione della rendicontazione conclusiva, a seguito della positiva istruttoria finale, oppure in un'unica soluzione.

I beneficiari che avranno ottenuto l'acconto dovranno presentare entro il 31 gennaio 2024 il rendiconto delle spese conseguite fino al raggiungimento della somma dell'acconto.

Se la somma stanziata non sarà sufficiente per coprire la quota di contributo dovuta per tutti gli aventi diritto, quest'ultima potrà essere ridotta proporzionalmente.

L'acconto non potrà essere liquidato qualora non sia stata presentata la rendicontazione dell'anno o degli anni precedenti.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato o sia significativamente difforme da quello ammesso a contributo, il contributo concesso sarà ridotto o revocato e si procederà al recupero delle somme di eventuali anticipi.

10) Obblighi dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

- a) impiegano il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantiscono che, per il progetto presentato con il presente bando, non beneficiano di altri contributi previsti su altre linee di spesa regionale, che attengano all'ambito culturale;
- c) garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- d) forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa, qualora venga richiesta dalla Regione Marche;
- e) conservano agli atti gli originali della documentazione giustificativa riportata nella rendicontazione amministrativa e si impegnano ad esibirli alla Regione Marche in caso di richiesta;
- f) inseriscono il logo ufficiale della Regione Marche, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, che digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo, o indicando la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. Anche in questo caso si dovrà riportare sul proprio sito internet il sostegno della Regione Marche;
- g) inseriscono il sostegno della Regione nel testo dei comunicati stampa relativi ad eventi promossi dal beneficiario;
- h) inviano a fine progetto la rassegna stampa dell'evento;
- i) trasmettono alla Regione Marche – Settore Beni e Attività Culturali - una scelta del materiale promozionale prodotto esclusivamente in formato digitale.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Adele Anna Amadio
e-mail: adeleanna.amadio@regione.marche.it - tel.: 0736 332964

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente indicare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

.....

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unione Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
 in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (*solo se diversa dalla sede legale*):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- è iscritto nell'elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale
- ha un bilancio di previsione o documento equivalente approvato dagli organi competenti per l'anno 2023, dal quale risultino spese per attività culturali e spese di gestione;
- ha presentato regolare rendicontazione relativamente ai contributi regionali percepiti per la stessa finalità nelle annualità precedenti;
- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione;
 - non ha dipendenti ha dipendenti
- (se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- (per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____

7



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);

- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal al

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal al
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal al
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal al
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Descrizione del progetto	
Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 50% delle spese ammissibili)	€
Unione europea	€
Comune (specificare)	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE	STIMATE
Spese di gestione e funzionamento	
*Affitto locali	€
*Energia elettrica, riscaldamento, pulizie ed altre spese di conduzione	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

*Telefono	€
*Spese per cancelleria, stampati e spese postali	€
*Abbonamenti, materiali e sussidi di carattere culturale	€
*Manutenzioni ordinarie (manutenzioni di piccola entità alle strutture, all'arredamento, ai mezzi informatici ed ai mezzi di trasporto)	€
Consulenze contabili, fiscali e legali	€
Assicurazioni	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate.	€
Totale spese di gestione e funzionamento *le voci segnate con asterico non possono superare complessivamente il 30% del bilancio complessivo	€
Spese per attività progettuali <i>direttamente connesse alla realizzazione delle iniziative culturali caratterizzanti l'attività ordinaria</i>	€
Spese per acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate	€
Compensi e rimborsi a collaboratori esterni	€
Costi per ospitalità (vitto, alloggio)	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito.)	€
Allestimenti, noleggi, service inerenti alle iniziative culturali	€
Costi per attività collaterali e di formazione del pubblico	€
Pubblicazione libri e atti dei convegni	€
Acquisto libri	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese d'investimento)	€
Altro (specificare)	€
Totale spese per attività progettuali	€
TOTALE Uscite	€

Quantificazione economica delle attività rese a titolo di volontariato da associati, soci o terzi

Cognome, nome e codice fiscale del volontario	Qualifica del volontario (associato/socio/terzo)	Attività volontaria svolta	Numero totale delle ore di volontariato svolto	Valore economico 1 ora di lavoro volontario	Valore economico complessivo della prestazione volontaria



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Totale euro					

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Allegato 8)

Bando per il sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per il cofinanziamento di progetti dei soggetti FUS relativo al triennio 2022/2024 – Annualità 2023 e 2024

1) Riferimenti normativi

- LR 3 aprile 2009, n. 11 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
- Deliberazione Amministrativa n. 9 del 20.04.2021 (Piano triennale della cultura 2021/2023);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1167 del 19.09.2022 - L.R. n.11/2009 – Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 "Piano Triennale Cultura 2021/2023" – DGR n. 495/2022 "Programma annuale cultura 2022 – I stralcio – Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: Sostegno alle funzioni prioritarie. Approvazione riparto, criteri e schemi di convenzione;
- D.M. 27 luglio 2017 - Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e s.m.i.;
- DGR n. 363 del 20/03/2023 "Approvazione Programma annuale Cultura 2023 - I stralcio" (Ambito: Attività Culturali; Azione n. 6).

2) Obiettivi

Assicurare il sostegno alle realtà professionali, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo con progetti di rilievo nazionale ammessi a cofinanziamento statale del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) la cui istanza sia stata confermata dal MIC per il triennio 2022-2024 e non già accreditati nell'Elenco dei soggetti di primario interesse regionale per lo spettacolo dal vivo (PIR).

3) Risorse finanziarie

L'importo complessivo destinato alla misura è pari a € 901.800,00, autorizzato nel triennio 2023 - 2025, secondo esigibilità come segue:

2023	2024	2025
€ 225.450,00	€ 450.900,00	€ 225.450,00

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza tutti i soggetti che abbiano ottenuto il riconoscimento FUS per il triennio 2022-2024, non già sostenuti in quanto iscritti all'Elenco dei soggetti di Primario Interesse Regionale (PIR).

5) Tipologia di interventi ammessi

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

I progetti da ammettere a sostegno saranno di durata triennale, strutturati per cicli di attività su base annuale, secondo quanto previsto dai bandi di sostegno FUS, riferiti ai soli interventi attuati nel territorio regionale.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU008 - Bando cofinanziamento SOGGETTI FUS". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L.n. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Per la quantificazione e concessione del contributo si procederà pertanto secondo le seguenti modalità.

I contributi verranno assegnati in riferimento ad attività articolate per anno solare, nel triennio 2023- 2025.

I contributi verranno riconosciuti per 'fasce' sulla base dei seguenti parametri:

FASCIA A	Spesa da parte del soggetto >di € 400.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 70.000 nei limiti del 10% delle spese
FASCIA B	Spesa da parte del soggetto > di € 100.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 30.000,00 nei limiti del 20% contributo FUS (per nuove istanze FUS tetto massimo € 10.000,00)
FASCIA C	sotto € 100.000,00 per attività attuate in regione	Contributo su istanza, fino a € 20.000,00 nei limiti del 30% del contributo FUS (per nuove istanze tetto massimo € 7.000,00)

Per il 2023 e 2024 viene confermato il contributo già assegnato nell'annualità 2022 ai soggetti FUS che avevano il riconoscimento nel triennio precedente e nell'anno ponte 2021; per le nuove istanze triennali 2022-2024 il contributo massimo sarà pari a quanto previsto dalle FASCE sopra indicate.

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto e in riferimento a servizi di spettacolo attuate sul territorio della regione Marche, direttamente sostenute dal beneficiario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentabili e tracciabili, riferibili all'arco temporale del progetto.

In particolare sono ammissibili le seguenti spese:

- costi per artisti e operatori dello spettacolo;
- costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati (fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto);
- spese di ospitalità del personale tecnico e artistico;
- costi di produzione;
- costi (quota annuale) per investimenti in materiale di allestimento;
- costi per promozione e acquisto di spazi pubblicitari;
- formazione (ove prevista);
- spese di gestione spazi;
- costi per diritti S.I.A.E.;
- imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- costi indiretti che siano imputabili a spese generali o ad attività collaterali sino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto.

Le spese debbono essere tracciabili e verificabili da documenti in originale (anche conservati agli atti del Soggetto attuatore).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti e spese non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

A seguito della presentazione dell'istanza e della verifica dei requisiti previsti è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante per le annualità 2023 e 2024.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata inviata al MIC a consuntivo delle attività svolte nell'annualità di riferimento del contributo assegnato.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

E' possibile richiedere un anticipo del contributo assegnato dietro presentazione di apposita fidejussione nel caso di soggetti privati o richiedere un acconto fino al 50% del contributo assegnato dietro presentazione di apposita rendicontazione attestante una spesa sostenuta pari al 50% dei contributi assegnati.

La documentazione necessaria per la rendicontazione del saldo consiste nell'invio alla Regione Marche della relazione consuntiva inviata al Ministero della Cultura per la rendicontazione della quota FUS erogata dal Ministero e deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 30/06/2024 per l'annualità 2023 ed entro il 30/06/2025 per l'annualità 2024.

Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con quanto previsto dalle diverse normative vigenti.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura “Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura”, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell’ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;

e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e Attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell’elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell’eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell’Allegato “Disposizioni generali valide per tutti i bandi” per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell’espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari
e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l’accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente specificare il motivo dell’esenzione dall’imposta:

¹ I soggetti esentati dall’apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente

in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto ammesso al contributo FUS di seguito indicato:

Titolo del progetto:

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - (se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Intermin.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Numero di Conto Unico Tesoreria:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Requisito istanza FUS	
Settore (Teatro/Musica/Danza/altro)	
Ambito (art. del DM FUS di riferimento)	
Protocollo/id istanza FUS presentata	
Esito	ammesso
Contributo da Regione Marche previsto a titolo di cofinanziamento in domanda presentata FUS per 2023	€
Importo percepito FUS 2022 (o previsto nel caso non fosse stato ancora adottato il decreto ministeriale di assegnazione)	€

Descrizione del progetto
Descrizione delle attività con riferimento al contesto regionale per l'annualità 2023 e previsione per l'annualità 2024 (max 2000 battute)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

ENTRATE 2023	STIMATE
Riferite al contesto regionale	
Totale entrate	€
Incassi (da bigliettazione...)	€
Contributi privati	€
Contributi pubblici	€
Contributo previsto da Regione Marche	€
USCITE 2023	
Riferite al contesto regionale	
Uscite complessive	€
Uscite per attività in regione	€
ENTRATE 2024	
Riferite al contesto regionale	
Totale entrate	€
Incassi (da bigliettazione...)	€
Contributi privati	€
Contributi pubblici	€
Contributo previsto da Regione Marche	€
USCITE 2024	
Riferite al contesto regionale	
Uscite complessive	€
Uscite per attività in regione	€
Disavanzo di progetto stimato	
Differenza tra entrate e uscite programmate in relazione al progetto regionale 2023	€
Differenza tra entrate e uscite programmate in relazione al progetto regionale 2024	€
Sostegno storico	
FUS 2022	€
Regione Marche 2022	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 9)

Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2023.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 11/2009, art. 7;
- Deliberazione Amministrativa n. 9 del 20/04/2021 - Piano triennale della Cultura 2021/2023;
- D.G.R. n 363 del 20/03/2023 – Programma Annuale Cultura 2023 – Primo stralcio. Azione n. 7.

2) Obiettivi

La Regione sostiene i progetti del territorio che abbiano interesse regionale con lo scopo di promuovere la crescita complessiva del sistema ed incentivare le attività che:

- a) si connotano per un elevato interesse artistico e culturale e assicurano la valorizzazione del patrimonio storico e artistico regionale;
- b) favoriscono la qualificazione professionale dei giovani e la crescita dei livelli occupazionali all'interno del settore;
- c) promuovono il confronto con le esperienze nazionali e internazionali;
- d) promuovono l'innovazione dei linguaggi;
- e) favoriscono l'accesso allo spettacolo, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle persone diversamente abili e a quelle socialmente svantaggiate.

Per questo intervento sono previste due linee di finanziamento distinte:

- Linea A – per progetti presentati da operatori professionisti dello spettacolo dal vivo;
- Linea B – per progetti presentati da Comuni e soggetti privati non professionisti dello spettacolo dal vivo.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 323.545,50 articolata in € 33.545,50 sull'annualità 2023 e € 290.000,00 sull'annualità 2024.

Le risorse saranno distribuite tra le due linee di finanziamento come segue:

- alla Linea A sarà attribuito il 60% delle risorse a disposizione;
- alla Linea B sarà attribuito il 40% delle risorse disponibili.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 30%.

Nel caso tali risorse dovessero risultare insufficienti per soddisfare tutte le richieste ammissibili, la dotazione finanziaria potrà essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria rispettando i criteri di proporzionalità sopra stabiliti, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

E' fatta salva la possibilità di destinare eventuali economie dall'una all'altra linea di intervento.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) gli operatori professionali dello spettacolo dal vivo;
- b) i Comuni del territorio regionale;
- c) i soggetti privati non professionisti dello spettacolo dal vivo che abbiano comunque



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

un codice ATECO correlato al settore e le attività di spettacolo dal vivo come finalità statutaria prevalente.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

I Comuni possono avvalersi di un soggetto attuatore, che deve essere comunicato in fase di presentazione della domanda.

Sono esclusi i soggetti finanziati direttamente per lo svolgimento delle funzioni prioritarie o a titolo di cofinanziamento FUS.

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili i progetti (o moduli di progetto) relativi ad attività di spettacolo dal vivo realizzate nel territorio regionale ricomprese nei seguenti ambiti tematici:

- Musica;
- Danza;
- Teatro (compreso teatro ragazzi e infanzia);
- Circo e spettacolo viaggiante.

I progetti (o moduli di progetto) ammissibili devono:

- essere avviati, realizzati e conclusi nel periodo compreso tra il 01 gennaio e il 31 dicembre 2023 o avviati nell'annualità 2023 e conclusi entro il 31 marzo 2024;
- prevedere un budget complessivo non inferiore a € 10.000,00;
- sviluppare una programmazione che preveda un numero minimo di 3 rappresentazioni (continuative o distribuite nel tempo), contenute in un progetto artistico definito e unitario;
- prevedere un bilancio preventivo a pareggio, considerando fra le entrate il contributo regionale richiesto e una quota di cofinanziamento (risorse proprie e/o di altri soggetti pubblici e privati);
- prevedere una direzione artistica qualificata;
- prevedere preferibilmente il coinvolgimento delle compagnie artistiche marchigiane;
- favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani artisti marchigiani nelle attività di spettacolo;
- perseguire l'integrazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio;
- impegnare più soggetti nella realizzazione e distribuzione degli spettacoli;
- attrarre finanziamenti privati;
- prevedere un adeguato piano di comunicazione e promozione.

Sono esclusi:

- i progetti in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri ambiti o a settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, sport, rievocazioni storiche, manifestazioni legate al folklore, festival multidisciplinari, premi letterari e presentazione di libri, arte contemporanea, animazione territoriale, (intesa come laboratori didattici, laboratori per bambini, attività di intrattenimento per l'infanzia), cinema all'aperto, teatro amatoriale e simili);
- i progetti attuati in tutto o in parte fuori dal territorio regionale, fatti salvi quelli di produzione di spettacolo, che possono essere distribuiti anche fuori regione;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- i progetti già sostenuti dalla Regione con altre forme di finanziamento assegnate a qualunque titolo, direttamente (es. bandi e progetti a titolarità regionale) o indirettamente (es. progetti/cartelloni gestiti da AMAT).

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU009 - Bando spettacolo dal vivo". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1) Qualità della proposta artistica (MAX 70 punti)	1.a- Rilievo artistico della proposta Complessità dell'evento di spettacolo dal vivo (max 30)	Alto	Da 21 a 30
		Medio	Da 11 a 20
		Basso	Da 1 a 10
		Insufficiente	0
	1.b - Innovazione del progetto e dei processi creativi (impiego di linguaggi contemporanei, di nuove tecnologie, ecc) (max 5)	Alto	Da 4 a 5
		Medio	Da 2 a 3
		Basso	1
		Insufficiente	0
	1.c - Professionalità degli artisti impiegati, anche in riferimento al rilievo nazionale e internazionale dell'esperienza maturata (max 10)	Alto	Da 8 a 10
		Medio	Da 5 a 7
		Basso	Da 1 a 4
		Insufficiente	0
	1.d – Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (Premi, riconoscimenti e citazioni su stampa locale, nazionale e internazionale) (max 5)	Alto	Da 4 a 5
		Medio	Da 2 a 3
		Basso	1
		Insufficiente	0
	1.e - Direzione artistica (Spessore dell'esperienza lavorativa maturata, anche a livello nazionale e internazionale, da valutare anche	Alto	Da 11 a 15
Medio		Da 6 a 10	
Basso		Da 1 a 5	
Insufficiente		0	



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

		attraverso il CV) (max 15)		
		1.f - Storicità (Numero delle edizioni realizzate) (max 5)	Un punto ogni 3 anni	5
2) Comunicazione e promozione (MAX 10 punti)		Adeguate piano strategico di comunicazione integrata Piano editoriale Calendario editoriale (capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc) (max 10)	Alto	Da 8 a 10
			Medio	Da 5 a 7
			Basso	Da 1 a 4
			Insufficiente	0
3) Promozione del territorio (MAX 10 punti)		3.a- Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio (soggetti del turismo culturale, istituti di formazione primaria e superiore, associazioni del volontariato e del welfare) (max 7)	Alto	Da 5 a 7
			Medio	Da 3 a 4
			Basso	Da 1 a 2
			Insufficiente	0
		3.b- Incidenza percentuale delle rappresentazioni in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e/o in aree regionali svantaggiate (max 3)	0%	0
			Fino al 40%	1
			Fino al 70%	2
			Fino al 100%	3
4) Sostenibilità economica (MAX 5 punti)		4.a - Entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto (max 3)	≤ 30%	3
			31% 40%	2
			41% ≥ 50%	1



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

	4.b - Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi da enti pubblici e privati) (max 2)	≥ 50%	2
		≤ 49%	1
5) Valorizzazione nuovi attori/ giovani artisti (MAX 5 punti)	Impiego di giovani artisti (under 35)	0%	0
		Fino al 20%	1
		Fino al 40%	2
		Fino al 60%	3
		Fino al 80%	4
		Fino al 100%	5
TOTALE			100

Per l'ammissibilità a finanziamento è necessario ottenere un punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

In esito alla valutazione, la commissione procederà alla formazione di due distinte graduatorie di merito, relative rispettivamente alla Linea A e alla Linea B specificate all'articolo 2, e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto secondo le modalità di cui al successivo articolo 9.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità della proposta artistica";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Comunicazione e promozione".

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "Promozione del territorio".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- a. il costo per il personale qualificato, in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
- b. le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
- c. i costi per attività di comunicazione e materiale promozionale;
- d. i costi per diritti S.I.A.E.;
- e. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- f. i rimborsi spese di persone fisiche debitamente documentati, nel caso di spettacoli in ospitalità;
- g. quota parte delle spese generali e di funzionamento debitamente documentate (affitto della sede, utenze, cancelleria, personale amministrativo, e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) per un importo complessivo non superiore al 10% del costo del progetto);
- h. costi per materiali utili all'esecuzione del progetto.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale o dai soggetti partner nel caso di progetti in forma associata;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 01/01/2023 al 31/12/2023 per i progetti avviati e conclusi al 31/12/2023 e fino al 31/03/2024 per i progetti avviati nel 2023 e conclusi nell'annualità 2024;
- documentate attraverso atti di spesa fiscalmente validi, conservati agli atti del soggetto attuatore, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, l'importo e la pertinenza diretta all'attività finanziata (non sono ammessi scontrini).

Sono considerati costi non ammissibili le spese relative a:

- a. acquisto, recupero e manutenzione di beni immobili;
- b. rate di mutui o finanziamenti;
- c. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d. le spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario o dai soggetti partner nel caso di progetti in forma associata;
- e. le spese per la realizzazione di pubblicazioni editoriali;
- f. spese di investimento;
- g. spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili;
- h. i costi figurativi;
- i. ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal beneficiario, non direttamente imputabile alle attività progettuali, non correttamente documentato con giustificativi di spesa fiscalmente validi, non riferito al periodo di eleggibilità della spesa.

9) Assegnazione del contributo

La quota massima di cofinanziamento regionale concedibile è articolata in 3 fasce di contribuzione, corrispondenti al punteggio attribuito in fase di valutazione:

- 60/80 = fino al 30% del costo progettuale ammesso
- 81/90 = fino al 40% del costo progettuale ammesso
- 91/100 = fino al 50% del costo progettuale ammesso.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 30.000,00.

Il contributo regionale concorre a ridurre il disavanzo di progetto ed è definito sulla base del costo preventivo ammesso.

L'ammontare del contributo assegnato potrà essere modulato anche in considerazione delle risorse regionali effettivamente disponibili.

Il contributo assegnato non è cumulabile con altri finanziamenti regionali destinati al medesimo progetto.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

A seguito della determinazione del contributo concesso, il beneficiario potrà procedere a una rimodulazione dei costi progettuali, nel rispetto della percentuale massima di contribuzione regionale assegnata al progetto.

Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione di contributi precedentemente assegnati dalla Regione, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, né ha definito un piano di restituzione approvato.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo.

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del contributo regionale richiesto;

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- provvedimento amministrativo (atto del dirigente o dell'organo collegiale competente) che approva la rendicontazione conclusiva e il bilancio consuntivo di progetto (che deve corrispondere allo schema di bilancio consuntivo e ne dichiara l'attinenza all'attività sostenuta con il contributo regionale);
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione/mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/01/2024 per i progetti avviati e conclusi entro il 2023 ed entro il 30/06/2024 per i progetti avviati nel 2023 e conclusi entro il 31/03/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

Per l'annualità 2023 su richiesta adeguatamente motivata, si provvederà alla liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 10% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati, oppure all'erogazione di un acconto per un importo fino al 10% del contributo concesso, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione mediante presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute. Ai Comuni potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Nel 2024 si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e Attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Mariacristina Carozza
e-mail: mariacristina.carozza@regione.marche.it - tel.: 0733/1849540

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;

- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- di non essere un soggetto FUS per il triennio 2022/2024
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
- Cognome:
- Nome:
- Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
<p>Misura alla quale si intende partecipare (scelta univoca):</p> <p><input type="checkbox"/> Linea A "Progetti presentati da operatori professionisti dello spettacolo dal vivo"</p> <p><input type="checkbox"/> Linea B "progetti presentati da Comuni e soggetti privati non professionisti dello spettacolo dal vivo"</p>



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Ambito di attività:		
<input type="checkbox"/> Musica <input type="checkbox"/> Danza <input type="checkbox"/> Teatro <input type="checkbox"/> Circo e spettacolo viaggiante		
Luogo di svolgimento:		
Periodo di svolgimento	Dal	al

Cronoprogramma		
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal	al
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal	al
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal	al
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....	

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità della proposta artistica (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilievo artistico della proposta</i> • <i>Complessità dell'evento di spettacolo dal vivo;</i> • <i>Innovazione del progetto e dei processi creativi (impiego di linguaggi contemporanei, di nuove tecnologie, ecc)</i> • <i>Professionalità degli artisti impiegati, anche in riferimento al rilievo nazionale e internazionale dell'esperienza maturata</i> • <i>Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (Premi, riconoscimenti e citazioni su mezzi di comunicazione di rilievo internazionale, nazionale o locale)</i> • <i>Direzione artistica (Spessore dell'esperienza lavorativa maturata, anche a livello nazionale e internazionale, da valutare anche attraverso il CV)</i> • <i>Storicità (Numero delle edizioni realizzate)</i>
<p>2) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adeguate piano strategico di comunicazione integrata</i> • <i>Piano editoriale</i> • <i>Calendario editoriale</i> • <i>(capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc)</i>



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

<p>3) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adeguate piano strategico di comunicazione integrata</i> • <i>Piano editoriale</i> • <i>Calendario editoriale</i> • <i>(capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc)</i>
<p>4) Promozione del territorio (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio (soggetti del turismo culturale, istituti di formazione primaria e superiore, associazioni del volontariato e del welfare)</i> • <i>Incidenza percentuale delle rappresentazioni in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e/o in aree regionali svantaggiate</i>
<p>5) Valorizzazione nuovi attori/giovani artisti (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Impiego di giovani artisti (under 35). Indicare il numero rispetto al totale degli artisti impegnati</i>

Calendario delle rappresentazioni (≥3)	
Titolo	
Compagnia/artisti	
Luogo di svolgimento	
Data	
Ora	

Ente partner	Ruolo nella rete di progetto	Impegno finanziario previsto



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Unione europea	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Contribuzioni straordinarie degli associati	€
Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	€
Erogazioni liberali	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Costi del Personale	
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali erogati ai dipendenti (artisti e collaboratori, anche a tempo determinato) impegnati nel progetto	€
Direzione artistica	€
Cachet agli artisti	€
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico non dipendente	€
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€
Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€
Borse di studio e/o premi	€
TOTALE costi del personale	€
Costi tecnici	
Allestimento della sede/sedi dell'attività di spettacolo	€
Affitto della sede dell'iniziativa e spese connesse (è escluso l'affitto della sede legale/amministrativa del beneficiario)	€
Noleggio di attrezzature e macchinari	€
Costi per materiale promozionale e pubblicitario	
Promozione e Pubblicità (grafica e stampa dei materiali pubblicitari, affissioni e distribuzione materiali, invii postali, acquisto spazi pubblicitari, ufficio stampa; promozione via web)	€
TOTALE costi promozionali e pubblicitario	€
Costi di viaggio e soggiorno	

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattiviculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

Spese di viaggio e soggiorno sostenute per il personale artistico, organizzativo e tecnico, ospite	
Spese di viaggio e soggiorno per il personale artistico, organizzativo e tecnico, proprio	
TOTALE spese di viaggio e soggiorno	€
Altre spese	
Costi per diritti S.I.A.E. in relazione alle attività di spettacolo	€
Costi indiretti imputabili a spese generali (affitto della sede operativa/amministrativa, utenze, cancelleria e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) nel limite massimo del 10% del costo del progetto	€
Altri costi che non rientrano nelle voci precedenti (specificare e inserire una riga per ogni singola voce e il relativo importo)	€
TOTALE altre spese	€
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Curricula artisti
- Programma degli eventi
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 10)

Bando Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale” annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge 14 novembre 2016, n. 220 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;
- L.R. 7/2009 Sostegno del Cinema e dell’audiovisivo;
- Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 – Piano triennale della Cultura 2021/2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 363 del 20/03/2023 – Approvazione del Programma annuale Cultura 2023, I stralcio, Parte III, Ambito: Cinema e Audiovisivo, Azione n. 8.

2) Obiettivi

La Legge n. 220 del 14/11/2016, nel rilanciare il comparto del cinema, assegna alle Regioni funzioni di promozione delle attività cinematografiche sulla base delle rispettive legislazioni e di sostegno all’imprenditoria cinematografica ed audiovisiva. La Regione Marche, in attuazione della L.R. n. 7/2009 "Sostegno del cinema e dell'audiovisivo", svolge le funzioni per sostenere le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali riservando misure di sostegno alle realtà che concorrono alla diffusione della cultura cinematografica nel territorio. I festival cinematografici di rilievo regionale che si svolgono nelle Marche, vengono finanziati ogni anno per il loro valore artistico, e per la ricaduta sul territorio in termini di arricchimento.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 136.741,50 articolata in € 16.741,50 sull’annualità 2023 e € 120.000,00 sull’annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l’ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

Le risorse regionali disponibili sono assegnate in misura proporzionale in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo ammissibile del progetto fino al 50% e fino ad un massimo di € 15.000,00.

4) Soggetti beneficiari

Sono ammessi progetti presentati da istituzioni sociali private (associazioni, Fondazioni) che devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o operativa nel territorio regionale;
- avere finalità statutarie e attività principali legate all’attività cinematografica.

E’ possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l’accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una “Lettera di intenti” tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

5) Tipologia di interventi ammessi

Si intendono sostenere **progetti** aventi ad oggetto **Festival, Rassegne e Premi cinematografici**, sulla base di requisiti previsti dal bando, realizzati nel 2023 o con inizio nel 2023 e termine entro il 31/03/2024.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU010 - Bando Festival, rassegne e premi cinematografici". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. n. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

In conformità ai contenuti del Programma annuale Cultura 2023 – I stralcio (di cui alla DGR n. 363 del 20/03/2023), i progetti da ammettere a contributo saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- la qualità del progetto e delle produzioni audiovisive che verranno presentate nei festival e il loro valore di livello nazionale e internazionale;
- la documentata **attività nel settore cinematografico nel territorio regionale** del soggetto proponente (livello di storicità dell'evento e forte radicamento nel territorio);
- presenza di una **giuria** formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo (in caso di Premio) e presenza di un'adeguata **direzione scientifica o comitato di esperti**;
- presenza di **attività collegate** (iniziative formative del pubblico, incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza, attività didattiche e iniziative culturali ecc.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità e originalità dell'idea progettuale e della proposta artistica (MAX 40 punti)	<i>Qualità complessiva del progetto (max 35 punti)</i>	Alto	Da 22 a 35
		Medio	Da 12 a 21
		Basso	Da 1 a 11
		Insufficiente	0
	<i>Presenza di produzioni audiovisive di livello nazionale e internazionale (max 5 punti)</i>	Alto	Da 4 a 5
		Medio	Da 2 a 3
		Basso	1
		Insufficiente	0
2. Presenza di una giuria qualificata (in caso di Premio), formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo, e/o presenza di adeguata direzione scientifica o comitati di esperti (negli altri casi) (MAX 25 punti)	<i>Livello della giuria e/o della direzione scientifica o comitato di esperti</i>	Alto	Da 17 a 25
		Medio	Da 9 a 16
		Basso	Da 1 a 8
		Insufficiente	0
3. Presenza di attività collegate (MAX 20 punti)	<i>Iniziative formative del pubblico (max 5 punti)</i>	Un punto ogni	



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

		iniziativa formativa	
	<i>Incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza (max 5 punti)</i>	Un punto ogni iniziativa formativa	
	<i>Coinvolgimento dei giovani e delle scuole (max 5 punti)</i>	Alto	5
		Medio	4
		Sufficiente	3
		Assente	0
	<i>Altre attività culturali collegate (max 5 punti)</i>	Un punto ogni altra attività culturale	
4. Documentata attività nel settore cinematografico nel territorio regionale (MAX 5 punti)	<i>Storicità dell'evento (max 3 punti)</i>	Un punto ogni 3 anni	
	<i>Esperienze significative nel campo delle attività cinematografiche (max 2 punti)</i>	Presenti	2
Assenti		0	
5. Comunicazione e promozione (MAX 5 punti)	<i>Adeguato piano di comunicazione e promozione</i>	Alto	5
		Medio	4
	<i>Presenza del piano editoriale</i>	Sufficiente	3
	<i>Calendario editoriale</i>	Assente	0
6. Progetto presentato in rete formata da almeno tre soggetti (MAX 5 punti)		In rete	5
		Non in rete	0
TOTALE			100

Sono ammessi in graduatoria per il finanziamento i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 60.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità e originalità dell'idea progettuale e della proposta artistica";

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Presenza di una giuria qualificata (in caso di Premio), formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

cinematografico e audiovisivo, e/o presenza di adeguata direzione scientifica o comitati di esperti (negli altri casi)";

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Presenza di attività collegate*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati **ammissibili** i costi intesi come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati e come tale tracciabili.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- a) costi per il personale utilizzato nell'ambito del progetto (fino ad un massimo del 20% del costo del progetto);
- b) costi per comunicazione e promozione, off line e on line;
- c) Compensi o rimborsi spese a collaboratori esterni documentati;
- d) Spese per ospitalità (se strettamente connessa alle attività di progetto);
- e) costi per attività collaterali e di formazione del pubblico;
- f) costi per diritti S.I.A.E.;
- g) spese generali (affitto sede, materiali di consumo, utenza, cancelleria, consulenze amministrative, ecc..) nel limite massimo del 10% della spesa complessiva.

Per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- a. effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- b. essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di finanziamento;
- c. essere realmente sostenute nel periodo riguardante il progetto presentato;
- d. essere tracciabili, identificabili e verificabili da documenti originali;
- e. non finanziate da altri contributi della Regione Marche.

Sono considerati costi non ammissibili, le spese relative a:

- a. acquisti di beni immobili e spese per interventi strutturali, come recupero e manutenzione di beni immobili;
- b. costi di investimento e di gestione corrente che non sono parte integrante del progetto;
- c. spese non tracciabili;
- d. rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- e. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.

Qualora dovessero rendersi disponibili altre risorse, si andranno ad integrare le risorse oggetto del bando per l'annualità 2023.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale sull'attività svolta nell'anno 2023 che illustra con chiarezza, nel suo complesso, la realizzazione del progetto ammesso a contributo e gli obiettivi raggiunti, con una analisi dettagliata di tutte le attività, con riferimento alle finalità progettuali previste, alle attività culturali collegate e alle attività svolte con i giovani e le scuole;
- elenco degli atti amministrativi e contabili per l'importo complessivo del progetto;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata entro il 31/01/2024 per le iniziative che si svolgono nell'annualità 2023, ed entro il 30/06/2024 per le iniziative che hanno inizio nel 2023 e si concludono entro il 31/03/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

In caso di progetti presentati in rete, il capofila è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

Per l'annualità 2023 su richiesta adeguatamente motivata, si provvederà alla liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 12,50% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati, oppure all'erogazione di un acconto per un importo fino al 12,50% del contributo concesso, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione mediante presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute.

Nel 2024 si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso,



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;

d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;

e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Adele Anna Amadio
e-mail: adeleanna.amadio@regione.marche.it - tel.: 0736 332964

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)

Se esente indicare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

.....

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unione Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

In particolare sono esenti:

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,
- Organizzazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 (i soggetti che dichiarano di essere esenti devono indicare il numero di iscrizione al registro cui dichiarano di essere iscritti).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Dati dei soggetti appartenenti alla rete
<p>Denominazione soggetto: _____ Indirizzo _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ E-mail _____</p> <p>In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____</p>
<p>Denominazione soggetto: _____ Indirizzo _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ E-mail _____</p> <p>In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____</p>
<p>Denominazione soggetto: _____ Indirizzo _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ E-mail _____</p> <p>In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____</p>



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 363/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ha finalità statutarie e attività principali legate all'attività cinematografica;
- ha presentato regolare rendicontazione relativamente ai contributi regionali percepiti per la stessa finalità nelle annualità precedenti;
- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
- (se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- (per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*; _____
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 345 del 13/03/2023 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;

- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Festival <input type="checkbox"/> Rassegna <input type="checkbox"/> Premio	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Azioni di progetto (descrizione e cronoprogramma)	Dal _____ al _____
Data/e dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

<p>1) Qualità e originalità dell'idea progettuale e della proposta artistica (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">• qualità complessiva del progetto• presenza di produzioni audiovisive di rilevanza nazionale e internazionale
<p>2) Documentata attività nel settore cinematografico (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">• storicità dell'evento• forte radicamento nel territorio• esperienze significative nel campo delle attività cinematografiche
<p>3) Presenza di una giuria qualificata formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo (in caso di Premio), e/o presenza di adeguata direzione scientifica o comitati di esperti coinvolti (qualora non sia previsto un Premio) (max. 2000 battute)</p>
<p>4) Presenza di attività collegate (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">• iniziative formative del pubblico• incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza,• coinvolgimento dei giovani e delle scuole• altre attività culturali collegate



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 50% delle spese ammissibili)	€
Unione europea	€
Comune(specificare)	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE	STIMATE
Compensi per i dipendenti (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Oneri sociali e previdenziali	€
Incarichi e collaborazione artistiche	€
Compenso per collaboratori esterni	€
Rimborso spese trasporti	€
Costi per ospitalità (vitto, alloggio)	€
Spese generali, supportate da documenti di spesa (affitto sede, materiali di consumo, utenza, consulenze amministrative etc..) nel limite massimo del 10% del costo del progetto	€
Affitto locali	€
Spese per acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate	€
Allestimenti, noleggi, service inerenti al progetto	€
Ufficio stampa	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito.)	€
Costi per attività collaterali e di formazione del pubblico	€
Costi per diritti SIAE	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Materiali e tecnologie innovative (non spese d'investimento)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

E ALLEGA

- copia dello Statuto e dell'atto costitutivo del Soggetto richiedente, nel caso in cui sia la prima volta che viene fatta richiesta di contributo, o nel caso in cui si siano verificate modifiche rispetto ai suddetti documenti già in possesso dall'amministrazione
- lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi

1. Rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio.

L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. Alla luce di quanto indicato al punto 2.6 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) nonché delle disposizioni contenute nelle Linee guida per l'applicazione del Reg. 651/2014/Ue agli aiuti alla cultura approvate in Conferenza Stato Regioni, si ritiene che i contributi previsti dal presente piano non costituiscono Aiuti di Stato, salvo diverse modalità attuative che verranno adeguatamente valutate.

Si precisa infatti che le attività presenti nei programmi annuali cultura 2022 e 2023 afferiscono alla cultura, o alla conservazione del patrimonio e sono organizzate in modo non commerciale e, quindi non presentano un carattere economico.

2. Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dalle ore 09:00 del giorno 17 Aprile alle ore 12:00 del giorno 19 Maggio 2023 esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ogni singolo bando. Nel caso di invii multipli all'interno dello stesso bando sarà preso in considerazione l'ultimo progetto inviato, secondo la data di trasmissione a protocollo. Lo stesso progetto non può essere presentato su più bandi.

3. Evidenza dei contributi

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. La partecipazione della Regione va evidenziata anche sui cartelli di cantiere nel caso di contributi a lavori. Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa che, nell'anno precedente, hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione.

I beneficiari di cui all'art.1, commi 125-128 della legge n. 124/2017 e smi, in particolare associazioni, onlus, fondazioni, imprese che ricevono contributi pari o superiori a Euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione dell'informazione nei propri siti o portali digitali; le imprese sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo da parte delle imprese comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

4. **Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi**

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'acconto o anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

5. **Pubblicazione degli esiti istruttori**

I provvedimenti di approvazione degli esiti dell'istruttoria (ammissione/non ammissione con relativa motivazione, approvazione graduatoria, concessione dei contributi) sono pubblicati sul BUR, sul sito Internet della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura> e sul sito www.norme.marche.it.

Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati tramite PEC ai soli soggetti ai quali è concesso il finanziamento e ai soggetti la cui domanda è dichiarata non ammissibile. Negli altri casi la pubblicazione sul BUR vale come notifica agli interessati.

6. **Inammissibilità della domanda**

La domanda verrà considerata inammissibile e conseguentemente esclusa dal contributo in parola nei seguenti casi:

1. domanda pervenuta *oltre il termine* di scadenza indicato;
2. domanda pervenuta con altre modalità rispetto a quelle indicate nei bandi;
3. domanda *priva degli allegati* richiesti da ogni bando/avviso;
4. richiesta presentata da *soggetto non ricompreso* tra quelli indicati nel paragrafo "Soggetti Beneficiari" di ogni bando;
5. progetti che prevedano *attività non comprese* tra quelle elencate alla tipologia di interventi ammissibili.
6. richiesta presentata da un soggetto proponente che ha pendenze nei confronti della P.A.;
7. richiesta presentata da un soggetto proponente che si trova in stato di scioglimento o liquidazione e deve essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
8. richiesta presentata da un soggetto proponente che ha subito una revoca di precedenti contributi dal Settore (ex P.F.) Beni e Attività Culturali, e se del caso non ha già provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, o non ha già definito un piano di restituzione approvato.

7. **Modalità di assegnazione e utilizzo del contributo**

L'istanza di contributo, dopo che è stata presentata, viene sottoposta ad una verifica istruttoria da parte del Settore competente. L'istruttoria è diretta a verificare la



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

L'ammontare del contributo regionale assegnato concorre a ridurre il disavanzo di progetto ed è definito sulla base del preventivo trasmesso, che deve essere composto esclusivamente di spese stimate come ammissibili e tracciabili (**non sono ammessi pagamenti in contanti**).

Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo del Settore Beni e Attività Culturali, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, né ha definito un piano di restituzione approvato.

La misura percentuale minima relativa al concorso finanziario degli enti locali e degli altri soggetti beneficiari, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione dei progetti e degli interventi, e la percentuale massima di contribuzione regionale è indicata nei singoli bandi.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

8. Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo può essere liquidato al beneficiario in un'unica soluzione a rendicontazione ovvero in due quote, la cui misura è definita nei bandi di finanziamento, secondo l'esigibilità delle obbligazioni. Nel caso di liquidazione di due quote, la quota di anticipo può essere liquidata a favore del soggetto beneficiario contestualmente alla fase di concessione. La quota a saldo è liquidata al soggetto beneficiario a seguito della presentazione della completa rendicontazione dell'attività sostenuta con il contributo regionale previa effettuazione dei controlli.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate la cui liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, previa sottoscrizione del contratto e perfezionamento della fornitura.

9. Modalità di rendicontazione

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare la rendicontazione esclusivamente tramite la piattaforma Smart Bandi (<https://smartbandi.regione.marche.it>) relativa all'attività sostenuta dal contributo regionale entro l'esercizio finanziario di riferimento e, comunque, entro il termine previsto nel bando.

Qualora il soggetto beneficiario non fosse in grado di rispettare il termine di presentazione della rendicontazione, deve preventivamente richiedere e motivare la proroga.

La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari privati è costituita da:

- a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di proprietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati fino alla concorrenza dell'importo del progetto ammesso. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario.

La rendicontazione dovrà essere composta esclusivamente da spese tracciabili, intestate al soggetto beneficiario e gestite tramite conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010. Sono ammesse spese intestate ai partner di rete solo nel caso di progetti ammessi formalmente di rete.

Sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento in quota parte per un importo complessivo non superiore al 10% del progetto ammesso.

Per "atti di spesa fiscalmente validi" si intende prevalentemente:

- a. fattura;
- b. ricevuta fiscale (completa dei dati identificativi dell'emittente e del destinatario, numero e data di emissione, descrizione dei beni o servizi prestati, importo comprensivo di IVA);
- c. ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- d. busta paga;
- e. parcella;
- f. premi/ricevute/quietanze riferiti a un contratto assicurativo;
- g. scontrino "parlante" (deve indicare che i costi sono riferiti al soggetto beneficiario e la tipologia di acquisto);
- h. modello F24;
- i. nota rimborso spese documentate.

Ai fini della rendicontazione, tutti i pagamenti devono essere effettuati con modalità riferibili a un conto corrente intestato al soggetto beneficiario (o ai soggetti partner nel caso di progetti in forma associata), che consentano la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa rendicontati. Pertanto non sono ammessi pagamenti in contanti, ma solo quelli effettuati tramite bonifico, carte di credito, carte di debito, carte prepagate, transazioni telematiche via POS, assegni e tutte le modalità di pagamento in grado di lasciare traccia, rendendo possibile seguire il flusso del denaro e sapere chi effettua il pagamento e chi lo riceve.

Non saranno altresì computati i premi, le borse di studio e i riconoscimenti in denaro elargiti in contanti per i concorsi di qualsiasi natura.

La rendicontazione da produrre da parte degli Enti Pubblici è costituita da:

- a) relazione finale e dettagliata sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite;
- b) rendiconto (anche in forma di un provvedimento amministrativo) che contenga il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Per consentire all'ufficio competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato (con riferimento agli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo complessivo di progetto);
- c) copia del materiale promozionale prodotto.

I beneficiari del contributo debbono evidenziare il ruolo della Regione Marche in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato.

Nei singoli bandi possono essere previste ulteriori specifiche inerenti la



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

documentazione da trasmettere per la rendicontazione del singolo progetto.
Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

10. Varianti di progetto

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo.

Ogni modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo deve essere approvata dalla Regione; a questo scopo il Soggetto beneficiario deve presentare alla Regione, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, una relazione dettagliata che motivi e illustri le ragioni delle variazioni delle attività programmate.

La Regione valuta le richieste di variazione, accertando che non venga meno il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne stabilisce l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione ai Soggetti che hanno presentato l'istanza.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

11. Revoca e riduzione del contributo

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata;
- b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
- d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
- e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente. La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di anticipo o acconto già erogata.

Alla riduzione proporzionale del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo;
- c) sono state sostenute spese inferiori nella misura di almeno 10% del costo di progetto presentato.

Nel caso di riduzione si terrà comunque conto del rispetto della quota di cofinanziamento minima se prevista da ogni bando.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

12. Controlli

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo antecedenti alla liquidazione del saldo definita dal Settore competente in ambito di cultura (ad eccezione del bando n. 5 "Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio);
- c) controlli a campione sulle dichiarazioni rese in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletate ai sensi dell'art.71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

I soggetti beneficiari sono pertanto tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

13. Obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013)

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza 2021-2023, adottato con la DGR n. 364 del 29/03/2021, descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici. In particolare, si ricorda che il comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che la pubblicazione costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. In relazione agli atti di concessione di cui al comma 2 dell'art. 26, l'art.27 specifica che devono essere pubblicati i seguenti dati: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

14. Obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e di risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58. La legge in oggetto prevede all'art. 35 per i soggetti i quali hanno avuto dei contributi pubblici degli obblighi informativi consistenti nella pubblicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. La norma, inoltre, prevede che, a partire dal 1° gennaio 2020, in caso di inosservanza, siano applicabili sanzioni alle imprese che non ottemperano a tali obblighi.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

15. Prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti vigilati, partecipati o controllati Con deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 sono state approvate le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici che tengono conto del quadro normativo delineato dai D.lgs. n. 97/2016 e n. 175/2016. Il Settore Beni e Attività Culturali è la struttura regionale competente nella vigilanza e controllo dei seguenti enti indicati nell'Allegato E del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023:

- AMAT- Associazione Marchigiana per le Attività Teatrali
- FORM - Fondazione Orchestra Regionale Marchigiana
- Fondazione Marche Cultura.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 contiene un'apposita sezione dedicata nella quale sono indicati gli obblighi a carico degli enti vigilati, partecipati e controllati e i compiti a carico della Regione. In particolare, si specifica che il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici nell'ambito della funzione di raccordo della vigilanza degli enti strumentali, aggiorna le sottosezioni di Amministrazione Trasparente relative alla pubblicazione dei dati degli enti pubblici vigilati e degli enti di diritto privato controllati, mentre la Segreteria generale è competente per la sottosezione relativa alle società partecipate. Tali attività sono fondamentali anche in ragione delle sanzioni aggiuntive, rispetto a quelle previste in generale per il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza, quali il divieto di erogazione in favore dei suddetti enti di somme a qualsivoglia titolo, ad esclusione dei pagamenti che devono essere erogati a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte (art. 22, comma 4, del D.Lgs n. 33/2013), nonché la sanzione amministrativa pecuniaria a carico del responsabile della violazione consistente nella decurtazione dal 30 al 60 per cento dell'indennità di risultato ovvero nella decurtazione dal 30 al 60 per cento dell'indennità accessoria percepita dal responsabile della trasparenza. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato entro trenta giorni dal percepimento (art.47, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).

16. Tutela della Privacy in merito alla concessione e all'erogazione dei contributi autorizzati.

Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale Marche, il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali ed il responsabile della protezione dei dati personali è il dott. Francesco Maria Nocelli.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alle attività relative all'istruttoria dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali e alla relativa pubblicazione degli atti necessaria per la validità dei contributi ai fini della trasparenza. La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere

comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti;
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge. All'interessato spettano tutti i diritti che gli sono riconosciuti dall'art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge. Le relative richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento o al suo Delegato. Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Beni e attività culturali

**Allegato 12 – FACSIMILE Modulo di delega per la
presentazione della domanda**

Il/la sottoscritto/a

Nato ila

Codice Fiscale.....

In qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/Ente (Ragione sociale).....

Partiva Iva.....

RILASCIA DELEGA A

COGNOME E NOME.....

NATO ILA.....

CODICE FISCALE

TELEFONO.....EMAIL.....

Per inoltrare l'istanza del bando.....

Data

Il Delegante
(nome e cognome)

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 5 aprile 2023, n. 129

PNRR, MISSIONE 1 – “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, COMPONENT 3 – “Cultura 4.0” (M1.C3) – MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” INVESTIMENTO 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, DGR 426 del 13/04/2022 – Approvazione Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di approvare, sulla base condivisa con tutte le Regioni e validata dall’Unità di Missione PNRR del Ministero della cultura, il **Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute**, di cui all’Allegato A del presente decreto di cui parte integrante e sostanziale, per i soggetti beneficiari degli interventi selezionati a valere sull’Avviso pubblico “per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2 approvato con DDS 86 del 26/04/22 ss.mm.ii.;

che lo stesso Vademecum e relativi allegati potranno essere integrati e/o aggiornati alla luce di revisioni e/o integrazioni intervenute nella normativa comunitaria e/o nazionale di riferimento nonché successive indicazioni operative che il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare, fornirà alle Regioni – Soggetti Attuatori con riferimento all’applicazione del principio DNSH, alle modalità di rendicontazione con l’applicativo REGIS, ovvero a seguito di modifiche del SI.GE.CO. nazionale approvato per gli investimenti afferenti alla M1.C3 del PNRR;

di disporre, al fine di semplificare le comunicazioni e gli invii della documentazione afferente alla realizzazione dei progetti da parte dei beneficiari del contributo, l’utilizzo della Piattaforma Informatica “SmartBandi” attraverso la quale la modulistica di rendicontazione dovrà essere caricata e trasmessa in modalità telematica dal beneficiario munito di credenziali di autenticazione digitale (SPID livello 2 Sistema Pubblico di Identità Digitale - Carta di Identità Elettronica CIE - Certificato digitale in formato Carta Nazionale Servizi - CNS);

- di disporre che il Vademecum e relativi allegati siano

oggetto di pubblicazione sui siti regionali dedicati consultabili ai seguenti Link:

https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/5615

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura/PNRR/MIC3-investimento22>

di predisporre che venga data comunicazione della pubblicazione del Vademecum e relativi allegati a ciascuno dei soggetti beneficiari che hanno già sottoscritto o che sottoscriveranno l’Atto d’obblighi per la concessione del finanziamento;

Si attesta di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Daniela Tisi)

ALLEGATI

ALLEGATO A- Vademecum

ALLEGATO 1 - Domanda di pagamento a SAL

ALLEGATO 2 - Domanda di pagamento del saldo

ALLEGATO 3 - Schema di Relazione Periodica

ALLEGATO 4 - Nota informativa “Trattamento Dati personali”

ALLEGATO 5 - DSC “Fatture elettroniche”

ALLEGATO 6 - DSC “anti-pantouflage”

ALLEGATO 7 - Prospetto di Rendiconto

ALLEGATO 8 - Schema Polizza Fidejussoria

ALLEGATO 9 - Richiesta Svincolo Polizza

ALLEGATO 10 - Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

ALLEGATO 11 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto

ALLEGATO 12 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

ALLEGATO 13 - Dichiarazione di assenza di conflitti d’interesse

ALLEGATO 14 - Dichiarazione del titolare effettivo

ALLEGATO 15 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento

ALLEGATO 16 - Format unico di variazione progetto

ALLEGATO 17 - Comunicazione di inizio lavori

ALLEGATO 18 - Comunicazione di fine lavori

ALLEGATO 19 - Indice della documentazione inviata

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 31 marzo 2023, n. 89

Art.36 comma 2 let.a d.lgs 50/2016 e art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 - procedura di affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico della fornitura di servizi tecnici per l'assistenza al servizio e le procedure di dismissione del sistema qualificato PEC (Posta Elettronica Certificata) PostaRaffaello, per il servizio di presidio e configurazione dei sistemi di interoperabilità, per la sperimentazione di un sistema di gateway multi-CA di firma digitale remota – C

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 6 aprile 2023, n. 77

L.R. 22/21 –L.R. 24/18 – DGR n. 1094/2022 e DGR n. 1568/2022 - Bando anno 2023 per la concessione dei contributi alle micro e piccole imprese commerciali in sede fissa- dotazione finanziaria complessiva € 2.900.000,00 – capitolo 2140220016 annualità 2024 per € 100.000,00 – capitolo 2140220037 per € 2.700.000,00 di cui € 800.000,00 annualità 2023 ed € 1.900.000,00 annualità 2024 – capitolo 2140220038 annualità 2024 per € 100.000,00 – bilancio 2023-2025 annualità 2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi della DGR n. 1094/2022 e della DGR n. 1568/2022 il bando di accesso (allegato A1), i relativi moduli di domanda (allegati A2, A3, A4, A5, A7, A8 e A9) e istruzioni (A6 e A10), per la concessione di contributo agli interventi di sostegno alle imprese commerciali che fanno parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi della DGR n. 1094/2022 e della DGR n. 1568/2022 il bando di accesso (allegato B1), i relativi moduli di domanda (allegati B2, B3,

B4, B5, B6 e B8) e istruzioni (B7), per la concessione di contributo a favore di programmi di sostegno agli investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle PMI che fanno parte integrante e sostanziale al presente atto;

- 3) di approvare, ai sensi della DGR n. 1094/2022 e della DGR n. 1568/2022 il bando di accesso (allegato C1), i relativi moduli di domanda (allegati C2, C3, C4, C5, C6 e C8) e istruzioni (C7), per la concessione di contributo per la diffusione di negozi di vendita di prodotti sfusi e alla spina che fanno parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 4) di approvare, ai sensi della DGR n. 1094/2022 e della DGR n. 1568/2022 il bando di accesso (allegato D1), i relativi moduli di domanda (allegati D2, D3, D4, D5, D6, D7 e D8) e istruzioni (D9), per la concessione di contributo alle PMI per l'abbattimento delle barriere architettoniche che fanno parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 5) di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 2.900.000,00 e fa carico, nei termini di esigibilità della spesa:
 - per € 100.000,00 al capitolo 2140220016 annualità 2024;
 - per € 2.700.000,00 al capitolo 2140220037 di cui € 800.000,00 annualità 2023 ed € 1.900.000,00 annualità 2024;
 - per € 100.000,00 al capitolo 2140220038 annualità 2024 del bilancio 2023/2025 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 928/2022, DGR 1094/2022 e DGR 1568/2022;
- 6) di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione delle risorse di cui ai precedenti punti;
- 7) di assumere la prenotazione di impegno per l'importo complessivo di € 2.900.000,00 a carico:
 - per € 100.000,00 al capitolo 2140220016 annualità 2024;
 - per € 2.700.000,00 al capitolo 2140220037 di cui € 800.000,00 annualità 2023 ed € 1.900.000,00 annualità 2024;
 - per € 100.000,00 al capitolo 2140220038 annualità 2024 del bilancio 2023/2025 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 928/2022, DGR 1094/2022 e DGR 1568/2022
- 8) di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. Marche;

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Pietro Talarico*)

ALLEGATO A1

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI**(INTERVENTI n. 1 e n. 2 DELLA DGR n. 1094/2022 - DGR n. 1568 del 28 Novembre 2022)****1. INFORMAZIONI GENERALI**

- 1.1.** Il presente intervento mira alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici e privilegiando l'attivazione da parte dei giovani di nuovi esercizi commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1** I soggetti **beneficiari**, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono:

- a. Micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti²;**
- b. Micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti.**

La domanda deve essere presentata dall'impresa che al momento della presentazione della stessa sia intestataria ed in possesso del titolo abilitativo relativo all'attività per la quale chiede il contributo. Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo.

- 2.2 Non rientrano** tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) Tra le attività commerciali:

- ✓ Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
- ✓ Attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ Attività di farmacie e parafarmacie (salvo le parti di attività commerciali);
- ✓ Attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ Attività di monopolio (salvo le parti di attività commerciali);
- ✓ Distributori automatici;
- ✓ Attività di commercio elettronico;
- ✓ Attività di rivendita di carburanti;
- ✓ Attività di noleggio;
- ✓ Attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) Tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003 recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente sia in possesso di autorizzazione amministrativa/ SCIA/ comunicazione per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.

- ✓ Attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- ✓ Attività artigianali per la produzione propria;

c) Le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 22/21.

- 2.3** Il volume di affari³ non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

a) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria. Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA.

b) Ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale. Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) Le spese relative al deposito merci e agli uffici non sono ammissibili a contributo anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale;

c) Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti all'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande Le spese per allestimento di veicoli non sono ammesse;

d) Arredi strettamente inerenti all'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande (ad eccezione di complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare);

e) Investimenti high tech. Azioni d'impresa volte ad accrescere la competitività attraverso la diffusione di soluzioni innovative e tecnologiche (a titolo di esempio: sistemi di cassa evoluti e mobile POS, vetrine intelligenti, totem, commercio elettronico).

Non sono ammesse a contributo spese di manutenzione ordinaria.

4. ENTITA' DELL'AUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al 30% della spesa riconosciuta ammissibile.

4.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

4.5 Ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, regime "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, ossia degli esercizi utilizzati per scopi fiscali dall'impresa.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 15.000,00 e superiore a Euro 60.000,00.

³ Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato. Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

Volume di affari reperibile al rigo VE 50 della dichiarazione iva.

Per le imprese in regime forfettario il dato è reperibile nel riquadro LM colonna "componenti positivi" dell'UNICO.

- 5.2 Nel caso di attività promiscue, ad esempio commerciale ed artigianale, o somministrazione e ricettiva – dettaglio e ingrosso – svolte congiuntamente, sono ammissibili gli interventi di cui al punto 3 riferiti alle sole attività commerciali e le spese inerenti i laboratori di produzione, se funzionali all'attività di vendita.
- 5.3 Nel caso di attività promiscua vanno presentati esclusivamente i documenti contabili (fatture, preventivi) inerenti all'attività commerciale ed i laboratori di produzione se funzionali all'attività di vendita pena l'esclusione della domanda.
- 5.4 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione, inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.
- 5.5 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- ✓ Acquisto in contanti;
 - ✓ Acquisto dei veicoli;
 - ✓ Acquisto di beni usati;
 - ✓ Spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: all'imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura (luce, gas, acqua), gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
 - ✓ Acquisto di PC, Notebook o assimilati (se superiore complessivamente ad una unità);
 - ✓ Spese per acquisto software/app mobile/programmi pc/antivirus. Tali spese sono ammesse solo se correlate all'acquisto di hardware;
 - ✓ Spese sostenute in leasing;
 - ✓ Telefonia, spese di attivazione e consumo internet (Fibra, ADSL...);
 - ✓ Fatture/ricette di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
 - ✓ Interessi passivi;
 - ✓ Complementi d'arredo, a titolo di esempio: stoviglie, soprammobili, quadri, tappeti, ecc;
 - ✓ Suppellettili varie e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare;
 - ✓ Piante, vasi, fiori, ecc.;
 - ✓ Distributori automatici;
 - ✓ Stoviglie, posate, biancheria, ecc;
 - ✓ Sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
 - ✓ Fatture per riparazioni, modifiche e sistemazioni;
 - ✓ Fatture per pubblicità (saldi, iniziative promozionali ecc.);
 - ✓ Fatture per smaltimento rifiuti;
 - ✓ Fatture per estintori;
 - ✓ Giochi per bambini;
 - ✓ Materiale espositivo;
 - ✓ Lavori in economia;
 - ✓ Fatture prive di una descrizione dettagliata dei beni acquistati (es. fatture con soli codici articolo);
 - ✓ Spese per assistenza tecnica, fiscale, legale e informatica;
 - ✓ Spese per adeguamento dei locali agli obblighi di legge incluse le spese amministrative o di consulenza;
 - ✓ Spese di noleggio delle apparecchiature, canoni ecc.
- 6.2 Non rientrano, inoltre, tra le spese ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione di attivi di aziende.
- 6.3 Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R della graduatoria, salvo proroghe debitamente autorizzate di non più di due mesi. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.
- 7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti a far data dal 01.01.2021.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 09:00 della data di pubblicazione del bando sul BUR solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altri:

- a. La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati;
- b. La chiusura della presentazione delle domande avverrà alle ore 12:00 del giorno 9 giugno 2023;
- c. Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale;
- d. La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile;
- e. Alla domanda, (da compilare su piattaforma Procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 10.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'autenticazione dell'utente.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo:

regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato A7. Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

- 9.1 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.
- 9.2 L'impresa che presenta domanda di contributo per l'intervento n. 1 (DGR 1568/2022) non può presentare la stessa domanda per l'intervento n. 2 (DGR 1568/2022) pena l'esclusione di entrambe le domande.
- 9.3 Qualora il richiedente abbia ottenuto un contributo sul bando 2021 (L.R. 27/09) e gli sia stato revocato il contributo per mancato o insufficiente rendicontazione entro i termini previsti, la sua domanda sul bando 2023 è irricevibile.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a. Elenco dei preventivi dei lavori da effettuare e delle fatture relative ai lavori e acquisti già effettuati debitamente compilato (allegato A3);
- b. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa (allegato A4):
Nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- c. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (Allegato A5);
- d. Copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB;
- e. Copia titoli abilitativi edilizi (Cila/SCIA inizio lavori) nel caso di lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria;
- f. Eventuale delega per la presentazione della domanda (allegato A7).

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

11.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- a. L'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- b. La domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- c. Deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;

- d. Le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando. Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:
- i. Essere micro, piccola o media impresa;
 - ii. Essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
 - iii. Avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
 - iv. Avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
 - v. Essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
 - vi. Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.).

12. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
<p>a. Nuovi esercizi commerciali³⁴ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2022 ed entro la data di presentazione della domanda)</p> <p>Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p>	20
<p>b. Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 non compiuti).</p> <p>Il punteggio viene assegnato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci; • società in accomandita semplice; titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario; • società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci; • per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio. 	10
<p>c. Esercizi commerciali ubicati nei centri storici</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p>	5

⁴ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al **01.01.2022** (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato ha iniziato l'attività **dal 01.01.2022**). Non è considerato nuovo esercizio l'ampliamento dell'attività commerciale.

d. Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%.	5
e. Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale.	10
f. Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna.	5

12.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- a. Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- b. Ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora e minuti).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a. Decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- b. Comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- c. Decreto di liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

13.2 Il responsabile del procedimento è:

Intervento 1 - Dott.ssa Nadia Luzietti – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063727 – email: nadia.luzietti@regione.marche.it;

Intervento 2 – Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063062 – email: ilaria.testini@regione.marche.it;

13.3 I responsabili dell'istruttoria sono:

Dott.ssa Ludovica Ballini – tel. 0718063843 - email: ludovica.ballini@regione.marche.it.

Dott.ssa Paola Servadio – tel. 0718063247 – email: paola.servadio@regione.marche.it

Dott.ssa Veronica Gervasio – tel.0718063731 – email: veronica.gervasio@regionemarche.it

13.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Ludovica Ballini – tel. 0718063843 – email: ludovica.ballini@regione.marche.it;

Paola Servadio – tel. 0718063247 – email: paola.servadio@regione.marche.it;

Veronica Gervasio – tel.0718063731 – email: veronica.gervasio@regionemarche.it

13.5 UTILIZZO DELLE RISORSE

Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

14. VARIAZIONI

- 14.1** Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.
- 14.2** Le variazioni sugli investimenti fatturati in sede di presentazione di domanda potranno essere autorizzate solo con altre spese già fatturate entro la data di presentazione della domanda stessa.
- 14.3** Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.
- 14.4** In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.
- 14.5** E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 15.000,00 al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancata compilazione della domanda;
- b. Mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato di domanda, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- c. Mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
- d. Mancato invio della documentazione di cui al bando;
- e. Presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
- f. Presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 9;
- g. Mancata suddivisione delle spese nel caso di attività promiscua, di cui al precedente punto 5.2;
- h. Presentazione della medesima domanda di contributo per l'intervento n. 1 e l'intervento n. 2 (DGR 1568 del 28.11.2022).

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b. Progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c. Concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d. Dati non esatti/conformi rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- e. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 15.000,00;

15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a. nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b. nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d. si accerti che l'impresa non ha proseguito l'attività per un periodo di almeno quattro anni a decorrere dalla data di concessione del contributo
- e. si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 12 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f. mancato invio della rendicontazione finale entro i termini fissati nel bando;
- g. qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.
- h. il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

15.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a. domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b. se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.

Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a. Elenco dettagliato delle copie delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento (allegato A8);
- b. Copia delle fatture oggetto di contributo;
- c. Richiesta di liquidazione (allegato A9).

16.2 Costituisce quietanza:

- a. Bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- b. Assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- c. Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.
- d. Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

16.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.

16.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)

16.5 La documentazione - in formato pdf - dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

17. DOTAZIONE FINANZIARIA

- 17.1** L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 2.400.000,00, di cui:
- a.** € 2.100.000,000 relativi all'intervento 1 a carico del capitolo 21402200037 di cui € 800.000,00 sull'annualità 2023 ed € 1.300.000,00 sull'annualità 2024 del bilancio 2023/2025 e rientra nella dotazione della DGR 1568/2022;
 - b.** € 300.000,00 relativi all'intervento 2 a carico del capitolo 2140220037 annualità 2024 del bilancio 2023/2025 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1568/2022.
- 17.2** Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

18. PUBBLICAZIONE

- 18.1** Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:
- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
 - <https://www.commercio.marche.it>
 - <https://norme.marche.it>

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

- 19.1** La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.
- 19.2** Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. INFORMATIVA PRIVACY**a. Informativa sul trattamento dei dati personali:**

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b. Finalità del trattamento:

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

c. Conferimento dei dati:

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d. Base giuridica:

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e. Periodo di conservazione dei dati:

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior

termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f. Categorie di destinatari dei dati personali:

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- I. a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- II. ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- III. ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- IV. ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

g. Modalità del trattamento:

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

h. Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

i. Responsabile del trattamento:

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con DGR 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

j. Diritti dell'interessato:

- I. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.
- II. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it
- III. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

DOMANDA ALLEGATO A2

BOLLO

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA

(Intervento n.1)

- Interventi di sostegno alle imprese commerciali

(Intervento n.2)

- Interventi di sostegno alle imprese commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti

(barrare solo la casella interessata)

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI – INTERVENTI DI CUI DALLA DGR N. 1568 DEL 28-11-2022 – bando anno 2023

Il/La sottoscritto/a in qualità di titolare/legale rappresentante (nome – cognome – luogo e data di nascita – codice fiscale):

della ditta (denominazione) _____

con sede legale in via _____

città _____ prov. _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Tel. N. _____

PEC _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale per i seguenti interventi (barrare la e/o le caselle interessate):

- Ristrutturazione
- Manutenzione straordinaria
- Ampliamento

Attrezzature Fisse E Mobili

Arredi

High tech

Relativi al punto vendita ubicato nel Comune di _____

cap. _____ Prov. _____ Via _____

per una spesa complessiva di € _____ (al netto di IVA);

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

CHE

la Ditta _____

a) è iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

b) è regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda

c) ha la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda

d) ha la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche

e) è in regola con il versamento dei contributi previdenziali

f) è in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività (autorizzazione amministrativa o ha presentato DIA/SCIA) di esercizio di vicinato relativa al punto vendita oggetto della domanda rilasciata dal Comune di _____ n. _____ in data ____/____/____

Somministrazione

Alimentare

Non Alimentare

Specificare il tipo di attività (es. abbigliamento, rivendita automobili, bar etc...):

Codice ATECO: _____

g) dimensione dell'impresa (micro, piccola o media impresa): _____

- h) ha un volume di affari resi ai fini dell'IVA nell'ultima dichiarazione presentata relativa all'anno _____ di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal punto 2.3 del bando
- n.b. in caso di cessione di azienda indicare il volume di affari della ditta cedente pari ad € _____

dichiara inoltre per priorità

➤ priorità di cui al punto 12.1 lettere a)	
<input type="checkbox"/>	di essere un nuovo esercizio commerciale (che ha iniziato l'attività successivamente al 01.01.2022 ed entro la data di presentazione della domanda)
<i>Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</i>	
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera b)	
<input type="checkbox"/>	Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. (<i>si intende 36 anni non compiuti</i>)
Per le società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci.	
Per le società in accomandita semplice; titolare è un socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario.	
Per le società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012.	
Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio	
	Ditta individuale (il titolare) <input type="checkbox"/>
	s.n.c. e società semplice (almeno uno dei soci) <input type="checkbox"/>
	s.a.s. (almeno un socio accomandatario) <input type="checkbox"/>
	Srl semplificata..... <input type="checkbox"/>
	se sì, indicare
_____	_____ / / _____
(nome)	(cognome) (data di nascita) (luogo)
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera c)	
<input type="checkbox"/>	Esercizi commerciali ubicati nei centri storici
<i>Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.</i>	

➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera d)
<input type="checkbox"/> lavori realizzati al 100% <i>situazione stato lavori (barrare solo la casella interessata)</i>
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera e)
<input type="checkbox"/> DICHIARA che negli ultimi tre anni non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es: L. 449/97, c/interessi ecc) concernenti la medesima unità locale <i>barrare la casella solo se non si hanno ricevuto contributi</i>
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera f)
<input type="checkbox"/> Titolare donna (nel caso di ditta individuale) <input type="checkbox"/> Legale rappresentante donna (nel caso di società) <i>barrare solo la casella interessata</i>

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.

ELENCO SPESE DI PROGETTO – ALLEGATO A3

ELENCO FATTURE E PREVENTIVI DA PRESENTARE CON LA DOMANDA

L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2023

Bando per la concessione di contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali

DGR 1568 DEL 28/11/2022

Il/la sottoscritto/a Titolare/legale rappresentante:

Cognome: Nome: nato/a a

(prov.) il residente a (prov.)

Via n.civico CAP: Codice Fiscale:

Email Pec Cell

consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In riferimento al progetto di cui alla L.R.22/2021 contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali DGR 1568 DEL 28/11/2022 - BANDO ANNO 2023:

- che la spesa complessiva dell'intervento è pari ad € (totale spese sostenute + totale preventivi)

SPESE FATTURATE				
n. Fattura	data fattura	Fornitore	Descrizione della fattura	Importo Imponibile
TOTALE SPESE SOSTENUTE				€
PREVENTIVI				
n. preventivo	data preventivo	Fornitore	Descrizione del preventivo	Importo Imponibile

ALLEGATO "A4"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

Con sede operativa in _____

DICHIARA

che l'impresa nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico)

(Luogo e data)

FIRMA _____

(si allega fotocopia di valido documento di identità)¹

¹Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO "A5"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal bando.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
		Es:	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

,

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1							
2							
3							
TOTALE							

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO "A6"**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL
"DE MINIMIS"**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per «esercizio finanziario» si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€

(corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «de minimis» possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

DELEGA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – ALLEGATO A7**L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2023**

Bando per la concessione di contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali

DGR 1568 DEL 28/11/2022

INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di (1) _____

della ditta _____

dichiara di conferire al Sig. _____

in qualità di (2) _____

L'incarico per la presentazione telematica, alla Direzione Attività produttive ed imprese della domanda di contributo:

- “Interventi di sostegno alle imprese commerciali – bando anno 2023”;
- “Interventi di sostegno alle imprese commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti – bando 2023”

Luogo e data

firma del amministratore/titolare/socio/legale rappresentante

per accettazione

.....

-
1. amministratore, titolare, socio, legale rappresentante
 2. specificare almeno una delle qualifiche (legale rappresentante/ delegato/intermediario)

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

RENDICONTAZIONE SPESE - ALLEGATO A8

ELENCO FATTURE DA PRESENTARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE

L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2023

Bando per la concessione di contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali

DGR 1568 DEL 28/11/2022

Il/la sottoscritto/a Titolare/legale rappresentante

Cognome: Nome: nato/a a

(prov.) il residente a (prov.)

Via n.CIVICO CAP: Codice Fiscale:

Email Pec Cell

consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di aver sostenuto le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento di cui alla L.R.22/2021 contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali DGR 1568 DEL 28/11/2022 - BANDO ANNO 2023:

che la rendicontazione si riferisce alle attività realizzate nel periodo dal (inizio lavori) al(fine lavori)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A RENDICONTO:

- Le fatture devono essere corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale **con allegato l'estratto conto della banca** dal quale risulti la scrittura di addebito nel conto dedicato dell'impresa). I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**
- In caso di pagamenti cumulativi fornire l'elenco delle ri.ba e l'estratto conto dal quale risulti la scrittura di addebito del totale.

Luogo e data

firma del titolare/legale rappresentante

.....
La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

N.B.:

- Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.
- L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

MODALITA' TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA

La domanda di liquidazione e tutti gli allegati (ivi compresi i giustificativi di spesa), dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmessi alla Regione Marche a mezzo pec:

La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

con oggetto: **“(denominazione impresa) – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE contributo L.R. n. 22/2021 – bando 2023 – DGR n. 1568/2022 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI”**

Luogo e data

firma del titolare/legale rappresentante

.....

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.

N.B.: L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

Popolazione residente al 1 gennaio 2022 - Regione Marche

Cod. Istat Comune	Comune	Popolazione residente
041001	Acqualagna	4.182
041002	Apecchio	1.735
041005	Belforte all'Isauro	749
041006	Borgo Pace	532
041007	Cagli	8.068
041008	Cantiano	2.026
041009	Carpegna	1.634
041010	Cartoceto	7.966
041013	Fano	59.926
041014	Fermignano	8.239
041015	Fossombrone	9.096
041016	Fratte Rosa	859
041017	Frontino	285
041018	Frontone	1.204
041019	Gabicce Mare	5.540
041020	Gradara	4.919
041021	Isola del Piano	556
041022	Lunano	1.434
041023	Macerata Feltria	1.915
041025	Mercatello sul Metauro	1.317
041026	Mercatino Conca	1.005
041027	Mombaroccio	2.063
041028	Mondavio	3.658
041029	Mondolfo	14.338
041030	Montecalvo in Foglia	2.698
041031	Monte Cerignone	620
041034	Montefelcino	2.509
041035	Monte Grimano Terme	1.066
041036	Montelabbate	7.006
041038	Monte Porzio	2.752
041041	Peglio	651
041043	Pergola	5.830
041044	Pesaro	95.670
041045	Petriano	2.726
041047	Piandimeleto	2.061
041048	Pietrarubbia	602
041049	Piobbico	1.798
041051	San Costanzo	4.554

041054	San Lorenzo in Campo	3.201
041057	Sant'Angelo in Vado	3.907
041058	Sant'Ippolito	1.459
041061	Serra Sant'Abbondio	919
041064	Tavoleto	831
041065	Tavullia	7.883
041066	Urbania	6.888
041067	Urbino	13.772
041068	Vallefoglia	14.917
041069	Colli al Metauro	12.235
041070	Terre Roveresche	5.147
041071	Sassocorvaro Auditore	4.870
042001	Agugliano	4.682
042002	Ancona	98.402
042003	Arcevia	4.286
042004	Barbara	1.280
042005	Belvedere Ostrense	2.096
042006	Camerano	7.107
042007	Camerata Picena	2.506
042008	Castellino	4.928
042010	Castelfidardo	18.468
042011	Castelleone di Suasa	1.568
042012	Castelplanio	3.515
042013	Cerreto d'Esi	3.415
042014	Chiaravalle	14.306
042015	Corinaldo	4.797
042016	Cupramontana	4.420
042017	Fabriano	29.070
042018	Falconara Marittima	25.576
042019	Filottrano	8.986
042020	Genga	1.664
042021	Jesi	39.217
042022	Loreto	12.843
042023	Maiolati Spontini	6.097
042024	Mergo	1.001
042025	Monsano	3.310
042026	Montecarotto	1.860
042027	Montemarciano	9.754
042029	Monte Roberto	3.018
042030	Monte San Vito	6.728

042031	Morro d'Alba	1.803
042032	Numana	3.757
042033	Offagna	2.037
042034	Osimo	34.792
042035	Ostra	6.398
042036	Ostra Vetere	3.141
042037	Poggio San Marcello	654
042038	Polverigi	4.601
042040	Rosora	1.858
042041	San Marcello	2.026
042042	San Paolo di Jesi	885
042043	Santa Maria Nuova	3.980
042044	Sassoferrato	6.875
042045	Senigallia	44.245
042046	Serra de' Conti	3.558
042047	Serra San Quirico	2.552
042048	Sirolo	4.096
042049	Staffolo	2.087
042050	Trecastelli	7.442
043002	Apiro	2.050
043003	Appignano	4.030
043004	Belforte del Chienti	1.826
043005	Bolognola	145
043006	Caldarola	1.639
043007	Camerino	6.268
043008	Camporotondo di Fiastrone	501
043009	Castelraimondo	4.368
043010	Castelsantangelo sul Nera	232
043011	Cessapalombo	439
043012	Cingoli	9.679
043013	Civitanova Marche	41.768
043014	Colmurano	1.185
043015	Corridonia	14.821
043016	Esanatoglia	1.916
043017	Fiastra	621
043019	Fiuminata	1.275
043020	Gagliole	523
043021	Gualdo	721
043022	Loro Piceno	2.181
043023	Macerata	40.503

043024	Matelica	9.290
043025	Mogliano	4.372
043026	Montecassiano	6.878
043027	Monte Cavallo	104
043028	Montecosaro	7.303
043029	Montefano	3.302
043030	Montelupone	3.392
043031	Monte San Giusto	7.530
043032	Monte San Martino	709
043033	Morrovalle	9.882
043034	Muccia	823
043035	Penna San Giovanni	971
043036	Petriolo	1.843
043038	Pieve Torina	1.268
043039	Pioraco	992
043040	Poggio San Vicino	225
043041	Pollenza	6.307
043042	Porto Recanati	12.324
043043	Potenza Picena	15.515
043044	Recanati	20.697
043045	Ripe San Ginesio	818
043046	San Ginesio	3.114
043047	San Severino Marche	11.985
043048	Sant'Angelo in Pontano	1.244
043049	Sarnano	3.069
043050	Sefro	418
043051	Serrapetrona	896
043052	Serravalle di Chienti	1.055
043053	Tolentino	18.142
043054	Treia	9.093
043055	Urbisaglia	2.439
043056	Ussita	378
043057	Visso	996
043058	Valfornace	921
044001	Acquasanta Terme	2.531
044002	Acquaviva Picena	3.692
044005	Appignano del Tronto	1.693
044006	Arquata del Tronto	1.013
044007	Ascoli Piceno	46.085
044010	Carassai	981

044011	Castel di Lama	8.414
044012	Castignano	2.582
044013	Castorano	2.251
044014	Colli del Tronto	3.624
044015	Comunanza	2.943
044016	Cossignano	861
044017	Cupra Marittima	5.402
044020	Folignano	8.872
044021	Force	1.159
044023	Grottammare	15.925
044027	Maltignano	2.259
044029	Massignano	1.635
044031	Monsampolo del Tronto	4.449
044032	Montalto delle Marche	1.939
044034	Montedinove	472
044036	Montefiore dell'Aso	1.980
044038	Montegallo	448
044044	Montemonaco	528
044045	Monteprandone	12.869
044054	Offida	4.702
044056	Palmiano	163
044063	Ripatransone	4.042
044064	Roccafluvione	1.903
044065	Rotella	815
044066	San Benedetto del Tronto	47.000
044071	Spinetoli	7.219
044073	Venarotta	1.914
109001	Altidona	3.507
109002	Amandola	3.303
109003	Belmonte Piceno	586
109004	Campofilone	1.910
109005	Falerone	3.142
109006	Fermo	35.923
109007	Francavilla d'Ete	936
109008	Grottazzolina	3.214
109009	Lapedona	1.159
109010	Magliano di Tenna	1.432
109011	Massa Fermana	878
109012	Monsampietro Morico	621
109013	Montappone	1.584

109014	Montefalcone Appennino	375
109015	Montefortino	1.077
109016	Monte Giberto	738
109017	Montegiorgio	6.407
109018	Monte granaro	12.497
109019	Monteleone di Fermo	357
109020	Montelparo	713
109021	Monte Rinaldo	324
109022	Monterubbiano	2.041
109023	Monte San Pietrangeli	2.293
109024	Monte Urano	7.887
109025	Monte Vidon Combatte	400
109026	Monte Vidon Corrado	683
109027	Montottone	878
109028	Moresco	524
109029	Ortezzano	745
109030	Pedaso	2.811
109031	Petritoli	2.156
109032	Ponzano di Fermo	1.641
109033	Porto San Giorgio	15.699
109034	Porto Sant'Elpidio	25.757
109035	Rapagnano	1.927
109036	Santa Vittoria in Matenano	1.227
109037	Sant'Elpidio a Mare	16.543
109038	Servigliano	2.179
109039	Smerillo	336
109040	Torre San Patrizio	1.884
Regione Marche		1.487.150

Fonte dati: Istat

Popolazione residente al 1 gennaio 2022 - Regione Marche

Cod. Istat Comune	Comune	Popolazione residente
041001	Acqualagna	4.182
041002	Apecchio	1.735
041005	Belforte all'Isauro	749
041006	Borgo Pace	532
041008	Cantiano	2.026
041009	Carpegna	1.634
041016	Fratte Rosa	859
041017	Frontino	285
041018	Frontone	1.204
041020	Gradara	4.919
041021	Isola del Piano	556
041022	Lunano	1.434
041023	Macerata Feltria	1.915
041025	Mercatello sul Metauro	1.317
041026	Mercatino Conca	1.005
041027	Mombaroccio	2.063
041028	Mondavio	3.658
041030	Montecalvo in Foglia	2.698
041031	Monte Cerignone	620
041034	Montefelcino	2.509
041035	Monte Grimano Terme	1.066
041038	Monte Porzio	2.752
041041	Peglio	651
041045	Petriano	2.726
041047	Piandimeleto	2.061
041048	Pietrarubbia	602
041049	Piobbico	1.798
041051	San Costanzo	4.554
041054	San Lorenzo in Campo	3.201
041057	Sant'Angelo in Vado	3.907
041058	Sant'Ippolito	1.459
041061	Serra Sant'Abbondio	919
041064	Tavoleto	831
041071	Sassocorvaro Auditore	4.870
042001	Agugliano	4.682
042003	Arcevia	4.286
042004	Barbara	1.280
042005	Belvedere Ostrense	2.096
042007	Camerata Picena	2.506
042008	Castellino	4.928
042011	Castelleone di Suasa	1.568
042012	Castelplanio	3.515
042013	Cerreto d'Esi	3.415

042015	Corinaldo	4.797
042016	Cupramontana	4.420
042020	Genga	1.664
042024	Mergo	1.001
042025	Monsano	3.310
042026	Montecarotto	1.860
042029	Monte Roberto	3.018
042031	Morro d'Alba	1.803
042032	Numana	3.757
042033	Offagna	2.037
042036	Ostra Vetere	3.141
042037	Poggio San Marcello	654
042038	Polverigi	4.601
042040	Rosora	1.858
042041	San Marcello	2.026
042042	San Paolo di Jesi	885
042043	Santa Maria Nuova	3.980
042046	Serra de' Conti	3.558
042047	Serra San Quirico	2.552
042048	Sirolo	4.096
042049	Staffolo	2.087
043002	Apiro	2.050
043003	Appignano	4.030
043004	Belforte del Chienti	1.826
043005	Bolognola	145
043006	Caldarola	1.639
043008	Camporotondo di Fiastrone	501
043009	Castelraimondo	4.368
043010	Castelsantangelo sul Nera	232
043011	Cessapalombo	439
043014	Colmurano	1.185
043016	Esanatoglia	1.916
043017	Fiastra	621
043019	Fiuminata	1.275
043020	Gagliole	523
043021	Gualdo	721
043022	Loro Piceno	2.181
043025	Mogliano	4.372
043027	Monte Cavallo	104
043029	Montefano	3.302
043030	Montelupone	3.392
043032	Monte San Martino	709
043034	Muccia	823
043035	Penna San Giovanni	971
043036	Petriolo	1.843

043038	Pieve Torina	1.268
043039	Pioraco	992
043040	Poggio San Vicino	225
043045	Ripe San Ginesio	818
043046	San Ginesio	3.114
043048	Sant'Angelo in Pontano	1.244
043049	Sarnano	3.069
043050	Sefro	418
043051	Serrapetrona	896
043052	Serravalle di Chienti	1.055
043055	Urbisaglia	2.439
043056	Ussita	378
043057	Visso	996
043058	Valfornace	921
044001	Acquasanta Terme	2.531
044002	Acquaviva Picena	3.692
044005	Appignano del Tronto	1.693
044006	Arquata del Tronto	1.013
044010	Carassai	981
044012	Castignano	2.582
044013	Castorano	2.251
044014	Colli del Tronto	3.624
044015	Comunanza	2.943
044016	Cossignano	861
044021	Force	1.159
044027	Maltignano	2.259
044029	Massignano	1.635
044031	Monsampolo del Tronto	4.449
044032	Montalto delle Marche	1.939
044034	Montedinove	472
044036	Montefiore dell'Aso	1.980
044038	Montegallo	448
044044	Montemonaco	528
044054	Offida	4.702
044056	Palmiano	163
044063	Ripatransone	4.042
044064	Roccafluvione	1.903
044065	Rotella	815
044073	Venarotta	1.914
109001	Altidona	3.507
109002	Amandola	3.303
109003	Belmonte Piceno	586
109004	Campofilone	1.910
109005	Falerone	3.142
109007	Franca Villa d'Ete	936

109008	Grottazzolina	3.214
109009	Lapedona	1.159
109010	Magliano di Tenna	1.432
109011	Massa Fermana	878
109012	Monsampietro Morico	621
109013	Montappone	1.584
109014	Montefalcone Appennino	375
109015	Montefortino	1.077
109016	Monte Giberto	738
109019	Monteleone di Fermo	357
109020	Montelparo	713
109021	Monte Rinaldo	324
109022	Monterubbiano	2.041
109023	Monte San Pietrangeli	2.293
109025	Monte Vidon Combatte	400
109026	Monte Vidon Corrado	683
109027	Montottone	878
109028	Moresco	524
109029	Ortezzano	745
109030	Pedaso	2.811
109031	Petricoli	2.156
109032	Ponzano di Fermo	1.641
109035	Rapagnano	1.927
109036	Santa Vittoria in Matenano	1.227
109038	Servigliano	2.179
109039	Smerillo	336
109040	Torre San Patrizio	1.884

Popolazione residente al 1 gennaio 2022 - Regione Marche

Cod. Istat Comune	Comune	Popolazione residente
041007	Cagli	8.068
041010	Cartoceto	7.966
041013	Fano	59.926
041014	Fermignano	8.239
041015	Fossombrone	9.096
041019	Gabicce Mare	5.540
041029	Mondolfo	14.338
041036	Montelabbate	7.006
041043	Pergola	5.830
041044	Pesaro	95.670
041065	Tavullia	7.883
041066	Urbania	6.888
041067	Urbino	13.772
041068	Vallefoglia	14.917
041069	Colli al Metauro	12.235
041070	Terre Roveresche	5.147
042002	Ancona	98.402
042006	Camerano	7.107
042010	Castelfidardo	18.468
042014	Chiaravalle	14.306
042017	Fabriano	29.070
042018	Falconara Marittima	25.576
042019	Filottrano	8.986
042021	Jesi	39.217
042022	Loreto	12.843
042023	Maiolati Spontini	6.097
042027	Montemarciano	9.754
042030	Monte San Vito	6.728
042034	Osimo	34.792
042035	Ostra	6.398
042044	Sassoferrato	6.875
042045	Senigallia	44.245
042050	Trecastelli	7.442
043007	Camerino	6.268
043012	Cingoli	9.679
043013	Civitanova Marche	41.768
043015	Corridonia	14.821
043023	Macerata	40.503
043024	Matelica	9.290
043026	Montecassiano	6.878
043028	Montecosaro	7.303
043031	Monte San Giusto	7.530

043033	Morrovalle	9.882
043041	Pollenza	6.307
043042	Porto Recanati	12.324
043043	Potenza Picena	15.515
043044	Recanati	20.697
043047	San Severino Marche	11.985
043053	Tolentino	18.142
043054	Treia	9.093
044007	Ascoli Piceno	46.085
044011	Castel di Lama	8.414
044017	Cupra Marittima	5.402
044020	Folignano	8.872
044023	Grottammare	15.925
044045	Monteprandone	12.869
044066	San Benedetto del Tronto	47.000
044071	Spinetoli	7.219
109006	Fermo	35.923
109017	Montegiorgio	6.407
109018	Montegranaro	12.497
109024	Monte Urano	7.887
109033	Porto San Giorgio	15.699
109034	Porto Sant'Elpidio	25.757
109037	Sant'Elpidio a Mare	16.543

ALLEGATO "B1"

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PMI COMMERCIALI
(L.R. 22/21 art. 135 comma 1 lettera I) – DGR. n. 1094/2022 – DGR. n. 1568/2022)

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Il presente intervento intende promuovere ed incentivare misure concrete per garantire una maggiore sicurezza alle PMI commerciali e di SAB che, all'interno dei loro luoghi di lavoro, svolgono attività sottoposte al rischio criminalità, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per investimenti volti alla riqualificazione ed al potenziamento dei sistemi ed apparati di sicurezza.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono le micro, piccole e medie imprese commerciali¹ di vendita al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande esistenti², iscritte nel Registro delle imprese, con unità locale operativa nella Regione Marche.

2.2 Tra le imprese commerciali rientrano anche:

- a) attività di rivendita di generi di monopolio;
- b) farmacie e parafarmacie;
- c) attività di vendita e distribuzione di carburanti effettuate in impianti stradali ed autostradali;
- d) attività di rivendita di stampa quotidiana e periodica;
- e) attività all'ingrosso e al dettaglio esercitata in un unico immobile;
- f) attività miste.

2.3 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- distributori automatici;
- attività di commercio elettronico;
- attività di commercio all'ingrosso;
- attività di noleggio;

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003, recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.

- attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi.

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- attività artigianali per la produzione propria e vendita.

c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 22/2021 - titolo II – Capo I – Sezione II.

2.4. Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammissibili al contributo regionale progetti relativi all'acquisto ed all'installazione di sistemi di sicurezza attivi o passivi agli esercizi di cui al punto 2., situati nel territorio della regione Marche.

Nello specifico, si tratta di:

- a) collegamenti in video e/o con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegati ad istituti di vigilanza;
- b) sistemi passivi per la protezione dei locali (casce a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza.

Sono ammissibili interventi di edilizia strettamente legati all'installazione.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo è fissato nella misura del 40% della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili, fino ad esaurimento del fondo.

4.2 Il contributo stesso non può superare € 5.000,00 per ogni impresa beneficiaria.

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

- 5.1 La spesa ammissibile riferita agli investimenti al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a € 2.000,00 (IVA esclusa).
- 5.2 Tutte le spese devono essere di nuova fabbricazione.
- 5.3 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (leasing).

6. SPESE NON AMMISSIBILI

- 6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:
- acquisti in contanti;
 - acquisto di beni usati;
 - spese sostenute in leasing;
 - spese di noleggio, canoni ecc.;
 - fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00 IVA esclusa;
 - sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
 - costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza;
 - fatture per riparazioni, modifiche e sistemazioni.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate. Non sono ammesse proroghe per fine lavori.
- 7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1 il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti già realizzati a far data dal 01/01/2021.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 9.1 La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 9.00 del giorno 27 aprile 2023 fino alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2023 solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili.

La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati. Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.

La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile.

Alla domanda (presentata esclusivamente attraverso la piattaforma procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 11

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato B8)

Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare

Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

10.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- la domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

10.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- essere una micro, piccola o media impresa;
- essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
- avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
- avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

11.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati (allegato B2);
- b) descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si intende installare o già installato nei locali dove è espletata l'attività d'impresa (allegato B2);
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (allegato B3);
- d) copia della comunicazione e dell'accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine o istituti di vigilanza, qualora essi siano stati effettuati alla data di presentazione della domanda;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
 - nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico) (allegato B4);

f) copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB.

11.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

12. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

PRIORITA'	PUNTI
<p>a) Esercizi che hanno realizzato³:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sistemi di sicurezza collegati in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; ✓ sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza. <p>I collegamenti devono essere attivi entro la data di presentazione della domanda</p>	10
<p>b) Esercizi che hanno realizzato⁴ sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza.</p>	6
<p>c) Esercizi che, negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale.</p>	10
<p>d) Esercizi maggiormente esposti ad atti criminosi come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attività di rivendita di Monopolio con annesse ricevitorie <input type="checkbox"/> Attività di vendita di Oreficerie e gioiellerie <input type="checkbox"/> Distributori di carburanti – Farmacia, parafarmacia – edicola. 	4 3 2
<p>e) Esercizi nei quali sono stati completati i lavori, regolarmente fatturati al 100%, alla data di presentazione della domanda.</p>	15

³ Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

⁴ Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

12.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- ordine cronologico di trasmissione della PEC (ora e minuti).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

13.2 Responsabile del procedimento: Adonella Andreucci – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 071-8063580 – Fax 071-8063028 – e-mail: adonella.andreucci@regione.marche.it

13.3 Responsabile dell'istruttoria: Fabrizio Giovenco – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 071-8063732 – Fax 071-8063028 – e-mail: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

13.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Adonella Andreucci – tel. 071-8063580 – Fax 071-8063028 – e-mail: adonella.andreucci@regione.marche.it

Fabrizio Giovenco – tel. 071-8063732 – Fax 0718063028 – e-mail: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

14. UTILIZZO DELLE RISORSE

14.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

15. VARIAZIONI

- 15.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.
- 15.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.
- 15.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.
- 15.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 2.000,00 al netto di IVA.

16. ESCLUSIONE REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

16.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
- b) mancato invio della documentazione prevista nel bando;
- c) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;
- d) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previste nel bando;
- e) mancanza dell'Autorizzazione SCIA/DIA/comunicazione o titolo equipollente dell'esercizio oggetto della domanda.

16.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d) dati non esatti/conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal bando;
- f) importo rendicontato inferiore al 70% dell'investimento globale;
- g) importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad € 2.000,00.

16.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

- a) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o ne sia mutata la destinazione d'uso;
- c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d) si accerti che l'impresa non ha proseguito l'attività per un periodo di almeno quattro anni a decorrere dalla data di concessione del contributo;
- e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 12 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f) qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.

16.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a) domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b) se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.3. Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16.5 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

17. CERTIFICAZIONE FINALE

17.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata), in formato PDF, al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica di descrizione dell'investimento realizzato e relativa copia di dichiarazione di conformità di avvenuta installazione di sistema di sicurezza a regola d'arte, in applicazione delle norme tecniche UNI CEI, ISO o altre di riferimento;
- b) copia della comunicazione e dell'accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine o istituti di vigilanza;
- c) elenco riassuntivo e descrittivo dei lavori effettuati;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che l'impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali è stato assegnato il contributo (allegato B5);

- e) Copia delle fatture oggetto di contributo debitamente quietanzate.
- f) Modalità di pagamento (allegato B6)

17.2 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 3) carta di credito con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 4) Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

17.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti

17.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale).

17.5 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

17.6 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

18. DOTAZIONE FINANZIARIA

18.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 200.000,00 a carico per €100.000,00 del capitolo 2140220037 e per € 100.000,00 del capitolo 2140220038 del bilancio 2023/2025 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1568/2022.

18.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

19.1 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. PUBBLICAZIONE

20.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>;
- www.commercio.marche.it
- <https://norme.marche.it>

21. PRIVACY

a) Informativa sul trattamento dei dati personali:

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b) Finalità del trattamento:

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

c) Conferimento dei dati:

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d) Base giuridica:

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e) Periodo di conservazione dei dati:

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f) Categorie di destinatari dei dati personali:

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

l. a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;

- II. ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- III. ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- IV. ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- g) Modalità del trattamento:
I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.
- h) Titolare del trattamento:
Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.
- i) Responsabile del trattamento:
Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con DGR 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it
- j) Diritti dell'interessato:
- L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.
 - Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it
 - Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

ALLEGATO "B2"

BOLLO

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA
PEC: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

OGGETTO: **DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE IMPRESE COMMERCIALI - DGR n. 1568/2022**

___ sottoscritt___
in qualità di _____
della ditta _____
con sede legale Via _____
Città _____ Prov. _____
C.F./P. IVA _____ tel. n. _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a _____
_____ previsto dalla DGR n. 1568/2022 relativo al
punto vendita ubicato nel Comune di _____ cap. _____
Prov. _____ Via _____ per una spesa
complessiva di EURO _____ (al netto di IVA).

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che la Ditta _____

- a) è iscritta al registro della C.C.I.A.A. di _____ al n. ___ in data _____;
- b) è in possesso di autorizzazione/SCIA amministrativa relativa all'attività commerciale oggetto della domanda n. _____ rilasciata dal Comune di _____
in data ____/____/____ per l'attività di esercizio oggetto della domanda.

c) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettere a) del bando (*barrare la casella*)

- Collegamenti in video e con memoria degli eventi diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza;

d) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettere b) del bando (*barrare la casella*)

- sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza;

e) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettera c) del bando (*barrare la casella*)

- esercizi che, negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale. ;

f) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettera d) del bando (*barrare la casella interessata*)

- Attività di rivendita di monopolio con annessa ricevitoria
- Attività di vendita di Oreficeria e Gioielleria
- Distributore di carburanti, Farmacia, Parafarmacia, Edicola

g) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettera e) del bando (*barrare la casella*)

- Esercizi nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100% alla data di presentazione della domanda;

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.

Ai sensi della Legge n.675/96 si precisa che i dati sopra indicati saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando.

Data_____

FIRMA_____

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

**ELENCO FATTURE CHE SI ALLEGANO ALLA DOMANDA
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:**

(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine progressivo)

N. Progr	DITTA	FATTURA		IMPORTO TOTALE (con IVA)	IMPONIBILE
		N.	DATA		
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

**ELENCO PREVENTIVI, CHE SI ALLEGANO ALLA DOMANDA
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:**

(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine progressivo)

N. Progr	DITTA	PREVENTIVO		IMPORTO TOTALE (con IVA)	IMPONIBILE
		N.	DATA		
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

ALLEGATO "B3"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal bando.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
		Es:	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

,

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1							
2							
3							
TOTALE							

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO "B4"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa nell'ultimo triennio a partire dalla data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico)

(Luogo e data)

FIRMA _____

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

ALLEGATO "B5"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali ai sensi del DDDAPIM n. ____/ del _____ è stato assegnato il contributo.

(Luogo e data)

FIRMA _____

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)¹

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO "B7"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, l'impresa **perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «de minimis» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

ALLEGATO "B8"

INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di (1) _____

Della ditta _____

dichiara di conferire al Sig. _____

in qualità di (2) _____

L'incarico per la presentazione telematica, della domanda di "concessione di contributo a favore ddi programmi di sostegno agli investimenti per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle PMI commerciali – bando anno 2023".

Firma Autografa

Per Accettazione

1. amministratore, titolare, socio, legale rappresentante
2. specificare almeno una delle qualifiche (legale rappresentante/ delegato/intermediario)

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO "C1"

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DI NEGOZI DI VENDITA DI PRODOTTI SFUSI E ALLA SPINA**1. INFORMAZIONI GENERALI**

1.1 Il presente intervento mira alla concessione di contributi per l'apertura di nuovi negozi di vendita di prodotti sfusi e alla spina o per la realizzazione di punti vendita di prodotti sfusi e alla spina in esercizi commerciali già esistenti.

1.2 Per prodotti sfusi si intendono i prodotti la cui vendita in modalità sfusa o alla spina è espressamente prevista dalla rispettiva normativa di settore:

- Alimentari: pasta, riso, cereali, legumi, biscotti, sale, frutta secca, zucchero, olio, caramelle, caffè e surgelati sfusi.
- Detersivi: di tutte le tipologie.
- Latte: crudo intero.
- Cibo per animali.
- Bevande: analcoliche (come succhi di frutta) e bibite varie, alcoliche (vini e birre) ad esclusione dell'acqua.
- Surgelati;

1.3 Tali negozi o punti vendita devono garantire una adeguata informazione su origine e specificità dei prodotti venduti, in particolare per le produzioni di qualità, biologiche, naturali e da filiera corta, nonché sulla trasparenza dei prezzi;

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono le micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti² e delle SAB esistenti;

2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- ✓ attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
- ✓ attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ attività che prevedono trasformazione di prodotti;

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008.

² per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale oggetto della presente domanda

- ✓ distributori automatici
- ✓ attività di commercio elettronico
- ✓ attività di rivendita di carburanti
- ✓ attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;
- ✓ attività di vendita promiscua;

b) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 27/2009 - titolo II – Capo I – Sezione II.

2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00.

Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

Nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI:

- a) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria di una nuova attività commerciale dedita prevalentemente³ alla vendita di prodotti sfusi e alla spina;
- b) Ampliamento, adeguamento e sistemazione degli spazi per la vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina in esercizi commerciali già esistenti;
- c) Ampliamento, adeguamento e sistemazione degli spazi per la vendita di prodotti sfusi e alla spina (es. corner);
- d) Attrezzature fisse e mobili ed arredi strettamente inerenti l'attività di vendita di prodotti sfusi e alla spina.

PER LE ATTIVITA' DI SAB:

- e) Attrezzature (es. dispenser, spinatrice) strettamente inerenti l'attività di vendita di prodotti alla spina e di prodotti sfusi da collocare in apposito spazio (es. corner)

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al 40% della spesa riconosciuta ammissibile.

4.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

³ L'attività è considerata prevalente quando almeno il 80% della superficie di vendita dell'esercizio è destinata a tale tipologia.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del “de minimis” ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 2.000,00 e superiore a Euro 40.000,00.

5.2 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura è esclusa dal contributo.

5.3 Sono escluse le spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.

5.4 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- ✓ Acquisti in contante;
- ✓ l'acquisto dei veicoli;
- ✓ acquisto di beni usati;
- ✓ le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- ✓ spese sostenute in leasing;
- ✓ fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
- ✓ interessi passivi;
- ✓ sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc).
- ✓ fatture per riparazioni, sistemazioni e modifiche;
- ✓ Fatture prive di una descrizione dettagliata dei beni acquistati (es. fatture con soli codici articolo);
- ✓ lavori in economia;
- ✓ Spese per assistenza tecnica, fiscale, legale e informatica;
- ✓ Spese di noleggio delle apparecchiature, canoni ecc.

6.2 Non rientrano, inoltre, le spese sostenute per l'acquisto di aziende, sia per quanto riguarda l'avviamento che l'acquisto di attrezzature ed arredi.

Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.
- 7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 7.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data dal 01.01.2021.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 9.1 La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere **dalle ore 9.00 del giorno 01 giugno 2023** solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altresì:

- La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati.
- La chiusura della presentazione delle domande avverrà **alle ore 12.00 del giorno 24 luglio 2023**.
- Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.
- La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile.
- Alla domanda (da compilare su piattaforma Procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 11.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: **regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it**

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato C8) Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare

9.2 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

10.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- la domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

10.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- essere una micro, piccola o media impresa;
- essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda
- avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda
- avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.)

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

11.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati (allegato C2);

- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
- nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico) (allegato C4);
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (allegato C3);
- d) copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura.

11.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

12. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
a) 1) Nuovi esercizi commerciali ⁴ che hanno iniziato l'attività di vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina successivamente al 01.01.2022 ed entro la data di presentazione della domanda (n.b.: Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività al Comune)	50
2) Esercizi commerciali dediti alla vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina già in attività al 01.01.2022	45
3) Esercizi commerciali dediti alla vendita di prodotti sfusi attraverso la realizzazione di apposito spazio (es. corner) e/o di prodotti alla spina.	30

⁴ 3 Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al 01.01.2022 (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato ha iniziato l'attività dal 01.01.2022). Non è considerato nuovo esercizio l'ampliamento dell'attività commerciale.

<p>b) Esercizi commerciali e di SAB i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 anni non compiuti)</p> <p>Il punteggio viene assegnato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. • società in accomandita semplice; titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. • società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012. • per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio 	10
<p>c) Tipologia di prodotto sfuso o alla spina in vendita. Le tipologie sono: Alimentari, Detersivi, Latte, Cibo per animali, Bevande e Surgelati.</p>	10 per ogni tipologia
<p>d) Esercizi commerciali e di SAB nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda</p>	5
<p>e) Esercizi commerciali e di SAB nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%</p>	10
<p>f) Esercizi commerciali e di SAB che negli ultimi tre anni non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale</p>	30

12.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate nel modo seguente:

- Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- Ordine cronologico di trasmissione della PEC (ora e minuti).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- 13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:
- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
 - comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
 - decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.
- 13.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063727 – e mail: nadia.luzietti@regione.marche.it
- 13.3 Il responsabile dell'istruttoria è Fabrizio Giovenco – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel 071/8063732 – email: fabrizio.giovenco@regione.marche.it
- 13.4 Informazioni in merito al presente bando possono essere ottenute contattando:
- Fabrizio Giovenco – tel. 071/8063732 – email: fabrizio.giovenco@regione.marche.it;

14. UTILIZZO DELLE RISORSE

- 14.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

15. VARIAZIONI

- 15.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite P.E.C. regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it, che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.
- 15.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.
- 15.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.
- 15.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 2.000,00 al netto di IVA.

16. ESCLUSIONE E REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

16.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata compilazione della domanda;
- b) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- c) mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
- d) mancato invio della documentazione di cui al bando;
- e) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;
- f) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al punto 9 del presente bando.

16.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 2.000,00;

16.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d) si accerti che l'impresa non ha proseguito l'attività per un periodo di almeno quattro anni a decorrere dalla data di concessione del contributo
- e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 12 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f) mancato invio della rendicontazione finale entro i termini di cui al punto 17.1 del presente bando.
- g) qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.
- h) il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

16.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a) domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
 - b) se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.
- Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

17. CERTIFICAZIONE FINALE

17.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: **regione.marche.attivitaproductive@emarche.it** della seguente documentazione:

- a) l'elenco dettagliato delle fatture quietanzate.
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha percepito e non percepirà contributi pubblici sulle fatture oggetto di contributo (allegato "C5");
- c) Copia delle fatture oggetto di contributo debitamente quietanzate.
- d) Modalità di pagamento (allegato n. C6)

17.2 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore;
- 3) carta di credito con estratto conto da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore
- 4) ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

17.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.

17.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale).

18. DOTAZIONE FINANZIARIA

18.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 100.000,00 a carico del capitolo 2140220016 del bilancio 2023/2025 annualità 2024 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1568/2022.

18.2 Le risorse verranno utilizzate secondo l'ordine di graduatoria.

18.3 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

- 19.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.
- 19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. PUBBLICAZIONE

- 20.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:
- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
 - <https://www.commercio.marche.it>
 - <https://norme.marche.it>

21. INFORMATIVA E PRIVACY

- a) Informativa sul trattamento dei dati personali:
- Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- b) Finalità del trattamento:
- I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.
- c) Conferimento dei dati:
- I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.
- d) Base giuridica:
- I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
- e) Periodo di conservazione dei dati:
- I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
- f) Categorie di destinatari dei dati personali:
- I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:
- l. a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario),

- prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- II. ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria;
 - III. ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile;
 - IV. ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell’Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- g) Modalità del trattamento:
I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.
- h) Titolare del trattamento:
Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.
- i) Responsabile del trattamento:
Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l’attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con DGR 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it
- j) Diritti dell’interessato:
- L’interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall’ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.
 - Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it
 - Qualora l’interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo www.garanteprivacy.it.

ALLEGATO "C2"

BOLLO

PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA

OGGETTO: **DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI PER LA DIFFUSIONE DI NEGOZI DI VENDITA DI PRODOTTI SFUSI E ALLA SPINA PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/18 DI CUI DALLA DGR N. 1568 DEL 28.11.2022**

__ sottoscritt__ _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede legale Via _____
Città _____ Prov. _____
C.F./P. IVA _____ tel. n. _____
Pec: _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a _____
_____ previsto dalle DGR N. 1568/2022 relativo al
punto vendita ubicato nel Comune di _____ cap. _____
Prov. _____ Via _____ per una spesa
complessiva di EURO _____ (al netto di IVA).

DATI DI CONTATTO

Nome e Cognome: _____

Telefono/cellulare: _____

Mail: _____

Pec: _____

DICHIARA/DICHIARANO

sotto la propria responsabilità che la Ditta _____

a) è iscritta al registro della C.C.I.A.A. di _____ al n. ____ in data _____;

b) è regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda

c) ha la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda

d) ha la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche

e) è in regola con il versamento dei contributi previdenziali

f) è in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività (autorizzazione/SCIA amministrativa) relativa all'attività commerciale oggetto della domanda n. _____ rilasciata dal Comune di _____
in data _____ per l'attività di esercizio oggetto della domanda.

h) ha un volume di affari resi ai fini dell'IVA nell'ultima dichiarazione presentata relativa all'anno _____ di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal punto 2.3 del bando n.b. in caso di cessione di azienda indicare il volume di affari della ditta cedente pari ad € _____

Tipologia di attività Micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio Attività di somministrazione al pubblico bevande e alimenti (SAB)**DICHIARA INOLTRE AI FINI DELLE PRIORITA'****per le priorità di cui al punto 12.1 lettera a) dei criteri** Nuovi esercizi commerciali che hanno iniziato l'attività di vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina successivamente al 01.01.2022 ed entro la data di presentazione della domanda

- Esercizi commerciali dediti alla vendita prevalente di prodotti sfusi e alla spina già in attività al 01.01.2022
- Esercizi commerciali dediti alla vendita di prodotti sfusi attraverso la realizzazione di apposito spazio (es. corner) e/o di prodotti alla spina.

per le priorità di cui al punto 12.1 lettera b) dei criteri (barrare solo la casella interessata):

- Esercizi commerciali e attività di somministrazione al pubblico bevande e alimenti (SAB) i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 anni non compiuti).

Per le società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci.

Per le società in accomandita semplice titolare è un socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario.

Per la società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012.

Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio

- Ditta individuale (il titolare)
- s.n.c. e società semplice (almeno uno dei soci)
- s.a.s. (almeno un socio accomandatario)
- Srl semplificata.....

se si, indicare

_____ / _____ / _____
 (nome) (cognome) (data di nascita) (luogo)

per le priorità di cui al punto 12.1 lettera c):

Tipologia di prodotto sfuso o alla spina in vendita. Le tipologie sono:

- Alimentari: pasta, riso, cereali, legumi, biscotti, sale, frutta secca, zucchero, olio, caramelle, caffè, ecc.
- Detersivi: di tutte le tipologie
- Latte: crudo intero

- Cibo per animali
- Bevande: analcoliche (come succhi di frutta) e bibite varie, alcoliche (vino e birre)
- Surgelati sfusi

per le priorità di cui al punto 12.1 lettera d) dei criteri.

- Esercizi commerciali e di attività di somministrazione al pubblico bevande e alimenti (SAB) nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al **70%** dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda.

per le priorità di cui al punto 12.1 lettera e) dei criteri.

- Esercizi commerciali e di attività di somministrazione al pubblico bevande e alimenti (SAB) nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al **100%**, alla data di presentazione della domanda.

per le priorità di cui al punto 12.1 lettera f) dei criteri.

- Esercizi commerciali e di attività di somministrazione al pubblico bevande e alimenti (SAB) che, non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale.

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.
Ai sensi della Legge n.675/96 si precisa che i dati sopra indicati saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA
E DELL'INVESTIMENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

ALLEGATO "C3"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
		Es:	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1							
2							
3							
TOTALE							

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO "C4"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa nell'ultimo triennio a partire dalla data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico)

(Luogo e data)

FIRMA _____

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

ALLEGATO "C5"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali ai sensi del DDDAPIM n. ____/ del _____ è stato assegnato il contributo.

(Luogo e data)

FIRMA _____

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)¹

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO "C7"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL
"DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale

rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi

confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

ALLEGATO "C8"

INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di (1) _____

Della ditta _____

dichiara di conferire al Sig. _____

in qualità di (2) _____

L'incarico per la presentazione telematica, della domanda di "concessione di contributo a favore delle piccole imprese commerciali per la diffusione di negozi di vendita di prodotti sfusi e alla spina – bando anno 2023".

Firma Autografa

Per Accettazione

1. amministratore, titolare, socio, legale rappresentante
2. specificare almeno una delle qualifiche (legale rappresentante/ delegato/intermediario)

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO D1

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**1. INFORMAZIONI GENERALI**

- 1.1 Il presente intervento mira alla realizzazione di progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche alle micro, piccole e medie imprese commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1 I soggetti beneficiari, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono:

- a) Micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti²;
- b) Micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti;

- 2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

- a) Tra le attività commerciali:
 - Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
 - Attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
 - Attività di farmacie e parafarmacie (salvo le parti di attività commerciali);
 - Attività che prevedono trasformazione di prodotti;
 - Attività di monopolio (salvo le parti di attività commerciali);
 - Distributori automatici;
 - Attività di commercio elettronico;
 - Attività di rivendita di carburanti;
 - Attività di noleggio;
 - Attività di commercio all'ingrosso;
 - Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi.
- b) Tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:
 - Attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
 - Attività artigianali per la produzione propria.
- c) Le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 22/21.

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003 recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.

2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- Rampe di accesso;
- Servo scala;
- Piattaforma o elevatore;
- Ascensore;
- Ampliamento porte di ingresso;
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- Adeguamento spazi interni (bagno);
- Altre spese connesse all'investimento ed attinenti all'abbattimento delle barriere architettoniche.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al 40% della spesa riconosciuta ammissibile (Iva esclusa).

4.2 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.3 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 5.000,00 e superiore a Euro 30.000,00.

5.2 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione, inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.

5.3 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

5.4 Non sono ammessi lavori in economia.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 6.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroghe debitamente autorizzate di non più di due mesi. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.
- 6.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 6.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 6.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti a far data dal 01.01.2022.

7. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 7.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 8.1 I termini di presentazione della domanda saranno definiti con successivo atto. La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 9.00 del giorno 27 luglio 2023 fino alle ore 12.00 del giorno 06 ottobre 2023 solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it
- 8.2 Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altresì:
- I. La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati
 - II. Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale;
 - III. La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile;
 - IV. Alla domanda (da presentare su procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 10;
 - V. La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda;
 - VI. Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

8.3 A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

8.4 Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico.

8.5 Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

8.6 Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato D6. Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

8.7 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

9.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- I. L'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- II. La domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale; deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- III. Le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

9.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- I. Essere una micro, piccola o media impresa;
- II. Essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
- III. Avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
- IV. Avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- V. Essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
- VI. Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- I. Elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati (allegato D5);
- II. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
- III. Nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito

contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico) (allegato D4);

- IV. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del “de minimis” (Allegato D3);
- V. Copia dell’autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB;
- VI. Eventuale delega per la presentazione della domanda (allegato D6)

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell’esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all’impresa la regolarizzazione dell’autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L’impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell’autentica verrà considerato come rinuncia all’intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l’inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA’ E MODALITA’ DI VALUTAZIONE

11.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
a) Investimenti da € 5.000,00 fino ad € 15.000,00	5
b) Investimenti da € 15.001,00 ad € 30.000,00	10
c) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un’età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 non compiuti)	10
d) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	15
e) Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale	15
f) Esercizi commerciali che nella unità locale hanno, tra gli addetti, un soggetto diversamente abile assunto a tempo indeterminato	12

11.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- I. Rapporto più alto tra entità dell’investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell’esercizio oggetto del contributo;
- II. Ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora e minuti).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all’assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria

così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- 12.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:
- I. Decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 150 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
 - II. Comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
 - III. Decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.
- 12.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063062 – e-mail: ilaria.testini@regione.marche.it
- 12.3 Referenti dell'istruttoria e informazioni possono essere richieste contattando:
Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel 071/8063062 – email: ilaria.testini@regione.marche.it
Dott.ssa Ludovica Ballini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche- tel. 071/8063547 – e-mail: ludovica.ballini@regione.marche.it
Dott.ssa Veronica Gervasio – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 071/8063731 – e-mail: veronica.gervasio@regione.marche.it

13. UTILIZZO DELLE RISORSE

- 13.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

14. VARIAZIONI

- 14.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.
- 14.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.
- 14.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

- 14.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 5.000,00 al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE

- 15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:
- Mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
 - Mancato invio della documentazione di cui al bando;
 - Presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
 - Presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 8.
- 15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:
- Mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
 - Progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza lapreventiva autorizzazione;
 - Concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
 - Dati non esatti/conformi a quanto dichiarato nella domanda;
 - Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
 - Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 5.000,00.
- 15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:
- Nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
 - Nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
 - I controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
 - Si accerti che l'impresa non ha proseguito l'attività per un periodo di almeno quattro annia decorrere dalla data di concessione del contributo;
 - Si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 11 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
 - Mancato invio della rendicontazione finale entro i termini fissati nel bando;
 - Qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.
 - Il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- Domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- Se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.

Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a. Elenco dettagliato delle copie delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento (allegato D7);
- b. Copia delle fatture oggetto di contributo;
- c. Richiesta liquidazione contributo (allegato D8)

16.2 Costituisce quietanza:

- a. Bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- b. Assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- c. Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.
- d. Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

16.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.

16.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)

17 DOTAZIONE FINANZIARIA

17.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 200.000,00, a carico del capitolo 2140220037, del bilancio 2023/2025 annualità 2024 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1568/2022.

17.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

18 PUBBLICAZIONE

18.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- Sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- www.commercio.marche.it
- <https://norme.marche.it>

19 ISPEZIONI E CONTROLLI

19.1 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20 INFORMATIVA PRIVACY

a) Informativa sul trattamento dei dati personali:

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b) Finalità del trattamento:

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

c) Conferimento dei dati:

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati possono far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d) Base giuridica:

I dati personali indicati in questo modello sono trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e) Periodo di conservazione dei dati:

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f) Categorie di destinatari dei dati personali:

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- i. A banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ii. Ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- iii. Ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- iv. Ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

g) Modalità del trattamento:

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee

misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

h) Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

i) Responsabile del trattamento:

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con DGR 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it.

k) Diritti dell'interessato:

- i. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili;
- ii. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it;
- iii. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

DOMANDA ALLEGATO D2

BOLLO

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI – INTERVENTI DI CUI DALLA DGR N. 1568 DEL 28-11-2022 – bando anno 2023

Il/La sottoscritto/a in qualità di:

titolare/legale rappresentante (nome – cognome – luogo e data di nascita – codice fiscale):

della ditta (denominazione) _____

con sede legale in via _____

città _____ prov. _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Tel. N. _____

PEC _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale per i seguenti interventi (barrare la e/o le caselle interessate):

- Rampe di accesso
- Servo scala
- Piattaforma o elevatore
- Ascensore
- Ampliamento porte di ingresso
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali

- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- Adeguamento spazi interni (bagno)
- Altre spese connesse all'investimento:

Relativi al punto vendita ubicato nel Comune di _____

cap. _____ Prov. _____ Via _____

per una spesa complessiva di € _____ (al netto di IVA);

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

CHE

la Ditta _____

- a) è iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____
- b) è regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda
- c) ha la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda
- d) ha la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche
- e) è in regola con il versamento dei contributi previdenziali
- f) è in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività/autorizzazione amministrativa o ha presentato DIA/SCIA di esercizio di vicinato relativa al punto vendita oggetto della domanda rilasciata dal Comune di _____ n. _____ in data ____/____/____

Somministrazione

Alimentare

Non Alimentare

Specificare il tipo di attività (es. abbigliamento, rivendita automobili, bar etc...):

Codice ATECO: _____

- g) dimensione dell'impresa (micro, piccola o media impresa): _____
- h) ha un volume di affari resi ai fini dell'IVA nell'ultima dichiarazione presentata relativa all'anno _____ di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal punto 2.3 del bando
n.b. in caso di cessione di azienda indicare il volume di affari della ditta cedente pari ad € _____

dichiara inoltre per priorità

➤ priorità di cui al punto 11.1 lettere a)
<input type="checkbox"/> Investimenti da € 5.000,00 fino ad € 15.000,00
➤ priorità di cui al punto 11.1 lettere b)
<input type="checkbox"/> Investimenti da € 15.001,00 ad € 30.000,00
➤ priorità di cui al punto 11.1 lettera c)
<input type="checkbox"/> Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (<i>si intende 36 anni non compiuti</i>) se sì, indicare _____ / _____ / _____ (nome) (cognome) (data di nascita) (luogo)
➤ priorità di cui al punto 11.1 lettera d)
<input type="checkbox"/> Esercizi commerciali nei quali sono stati completati lavori e acquisti realizzati al 100%
➤ priorità di cui al punto 11.1 lettera e)
<input type="checkbox"/> DICHIARA che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es: L. 449/97, c/interessi ecc) concernenti la medesima unità locale <i>barrare la casella solo se non si hanno ricevuto contributi</i>
➤ priorità di cui al punto 11.1 lettera f)

DICHIARA/DICHIARANO che nella unità locale hanno, tra gli addetti, un soggetto diversamente abile assunto a tempo indeterminato

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.

ALLEGATO "D3"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal bando.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
		Es:	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 8);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente **decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

,

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la seguente dichiarazione (precedentemente riportato: **di cui all'allegato II**):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la seguente dichiarazione (precedentemente riportato: **di cui all'allegato II**):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 8)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1							
2							
3							
TOTALE							

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 8)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 8, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 8, Sez. B).

Sezione C - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO "D4"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa nell'ultimo triennio a partire dalla data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico).

(Luogo e data)

FIRMA _____

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

ELENCO SPESE DI PROGETTO – ALLEGATO D5

ELENCO FATTURE E PREVENTIVI DA PRESENTARE CON LA DOMANDA

L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2023
BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DGR 1568 DEL 28/11/2022

Il/la sottoscritto/a Titolare/legale rappresentante

Cognome: Nome: nato/a a
 (prov.) il residente a (prov.)
 Via n.civico CAP: Codice Fiscale:
 Email Pec Cell

consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In riferimento al progetto di cui alla L.R.22/2021 contributi ai progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche alle micro, piccole e medie imprese commerciali DGR 1568 DEL 28/11/2022 - BANDO ANNO 2023:

- che la spesa complessiva dell'intervento è pari ad € (totale spese sostenute + totale preventivi)

SPESE FATTURATE				
n. Fattura	data fattura	Fornitore	Descrizione della fattura	Importo Imponibile
TOTALE SPESE SOSTENUTE				€
PREVENTIVI				
n. preventivo	data preventivo	Fornitore	Descrizione del preventivo	Importo Imponibile

DELEGA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – ALLEGATO D6**L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2023****BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ABBATTIMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

DGR 1568 DEL 28/11/2022

INCARICO PER LA PRESENTAZIONE TRAMITE PEC DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di (1) _____

della ditta _____

dichiara di conferire al Sig. _____

in qualità di (2) _____

L'incarico per la presentazione telematica, alla Direzione Attività Produttive ed Imprese, della domanda di contributo ai progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche alle micro, piccole e medie imprese commerciali.

Luogo e data

firma del amministratore/titolare/socio/legale rappresentante

per accettazione

.....

1. amministratore, titolare, socio, legale rappresentante
2. specificare almeno una delle qualifiche (legale rappresentante/ delegato/intermediario)

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

RENDICONTAZIONE SPESE - ALLEGATO D7

ELENCO FATTURE DA PRESENTARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE

L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2023
BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DGR 1568 DEL 28/11/2022

Il/la sottoscritto/a Titolare/legale rappresentante

Cognome: Nome: nato/a
 (prov.) il residente a (prov.)
 Via n.CIVICO CAP: Codice Fiscale:
 Email Pec Cell.

consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di aver sostenuto le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento di cui alla L.R.22/2021 contributi ai progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche alle micro, piccole e medie imprese commerciali DGR 1568 DEL 28/11/2022 - BANDO ANNO 2023:

che la rendicontazione si riferisce alle attività realizzate nel periodo dal (inizio lavori) al (fine lavori)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A RENDICONTO :

- Le fatture devono essere corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale **con allegato l'estratto conto della banca** dal quale risulti la scrittura di addebito nel conto dedicato dell'impresa). I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**
- In caso di pagamenti cumulativi fornire l'elenco delle r.i.ba e l'estratto conto dal quale risulti la scrittura di addebito del totale.

Luogo e data

firma del titolare/legale rappresentante

.....
La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

N.B.:

- Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.
- L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'invio degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

MODALITA' TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA

La domanda di liquidazione e tutti gli allegati (ivi compresi i giustificativi di spesa), dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmessi alla Regione Marche a mezzo pec:

La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

con oggetto: **“(denominazione impresa) – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE contributo L.R. n. 22/2021 – bando 2023 – DGR n. 1568/2022 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI PROGETTI RELATIVI ALL’ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI”.**

Luogo e data

firma del titolare/legale rappresentante

.....

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.

N.B.: L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

ALLEGATO D9

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL
"DE MINIMIS"**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€

(corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «de minimis» possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 6 aprile 2023, n. 78

L.R. 22/2021 e Regolamento regionale 7/2022 “Disciplina dell’attività di distribuzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n.22 del 5 agosto 2021”. Approvazione della modulistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare la modulistica per l’esercizio dell’attività di distribuzione carburanti come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. nonché, in formato integrale, sul sito regionale www.norme.marche.it e sul sito www.commercio.marche.it.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Pietro Talarico*)



MARCA
DA
BOLLO

Mod. 1 CAR
AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E PER L'ESERCIZIO DI
IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
USO PRIVATO
(art. 19 R.R. 7/2022)

Comune di _____ (____) Cod ISTAT _____

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____
in data _____, prot. n. _____, presentata dalla Ditta _____,
con sede nel Comune di _____ (____), in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____,
con la quale chiede l'autorizzazione per l'installazione di un **distributore della capacità di mc.** _____ distinta al Catasto Terreni al Foglio n. _____,
particella n. _____;

VISTA la perizia giurata, redatta dal tecnico _____,
iscritto all'albo/ordine degli _____ della Provincia di _____
con il n. _____, attestante il rispetto delle prescrizioni di Legge e regolamentari;

VISTA la vigente normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

VISTA la _____ edilizia n. _____ del _____
pervenuta al Comune di _____ in data _____, prot. n. _____ ;

VISTA la valutazione del progetto di prevenzione incendi di cui al parere rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di _____
in data _____, trasmesso al Comune di _____
con nota prot. n. _____ del _____
(per le sole attività in categoria B o C di cui al DPR 151/2011);

VISTI gli artt.52 e 54 del DPR 24.7.1977, n. 616;

VISTA la legge regionale del 5 agosto 2021, n. 22, concernente: "Disciplina dell'attività commerciale nella regione Marche";



VISTO il Regolamento regionale del 27 ottobre 2022, n. 7 “Disciplina delle attività di distribuzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021 (Disciplina dell’attività commerciale nella Regione Marche)”;

VISTA la D.G.R. n. 1517 del 21.11.2022;

VISTO il D.Lgs.32/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 160/2010 e relative norme tecniche;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il parere favorevole della commissione di collaudo in data _____ prot _____.

RETE ORDINARIA

RILASCIA AUTORIZZAZIONE N. _____

A _____,
 con sede nel Comune di _____ (_____)
 in Via _____, n. _____
 C.F. _____ P.IVA _____
 a _____ di un impianto di distribuzione carburanti
 su rete ordinaria sito in via _____, n. _____
 così costituito: _____



RACCORDO AUTOSTRADALE/AUTOSTRADA

RILASCIA AUTORIZZAZIONE N. _____

A _____,
con sede nel Comune di _____ (_____)
in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
a _____ di un impianto di distribuzione carburanti
su rete autostradale/autostrada sito in via _____, n. _____
così costituito: _____

**PRESCRIZIONI:**

1. La ditta autorizzata non potrà porre in esercizio l'impianto, come potenziato, prima del collaudo definitivo, da eseguirsi da parte di un'apposita Commissione composta da un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, da un rappresentante dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, da un rappresentante della Regione Marche e da un rappresentante del Comune. La richiesta di collaudo dovrà essere inviata dalla Ditta al Comune di _____.
Copia del verbale di collaudo dovrà essere allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. La Ditta autorizzata, prima del collaudo da parte dell'apposita commissione, deve inviare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la S.C.I.A ai fini della sicurezza antincendio secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la pertinente documentazione prevista dall'art. 4 del DM 07.08.2012.
3. La Ditta autorizzata non potrà apportare modifiche all'impianto o dare allo stesso una destinazione diversa da quella assegnata;
4. La Ditta autorizzata è obbligata a provvedere alle misure di sicurezza disposte dalle autorità competenti;
5. La Ditta autorizzata è tenuta all'osservanza delle prescrizioni dettate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
6. La Ditta autorizzata è obbligata a consentire il libero accesso agli impianti ai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, ai quali dovranno essere esibiti la contabilità ed ogni altro documento relativo all'attività dell'impianto, nonché agli altri funzionari preposti al controllo degli impianti medesimi;
7. L'impianto deve essere in possesso della licenza dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli e dei registri di carico e scarico necessari per l'esercizio;
8. Tutte le clausole contenute nella presente autorizzazione s'intendono accettate dalla Ditta intestataria qualora la stessa non faccia pervenire opposizione scritta a quest'Amministrazione entro trenta giorni dalla data della notifica dell'atto autorizzatorio;
9. Per quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione, la Ditta intestataria è tenuta all'osservanza delle norme vigenti in materia.



10. La Ditta autorizzata è obbligata a presentare allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di _____ e il titolare dell'impianto a **uso privato** invia al Comune competente una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 con l'indicazione dei seguenti dati:

- a) il numero e la descrizione degli automezzi di proprietà, in locazione e in uso;
- b) l'erogato complessivo annuo;
- c) l'importo complessivo del fatturato annuo riferito al carburante erogato.

La mancata presentazione della suddetta dichiarazione da parte del titolare dell'impianto **privato** produce la decadenza dell'autorizzazione.

11. La Ditta non è autorizzata a fornire carburante a veicoli esterni all'impresa.

12. L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'esito positivo ed al pagamento del collaudo effettuato dalla competente commissione.

IL DIRIGENTE

_____, li _____



MARCA
DA
BOLLO

Mod. 2 CAR
AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE PER L'INSTALLAZIONE E PER
L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
USO PUBBLICO
(art. 15 R.R. 7/2022)

Comune di _____ (____) Cod ISTAT _____

IL DIRIGENTE

- VISTA** la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____ in data _____, prot. n. _____, presentata dalla Ditta _____, con sede nel Comune di _____ (____), in Via _____, n. _____ C.F. _____ P.IVA _____, con la quale chiede l'autorizzazione per l'installazione di un **distributore della capacità di mc.** _____ distinta al Catasto Terreni al Foglio n. _____, particella n. _____;
- VISTA** la perizia giurata, redatta dal tecnico _____, iscritto all'albo/ordine degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, attestante il rispetto delle prescrizioni di Legge e regolamentari;
- VISTA** la vigente normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
- VISTA** la _____ edilizia n. _____ del _____ pervenuta al Comune di _____ in data _____, prot. n. _____ ;
- VISTA** la valutazione del progetto di prevenzione incendi di cui al parere rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ in data _____, trasmesso al Comune di _____ con nota prot. n. _____ del _____ (per le sole attività in categoria B o C di cui al DPR 151/2011);
- VISTI** gli artt.52 e 54 del DPR 24.7.1977, n. 616;
- VISTA** la legge regionale del 5 agosto 2021, n. 22, concernente: "Disciplina dell'attività commerciale nella regione Marche";



VISTO il Regolamento regionale del 27 ottobre 2022, n. 7 “Disciplina delle attività di distribuzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021 (Disciplina dell’attività commerciale nella Regione Marche)”;

VISTA la D.G.R. n. 1517 del 21.11.2022;

VISTO il D.Lgs.32/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 160/2010 e relative norme tecniche;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il parere favorevole della commissione di collaudo in data _____ prot _____.

RETE ORDINARIA

RILASCIA AUTORIZZAZIONE N. _____

A _____,
 con sede nel Comune di _____ (_____)
 in Via _____, n. _____
 C.F. _____ P.IVA _____
 a _____ di un impianto di distribuzione carburanti
 su rete ordinaria sito in via _____, n. _____
 così costituito: _____

**RACCORDO AUTOSTRADALE/AUTOSTRADA****RILASCIA AUTORIZZAZIONE N. _____**

A _____,
con sede nel Comune di _____ (_____)
in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
a _____ di un impianto di distribuzione carburanti
su rete autostradale/autostrada sito in via _____, n. _____
così costituito: _____

**PRESCRIZIONI:**

1. La ditta autorizzata non potrà porre in esercizio l'impianto, come potenziato, prima del collaudo definitivo, da eseguirsi da parte di un'apposita Commissione composta da un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, da un rappresentante dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, da un rappresentante della Regione Marche e da un rappresentante del Comune. La richiesta di collaudo dovrà essere inviata dalla Ditta al Comune di _____.
Copia del verbale di collaudo dovrà essere allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. La Ditta autorizzata, prima del collaudo da parte dell'apposita commissione, deve inviare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la S.C.I.A ai fini della sicurezza antincendio secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata dal decreto di cui all'art. 2 comma 7.
3. La Ditta autorizzata non potrà apportare modifiche all'impianto o dare allo stesso una destinazione diversa da quella assegnata;
4. La Ditta autorizzata è obbligata a provvedere alle misure di sicurezza disposte dalle autorità competenti;
5. La Ditta autorizzata è tenuta all'osservanza delle prescrizioni dettate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
6. La Ditta autorizzata è obbligata a consentire il libero accesso agli impianti ai funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, ai quali dovranno essere esibiti la contabilità ed ogni altro documento relativo all'attività dell'impianto, nonché agli altri funzionari preposti al controllo degli impianti medesimi;
7. L'impianto deve essere in possesso della licenza dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli e dei registri di carico e scarico necessari per l'esercizio;
8. Tutte le clausole contenute nella presente autorizzazione s'intendono accettate dalla Ditta intestataria qualora la stessa non faccia pervenire opposizione scritta a quest'Amministrazione entro trenta giorni dalla data della notifica dell'atto autorizzatorio.
9. Per quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione, la Ditta intestataria è tenuta all'osservanza delle norme vigenti in materia.
10. L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'esito positivo ed al pagamento del collaudo effettuato dalla competente commissione.

IL DIRIGENTE

_____, li _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 3 CAR
DOMANDA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALLA
MODIFICA DI CUI ALL'ART. 31 COMMA 1 LETTERA A DEL R.R.
7/2022

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:

aggiunta di carburante/i _____ non precedentemente erogato/i
presso l'impianto di distribuzione autorizzato con titolo abilitativo n. _____
del _____ prot. _____
ubicato in _____
costituito da:

L'impianto, oggetto della richiesta, a seguito delle modifiche risulterà così costituito:

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



A CURA DEL COMUNE
AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DI CUI ALL'ART. 31 COMMA
1 LETTERA A DEL R.R. 7/2022

Comune di _____ (____) Cod ISTAT _____

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____
in data _____, prot. n. _____, presentata dalla Ditta _____,
con sede nel Comune di _____ (____), in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____;

VISTA la legge regionale del 5 agosto 2021, n. 22, concernente: "Disciplina dell'attività commerciale nella regione Marche";

VISTO il Regolamento regionale del 27 ottobre 2022, n. 7 "Disciplina delle attività di distribuzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021 (Disciplina dell'attività commerciale nella Regione Marche)";

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

RILASCIATA AUTORIZZAZIONE N. _____

A _____,
con sede nel Comune di _____ (____)
in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
in relazione all'impianto _____
in via _____, n. _____
così costituito: _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 4 CAR
DOMANDA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLO
SMANTELLAMENTO/RIMOZIONE
 (art. 20 R.R. 7/22)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:**

smantellamento/rimozione impianto - contenitore mobile autorizzato con titolo abilitativo

n. _____ del _____

prot. _____

ubicato in _____

costituito da:

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445

di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 20 R.R. 7/2022 ed in particolare:

- di cessare attività complementari all'impianto;
- di provvedere al ripristino dell'area nella situazione originale mediante l'adeguamento alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali;
- di rimuovere tutte le attrezzature costituenti l'impianto sopra e sotto suolo secondo la normativa vigente;
- di provvedere alla bonifica del suolo, sottosuolo e fondo acquifero se necessaria con presentazione di idonea documentazione assestante l'assenza di episodi anche pregressi di inquinamento del suolo.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / / / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Costituito da:

PRESCRIZIONI/NOTE

1. Entro dodici mesi dalla data di autorizzazione allo smantellamento, l'intestatario del titolo abilitativo o il titolare dell'impianto deve provvedere allo smantellamento e rimozione dell'impianto o del distributore - contenitore mobile.
2. Fatta salve le normative nazionali, l'autorizzazione allo smantellamento ed alla rimozione prevede:
 - a) la cessazione delle attività complementari dell'impianto;
 - b) il ripristino dell'area nella situazione originale mediante l'adeguamento alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali;
 - c) la rimozione di tutte le attrezzature costituenti l'impianto sopra e sotto suolo, secondo la normativa vigente;
 - d) la bonifica del suolo, del sottosuolo e della falda acquifera, se necessaria, con presentazione di idonea documentazione attestante l'assenza di episodi, anche pregressi, di inquinamento del suolo.

IL DIRIGENTE

_____, li _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 5 CAR
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE
E PER L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE
CARBURANTI AD USO PUBBLICO
RETE ORDINARIA/RACCORDO AUTOSTRADALE E AUTOSTRADA
 (art. 94 L.R. 22/2021)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:**

RETE ORDINARIA:

- l'installazione, l'esercizio e il potenziamento di un nuovo impianto nel Comune di _____
in Via _____ n. _____
- il trasferimento dell'impianto da Via _____ n. _____
a Via _____ n. _____

CHIEDE IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE:

RACCORDO AUTOSTRADALE/AUTOSTRADA:

- per l'installazione l'esercizio e il potenziamento di un nuovo impianto autostradale nel
Comune di _____
in Via _____, n. _____

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445:

- che l'impianto è composto da _____

_____;



- che il progettista è _____ nato/a a _____ prov _____
il _____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ Codice fiscale _____
tel. _____ con studio tecnico in _____
prov. _____ Via _____ n. _____,
iscritto all'ordine/albo di _____ della provincia di _____ al n. _____;
- che il direttore dei lavori è _____ nato/a a _____ prov _____
il _____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ Codice fiscale _____
tel. _____ con studio tecnico in _____ prov. _____
Via _____ n. _____, iscritto all'ordine/albo di _____
della provincia di _____ al n. _____;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 14 della L.R. 22/21;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di avere la disponibilità del terreno sul quale intende installare il nuovo impianto a titolo di:
 proprietà affitto opzione altro (_____)
i cui estremi catastali sono i seguenti: _____;
- che l'esercizio delle attività verrà avviato solo al momento dell'esito positivo del collaudo di cui all'art. 104 della L.R. 22/21.



ALLEGATI:

- elaborati tecnici necessari per il rilascio del titolo abilitativo ai sensi della normativa vigente;
- atto attestante la disponibilità dell'area, in originale o copia autentica ai sensi di legge;
- istanza di valutazione del progetto di prevenzione incendi, secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata dal decreto di cui all'art. 2 comma 7, per la valutazione da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- perizia giurata riportante gli esiti di indagini ambientali del suolo, sottosuolo e falda o certificato di avvenuta bonifica se si tratta di sito contaminante nonché la conformità dell'impianto alle disposizioni urbanistico-edilizie, alle prescrizioni fiscali, alle disposizioni per la tutela dei beni culturali e del paesaggio.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati e relazione descrittiva dell'intervento	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	<p>Assenso all'installazione dell'impianto da parte dell'ANAS o della società titolare della concessione autostradale, nonché dei pareri dei vigili del fuoco, in merito alla sicurezza dell'impianto, dell' Agenzia delle dogane e dei Monopoli, in merito agli aspetti tecnico fiscali e della sovrintendenza per i beni ambientali ed architettonici qualora l'impianto sia situato in località sottoposta a vincolo ai sensi delle vigenti leggi in materia.</p>	<p>In caso di concessione per l'installazione di impianti autostradali</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Dichiarazione di assenso da parte del proprietario della strada o di un suo concessionario</p>	<p>In caso di concessione per l'installazione di impianti autostradali</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Concessione d'uso rilasciata dall'Anas Spa che tenga in considerazione: la regolamentazione degli accessi stradali che garantisca i requisiti di sicurezza e fluidità del traffico secondo la normativa e le circolari vigenti in materia, la consistenza dell'impianto e proprietà stradale occupata, le insegne e i mezzi pubblicitari installati</p>	<p>In caso di impianti di distribuzione carburanti collocati lungo la rete stradale statale extraurbana (gli adempimenti sono a cura dell'Anas)</p>



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*es. pareri di altri organi o ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 6 CAR
DOMANDA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
PROVVISORIO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE
CARBURANTI
 (art. 104 L.R. 22/21)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:

- esercizio provvisorio dell'impianto distributore carburanti sito nel Comune di _____
 _____ in via _____ n. _____
 in attesa di effettuazione del collaudo;
- esercizio provvisorio dell'impianto autostradale di distributore carburanti sito sulla A.D.S.
 _____ autostrada _____ nel/i Comune/i di _____

Costituito da:

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445

- che il progettista è _____ nato/a a _____ prov. _____
 il _____, residente in _____ prov. _____
 Via _____ n. _____ Codice fiscale _____
 tel. _____ con studio tecnico in _____
 prov. _____ Via _____ n. _____,
 iscritto all'ordine/albo di _____
 della provincia di _____ al n. _____;



- che il direttore dei lavori è _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____, residente in _____
prov. _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ tel. _____
con studio tecnico in _____ prov. _____
Via _____ n. _____, iscritto all'ordine/albo di _____
della provincia di _____ al n. _____;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 14 della L.R. 22/21;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati	Sempre
<input type="checkbox"/>	Perizia giurata, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs.32/1998	Sempre



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M FData di nascita: / / Cittadinanza _____Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

 in qualità di SOCIO/A della Società _____ in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



A CURA DEL COMUNE

**AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DI IMPIANTO
DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI**

N. _____

(art. 33 R.R. 7/2022)

Comune di _____ (____) Cod ISTAT _____

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____
in data _____, prot. n. _____, presentata dalla Ditta _____,
con sede nel Comune di _____ (____), in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____,
con la quale chiede l'autorizzazione per _____ di un impianto
di distribuzione di carburante ad uso pubblico/privato su rete ordinaria, nell'area di-
stinta al Catasto Terreni al Foglio n. _____,
particella n. _____;

VISTA la perizia giurata, redatta dal tecnico _____,
iscritto all'albo/ordine degli _____ della Provincia di _____
con il n. _____, attestante il rispetto delle prescrizioni di Legge e di Regolamento;

VISTA la normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

VISTA la _____ edilizia n. _____ del _____
pervenuta al Comune di _____ in data _____, prot. n. _____ ;

VISTA la valutazione del progetto di prevenzione incendi di cui al parere rilasciato dal Comando
provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ in data _____,
trasmesse al Comune di _____ con nota prot. n. _____
del _____ (per le sole attività in categoria B o C di cui al DPR 151/2011)



VISTA la legge regionale del 5 agosto 2021, n. 22, concernente: “Disciplina dell’attività commerciale nella regione Marche”;

VISTO il Regolamento regionale 27 ottobre 2022, n. 7 “Disciplina dell’attività di distribuzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021 (Disciplina dell’attività commerciale nella Regione Marche)”;

VISTO il D.Lgs.32/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

RILASCIATA AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO PROVVISORIO N. _____
PER IL PERIODO DAL _____ AL _____
 (comunque non superiore al rilascio dell’autorizzazione definitiva)

Alla ditta _____,
 con sede nel Comune di _____ (_____)
 in Via _____, n. _____
 C.F. _____ P.IVA _____
 a _____ di un impianto di distribuzione carburanti
 ad uso pubblico/privato su rete ordinaria sito in via _____, n. _____
 così costituito: _____

Nota: la presente autorizzazione è valida solo per il periodo indicato.

IL DIRIGENTE

_____, li _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 7 CAR
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E PER
L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
AD USO PRIVATO
(art. 12 L.R. 22/2021)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:

- l'installazione e l'esercizio di un nuovo impianto ad uso privato nel Comune di _____
in Via _____, n. _____

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445:

- che la ditta/cooperativa/consorzio richiedente è iscritto/a al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al n. _____;
- che l'impianto oggetto della presente richiesta sarà destinato esclusivamente al rifornimento degli automezzi di proprietà, in locazione e in uso alla ditta richiedente;
- in caso di cooperativa o consorzio di autotrasportatori, che l'oggetto sociale della cooperativa o consorzio prevede soltanto l'attività di autotrasporto e che il rifornimento presso l'impianto avverrà a favore di automezzi di proprietà, in locazione e in uso alla cooperativa o consorzio richiedente e/o in disponibilità dei soci della cooperativa o del consorzio stesso, con esclusione di quelli a uso personale;
- che per impianto di distribuzione per autotrazione ad uso privato per trasporto pubblico locale si intende l'impianto ubicato all'interno di aree di proprietà pubblica o privata non aperte al pubblico, quali stabilimenti o depositi o aree all'uopo attrezzate, destinato all'esclusivo rifornimento dei veicoli utilizzati per il trasporto pubblico e per i mezzi di servizio ausiliari dei soggetti che ivi esercitano tale attività e delle altre aziende di trasporto pubblico locale facenti parte delle società consortili di bacino firmatarie di contratti di servizio, nonché da parte delle amministrazioni comunali esercenti i servizi di trasporto in forma diretta;
- che il progettista è _____ nato/a a _____
prov _____ il _____,
residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ Codice fiscale _____
tel. _____ con studio tecnico in _____
prov. _____ Via _____ n. _____,
iscritto all'ordine/albo di _____ della provincia di _____ al n. _____;



- che quanto richiesto è in conformità con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di:
 - edilizia;
 - ambientale;
 - igienico - sanitarie;
 - sicurezza sul lavoro;
 - sicurezza antincendio;
 - tutela dei beni storici e artistici.
- che l'esercizio delle attività verrà avviato solo al momento dell'esito positivo del collaudo di cui all'art. 104 della L.R. 22/21;
- che presenterà richiesta di valutazione del progetto di prevenzione incendi, secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata dal decreto di cui all'art. 2 comma 7, qualora l'attività sia di categoria B o C;
- che presenterà la S.C.I.A ai fini della sicurezza antincendio secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata dal decreto di cui all'art. 2 comma 7;
- di impegnarsi, entro il 31 gennaio di ogni anno, ad inviare al Comune di _____ una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 con l'indicazione dei seguenti dati:
 - a) il numero e la descrizione degli automezzi di proprietà, in locazione e in uso;
 - b) l'erogato complessivo annuo;
 - c) l'importo complessivo del fatturato annuo riferito al carburante erogato.

ALLEGATI:

- Elenco dei mezzi che utilizzano l'impianto, con estremi di telaio e/o targa;
- Atto attestante la disponibilità dell'area, in originale o copia autentica ai sensi di legge;
- Perizia giurata riportante gli esiti di indagini ambientali del suolo, sottosuolo e falda o certificato di avvenuta bonifica se si tratta di sito contaminante nonché la conformità dell'impianto alle disposizioni urbanistico-edilizie, alle prescrizioni fiscali, alle disposizioni per la tutela dei beni culturali e del paesaggio.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione o la domanda non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati e relazione descrittiva dell'intervento	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*es. pareri di altri organi o ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 8 CAR
DOMANDA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER PRELIEVO E IL
TRASPORTO DI CARBURANTI IN RECIPIENTI MOBILI
USO PUBBLICO
(art. 94 L.R. 22/2021)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:**

prelievo e il trasporto di carburanti in recipienti mobili, per quantitativi superiori a 30 litri e inferiori a 100, presso gli impianti di distribuzione carburanti ad uso pubblico siti nel Comune di _____

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445:

- che la ditta richiedente è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al n. _____ e di avere la necessità di rifornire i propri mezzi sul posto di lavoro;
- di non possedere/possedere serbatoi fissi ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 504 del 26.10.95;
- altro _____.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche del contenitore o recipiente e sui materiali usati	Sempre



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



A CURA DEL COMUNE
AUTORIZZAZIONE PER PRELIEVO E IL TRASPORTO DI
CARBURANTI IN RECIPIENTI MOBILI
USO PUBBLICO
N. _____
(art. 94 L.R. 22/2021)

Comune di _____ (____) Cod ISTAT _____

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di __
in data _____, prot. n. _____, presentata dalla Ditta _____,
con sede nel Comune di _____ (____), in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____,
con la quale chiede l'autorizzazione per prelievo e il trasporto di carburanti in recipienti
mobili, per quantitativi superiori a 30 litri, presso gli impianti di distribuzione carburanti
ad uso pubblico siti in questo Comune;

ACQUISITA l'attestazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

VISTA la legge regionale del 5 agosto 2021, n. 22, concernente: "Disciplina dell'attività
commerciale nella regione Marche";

VISTO il Regolamento regionale del 27 ottobre 2022, n. 7 "Disciplina delle attività di distri-
buzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021
(Disciplina dell'attività commerciale nella Regione Marche)";

VISTO il D.Lgs.32/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.



AUTORIZZA

La ditta _____,
con sede nel Comune di _____ (_____)
in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
al prelievo e al trasporto di carburanti in recipienti mobili, presso gli impianti di distribuzione
carburanti ad uso pubblico siti in questo Comune, per il rifornimento dei seguenti mezzi:

IL DIRIGENTE

_____, li _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 9 CAR
DOMANDA E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA
RISTRUTTURAZIONE TOTALE DI UN IMPIANTO DI CARBURANTI
(art. 17 R.R. 7/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA:

- alla ristrutturazione di un impianto di carburanti _____
_____ nel/i Comune/i di _____
ai sensi dell'art. 17 del R.R. 7/2022;
- all'esercizio di un impianto temporaneo in caso di ristrutturazione.

L'impianto è così costituito:

E pertanto l'impianto oggetto della richiesta, a lavori ultimati, risulterà così costituito:

L'impianto temporaneo, oggetto della richiesta, risulterà, altresì, così costituito:



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati	Sempre
<input type="checkbox"/>	Perizia giurata, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs.32/1998	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto
<input type="checkbox"/>	Istanza di valutazione del progetto di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata all'art. 3 del Dm 07.08.2012	Nel caso di modifiche sostanziali ai sensi dell'allegato IV al DM 07.08.2012 comportanti anche aggravio di rischio incendio per categorie B e C dell'allegato I al DPR 151/2011.



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



A CURA DEL COMUNE
AUTORIZZAZIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE TOTALE DI UN
IMPIANTO DI CARBURANTI
(art. 94 L.R. 22/2021)

Comune di _____ (____) Cod ISTAT _____

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____
in data _____, prot. n. _____, presentata dalla Ditta _____,
con sede nel Comune di _____ (____), in Via _____, n. _____
C.F. _____ P.IVA _____,
con la quale chiede l'autorizzazione per prelievo e il trasporto di carburanti in recipienti
mobili, per quantitativi superiori a 30 litri, presso gli impianti di distribuzione carburanti
ad uso pubblico siti in questo Comune;

ACQUISITA l'attestazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

VISTA la legge regionale del 5 agosto 2021, n. 227, concernente: "Disciplina dell'attività
commerciale nella regione Marche";

VISTO il Regolamento regionale del 27 ottobre 2022, n. 7 "Disciplina delle attività di distri-
buzione dei carburanti, in attuazione del Titolo IV della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021
(Disciplina dell'attività commerciale nella Regione Marche)";

VISTO il D.Lgs.32/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.



RILASCIA AUTORIZZAZIONE N. _____

Alla ditta _____,

con sede nel Comune di _____ (_____)

in Via _____, n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

alla ristrutturazione totale di un impianto di carburanti, che sarà così costituito:

IL DIRIGENTE

_____, li _____



Al SUAP DI _____

All' ANAS _____

Alla Società titolare della concessione
autostradale _____

Mod. 10 CAR
DOMANDA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE AUTOSTRADALE
(art. 16 R.R. 7/22)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**CHIEDE IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE RELATIVA A:**

impianto autostradale già autorizzato con titolo abilitativo _____

prot. n. _____ del _____

ubicato in _____

Composizione impianto:

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445

- che il progettista è _____ nato/a a _____ prov. _____
il _____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ Codice fiscale _____
tel. _____ con studio tecnico in _____
prov. _____ Via _____ n. _____,
iscritto all'ordine/albo di _____
della provincia di _____ al n. _____;



- che il direttore dei lavori è _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____, residente in _____
prov. _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ tel. _____
con studio tecnico in _____ prov. _____
Via _____ n. _____, iscritto all'ordine/albo di _____
della provincia di _____ al n. _____;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi, nonché della capacità tecnico - organizzativa ed economica di cui agli artt. 5, 6, 7 del DPR 1269/71;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

E contestualmente presenta richiesta di accertamento dell'idoneità tecnica delle attrezzature dell'impianto.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati	Sempre
<input type="checkbox"/>	Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'unione Europea attestante la conformità dell'impianto alle disposizioni urbanistico-edilizie, alle prescrizioni fiscali nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici;	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso da parte dell'ente proprietario della strada o di un concessionario alla permanenza dell'impianto	Sempre (può essere sostituita con copia dell'istanza)



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Al SUAP DI _____

PEC _____

Mod. 11 CAR
COMUNICAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI CONTENITORI -
DISTRIBUTORI MOBILI AD USO PRIVATO IN ATTIVITÀ
AGRICOLE E AGRO MECCANICHE

(art. 101 L.R. 22/2021 e art. 24 comma 1 e 2 R.R. 7/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M FNato/a a _____ prov. Stato _____il / / cittadinanza _____Residente in _____ prov. Stato _____indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

 Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov. via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA**

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

COMUNICA

L'ATTIVAZIONE DI CONTENITORI - DISTRIBUTORI MOBILI AD USO PRIVATO

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara di conoscere e rispettare le norme regolamentari, nonché la normativa tecnica di prevenzione incendi.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Al SUAP DI _____

PEC _____

Mod. 12 CAR
COMUNICAZIONE RELATIVA ALLE MODIFICHE ELENcate
ALL'ART. 31 COMMA 1 LETT. F, H, I DEL R.R. 7/2022

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

altro _____

TITOLO ABILITATIVO

(indicare il titolo in base al quale l'attività viene esercitata dall'impresa):

- | | |
|---|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione | n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Comunicazione | n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione Inizio Attività (DIA) | Prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) | Prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Concessione | n. _____ del _____ |

Descrizione impianto attuale:

**COMUNICA
LE SEGUENTI MODIFICHE ALL'IMPIANTO**

- installazione di dispositivi self-service post-pagamento;
- detenzione o aumento di stoccaggio degli oli lubrificati;
- detenzione o aumento di stoccaggio degli oli esausti, del gasolio per uso riscaldamento dei locali degli impianti e di tutti gli altri prodotti non destinati alla vendita al pubblico;



Descrizione impianto a seguito delle modifiche:

ALLEGATI:

- elaborati tecnici necessari per il rilascio del titolo abilitativo ai sensi della normativa vigente;
- atto attestante la disponibilità dell'area, in originale o copia autentica ai sensi di legge;
- istanza di valutazione del progetto di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata all'art. 3 del DM 07.08.2012 nel caso di modifiche sostanziali ai sensi dell'allegato IV al DM 07.08.2012 comportanti anche aggravio di rischio incendio; per categorie B e C dell'allegato I al DPR 151/2011;
- perizia giurata riportante gli esiti di indagini ambientali del suolo, sottosuolo e falda o certificato di avvenuta bonifica se si tratta di sito contaminante nonché la conformità dell'impianto alle disposizioni urbanistico-edilizie, alle prescrizioni fiscali, alle disposizioni per la tutela dei beni culturali e del paesaggio.

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sanitaria, ambientale, antincendio, fiscali e urbanistico - edilizie;
- b) di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- c) di inviare una comunicazione (email) al Suap al termine dei lavori.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati e relazione descrittiva dell'intervento	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Al SUAP DI _____

PEC _____

Mod. 13 CAR
COMUNICAZIONE PER IL PRELIEVO DI CARBURANTI IN
RECIPIENTI PRESSO GLI IMPIANTI STRADALI
 (art. 103 L.R. 22/2021)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

C. F./P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ**

SEDE ATTIVITÀ:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

**COMUNICA IL PRELIEVO DI CARBURANTI
PRESSO GLI IMPIANTI STRADALI**

Tipo di carburante: _____

Quantitativo (*deve essere compreso tra i 100 e i 1000 litri*): _____

Denominazione impianto: _____

Sede impianto: _____

Indicazioni mezzi da rifornire: _____

_____**DICHIARAZIONI**

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di conoscere e rispettare le norme regolamentari, nonché la normativa tecnica di prevenzione incendi;
- b) di utilizzare recipienti omologati e conformi alle prescrizioni tecniche in materia;
- c) di non possedere/possedere serbatoi fissi ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 504 del 26.10.95;
- d) di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Al SUAP di _____
PEC _____

Mod. 14 CAR
COMUNICAZIONE PER IL SUBINGRESSO IN ATTIVITÀ
(L.R. 22/2021 art. 54)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. C.A.P.

Stato _____ Telefono fisso/cell. _____

PEC _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto:

- fabbricati
- planimetria (allegato)



SUBINGRESSO

1. DATI DELL'IMPRESA A CUI SI SUBENTRA:

Il/la sottoscritto/a **COMUNICA** il subingresso nell'attività di: _____

già avviata con il titolo abilitativo prot./n. _____

del / / .

Avvio dell'attività:

contestuale

con decorrenza dal / /

2. MOTIVAZIONE DEL SUBINGRESSO:

compravendita

donazione

fallimento

affitto d'azienda

fusione

successione

altre cause _____

Con atto di registrazione n. _____ del / /

(Se l'atto è in corso di registrazione, dovrà essere allegata la dichiarazione del notaio che lo attesti).

Altra dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 presentata al SUAP in data _____
(art.57 R.R.4/2022).

3. VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE:

In caso di commercio elettronico, riportare l'indirizzo del nuovo sito web (solo se diverso dal precedente) _____



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____

Firma del soggetto subentrante (*obbligatoria in caso di impianti autostradali*) _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria che individui i locali e le aree di esercizio dell'attività di vendita	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Atto di registrazione elencato al punto 2 del presente modulo o altra dichiarazione sostitutiva	Sempre

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso da parte dell'ANAS o della società titolare della concessione autostradale	Solo in caso di impianti autostradali
<input type="checkbox"/>	Documentazione o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dalla quale risulti che il soggetto subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi nonché della capacità tecnico organizzativa ed economica	Solo in caso di impianti autostradali
<input type="checkbox"/>	Documentazione antimafia, riferita al soggetto subentrante, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i	Solo in caso di impianti autostradali
<input type="checkbox"/>	Copia della concessione da trasferire	Solo in caso di impianti autostradali
<input type="checkbox"/>	Impegno del concessionario uscente al trasferimento della proprietà dell'impianto al subentrante	Solo in caso di impianti autostradali

Nota: ai fini dei procedimenti di prevenzione incendi occorre procedere alla voltura del titolo abilitativo ai fini antincendio ai sensi dell'art. 9 del DM 07.08.2012.



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI/ FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”);



- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Al SUAP DI _____

PEC _____

Mod. 15 CAR
COMUNICAZIONE DI RIAPERTURA DELL'IMPIANTO
(art. 37 R.R. 7/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M FNato/a a _____ prov. Stato _____il / / cittadinanza _____Residente in _____ prov. Stato _____indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

 Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov. via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA**

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

Sospesa dal _____ al _____

Motivazione _____

_____**COMUNICA****LA RIAPERTURA DELL'IMPIANTO**

La cui attività è stata sospesa giusta comunicazione del _____ prot. _____

sito in _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara di conoscere e rispettare le norme regolamentari e legislative in vigore.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

L'impianto si trova nello stato di fatto e di diritto precedente alla sospensione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Al SUAP DI _____

PEC _____

Mod. 16 CAR
COMUNICAZIONE DI SMANTELLAMENTO IMPIANTO
TEMPORANEO

(art. 17 comma 5 R.R. 7/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA**

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

Costituzione impianto:

COMUNICA

LO SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO TEMPORANEO REALIZZATO

giusta titolo abilitativo del _____

a partire dal _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara di conoscere e rispettare le norme regolamentari e legislative in vigore.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura



Al SUAP DI _____

PEC _____

Mod. 17 CAR
COMUNICAZIONE DI SOSPENSIONE TEMPORANEA
(art. 37 R.R. 7/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M FNato/a a _____ prov. Stato _____il / / cittadinanza _____Residente in _____ prov. Stato _____indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

 Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov. via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA**

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

Costituito da:

COMUNICA**LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ**

per il periodo dal _____ al _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di conoscere e rispettare le disposizioni legislative e regolamentari e di essere consapevole che la sospensione temporanea non può essere superiore al periodo indicato all'art. 110 comma 1 L.R. 22/2021;
- b) di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 18 CAR
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER
PRELIEVO E IL TRASPORTO DI CARBURANTI IN RECIPIENTI
MOBILI
USO PRIVATO
 (art. 101 L.R. 22/2021)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**SEGNALA:**

il prelievo e il trasporto di carburanti in recipienti mobili ad uso privato nel Comune di _____ .

Al tal fine dichiara, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445:

- che la ditta richiedente è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al n. _____ e di avere la necessità di rifornire i propri mezzi sul posto di lavoro;
- che i mezzi da rifornire sul posto di lavoro sono i seguenti:
 - targa/telaio/n. identificativo _____ tipo _____
 - targa/telaio/n. identificativo _____ tipo _____
- il rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- altro _____.



Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche del contenitore o recipiente e sui materiali usati	Sempre



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 19 CAR
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI
MODIFICA/LAVORI SULL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE
CARBURANTI
(artt. 13 e 31 R.R. 7/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____



Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

altro _____

TITOLO ABILITATIVO

(indicare il titolo in base al quale l'attività viene esercitata dall'impresa):

- | | |
|---|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione | n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Comunicazione | n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione Inizio Attività (DIA) | Prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) | Prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Concessione | n. _____ del _____ |

Descrizione impianto attuale:

**SEGNALA**

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Regionale n. 7/2022,

- la sostituzione di un impianto sulla stessa area di cui al comma 1 lettera a);
- la sostituzione di distributori a semplice erogazione con altri a doppia o multipla erogazione, per carburanti già autorizzati;
- il cambio di destinazione dei serbatoi o dei distributori di prodotti già autorizzati
- la diminuzione del numero o riduzione della capacità di stoccaggio per eliminazione di serbatoio;
- l'aggiunta di distributori per prodotti già autorizzati;
- l'eliminazione di distributori o di carburanti già autorizzati;
- l'installazione di self-service pre-pagamento;
- l'estensione ad altri carburanti del self-service pre-pagamento esistente;
- l'aumento del numero o della capacità di stoccaggio dei serbatoi;
- l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica e/o tecnologie per lo stoccaggio di energia elettrica;
- la trasformazione delle modalità di approvvigionamento del metano sull'impianto;
- altro _____.



Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

E pertanto l'impianto oggetto della richiesta, a lavori ultimati, risulterà così costituito:

ALLEGATI:

- elaborati tecnici necessari per il rilascio del titolo abilitativo ai sensi della normativa vigente;
- atto attestante la disponibilità dell'area, in originale o copia autentica ai sensi di legge;
- istanza di valutazione del progetto di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata all'art.3 del DM 07.08.2012 nel caso di modifiche sostanziali ai sensi dell'allegato IV al DM 07.08.2012 comportanti anch'aggravio di rischio incendio; per categorie B e C dell'allegato I al DPR 151/2011;
- SCIA Antincendio ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 con allegata la pertinente documentazione prevista dall'art. 4 del DM 07.08.2012 nel caso di modifiche sostanziali ai sensi dell'allegato IV al DM 07.08.2012;
- perizia giurata riportante gli esiti di indagini ambientali del suolo, sottosuolo e falda o certificato di avvenuta bonifica se si tratta di sito contaminante nonché la conformità dell'impianto alle disposizioni urbanistico-edilizie, alle prescrizioni fiscali, alle disposizioni per la tutela dei beni culturali e del paesaggio.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati e relazione descrittiva dell'intervento	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



Allo **SPORTELLO UNICO PER LE**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

Mod. 20 CAR
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELATIVA
ALLE MODIFICHE ELENcate ALL'ART. 31 COMMA 1 LETT. B, C,
D, E, G, J DEL R.R. 7/2022

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ QUI DI SEGUITO SPECIFICATA

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO:

Comune di _____ CAP _____

Via, Viale, Piazza, etc. _____ N. _____

altro _____

TITOLO ABILITATIVO

(indicare il titolo in base al quale l'attività viene esercitata dall'impresa):

- | | |
|---|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione | n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Comunicazione | n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione Inizio Attività (DIA) | Prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) | Prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> Concessione | n. _____ del _____ |

Descrizione impianto attuale:

SEGNALA

ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Regionale n. 7/2022,

- l'aggiunta di distributori per prodotti già autorizzati;
- la sostituzione di distributori a semplice erogazione con altri a doppia o multipla erogazione, per carburanti già autorizzati;
- il cambio di destinazione dei serbatoi o dei distributori di prodotti già erogati;
- l'aumento del numero o della capacità di stoccaggio dei serbatoi;
- l'installazione o l'estensione ad altri carburanti di dispositivi self-service pre-pagamento;
- la trasformazione delle modalità di approvvigionamento del metano sull'impianto.



E pertanto l'impianto oggetto della richiesta, a lavori ultimati, risulterà così costituito:

ALLEGATI:

- elaborati tecnici necessari per il rilascio del titolo abilitativo ai sensi della normativa vigente;
- atto attestante la disponibilità dell'area, in originale o copia autentica ai sensi di legge;
- istanza di valutazione del progetto di prevenzione incendi, secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata dal decreto di cui all'art. 2 comma 7, per la valutazione da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- perizia giurata riportante gli esiti di indagini ambientali del suolo, sottosuolo e falda o certificato di avvenuta bonifica se si tratta di sito contaminante nonché la conformità dell'impianto alle disposizioni urbanistico-edilizie, alle prescrizioni fiscali, alle disposizioni per la tutela dei beni culturali e del paesaggio.

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sanitaria, ambientale, antincendio, fiscali e urbanistico - edilizie;
- b) di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- c) di inviare una comunicazione (email) al Suap al termine dei lavori.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto	Sempre
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)

Nota: si ricorda il divieto di riempimento delle bombole di gpl presso gli impianti di distribuzione carburanti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 128/2006.



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto e sui materiali usati e relazione descrittiva dell'intervento	Sempre
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà che attesti di non aver effettuato il completo rifacimento dell'impianto, anche in momenti successivi, nell'arco di 3 anni	Obbligatorio in caso di richiesta di ristrutturazione parziale dell'impianto



DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d’uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Data _____ Firma _____



Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O FAMILIARI

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di SOCIO/A della Società _____

in qualità di FAMILIARE _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- ai sensi dell'art.85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____



2) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

3) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

4) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

5) Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F.: _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art 75 del DPR 445/2000).

Data _____ Firma _____



Allegato B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO/INCARICATO/DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Data di nascita: / / Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ prov. Comune _____

Residenza: prov. Comune _____ C.A.P.

Via/Piazza/etc. _____ n. _____

in qualità di PREPOSTO/A INCARICATO/A DIPENDENTE della

Ditta _____ in data _____

Società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____



SPORTELLO UNICO PER LE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

MOD. 4 AP

COMUNICAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE
(art. 63 L.R.22/2021)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____



TRASMETTE COMUNICAZIONE

RELATIVA A:

- Apertura dell'attività
- Modifica di settore
- Cessazione dell'attività
- Sospensione temporanea dell'attività

1. APERTURA

Il/la sottoscritto/a **COMUNICA** l'avvio dell'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante:

Data inizio attività: _____

L'attività viene svolta con l'uso dei seguenti mezzi e nel rispetto di quanto previsto all'art.63, L.R.22/2021: _____

Settore:

- Alimentare Non alimentare Misto Usato

2. MODIFICA DI SETTORE

2.1 DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI SETTORE

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

PEC _____

COMUNICA la variazione di settore di cui al titolo abilitativo prot./n. _____

del / / in Alimentare Non alimentare Misto Usato

2.2 DECORRENZA DELLE MODIFICHE

- Avvio contestuale alla data di modifica
- Avvio con decorrenza dal / /



3. CESSAZIONE O SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

PEC _____

COMUNICA che l'attività di cui al titolo abilitativo prot./n. _____ del / /

cesserà in data / /

sarà sospesa temporaneamente dal / /

al / /

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di non aver presentato altra comunicazione per l'esercizio di attività in forma itinerante nella Regione Marche
- che sono stati compilati anche:
 - quadro autocertificazione A (da compilare da parte del titolare o del legale rappresentante)
 - quadro autocertificazione A - SETTORE ALIMENTARE, in caso di settore alimentare (da compilare da parte del titolare o del legale rappresentante)
 - quadro autocertificazione B, in caso di settore alimentare (da compilare da parte del preposto o altro legale rappresentante)
 - quadro autocertificazione C (da compilare da parte dei soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011)



- di allegare:
 - copia di un documento di identità del legale rappresentante o titolare;
 - copia di un documento di identità dei soggetti identificati al quadro B o C (se compilati);
 - copia della procura speciale e del documento di identità del procuratore (eventuale);
 - altro _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver rispettato:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di consentire i controlli da parte delle autorità competenti;
- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

FIRMA del Dichiarante

_____, li _____



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A****IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per ___
in data _____ n. _____ da _____ con validità fino al _____

SEZIONE 1 – REQUISITI:

- che l'attività di vendita viene esercitata nel rispetto delle vigenti norme in materia igienico sanitaria, dei regolamenti edilizi e delle norme urbanistiche e di sicurezza;
- di rispettare tutte le norme previste dalla L.R. 22/2021 e R.R. 3/2022, nonché tutte le disposizioni regionali e comunali vigenti in materia.

SEZIONE 2 – REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 14 della L.R. 22/2021;
- di essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 15 della L.R. 22/2021;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e smi.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A - SETTORE ALIMENTARE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di presentare la Notifica di Inizio Attività ai fini della registrazione contestualmente alla presente SCIA.

SEZIONE 1 – REQUISITI PROFESSIONALI

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione ____ nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- di aver esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente: nome impresa _____ sede _____ dal _____ al _____
- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande: nome impresa _____ sede _____ nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ quale socio lavoratore, o altra posizione equivalente (*specificare -*) regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____ anno acquisizione _____
- di essere stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____
- di aver superato davanti ad apposita commissione costituita da Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (*indicare il requisito*) _____
- Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui al QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B.



Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____ , li _____



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B

DICHIARAZIONE ALTRO LEGALE RAPPRESENTANTE/PREPOSTO

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

- LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____
- DESIGNATO PREPOSTO della ditta individuale/società _____

DICHIARA:

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per _____
in data _____ n. _____ da _____ con validità fino al _____

SEZIONE 1 – REQUISITI PROFESSIONALI

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- di aver esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente: nome impresa _____ sede _____
dal _____ al _____
- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande: nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale socio lavoratore, o altra posizione equivalente (*specificare .*) regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____



- di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____ anno acquisizione _____
- di essere stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____
- di aver superato davanti ad apposita commissione costituita da Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (*indicare il requisito*) _____

SEZIONE 2 – REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e dall'art. 14 della L.R. 22/2021.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (dichiarazione antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 D.LGS. 159/2011 E FAMILIARI

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

DICHIARA:

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per ___
in data _____ n. _____ da _____ con validità fino al _____

SEZIONE 1 – REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e dall'art. 14 della L.R. 22/2021;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (dichiarazione antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____



SPORTELLINO UNICO PER LE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI _____

MOD. 16 AP

COMUNICAZIONE SUBINGRESSO ALL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO
SU AREE PUBBLICHE

(art. 59 L.R. 22/2021 e art. 39 R.R. 3/2022)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro _____

P.IVA: _____

con sede nel Comune di _____ prov.

via/piazza _____ n. _____ C.A.P.

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

N. di iscrizione al Reg.Imprese (se già iscritto) _____ Camera di commercio di _____

**TRASMETTE COMUNICAZIONE DI SUBINGRESSO**

Nel titolo abilitativo _____ n. _____
rilasciata in data _____ dal comune di _____
e intestata a _____ nato a _____
provincia _____ il _____ residente a _____
provincia _____ via/piazza _____ n. _____

A seguito di:

- compravendita
 - fusione
 - affitto d'azienda
 - successione
 - donazione
 - altro (*descrivere*) _____
- con atto del notaio (cognome e nome) _____ rep. n. _____ del _____
 con scrittura privata autenticata dal notaio (cognome e nome) _____
Rep. n. _____ del _____

SETTORE MERCEOLOGICO:

- Alimentare
- Non alimentare
- Misto
- Usato
- SAB



E CHIEDE LA REINTESTAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dagli artt. 14 e 15 della L.R. 22/2021;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- di aver consegnato gli originali dell'autorizzazione e concessione allo Sportello Unico.

Che sono stati compilati anche:

- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A (da compilare da parte del titolare o legale rappresentate)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B (nei casi di nomina di preposto, da parte del preposto stesso)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C (nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998)

Di allegare:

- Copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea.



Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE:

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Scheda anagrafica	Sempre
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci o familiari (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Planimetria che individui i locali e le aree di esercizio dell'attività di vendita	Sempre
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla vendita di alcolici	Nel caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc.
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la documentazione)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	In caso di vendita on line di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta



Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
<input type="checkbox"/>	Contratto di cessione o gestione d'azienda o ramo d'azienda	Nei casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà da cui risulti la qualità di erede	Nei casi in cui è previsto

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- altro (*ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per ___
in data _____ n. _____ da _____ con validità fino al _____

SEZIONE 1 – REQUISITI

- che permangono gli elementi e le condizioni che hanno consentito il rilascio del precedente titolo abilitativo all'esercizio dell'attività;
- che l'attività di vendita viene esercitata nel rispetto delle vigenti norme in materia igienico sanitaria, dei regolamenti edilizi e delle norme urbanistiche e di sicurezza;
- di rispettare tutte le norme previste dalla L.R. 22/2021 e R.R. 3/2022, nonché tutte le disposizioni regionali e comunali vigenti in materia.

SEZIONE 2 – REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali previsti dagli artt. 14 e 15 della L.R. 22/2021;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e smi.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B

DICHIARAZIONE ALTRO LEGALE RAPPRESENTANTE/PREPOSTO

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

- LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____
- DESIGNATO PREPOSTO della ditta individuale/società _____

DICHIARA:

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per ___
in data _____ n. _____ da _____ con validità fino al _____

SEZIONE 1 – REQUISITI PROFESSIONALI

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- di aver esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente: nome impresa _____ sede _____
dal _____ al _____
- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande: nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____



quale socio lavoratore, o altra posizione equivalente (*specificare* _____)
 regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado
 dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

- di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____ anno acquisizione _____
- di essere stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____
- di aver superato davanti ad apposita commissione costituita da Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (*indicare il requisito*) _____

SEZIONE 2 – REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 14 della L.R. 22/2021.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (dichiarazione antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 D.LGS. 159/2011 E FAMILIARI

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

DICHIARA:

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per ___
in data _____ n. _____ da _____ con validità fino al _____

SEZIONE 1 – REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e dall'art. 14 della L.R. 22/2021;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (dichiarazione antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

_____, li _____

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 3 aprile 2023, n. 85

PR FESR MARCHE 2021-2027, Asse 1, OS 1.2, Azione 1.2.1, Intervento 1.2.1.1 – e POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – OS 1 – AZIONE 1.3 ed EVENTI SISMICI POR FESR 2014-2020 Asse 8 - OS 21 – Azione 21.1 - “Transizione tecnologica e digitale dei processi produttivi e dell’organizzazione” - Approvazione scorrimento delle graduatorie approvate con Decreto n. 454/ICIN del 21/12/2022 e assunzione impegni di spesa per complessivi € 10.875.810,86, di cui € 10.442.471,66 a carico dei capitoli 2140520176,

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 4 aprile 2023, n. 86

PR FESR MARCHE 2021-2027, Asse 1, OS 1.2, Azione 1.2.1, Intervento 1.2.1.1 – e POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – OS 1 – AZIONE 1.3 ed EVENTI SISMICI POR FESR 2014-2020 Asse 8 - OS 21 – Azione 21.1 - “Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati” - Approvazione scorrimento delle graduatorie di cui al Decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022 e assunzione impegni di spesa per complessivi € € 6.294.438,69, a carico dei capitoli 2140520176, 2140520177 e 2140520171 - Bilancio 2023-2025 – annualità 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di procedere, distintamente per le Azioni 1.3 e 21.1, allo scorrimento delle graduatorie di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti i progetti presentati dalle imprese al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando di cui al decreto n. 102/ICIN del 10/05/2022 e ss.mm.ii, in attuazione dell’intervento 1.3.1 del POR FESR MARCHE 2014-2020, Asse 1, OS1 e dell’intervento 21.1.1 del POR MARCHE FESR 2014-2020 “EVENTI SISMICI”, Asse 8, OS 1;
2. di dare atto che, per le motivazioni riportate nel do-

cumento istruttorio, lo scorrimento delle graduatorie degli aventi diritto per l’Azione 1.3 e per l’Azione 21.1 interessa i progetti ammessi con decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022 ma non finanziati per insufficienti disponibilità finanziarie che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore a:

- 47,500 nella graduatoria degli aventi diritto per l’Azione 1.3;
- 50,500 nella graduatoria degli aventi diritto per l’Azione 21.1;

3. di stabilire che per far fronte all’onere finanziario derivante dall’approvazione dello scorrimento delle graduatorie degli aventi diritto approvate con decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022, saranno utilizzate parte delle risorse previste per l’Intervento 1.2.1.1 – “Transizione tecnologica e digitale dei processi produttivi e dell’organizzazione”, Asse 1, OS 1.2, Azione 1.2.1, del PR FESR MARCHE 2021-2027, nelle more dell’approvazione del Piano finanziario delle MAPO;
4. di prendere atto dell’autorizzazione del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, secondo quanto indicato nella nota ID 28778296 del 16/02/2023 per quanto concerne le risorse PR FESR MARCHE 2021-2027;
5. di dare atto che le disponibilità finanziarie per lo scorrimento delle graduatorie approvate con decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022, a valere sul bando di accesso avente ad oggetto: “POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – OS 1 – AZIONE 1.3 ed EVENTI SISMICI POR FESR 2014-2020 Asse 8 - OS 21 – Azione 21.1: “Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati”, ammontano a complessivi € **6.294.438,69**, di cui:
 - € **5.128.391,98** (per i progetti ammessi ma non finanziati con decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022 a valere sull’Azione 1.3);
 - € **1.166.046,71** (per i progetti ammessi ma non finanziati con decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022 a valere sull’Azione 21.1);
6. di stabilire che sulla base delle ulteriori disponibilità finanziarie di cui al punto 5, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili i progetti presentati a valere sull’Az. 1.3 in ordine di graduatoria dal n. 27 (parzialmente) al n. 195 di cui all’allegato A, per un totale di contributi pari a € **5.128.391,98**, e i progetti presentati a valere sull’Az. 21.1 in ordine di graduatoria dal n. 28 (parzialmente) al n. 66 di cui all’allegato B, per un totale di contributi pari a € **1.166.046,71**;
7. di approvare il cronoprogramma delle risorse finan-

ziarie, secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con decreto n. 102/ICIN del 10/05/2022 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

- € 6.294.438,69 a valere sulle risorse del PR FESR MARCHE 2021-2027 (Asse 1, OS 1.2, Azione 1.2.1, Intervento 1.2.1.1)

ANNO	Capitolo 2140520176 (UE 50%)	Capitolo 2140520177 (Stato 35%)	Capitolo 2140520171 (Regione 15%)	Totale
2023	€ 3.147.219,37	€ 2.203.053,60	€ 944.165,72	€ 6.294.438,69
	€ 3.147.219,37	€ 2.203.053,60	€ 944.165,72	€ 6.294.438,69

8. di dare atto che le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 Il e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art. 56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;

9. di assumere a carico dei capitoli 2140520176, 2140520177 e 2140520171 del bilancio di previsione 2023/2025, secondo esigibilità, impegni di spesa a favore delle imprese di cui all'allegato C, "Attestazione di spesa Az. 1.3 e Az. 21.1, QUADRO "C1" e QUADRO "C2", per complessivi € 6.294.438,69, come di seguito indicato:

ANNO	Capitolo 2140520176 (UE 50%)	Capitolo 2140520177 (Stato 35%)	Capitolo 2140520171 (Regione 15%)	Totale
2023	€ 3.147.219,37	€ 2.203.053,60	€ 944.165,72	€ 6.294.438,69
	€ 3.147.219,37	€ 2.203.053,60	€ 944.165,72	€ 6.294.438,69

10. le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

CAPITOLO	Codici transazione elementare
2140520176 (UE 50%)	14 05 2320303001 049 3 2030303999 0000000000000000 4 3 013
2140520177 (STATO 35%)	14 05 2320303001 049 4 2030303999 0000000000000000 4 3 013
2140520171 (REGIONE 15%)	14 05 2320303001 049 7 2030303999 0000000000000000 4 3 013

11. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede ad assumere gli impegni di spesa di cui al punto 9 del presente decreto sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLO	FONTE	ANNUALITA'	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
1402050022	Entrate c/capitale (50% Ue)	2023	31.666.666,67	483/2023
1402010263	Entrate c/capitale (35% Stato)	2023	22.166.666,67	484/2023

12. di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della Delibera 63 del 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
13. di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR";
14. di dare atto dell'esito positivo dei controlli sulla regolarità contributiva dei DURC nei confronti delle imprese ammesse a contributo con decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022, sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
15. di ammettere, pertanto, a finanziamento le imprese di cui al punto precedente che nella graduatoria di cui al decreto n. 455/ICIN del 21/12/2022 risultavano con la dicitura "AMMESSE A FINANZIAMENTO SUBORDINATEMENTE ALL'ESITO DELLA VERIFICA";
16. di stabilire che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, sono disposte dal presente atto, sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nei casi in cui il DURC non sia ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto;
17. di precisare che ai sensi dell'articolo 78 comma 3-quinquies del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che è intervenuto sul d.lgs.159/2011 (cd. Codice antimafia), in merito all'acquisizione della documentazione antimafia, a far data dal 30 aprile 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i € 150.000,00;
18. di dare atto che non si è provveduto ad integrare il campione da estrarre a sorte per le verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R n. 445/2000, volte a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 rilasciate dalle imprese nella domanda di agevolazione, in quanto il campione estratto per procedere con l'adozione del decreto di concessione n. 455/ICIN del 21/12/2022 riguardava l'intera platea dei soggetti ammessi a contributo: n. 11 imprese controllate per l'Az. 1.3 (il 5% di 220) approssimato per eccesso e n.5 imprese controllate per l'Az. 21.1 (il 5% di 99) approssimato per eccesso;
19. di dare atto che i costi ed i contributi del piano degli investimenti dei progetti ammessi in sede istruttoria e concessi con il presente atto saranno oggetto di verifiche in sede di rendicontazione delle spese sostenute e documentate tramite piattaforma Sigef da parte dei beneficiari, al fine di accertarne l'ammissibilità in conformità con quanto previsto dal bando e nello specifico dall'appendice A.3 "Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese";
20. di dare atto che con delibera di Giunta n. 382 del 20 marzo 2023, il termine massimo per la realizzazione dei progetti finanziati con il POR FESR 2014-20 e per la rendicontazione delle relative spese è fissato inderogabilmente al 15/09/2023;
21. di dare atto che si è provveduto alla riduzione del contributo concedibile per le imprese Bora SPA (ID 59202, P. IVA 02433290422, azione 1.3) e Atum SRL (ID 58801, P.IVA 01827310440, az. 21.1) a causa della mancata capienza del plafond de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;
22. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;

23. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii per le finalità previste dal bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.4;
24. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
25. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

ALLEGATO A: POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 - Azione 1.3 - Intervento 1.3.1 "Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO N.455/ICIN DEL 21/12/2022 - PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO IN BASE ALLE RISORSE RESESI DISPONIBILI

ALLEGATO B: EVENTI SISMICI POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 21.1- Intervento 21.1.1. "Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO N. 455/ICIN DEL 21/12/2022 - PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO IN BASE ALLE RISORSE RESESI DISPONIBILI

ALLEGATO C: POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 - OS 1 - AZIONE 1.3 - Intervento 1.3.1 ed EVENTI SISMICI POR FESR 2014-2020 Asse 8 - OS 21 - Azione 21.1 - Intervento 21.1.1. "Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati" - Attestazione di spesa Imprese finanziate con il presente atto a valere sulle risorse del PR FESR MARCHE 2021-2027 - Asse 1 - OS 1.2 - Azione 1.2.1 - Intervento 1.2.1.1

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie - SDA AP/FM del 3 aprile 2023, n. 146

Esame per la qualifica di "Responsabile di distretto per la caccia di ungulati con metodi selettivi" R.R. 3/2012 srt. 2 comma 1 lett b) - tenutosi a Macerata il 28 marzo 2023 - Risultanze finali.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Approvare il verbale, conservato agli atti, della commissione di esame per la qualifica di cacciatore Responsabile di distretto per la caccia di ungulati con metodi selettivi - R.R. 3/2012, art. 2 comma 1 lett. b) tenutosi a Macerata il 28 marzo 2023 presso la Sala Convegni della Provincia;
2. Prendere atto dei risultati dell'esame riportati nell'allegato (elenco abilitati alla qualifica di responsabile di distretto per la caccia di ungulati con metodi selettivi) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto nel rispetto delle norme relative alla privacy;
3. Comunicare le risultanze finali degli esami agli AA.TT.CC. della Regione Marche;
4. Dare atto infine che il presente Decreto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

PER RESPONSABILE DI DISTRETTO PER LA CACCIA UNGULATI CON METODI SELETTIVI ORGANIZZATO DALL'ATC MC 2, Art. 2 Comma 1 lett b) -MARTEDI' 28 MARZO 2023 ORE 14,30 - MACERATA			
	COGNOME	NOME	ESITO
1	ACONITI	FRANCESCO	ABILITATO
2	ANGELETTI	ALESSANDRO	ABILITATO
3	ANGELONI	PIETRO	ABILITATO
4	BERTINI	ANDREA	ABILITATO
5	CAGNUCCI	GIANLUCA	ABILITATO
6	CAPPELLACCIO	MATTEO	ABILITATO
7	CAPRADOSSI	SIMONE	ABILITATO
8	CARNEVALI	FABRIZIO	ABILITATO
9	FRATTANI	RENATO	ABILITATO
10	GIOVANNETTI	GIACOMO	ABILITATO
11	INTRIERI	MASSIMILIANO	ABILITATO
12	IULIANO	MASSIMO	ABILITATO
13	MARCHIONNE	ERMINIO	ABILITATO
14	MARINI	MORENO	ABILITATO
15	PIZZICHINI	BRUNO	ABILITATO
16	RICOTTA	FRANCESCO	ABILITATO
17	ROMITI	LEONARDO	ABILITATO
18	STACUL	FRANCESCO	ABILITATO
19	STOPPONI	ROBERTO	ABILITATO
20	TARTABINI	MANUEL	ABILITATO
21	VIGNONI	VALENTINO	ABILITATO

DIREZIONE – COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 3 aprile 2023, n. 86

O.C.S.R. n. 22/2017 75/2019 112/2020 123/2021 e e s.m.i.. Rimborsò spese sostenute dal Comune di Monte Rinaldo per le assunzioni di personale ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto legge n.189/2016. Periodo 01/07/2022 -30/09/2022 € 7.945,41.

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 3 aprile 2023, n. 87

O.C.S.R. nn. 22/2017 75/2019 112/2020 123/2021 e s.m.i.. Rimborsò spese sostenute dal Comune di Muccia per le assunzioni di personale ai sensi dell'articolo 50 bis del decreto legge n.189/2016. Periodo 01/06/2022-31/12/2022. Importo € 123.175,64.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

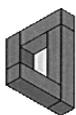
Agenzia Regionale Sanitaria

D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n.117

RENDICONTAZIONE ENTRATE D.Lgs. 32/2021 - ANNO 2022

	RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE	IMPORTI RISCOSSI	ASUR art. 15 co 2 lett a) 90%	REGIONE MARCHE art. 15 co 2 lett b) 3,5%	IZSUM art. 15 co 2 lett. c) 3,5%	LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO art. 15 co 2 lett d) 1%	MINISTERO DELLA SALUTE art. 15 co 2 lett. e) 2%
Regione Marche							
Area Vasta 1	€ 125.348,86	€ 166.003,01	€ 148.355,70	€ 5.781,06	€ 5.781,06	€ 1.651,73	€ 3.303,46
Area Vasta 2	€ 540.087,64	€ 278.146,90	€ 248.534,23	€ 9.665,22	€ 9.665,22	€ 2.761,49	€ 5.522,98
Area Vasta 3	€ 303.837,25	€ 258.791,26	€ 231.945,69	€ 9.020,11	€ 9.020,11	€ 2.577,18	€ 5.154,35
Area Vasta 4	€ 95.431,06	€ 69.654,22	€ 62.688,80	€ 2.437,90	€ 2.437,90	€ 696,54	€ 1.393,08
Area Vasta 5	€ 118.605,65	€ 56.321,35	€ 47.016,33	€ 1.828,41	€ 1.828,41	€ 522,41	€ 1.044,81
TOTALE	1.183.310,46	828.916,74	738.540,75	28.732,70	28.732,70	8.209,35	16.418,68

Regione Marche



AGENZIA REGIONALE SANITARIA
Settore Prevenzione veterinaria e
sicurezza alimentare
Il Dirigente

Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare
Via Don Gioia n.8 - 60122 ANCONA - Tel. 071.8067934
email: ars.funzioneveterinaria.alimenti@regione.marche.it - PEC: regione.marche.veterinarialimenti@emarche.it

Comune di Camerano

Deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 30/03/2023 – Approvazione variante parziale alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore vigente, specifica dell'art.31, ai sensi dell'art.15 ed art.30 della l.r. 34/92 - Comunicazione ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

omissis

3) di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 30 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e ss.mm.ii., la variante parziale al P.R.G., redatta dal II Settore Pianificazione e Gestione del Territorio costituita dalla relazione illustrativa che seppur in corpo separato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione già adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 02/02/2023;

omissis

Comune di Civitanova Marche

Decreto di asservimento per acquisizione del diritto di servitù ai sensi dell'art. 42 bis del dpr 327/2001 - opere di collegamento rete acque reflue comunali su proprietà privata. Ditta Samesi Imm.re S.p.a.

[omissis]

RITENUTO quindi in applicazione di quanto disposto di dover valutare l'indennizzo per l'occupazione sine titolo pari al 10% del valore venale detratto delle somme già depositate, secondo lo schema seguente:

- **Sez. A – Foglio 28 – Particella 307 – Proprietà SAMESI IMMOBILIARE spa - Porzione interessata MQ 280 – Valore Venale: € 40,00 * €/mq 280= € 11.200 * 10% = € 1.120 – 400,56 € (indennità depositata) = € 719,44 indennizzo art. 42bis**
- [...]

CONSIDERATO che sui valori di indennizzo così determinati va computato l'interesse annuo del 5%, ex art. 42 bis comma 3 del d.p.r. 327/2001, e che pertanto gli importi a titolo risarcitorio e, quindi, onnicomprensivi degli indennizzi da riconoscere per il completamento della procedura di asservimento possono essere così definiti:

- **Sez. A – Foglio 28 – Particella 307 – Proprietà SAMESI IMMOBILIARE spa - Porzione interessata MQ 280 – € 719,44 indennizzo art. 42bis – rivalutazione annua 5% anni 1983-2023= €5.064,79**
- [...]

[omissis]

RICHIAMATA la Sentenza TAR Marche n. 00721/2022 del 30 novembre 2022

DECRETA

1. - L'imposizione coattiva di **Servitù di passaggio di sottoservizi** relativa alla sola rete fognaria e correlati pozzetti di ispezione, all'interno della area catastalmente identificata al N.C.T. del Comune di Civitanova Marche, Sez. A, Foglio 28 Particella 307 per una larghezza di ml 5,00, una lunghezza di ml 56,00 circa e una superficie di mq. 280,00= e meglio identificata nella Tav 15 "Piano Particellare di asservimento Fognature Acque Nere" approvata con Delibera di Giunta Municipale n. 450 del 12/12/2013 di cui in premessa, ed indicata come allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto, limitatamente alla porzione evidenziata in colore arancione. La superficie asservita, guardando verso EST e rispetto all'asse della linea fognaria determinato dal congiungimento del centro dei pozzetti presenti sul fondo indicato e sui fondi contermini, interessa ml 1,50 a sinistra dell'asse della condotta e ml 3,50 a destra dell'asse della condotta e quindi complessivamente la fascia asservita è della larghezza di ml 5,00. Detta servitù è pronunciata in favore del Comune di Civitanova Marche.

2. - L'imposizione coattiva di **Servitù di passaggio pedonale e carraio**, a carico dell'area predetta, per consentire, in qualsiasi ora e con qualsiasi mezzo, la sorveglianza e la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e quant'altro necessario per mantenerla in perfetta efficienza. Resta stabilito che in caso di accesso con danneggiamento dei frutti pendenti, tutti i risarcimenti per i danni arrecati ai frutti pendenti saranno a carico dell'amministrazione proprietaria della fognatura o da chi da questi delegato alle operazioni di manutenzione e/o sorveglianza.

La servitù costituita con il presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale: è fatto obbligo in caso di vendita, permuta, passaggio o cessione di proprietà o affitto, di imporre l'osservanza di tutti gli oneri e gli impegni derivanti dal presente atto, da parte della ditta proprietaria.

Dette servitù, sono a carico del seguente immobile di seguito descritto:

Comune di Civitanova Marche – Catasto Terreni – Sez. A – Foglio 28 mapp. 307 superficie occupata mq. 280,00 (fondo servente) di proprietà di:

- SAMESE IMMOBILIARE s.p.a., P.Iva / C.F. 00132800434, con sede in Civitanova Marche (MC), via Cecchetti prop. per 1/1.

3. - A titolo di indennità per la costituzione delle servitù, il Comune di Civitanova provvederà alla liquidazione delle somme sopra indicate, entro e non oltre trenta giorni dall'emissione del presente provvedimento, secondo le modalità definite con successivo provvedimento

4. - Il Comune di Civitanova Marche, o chi da questi espressamente delegato, inoltre, avrà il diritto di accedere sul fondo in qualsiasi ora e con qualsiasi mezzo per ogni ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuale riparazione e quant'altro necessario per mantenerla in perfetta efficienza, impegnandosi a risarcire di volta in volta i danni che potranno essere arrecati.

5. - La ditta servente, si impegna a non eseguire, sulla fascia di terreno oggetto di servitù e con le dimensioni specificate all'art. 1), costruzioni di sorta, né piantumare piante perenni, né creare depositi di materiali di sorta, comunque incompatibili con la presenza di un collettore nel sottosuolo. E' consentita la coltivazione di sole colture erbacee. L'aratura e qualsiasi altra lavorazione del terreno non dovrà superare la profondità di cm 50.

Eventuali nuove costruzioni dovranno essere mantenute ad una distanza non inferiore a ml 2,00 dai limiti esterni della fascia asservita.

E' fatto divieto di utilizzare la fascia asservita per deposito di materiale di qualsiasi genere e di ingombrare in qualsiasi modo la fascia stessa così da rendere impossibili o poco agevoli le ispezioni ed i lavori di cui al precedente punto.

E' fatto infine divieto di far allacciare scarichi di qualsiasi specie sulla fognatura di cui trattasi, senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione proprietaria della fognatura stessa.

6. - Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Civitanova Marche, notificato ai relativi proprietari dei fondi dominanti e serventi, con le forme degli atti processuali civili, e successivamente trascritto, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cin-

que giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7. - In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso fatto salvo il disposto dell'art. 53, comma 3, del T.U. n. 327/2001:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2, 21 e 23-bis, c. 1, lettera b, comma introdotto dall'art. 4, c. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, in alternativa

- entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Comune di Corridonia

Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L. R. n. 34/1992 e s.m.i. per declassamento edificio rurale classe "5" sito in C.da Fonte Brecce, 1 mediante la previsione di una scheda intervento specifica - soggetto proponente: F. C.: approvazione definitiva

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Comune di Pesaro

Estratto Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27/03/2023. "Approvazione di variante sostanziale al PRG vigente relativa ad area di proprietà ex Asur, oggi Ast Pesaro Urbino, in via Vatielli, ai sensi dell'art. 26 l.r. 34/1992 e s.m.i."

omissis

DELIBERA

1. **di prendere atto** che la Provincia di Pesaro e Urbino, relativamente alla variante in oggetto, con Decreto Presidenziale n. 74 del 16.03.2023 ha espresso, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., parere favorevole di conformità alla normativa vigente e alle previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovramunicipale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., del P.I.T. e del P.T.C.;
2. **di approvare** la Variante sostanziale al PRG vigente, ai sensi dell'art. 26 L.R. 34/1992 s.m.i., relativa ad un'area di proprietà ex Asur, oggi AST Pesaro Urbino, in via Vatielli, costituita dai seguenti elaborati digitali allegati al presente atto e già allegati alla Delibera C.C. n. 104/2022, nonché alla delibera di C.C. n. 14/2023:

<i>elaborato</i>	<i>documento digitale</i>
<i>Estratto PRG vigente e variante</i>	<i>PRG_VIG_VAR via Vatielli v0.pdf.p7m</i>

3. **di ribadire** quanto già precisato con delibera consiliare n. 104/2022 e n. 14/2023, e cioè che la variante di cui al punto 2) non è soggetta a Valutazione d'Incidenza (Vinca) e a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ed è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
4. **di disporre** che, successivamente all'approvazione della presente delibera, copia della stessa sia trasmessa all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;
5. **di disporre**, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al P.R.G. vigente di cui al punto 2), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
6. **di disporre** che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sia pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

omissis

Piceno Consind - Ascoli Piceno

Estratto della deliberazione di Consiglio Generale n. 2/CG/2023 del 31/03/2023. Approvazione della Variante normativa al PTC dell'Agglomerato di S.M. Goretti di Offida e Castignano

IL CONSIGLIO GENERALE

omissis

DELIBERA

1) di prendere atto che in merito alla Variante normativa al PTC dell'Agglomerato di S.M. Goretti di Offida e Castignano adottata con delibera di Consiglio Generale n. 29/CG/2022 del 19/12/2022, non è pervenuta alcuna osservazione durante il periodo di pubblicazione;

2) di recepire le osservazioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 52 del 16/01/2023 del Settore IV Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno, formulate ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii;

3) di approvare, ai sensi della L.R. n.34/92 e ss.mm.ii. e della L.R. n.48/96 e ss.mm.ii., la Variante normativa al PTC dell'Agglomerato di S.M. Goretti di Offida e Castignano costituita dagli elaborati citati nelle premesse adeguati secondo le osservazioni contenute nella suddetta Determinazione Dirigenziale n. 52 del 16/01/2023 del Settore IV Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno;

4) di dare nuovamente atto che con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1452 del 28/11/2022 del Settore IV Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno, la Variante normativa in oggetto è stata esclusa, con prescrizioni, dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

omissis

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto. C.C. FXFG - IDAato 601166. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241 -

omissis

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno – Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di SPINETOLI;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l'Geom. Francesco Alberti;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo n. 601166;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI SPINETOLI

- 1) BUONDI LUIGI Proprietario, Foglio n. 10 Particelle: 67;

AREE DA ASSERVIRE

COMUNE DI SPINETOLI

- 1) BUONDI LUIGI Proprietario, Foglio n. 10 Particelle: 483;
- 2) CAMAIONI ADELE Proprietario per 3/9 Foglio n. 10 Particelle: 13;
- 3) CAMAIONI GIUSTINO Proprietario per 3/9 Foglio n. 10 Particelle: 13;
- 4) CAMAIONI SABRINA Proprietario per 3/9 Foglio n. 10 Particelle: 13;

- 5) COCCIA AMELIA Proprietario per 24/72 Foglio n. 10 Particelle: 77,110;
- 6) FAINI LISIANO Proprietario per 16/72 Foglio n. 10 Particelle: 77,110;
- 7) FAINI WALTER Proprietario per 16/72 Foglio n. 10 Particelle: 77,110;
- 8) FARES DINO Proprietario per 4/27 Foglio n. 10 Particelle: 17;
- 9) FARES MARIELLA Proprietario per 4/27 Foglio n. 10 Particelle: 17;
- 10) FARES PASQUALINO Proprietario per 4/27 Foglio n. 10 Particelle: 17;
- 11) FORLINI EMIDIO Proprietario per 49/120 Foglio n. 10 Particelle: 15;
- 12) FORLINI LUIGI; FU NAZZARENO Proprietario per 22/120 Foglio n. 10 Particelle: 15;
- 13) FORLINI NATALINA Proprietario per 49/120 Foglio n. 10 Particelle: 15;
- 14) GIROLAMI GIUSEPPINA Proprietario per 15/27 Foglio n. 10 Particelle: 17;
- 15) LAGHI OTTAVIO Proprietario per 1/2 Foglio n. 10 Particelle: 117,200;
- 16) MATTIOLI ANTONIO Proprietario per 3/6 Foglio n. 10 Particelle: 352,355;
- 17) MATTIOLI GIULIANO Proprietario per 3/6 Foglio n. 10 Particelle: 352,355;
- 18) MATTIOLI UMBERTO Proprietario Foglio n. 10 Particelle: 353;
- 19) MONTI ANGELA Proprietario Foglio n. 6 Particelle: 409;
- 20) MONTI ANTONIO Proprietario Foglio n. 6 Particelle: 253,410;
- 21) NARDONI ONELIA Proprietario per 1/2 Foglio n. 6 Particelle: 149,256,257;
- 22) OTTAVIANI LUCIANA Proprietario Foglio n. 10 Particelle: 556;
- 23) SOSPETTI ANTONIETTA Usufruttuario per 2/6 Foglio n. 10 Particelle: 352,355;
- 24) TAVOLETTI PASQUALE Proprietario per 1/2 Foglio n. 6 Particelle: 149,256,257;
- 25) VALORI ADELE Proprietario per 1/2 Foglio n. 10 Particelle: 117,200;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 29/03/2023

Per Il responsabile del Procedimento Espropriativo
Il Geom. Paolo Di Addezio

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo. IdAATO 602048 - C.P. AOFO - C.C. AZFO. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241 -

omissis

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno – Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di ASCOLI PICENO;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l' Ing. Massimo Tonelli;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo n. 602048;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI ASCOLI PICENO

- 1) CRIPOLI ANNA Proprietario per 1/4, Foglio n. 102 Particelle: 609,610;

- 2) FILIPPINI LUIGI Proprietario per 1/4 Foglio n. 102 Particelle: 609,610;
- 3) PALLOTTI GIULIANA Proprietario per 1/4 Foglio n. 102 Particelle: 609,610;
- 4) PALLOTTI MARIO Proprietario per 1/4 Foglio n. 102 Particelle: 609,610;

Si rammenta inoltre che, ai sensi del l' art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 05/04/2023

Per Il responsabile del Procedimento Espropriativo
Il Geom. Paolo Di Addezio

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere

Avviso di avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 4 della LR n. 19/1988 e degli artt. 11, 16 e 52-ter del DPR. 8.6.2001 n. 327) - Progetto: "Lavori di costruzione ed esercizio delle linee MT in cavo interrato denominate Amandola e Salfitex con tensione di esercizio pari a 20 kV, da ubicarsi nei comuni di Amandola (FM) e Comunanza (AP)" - Società: e-distribuzione S.p.A.

1. e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise, con sede legale in Roma, in Via Ombrone 2, CF 05779711000 e P. IVA 15844561009, con nota E-DIS-11/05/2022-0467686, come integrata con E-DIS-23/02/2023-021538, ha inoltrato alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, ai sensi ai sensi della L.R. n. 19/1988, istanza di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera denominata "Lavori di costruzione ed esercizio delle linee MT in cavo interrato denominate Amandola e Salfitex con tensione di esercizio pari a 20 kV, da ubicarsi nei comuni di Amandola (FM) e Comunanza (AP)", comprendente:
 - l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;
 - l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera;
 - la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera, ai sensi del DPR n. 327/2001.
2. Gli interventi oggetto della presente istanza rientrano nel Piano Resilienza Marche e riguardano la manutenzione straordinaria ed il consolidamento statico della linea elettrica esistente, mediante la demolizione di parte di linea in cavo aereo esistente, la dismissione di parti di linea in cavo interrato e la realizzazione di nuova linea elettrica MT in cavo interrato.
3. Le opere in progetto interessano la Provincia di Ascoli Piceno e di Fermo ed in particolare i Comuni di Comunanza e Amandola
4. L'avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE)

per servitù di elettrodotto è affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Comunanza e di Amandola.

5. Il presente avviso viene inoltre pubblicato sul BUR Marche, sul sito informatico della Regione Marche, su un quotidiano a diffusione locale. Inoltre, copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva del piano particellare di esproprio possono essere visionati, da chiunque ne abbia interesse, presso la Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, Via Tiziano n. 44 60125 Ancona per un periodo di 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
6. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al seguente indirizzo PEC regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla data di cui al punto 4, per essere valutate nell'ambito della Conferenza di Servizi.
7. Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.
8. Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Nicoletta Peroni – PO Autorizzazioni energetiche- Regione Marche - Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere – Via Tiziano 44 – 60125 Ancona (indirizzo e-mail: nicoletta.peroni@regione.marche.it - indirizzo pec: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it - tel. 071 8063531).

Il Dirigente

(Ing. Massimo Sbriscia)

Provincia di Fermo

L.R. n. 6/2007 - D. Lgs 387/2003 - Autorizzazione unica realizzazione impianto fotovoltaico e opere connesse ricadenti nei Comuni di Francavilla d'Ete (FM) e Mogliano (MC) - Soggetto proponente: "SOLAR CHALLENGE 7 SRL". Avviso del procedimento ai soggetti interessati per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Integrazione.

Premesso che il Sig. Paolo Liberatore, Amministratore dell'impresa "SOLAR CHALLENGE 7 SRL", con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) in via Ve-

nezia Giulia n. 4, (C.F. e P.IVA 02433510449), iscritta dal 19/11/2022 al Reg. Imprese della CCIAA delle Marche al n. 02497130449, con nota prot. n. 18641 del 17/11/2022, integrata con nota prot. n. 1380 del 27/01/2023 a seguito di richiesta formulata dal Servizio Ambiente ha presentato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, un'istanza di autorizzazione unica volta alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica ed opere connesse;

Rilevato che l'impianto:

- avrà una potenza elettrica di picco pari a 2.692,30 kWp e una potenza massima di immissione in rete pari a 2.100 kW;
- sarà ubicato nel Comune di Francavilla d'Ete (FM), in località Contrada Selve Lunghe;

Considerato che:

- è stato comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione dell'impianto ed opere connesse, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.387/2003 e della L. 241/90 impianto fotovoltaico costituito da pannelli installati su strutture di sostegno fissate a terra, di potenza elettrica di picco pari a 2692,30 kWp da ubicarsi nel Comune di Francavilla D'Ete (FM), località Contrada Selve Lunghe, sito individuato al foglio 4 particelle nn.46, 49, 52, 55, 59, 62, 66, 688, 706, 708, 710; il collegamento alla rete elettrica avverrà con elettrodotto come da progetto validato da ENEL ed interesserà il Comune di Francavilla D'Ete FM al foglio 4 particelle nn. 686, 21, 399, 444, 462, 17, 733, 9, 724 – foglio 1 particelle nn.95, 194, 192, 191, 190, 75, 3 – foglio 3 particelle nn. 675, 48, 2 ed il Comune di Mogliano MC al foglio 8 particelle nn. 1, 5 – foglio 2 particelle nn. 222, 195, 340, 224, 223, 265, 245, 135, 213, 212, 211, 547, 143, 166, 620, 656, 101, 139, 129, 407, 296, 579, 240, 241, 569, 565, 566, 567, 254, 253, 251, 250, 249, 681, 683, 96, 661, 659 – foglio 7 particelle nn. 2, 1, 379, 285, 6;
- il soggetto proponente ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 in relazione alle opere connesse al tracciato di collegamento alla rete elettrica, ricadenti nel territorio dei Comuni di **Francavilla d'Ete (FM)** e **Mogliano (MC)**, come da piano particellare;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 16 della LR 6/2007, è delegata all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici ed opere connesse;

- l'avvio del procedimento delle procedure espropriative è stato eseguito previa pubblicazione di avviso pubblico ai sensi dell'art. 52 *ter* del DPR 327/2011 e precisamente:

- in data 07/03/2023 sui quotidiani a diffusione locale e nazionale (nella fattispecie “Corriere Adriatico” pagina di Fermo e “Il Messaggero” oltre che sugli albi pretori on line dei Comuni territorialmente interessati dal procedimento cale a dire Comune di Francavilla d'Ete (FM) e Comune di Mogliano (MC);
- in data 16/03/2023 sul n. 25 del Bollettino Ufficiale della Regione Marche

- con PEC acquisita al prot. n. 4920 del 24/03/2023, il soggetto proponente “SOLAR CHALLENGE 7 SRL” ha comunicato la necessità di integrare il Piano particellare espropri con i nominativi di seguito indicati, non inclusi nell'avviso pubblicato sopra citato,

A V V I S A

ai sensi degli artt. 11 e art. 52 *ter* del DPR 327/2011, di integrare il richiamato avviso pubblicato con le modalità sopra specificate con i seguenti ulteriori proprietari di beni immobili e/o porzioni di esse, interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, presenti nel piano particellare dell'opera medesima così come integrato con comunicazione PEC prot. n. 4920 del 24/03/2023:

Nr.	COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE (FM)			DATI CATASTALI	
	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	QUOTA	FOGLIO	P.LLA
1	MOSCAROLI PIETRO nato a FRANCAVILLA D'ETE (AP) il 13/01/1937	MSCPTR37A13D760H	1000/1000	4	1
2	MICHETTI NUNZIO SALVATORE nato a FORCE (AP) il 13/07/1964	MCHNZS64L13D691T	1/1	3	573
COMUNE DI MOGLIANO (MC)					
3	SOCIETA' AGRICOLA MACINA DI CAPEZZANI GIUSEPPE & C. SNC con sede in MOGLIANO (MC)	894010438	1000/1000	3	179
4	PETRELLI MAURIZIO nato a MOGLIANO (MC) il 06/01/1969	PTRMRZ69A06F268U	100/100	2	116
5	MORRESI ALBERTO nato a CORRIDONIA (MC) il 01/05/1944	MRRLRT44E01D042M	1/2	2	77
6	MORRESI MARIA PIA nata a CORRIDONIA (MC) il 13/07/1948	MRRMRP48L53D042U	1/2	2	77

DA ATTO

- che, in data 23/02/2023, il Servizio Ambiente della Provincia di Fermo, quale Autorità competente ad adottare il provvedimento di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico descritto in premessa, incluse le opere di connessione alla rete elettrica, ai sensi degli artt. 11 e 52 ter del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 7 della L. 241/90, **ha avviato** il procedimento relativo alla domanda in oggetto che comporta anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che, ai fini della realizzazione dell'opera in esame, saranno interessati anche i terreni sopra specificati ricadenti nel territorio dei Comuni di Francavilla d'Ete (FM) e Mogliano (MC).

AVVERTE

- i proprietari degli immobili interessati indicati nel presente avviso pubblico che, **entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono formulare osservazioni inviando una PEC al Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Fermo all'indirizzo provincia.fm.ambiente@emarche.it indicando nell'oggetto "SOLAR CHALLENGE 7"**;
- i proprietari degli immobili interessati che è possibile visionare gli elaborati tecnico progettuali sul sito internet istituzionale dell'Ente al *link*:

<http://www.provincia.fermo.it/servizi-on-line/ambiente-ed-energia/energia-e-fonti-rinnovabili/pubblicazione-autorizzazioni-uniche>

- che qualora i soggetti risultanti intestatari dei beni immobili per i quali sono previste le procedure ablativo in oggetto non fossero più effettivi

proprietari sono tenuti, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, ad informare l'Ente.

Responsabile procedimento di autorizzazione unica:

Provincia di Fermo, Settore III, Servizio Energia, Ispezione impianti termici e Fonti rinnovabili, con sede a Fermo, in Viale Trento 97, contatti: P.O. Ing. Roberta Minnetti, e-mail roberta.minnetti@provincia.fm.it, tel. 0734/232321.

Responsabile procedimento apposizione vincolo preordinato all'esproprio: Dott.ssa Lucia Marinangeli, Dirigente Settore I, Ufficio per le Espropriazioni.

La Dirigente

Dott. Lucia Marinangeli

BANDI E AVVISI DI GARA**AST 1 - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

Avviso indagine di mercato per acquisto immobile in Urbino

L'AST intende avviare un'indagine esplorativa del mercato immobiliare, per la presentazione di manifestazioni di interesse, per l'acquisto di immobile da adibire a sede unica del Dipartimento di Prevenzione di Urbino, della superficie di circa mq.1350/1450.

Il prezzo di compravendita non potrà essere superiore all'importo del finanziamento PNC - Linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi SNPS - SNPA" , pari a € 1.000.000,00 iva inclusa (se obbligatoriamente dovuta). Il prezzo non deve essere indicato.

I Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse all'indirizzo PEC:

ast.pesarourbino@emarche.it entro e non oltre le ore 13 del giorno 16.05.2023.

Informazioni: c/o uffici dell'UOC Patrimonio Nuove Opere Attività Tecniche dell' AST Te I. 0721/1932253.

Bando integrale:

<https://serviziweb.asur.marche.it/bandiasur/>

UOC Patrimonio Nuove Opere Attività Tecniche

Ing. Silvia Arseni

AST 3 - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Invito a manifestare interesse indagine di mercato per l'acquisto di un immobile in Civitanova Marche - CIG: Z3F3A9940B - CUP I83C22000640005

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE
INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE IN
CIVITANOVA MARCHE

Finanziato con i fondi PNC relativi alla Linea di Investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata – CUP: I83C22000640005".

CIG: Z3F3A9940B - CUP I83C22000640005

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. RISORSE DISPONIBILI
3. CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI
4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI
5. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
7. CHIARIMENTI
8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA
9. VARIE
10. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE

L'Ast di Macerata è interessata all'acquisto di un immobile da adibire a sede della UOC ISP - Ambienti Aperti e Confinati di Civitanova Marche del Dipartimento di Prevenzione per la realizzazione dell'intervento previsto nella Linea di Investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata – CUP: I83C22000640005". A tal fine, in attesa del riscontro da parte dell'Agenzia del Demanio alla richiesta di disponibilità di immobili pubblici idonei, giusta nota prot. n. 33872 del 29/03/2023, si avvisa che si intende realizzare un'indagine esplorativa del mercato immobiliare e sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse a cedere alla scrivente AST un immobile avente le caratteristiche indicate nel presente invito e nel capitolato tecnico allegato (all. 1).

Si precisa sin d'ora che l'AST è interessata unicamente ad acquisire un immobile a titolo di proprietà. Eventuali offerte di immobili in locazione – ovvero ad altro titolo – non saranno prese in considerazione. L'AST, si riserva espressamente la facoltà di non procedere all'acquisto di alcun immobile tra quelli eventualmente proposti, qualora ritenga che nessuno di questi sia idoneo a soddisfare le proprie esigenze; allo stesso modo, l'AST si riserva la possibilità di interrompere in qualunque momento le trattative e/o le interlocuzioni individuali eventualmente avviate con uno o più soggetti interessati.

2. RISORSE DISPONIBILI: l'acquisto dell'immobile è finanziato con fondi del Piano Nazionale Complementare di cui al D.L. 06/05/2021 n. 59 convertito con modificazione dalla Legge 01/07/2021 n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" – Salute, Ambiente Biodiversità e Clima.

Pertanto il prezzo di compravendita non potrà essere superiore all'importo del finanziamento assegnato per la sede di Civitanova Marche che è pari ad € 480.000,00 iva inclusa (se dovuta)

L'AST, si riserva espressamente la facoltà di revocare/ritirare la presente procedura e di non concludere il contratto di compravendita dell'immobile prescelto qualora la Regione Marche non proceda all'assegnazione delle relative risorse.

3. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE

Come meglio specificato nel documento denominato "Capitolato tecnico" allegato al presente invito (All. 1), gli immobili offerti all'AST dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) localizzazione nel territorio del Comune di Civitanova Marche, preferibilmente in zona semicentrale, in area dotata di elevato grado di accessibilità, garantita dalla prossimità alle principali linee di trasporto pubblico urbano o ferroviario e da vie di comunicazione stradale;
- b) dimensioni: superficie pavimentata netta ricompresa tra un minimo di 300 mq ed un massimo di mq. 350
- c) L'immobile oggetto della proposta di acquisto deve consentire la sistemazione di:
 - 8 studi medici/ambulatori;
 - 1 sala di attesa
 - 1 sala riunioni
 - 1 archivio
 - 3 locali deposito
 - 2 spogliatoi
 - 3 Servizi igienici (di cui 1 per persone con disabilità)

Studi medici/ambulatori	Sala attesa/accettazione	Sala riunioni	Archivio	Depositi - Sporco - Pulito - Material pulizia	spogliatoi	Servizi igienici
8 (da 15 a 20 mq ciascuno)	1	1	1	3	2	3
Totale 120 - 160 mq	20/30 mq	50 mq	30-50 mq	30 mq	20mq	30mq

4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI

Possono presentare la manifestazione d'interesse persone fisiche o persone giuridiche (di seguito "*Soggetti Interessati*") che:

- a) abbiano la disponibilità dell'immobile ovvero degli immobili (massimo 2) presentati nella manifestazione d'interesse a titolo di piena proprietà, e ne abbiano altresì il possesso; qualora un Soggetto interessato non abbia il possesso dell'immobile o degli immobili indicati nella manifestazione d'interesse, dovrà formalmente impegnarsi a riacquisirne il possesso entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita; in caso contrario, il contratto non potrà essere stipulato.
- b) siano in possesso dei requisiti morali per l'affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- c) producano la documentazione e le dichiarazioni di cui al punto 8) del capitolato tecnico (all. n.1).

La azienda sanitaria, qualora la documentazione non sia completa, attiva il soccorso istruttorio, assegnando 10 giorni per la produzione della documentazione mancante.

Non sono ammesse manifestazioni di Interesse per conto di soggetti terzi.

I Soggetti Interessati dovranno indicare nella manifestazione di interesse la conoscenza di eventuali situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica tra:

- a) organi di vertice o dipendenti dell'AST che rivestano un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà negoziale, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formalizzazione del fabbisogno;

e

- b) la persona fisica titolare del diritto di proprietà (anche *prò quota*) dell'immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, ovvero il titolare dell'impresa individuale titolare del diritto di proprietà dell'immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, o i suoi institori,

ovvero

- c) i soci che detengano il controllo della Società titolare del diritto di proprietà dell'Immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili,

ovvero

- d) gli amministratori della Società o del diverso Ente titolare del diritto di proprietà dell'Immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, aventi una delega operativa o comunque funzioni specifiche in materia di operazioni immobiliari.

5. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati possono presentare all'AST la manifestazione d'interesse in relazione a uno o più immobili (massimo 2) che presentino le caratteristiche richieste nel presente invito e nel capitolato tecnico.

La manifestazione d'interesse può essere redatta utilizzando il modello allegato al presente invito (All. 2). Essa deve essere sottoscritta dalla persona fisica ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica titolare del diritto di proprietà sull'immobile o sugli immobili indicati nella manifestazione d'interesse. Nel caso in cui il diritto di proprietà sia frazionato tra più soggetti, ognuno titolare del diritto per la propria quota, la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta da ciascuno di essi.

I Soggetti interessati devono indicare nella manifestazione d'interesse uno o più referenti - specificandone la qualifica, l'indirizzo di posta elettronica e possibilmente un contatto telefonico - che potranno essere contattati dall'AST per tutti gli eventuali chiarimenti che dovessero ritenersi necessari.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse al seguente indirizzo pec: ast.macerata@emarche.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 22/05/2023 allegando la documentazione elencata al punto 8) del capitolato tecnico (all. n.1)

Il prezzo di compravendita NON deve essere indicato

Sull'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente frase "INDAGINE DI MERCATO PER ACQUISTO DI IMMOBILE DIP. PREVENZIONE CIVITANOVA M."

7. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti possono essere indirizzate - oltretutto all'indirizzo pec di cui al precedente paragrafo - anche alla Dr.ssa Cristiana Valerii, al seguente indirizzo email: cristiana.valeri@sanita.marche.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 08/05/2023.

8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le Proposte regolarmente pervenute saranno valutate da una Commissione, composta di 3 membri, nominata dall'amministrazione sanitaria dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle istanze.

Una volta ricevute le manifestazioni di interesse, dopo la scadenza del relativo termine di presentazione, ove la Commissione di tecnici nominata, ritenesse di proprio interesse uno o più immobili tra quelli proposti, si riserva di avviare interlocuzioni e/o trattative individuali con più di un Soggetto interessato, anche sviluppando - o commissionando a terzi - studi di *space planning*, e di concordare uno o più sopralluoghi sugli immobili di interesse con più di un Soggetto interessato, al fine di verificare - in conformità a quanto previsto nel documento denominato "*Capitolato tecnico*" allegato al presente invito (All. 1), ivi compresi i criteri di preferenza ivi previsti - quale immobile tra quelli offerti sia il più idoneo a soddisfare il fabbisogno di spazio allocativo, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'AST si riserva espressamente la facoltà di interrompere in qualunque momento le trattative e/o le interlocuzioni individuali eventualmente avviate con uno o più Soggetti interessati, così come si riserva di non procedere all'acquisto di alcun immobile tra quelli eventualmente proposti, ancorché rispondenti alle caratteristiche minime richieste.

Soltanto successivamente al proprietario dell'immobile prescelto sarà richiesto di esprimere il prezzo di vendita che non potrà essere di importo superiore ad € 480.000,00 iva inclusa (se dovuta obbligatoriamente). Il prezzo di vendita dovrà essere corredato dalla dichiarazione che trattasi di offerta d'acquisto provvisoria che non ha carattere definitivo in quanto da sottoporre alla verifica di congruità dell'Agenzia del demanio con accettazione, qualora il prezzo di acquisto determinato a seguito di perizia risulti inferiore a quello determinato dalla Proprietà, del prezzo ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, pena l'impossibilità di stipulare il contratto di compravendita.

Il Proprietario dell'immobile prescelto dovrà produrre una perizia di stima del valore proposto per l'immobile sottoscritta da tecnico professionista secondo il modello dell'Agenzia del Demanio.

9. VARIE

9.1. Il presente invito costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico *ex art.* 1336 cod. civ., né una sollecitazione del pubblico risparmio *ex art.* 94 e ss. del d.lgs. n. 88/1998.

La pubblicazione del presente invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano per l'AST alcun obbligo nei confronti dei Soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'AST, a qualsiasi titolo.

L'AST di Macerata non procederà ad alcun acquisto qualora la Regione Marche non proceda all'assegnazione delle relative risorse.

Il presente invito non è pertanto vincolante per l'AST, la quale si riserva la facoltà di recedere dalle trattative in qualunque fase delle stesse, senza che ciò faccia sorgere alcun diritto e/o aspettativa in capo ai partecipanti alla selezione per il solo fatto di avere manifestato interesse.

9.2. L'AST si riserva di richiedere ulteriori informazioni sull'immobile e/o sugli immobili proposti, di effettuare uno o più sopralluoghi di verifica, nonché di fornire a propria volta ulteriori dettagli e/o chiarimenti circa i propri fabbisogni e/o le modalità di svolgimento della procedura.

9.3. Il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e del Regolamento UE n. 2016/679, avrà l'unica finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti manifestanti interesse e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei Soggetti interessati e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'AST di Macerata, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dal d.lgs. n. 196/2003. Con la presentazione della manifestazione d'interesse, il legale rappresentante del Soggetto interessato prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il Soggetto interessato si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'AST per le finalità sopra descritte.

9.4. Il presente invito è regolato dalla legge italiana; ogni controversia che dovesse insorgere in merito sarà di esclusiva competenza del TAR Marche.

10. ALLEGATI

Allegato 1: capitolato tecnico;

Allegato 2: modello di manifestazione d'interesse.

Macerata li 05/04/2023

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Cristiana Valerii

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)
AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO N. 1

INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE IN
CIVITANOVA MARCHE

CIG: **Z3F3A9940B** - CUP **I83C22000640005**

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE
3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'IMMOBILE
4. DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI
5. DESTINAZIONE D'USO E CATEGORIA CATASTALE DELL'IMMOBILE:
6. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMMOBILE
7. CRITERI DI PREFERENZA
8. PRESENTAZIONE ISTANZA

INTRODUZIONE

L'AST di Macerata (di seguito anche **Azienda Sanitaria**) è interessata all'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'UOC ISP - Ambienti Aperti e Confinati di Civitanova Marche del Dipartimento di Prevenzione.

L'acquisto dell'immobile è finanziato con i fondi del Piano Nazionale Complementare di cui al D.L. 06/05/2021 n. 59 convertito con modificazione dalla Legge 01/07/2021 n. 101 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*".

Il fabbisogno di spazio allocativo dell' Azienda Sanitaria potrà essere soddisfatto alternativamente attraverso un unico immobile o una pluralità di immobili (massimo 2). In quest'ultimo caso, entrambi gli immobili devono essere offerti congiuntamente ed insistere nello stesso complesso immobiliare.

L' Azienda Sanitaria è interessata esclusivamente ad acquistare la piena proprietà dell'immobile individuato o dei plurimi immobili individuati; eventuali offerte di immobili in locazione - ovvero ad altro titolo - non saranno prese in considerazione.

Il possesso dell'immobile dovrà essere trasferito contestualmente al diritto di proprietà.

Il presente capitolato tecnico definisce le caratteristiche che l'immobile dovrà necessariamente soddisfare in relazione alla localizzazione, alle dimensioni e alla destinazione d'uso.

Al punto 7) sono elencati i criteri che ispireranno l'Azienda Sanitaria nella scelta dell'immobile, ossia quelle caratteristiche che saranno valutate favorevolmente dall'Azienda sanitaria.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile da acquistare dovrà essere ubicato nel territorio del Comune di Civitanova Marche.

3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'IMMOBILE

L'immobile deve presentare una superficie pavimentata netta minima di mq 300 e massima di mq 350.

Si precisa che il fabbisogno di spazio allocativo dell'Azienda sanitaria potrà essere soddisfatto anche attraverso una pluralità di immobili {Massimo 2} che singolarmente abbiano una dimensione inferiore alla dimensione minima richiesta, ma che complessivamente soddisfino i requisiti dimensionali richiesti dal presente capitolato tecnico e dall'invito a manifestare interesse, purché appartenenti al medesimo complesso immobiliare.

4. DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI:

L'immobile oggetto della proposta di acquisto deve consentire la sistemazione di:

- 8 studi medici/ambulatori;
- 1 sala di attesa
- 1 sala riunioni
- 1 archivio
- 3 locali deposito
- 2 spogliatoi
- 3 Servizi igienici (di cui 1 per persone con disabilità)

Studi medici/ambulatori	Sala attesa/accettazione	Sala riunioni	Archivio	Depositi - Sporco - Pulito - Material pulizia	spogliatoi	Servizi igienici
8 (da 15 a 20 mq ciascuno)	1	1	1	3	2	4
Totale 120 - 160 mq	20/30 mq	50mq	30 mq	30 mq	20mq	30mq

5. DESTINAZIONE D'USO E CATEGORIA CATASTALE DELL'IMMOBILE: L'immobile deve essere in possesso della destinazione d'uso conformi alle attività che ivi si svolgeranno (attività sanitarie e direzionali) oltre ai normali standard edilizi previsti da Regolamento Comunale. In alternativa, qualora l'immobile o gli immobili proposti abbiano una destinazione d'uso diversa da quella richiesta, il soggetto proponente dovrà impegnarsi formalmente a provvedere, a propria cura e spese, al cambiamento della destinazione d'uso medesima entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

Gli immobili proposti dovranno altresì presentare una **categoria catastale compatibile con la destinazione d'uso**; qualora un immobile abbia una giusta destinazione d'uso ma nondimeno presenti una categoria catastale non compatibile con tale destinazione d'uso, il soggetto proponente dovrà impegnarsi formalmente a provvedere, a propria cura e spese, a sanare tale disallineamento entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

6. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMMOBILE

Nell'immobile proposto in acquisto non devono essere presenti barriere architettoniche e deve essere garantita adeguata accessibilità e fruibilità di tutti gli spazi anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia.

L'immobile deve essere adeguato simicamente.

Non dovrà essere presente amianto nei pavimenti, nei rivestimenti o in qualsiasi altro elemento presente nell'immobile, inoltre non dovrà essere presente lana minerale.

L'immobile offerto deve possedere le seguenti dotazioni minime:

IMPIANTI ELETTRICI conformi almeno al DM 37/08 comprensivi di:

- Impianto di distribuzione energia elettrica (luci-prese);
- Impianto di illuminazione;
- Impianto illuminazione di emergenza;
- Impianto telefonico e dati;
- Impianto protezione scariche atmosferiche (ove necessario).

IMPIANTI TERMICI IDRAULICI conformi almeno al DM 37/08 comprensivi di:

- Climatizzazione invernale ed estiva, con opportuni ricambi d'aria se necessario, anche attraverso singole unità (split)
- Impianto idrico e sanitario, in punti localizzati (almeno 3 bagni di cui 1 per disabili).

(se l'immobile è collocato a piano diverso da terra)

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO adeguati alla normativa vigente e in regola con la manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che con le verifiche biennali

L'immobile deve possedere le caratteristiche indicate ai precedenti punti alla data di presentazione

della Proposta Contrattuale o al più tardi alla data di stipula del contratto di compravendita che potrà avvenire nel termine massimo di mesi 3 decorrenti dalla determina di aggiudicazione della presente procedura. In tale ultimo caso il proprietario deve impegnarsi ad eseguire i lavori a proprie spese.

7. CRITERI DI PREFERENZA

L'Azienda sanitaria sceglierà l'immobile /i sulla base dei seguenti criteri di selezione esposti in ordine decrescente di importanza:

Caratteristiche dell'immobile	<p>stato di conservazione e finiture, caratteristiche tecniche e dimensionali, flessibilità distributiva, assenza o limitatezza di spazi condominiali</p> <p><u>Stato di conservazione e finiture</u></p> <p>L'Azienda sanitaria non intende infatti circoscrivere la propria ricerca agli immobili di nuova costruzione o di recente ristrutturazione ma, nell'ottica di un contenimento delle spese, lo stato di conservazione degli immobili e le loro finiture nonché l'adeguamento dell'immobile alla norma sismica NTC 2018, saranno comunque oggetto di preferenza da parte dell'Azienda sanitaria che potrà considerare con priorità gli immobili che presentino un migliore stato manutentivo/di adeguamento.</p> <p><u>Caratteristiche tecniche e dimensionali</u></p> <p>Nell'individuazione dell'immobile da acquistare, l'Azienda sanitaria valuterà altresì le infrastrutture impiantistiche presenti negli immobili offerti e il relativo stato di efficienza (climatizzazione, ascensori, illuminazione, alimentazione postazioni, ecc).</p> <p>Più precisamente, nell'ottica di un contenimento dei costi di gestione, di efficienza degli impianti e di una migliore sostenibilità ambientale, si ritiene meritorio una valutazione favorevole i seguenti aspetti:</p> <p><u>Caratteristiche dell'involucro</u> in termini di isolamento termico, di coibentazione delle pareti verticali e di coperture</p> <p><u>Caratteristiche degli impianti</u>, posto che nella valutazione di un immobile di medie/grandi dimensioni gli impianti rivestono importanza fondamentale sia per quanto riguarda i costi che per le condizioni microclimatiche per il benessere dell'utenza, in tale ottica, l'impianto di climatizzazione deve rendere confortevole un ambiente in ogni stagione, agendo sui valori di temperatura, umidità, purezza dell'aria, ricambio d'aria, silenzio. Analogamente l'impianto di illuminazione deve essere realizzato con lampade ad alta efficienza energetica, con uno spettro luminoso confortevole e preferibilmente, gli ambienti interni devono avere anche una adeguata illuminazione naturale. L'eventuale presenza di impianti di nuova generazione già installati, anche nell'ottica di un risparmio energetico, sarà valutata favorevolmente dall'Azienda sanitaria. Sarà pure considerata favorevolmente la presenza di impianto antincendio adeguato alle attività che ivi si svolgeranno.</p> <p><u>Cablaggio strutturato</u>. Sarà favorevolmente valutata la dotazione di cablaggio strutturato che consenta, attraverso percorsi verticali e orizzontali, la connessione di tutti gli ambienti con le infrastrutture informatiche fino al CED ed agli ambienti dedicati ai servizi di natura informatica</p> <p><u>Smart building</u>. Sarà favorevolmente valutata la dotazione di una architettura impiantistica che consente di gestire i dispositivi che consumano energia in modo da ottimizzarne le prestazioni, in termini di modalità d'uso e di parzializzazione degli impianti. Tra le più significative iniziative tecnologiche si segnalano quelle per la gestione degli "stand</p>
-------------------------------	--

	<p>br" degli apparecchi elettrici, quelle per la gestione temporizzata degli impianti termici e quelle per la gestione automatica degli impianti di illuminazione in diretta connessione con la presenza umana nell'ambiente da illuminare,</p> <p>Flessibilità distributiva</p> <p>Da un punto di vista funzionale, l'Azienda sanitaria valuterà favorevolmente immobili che, in virtù della loro conformazione, si prestino facilmente (con lavori minimali) ad essere adattati ad una pluralità di soluzioni in termini di <i>layout</i> e di pianificazione degli spazi, ovvero immobili la cui distribuzione interna degli spazi sia già in linea con le esigenze dell'Azienda sanitaria in termini di <i>space planning</i>.</p> <p>Assenza o limitatezza di spazi condominiali</p> <p>Negli immobili proposti sarà inoltre valutata favorevolmente l'assenza di oneri condominiali, la presenza di pertinenze interne o esterne che consentano il parcheggio di autovetture, motocicli e ciclomotori, nonché il ricovero di mezzi di mobilità ecosostenibile.</p>
Ubicazione dell'immobile e disponibilità di parcheggi	Collocazione dell'immobile avuto riguardo all'interesse della azienda sanitaria ad acquistare un immobile ubicato in zona semicentrale, in area dotata di elevato grado di accessibilità, garantita dalla prossimità alle principali linee di trasporto pubblico urbano o ferroviario e da vie di comunicazione stradale, dotato di ampi parcheggi pubblici / privati gratuiti.
Vicinanza con la sede principale del Dipartimento di Prevenzione	Vicinanza dell'immobile con la sede principale del Dipartimento di Prevenzione (attualmente in Civitanova Marche via Ginocchi snc) per favorire i necessari collegamenti con gli operatori sanitari che presiedono la funzione.

8. PRESENTAZIONE ISTANZA

I proprietari interessati a vendere il loro immobile possono inviare entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 22/05/2023 la seguente documentazione all'indirizzo pec: ast.macerata@emarche.it.

8.1.DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Con riferimento a ciascun immobile incluso nella manifestazione d'interesse, il Soggetto interessato dovrà:

1. produrre una **relazione generale** di ciascun immobile indicato nella manifestazione di interesse che contenga:
 - una descrizione che, a titolo esemplificativo, evidenzia l'ubicazione, i dati catastali, i dati dimensionali, le destinazioni urbanistiche, il contesto territoriale, l'urbanizzazione, i collegamenti, ecc.);
 - una descrizione relativa ad allestimenti, infissi, controsoffitti, pavimentazioni, attuale distribuzione degli spazi e attuale stato di manutenzione dell'immobile;
 - una descrizione relativa alle dotazioni impiantistiche presenti nell'immobile;
2. produrre una documentazione fotografica dell'immobile e/o degli immobili o porzioni d'immobili;
3. produrre gli elaborati architettonici relativi allo stato di fatto dell'immobile e/o degli

immobili o porzioni d'immobili, che contengano le "piante dello stato di fatto" (in formato .dwg), nonché le "sezioni" e i "prospetti" (ove esistenti in formato .dwg ovvero in altro formato);

4. produrre un dettaglio delle superfici nette e lorde così come attualmente distribuite per piano e per destinazione (uffici, percorsi, servizi, ecc.) in formato .xls;

Formato della documentazione tecnico ed eventuali integrazioni

La documentazione tecnica di cui al precedente punto viene richiesta in formato elettronico (file in .dwg, .doc, pdf, xls ecc.). Qualora essa non sia allo stato in tutto e/o in parte disponibile, l'Azienda sanitaria si riserva di chiedere successivamente al Soggetto interessato di procurare l'integrazione della documentazione mancante.

8.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

1. ***Titolo di proprietà:*** Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire:

a) copia del titolo di proprietà che ha sull'immobile e/o sugli immobili o porzioni d'immobili (es. contratto di compravendita, successione ereditaria, donazione);

b) dichiarazione relativa alla sussistenza di vincoli, servitù, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni che incidano sul godimento e/o l'uso dell'immobile e/o degli immobili (ove non sussistenti, si chiede di esplicitarne l'insussistenza);

c) dichiarazione avente ad oggetto l'attuale esercizio del possesso sull'immobile e/o sugli immobili o porzioni d'immobili ovvero, in alternativa, impegno formale a riacquisirne il possesso entro la data fissata per la stipula dell'eventuale contratto di compravendita;

2. ***Visure e planimetrie catastali***

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire la visura catastale e le correlate planimetrie catastali dell'immobile e/o degli immobili {con evidenziazione delle destinazioni d'uso e della classificazione catastale}.

L'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che, in caso di conclusione del contratto, andrà verificata la conformità tra i dati indicati nella visura catastale e nelle correlate planimetrie con lo stato di fatto. In caso di mancata conformità, sarà richiesto di provvedere al correlato aggiornamento della visura e/o della planimetria catastale prima della data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

3. ***Titoli edilizi e destinazione urbanistico***

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire copia del titolo edilizio da cui emerga la destinazione d'uso dell'immobile e/o degli immobili.

L'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che, in caso di conclusione del contratto, il Soggetto interessato dovrà fornire una relazione tecnica asseverata sulla conformità urbanistico-edilizia dell'immobile rispetto ai titoli edilizi in virtù dei quali esso è stato realizzato ed eventualmente successivamente modificato. In caso di mancata conformità, sarà richiesto di provvedere all'ottenimento delle relative sanatorie edilizie prima della data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

4. ***Certificato di agibilità***

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire all'Azienda sanitaria il certificato di agibilità dell'immobile e/o degli immobili. Qualora il certificato di agibilità non sia allo stato disponibile, l'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che esso sarà necessariamente e preliminarmente richiesto, in caso di conclusione del contratto. La stessa richiesta sarà effettuata nel caso in cui debba essere rilasciato un

nuovo certificato di agibilità ove quello attualmente esistente non fosse più aggiornato alla luce degli interventi successivamente realizzati nell'immobile.

6. Certificato di prevenzione incendi

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire all'Azienda sanitaria il certificato di prevenzione incendi relativo all'immobile e/o agli immobili, ove previsto obbligatoriamente dalla norma. In caso di certificato di prevenzione incendi obbligatorio che non sia allo stato disponibile, l'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che esso sarà necessariamente richiesto, in caso di conclusione del contratto.

7. Attestato di prestazione energetica ed eventuali soluzioni adottate ai fini del risparmio energetico ai sensi delle norme UNI/TS11300-1-2-3-4-5-6;

Qualora la predetta documentazione non sia allo stato in tutto e/o in parte disponibile, l'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che essa sarà richiesta, in caso di conclusione del contratto.

8.3 ALTRA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il Soggetto Interessato dovrà altresì fornire all'Azienda sanitaria le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) Dichiarazione che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. LGS 50/2016;
- b) Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- c) *(Per le imprese costruttrici o di ripristino dei fabbricati dopo 5 anni dall'ultimazione della costruzione o dell'intervento)*
Dichiarazione di impegno ad opzionare, nell'atto di vendita o nel contratto preliminare, la non applicabilità dell'Iva;
- d) Dichiarazione di impegnarsi a rispettare, in caso di esecuzione di lavori con spese a carico della Proprietà, il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- e) Dichiarazione di aver preso visione dell'importo massimo stabilito nell'avviso di indagine di mercato quale corrispettivo massimo di compravendita;
- f) Dichiarazione di aver preso visione della circostanza per la quale, qualora l'immobile fosse prescelto, il prezzo di vendita dovrà essere corredato dalla dichiarazione che trattasi di offerta d'acquisto provvisoria che non ha carattere definitivo in quanto da sottoporre alla verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio con accettazione, qualora il prezzo di acquisto determinato a seguito di perizia risulti inferiore a quello determinato dalla Proprietà, del prezzo ritenuto congruo a seguito di perizia dell'Agenzia del Demanio, pena l'impossibilità di stipulare il contratto di compravendita;
- g) Dichiarazione di impegno a produrre, qualora l'immobile fosse prescelto, la perizia di stima di un tecnico abilitato da inoltrare al Demanio per l'espressione del parere di congruità del prezzo di vendita offerto;
- h) Dichiarazione di assenza nell'immobile e nel terreno di sostanze inquinanti o nocive (amianto, radon, ecc.);
- i) Dichiarazione di garanzia circa la piena accessibilità e fruibilità in autonomia alle persone diversamente abili a tutti i piani dell'immobile e/o degli immobili;
- j) Dichiarazione circa la rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- k) Indicazione indirizzo pec al quale inviare tutte le comunicazioni.

Il prezzo di compravendita NON deve essere indicato

Macerata li 05/04/2023

AST 3 - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Indagine di mercato per l'acquisto di un immobile in Macerata - CIG: Z553A99512 - CUP I83C22000640005

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE IN MACERATA

Finanziato con i fondi PNC relativi alla Linea di Investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata – CUP: I83C22000640005".

CIG: Z553A99512 - CUP I83C22000640005

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. RISORSE DISPONIBILI
3. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE
4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI
5. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
7. CHIARIMENTI
8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA
9. VARIE
10. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE

L'Ast di Macerata è interessata all'acquisto di un immobile da adibire a sede della UOC ISP - Ambienti Aperti e Confinati di Macerata del Dipartimento di Prevenzione per la realizzazione dell'intervento previsto nella Linea di Investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata – CUP: I83C22000640005".

A tal fine, in attesa del riscontro da parte dell'Agenzia del Demanio alla richiesta di disponibilità di immobili pubblici idonei giusta nota prot. n. 33873 del 29.03.2023, si avvisa che si intende realizzare un'indagine esplorativa del mercato immobiliare e sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse a cedere alla scrivente AST un immobile avente le caratteristiche indicate nel presente invito e nel capitolato tecnico allegato (all. 1).

Si precisa sin d'ora che l'AST è interessata unicamente ad acquisire un immobile a titolo di proprietà. Eventuali offerte di immobili in locazione – ovvero ad altro titolo – non saranno prese in considerazione. L'AST si riserva espressamente la facoltà di non procedere all'acquisto di alcun immobile tra quelli eventualmente proposti, qualora ritenga che nessuno di questi sia idoneo a soddisfare le proprie esigenze; allo stesso modo, l'AST si riserva la possibilità di interrompere in qualunque momento le trattative e/o le interlocuzioni individuali eventualmente avviate con uno o più soggetti interessati.

2. RISORSE DISPONIBILI: l'acquisto dell'immobile è finanziato con fondi del Piano Nazionale Complementare di cui al D.L. 06/05/2021 n. 59 convertito con modificazione dalla Legge 01/07/2021 n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" – Salute, Ambiente Biodiversità e Clima.

Pertanto il prezzo di compravendita non potrà essere superiore all'importo del finanziamento assegnato che per la sede di Macerata è pari ad € 512.500,00 iva inclusa (se obbligatoriamente dovuta)

L'AST, si riserva espressamente la facoltà di revocare/ritirare la presente procedura e di non concludere il contratto di compravendita dell'immobile prescelto qualora la Regione Marche non proceda all'assegnazione delle relative risorse.

3. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE

Come meglio specificato nel documento denominato "Capitolato tecnico" allegato al presente invito (All. 1), gli immobili offerti all'AST dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) localizzazione nel territorio del Comune di Macerata, preferibilmente in zona semicentrale, in area dotata di elevato grado di accessibilità, garantita dalla prossimità alle principali linee di trasporto pubblico urbano o ferroviario e da vie di comunicazione stradale;
- b) dimensioni: superficie pavimentata netta ricompresa tra un minimo di 400 mq ed un massimo di mq. 450;
- c) L'immobile oggetto della proposta di acquisto deve consentire la sistemazione di:
 - 10 studi medici/ambulatori;
 - 1 sala di attesa
 - 1 sala riunioni
 - 1 archivio
 - 3 locali depositi

- 2 spogliatoi
- 3 Servizi igienici (di cui 1 per persone con disabilità)

Studi medici/ambulatori	Sala attesa/accettazione	Sala riunioni	Archivio	Depositi <ul style="list-style-type: none"> - Sporco - Pulito - Material pulizia 	spogliatoi	Servizi igienici
10 (da 15 a 20 mq ciascuno)	1	1	1	3	2	3
Totale 150-200 mq	40 mq/50mq	70mq	50/70 mq	30 mq	20 mq	20 mq

4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI

Possono presentare la manifestazione d'interesse persone fisiche o persone giuridiche (di seguito "*Soggetti Interessati*") che:

- a) abbiano la disponibilità dell'immobile ovvero degli immobili (massimo 2) presentati nella manifestazione d'interesse a titolo di piena proprietà, e ne abbiano altresì il possesso; qualora un Soggetto interessato non abbia il possesso dell'immobile o degli immobili indicati nella manifestazione d'interesse, dovrà formalmente impegnarsi a riacquisirne il possesso entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita; in caso contrario, il contratto non potrà essere stipulato.
- b) siano in possesso dei requisiti morali per l'affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- c) producano la documentazione e le dichiarazioni di cui al punto 8) del capitolato tecnico (all. n.1).

La azienda sanitaria, qualora la documentazione non sia completa, attiva il soccorso istruttorio, assegnando 10 giorni per la produzione della documentazione mancante.

Non sono ammesse manifestazioni di Interesse per conto di soggetti terzi.

I Soggetti Interessati dovranno indicare nella manifestazione di interesse la conoscenza di eventuali situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica tra:

- a) organi di vertice o dipendenti dell'AST che rivestano un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà negoziale, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formalizzazione del fabbisogno;

e

- b) la persona fisica titolare del diritto di proprietà (anche *pro quota*) dell'immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, ovvero il titolare dell'impresa individuale titolare del diritto di proprietà dell'immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, o i suoi institori,

ovvero

- c) i soci che detengano il controllo della Società titolare del diritto di proprietà dell'Immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili,

ovvero

- d) gli amministratori della Società o del diverso Ente titolare del diritto di proprietà dell'Immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, aventi una delega operativa o comunque funzioni specifiche in materia di operazioni immobiliari.

5. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati possono presentare all'AST la manifestazione d'interesse in relazione a uno o più

immobili (massimo 2) che presentino le caratteristiche richieste nel presente invito e nel capitolato tecnico. La manifestazione d'interesse può essere redatta utilizzando il modello allegato al presente invito (All. 2). Essa deve essere sottoscritta dalla persona fisica ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica titolare del diritto di proprietà sull'immobile o sugli immobili indicati nella manifestazione d'interesse. Nel caso in cui il diritto di proprietà sia frazionato tra più soggetti, ognuno titolare del diritto per la propria quota, la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta da ciascuno di essi.

I Soggetti interessati devono indicare nella manifestazione d'interesse uno o più referenti - specificandone la qualifica, l'indirizzo di posta elettronica e possibilmente un contatto telefonico - che potranno essere contattati dall'AST per tutti gli eventuali chiarimenti che dovessero ritenersi necessari.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse al seguente indirizzo pec: ast.macerata@emarche.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 22/05/2023 allegando la documentazione elencata al punto 8) del capitolato tecnico (all. n.1)

Il prezzo di compravendita NON deve essere indicato
--

Sull'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente frase "INDAGINE DI MERCATO PER ACQUISTO DI IMMOBILE DIP. PREVENZIONE MACERATA"

7. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti possono essere indirizzate - oltreché all'indirizzo pec di cui al precedente paragrafo - anche alla Dr.ssa Cristiana Valerii, al seguente indirizzo email: cristiana.valeri@sanita.marche.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 08/05/2023.

8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le Proposte regolarmente pervenute saranno valutate da una Commissione, composta di 3 membri, nominata dall'amministrazione sanitaria dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle istanze.

Una volta ricevute le manifestazioni di interesse, dopo la scadenza del relativo termine di presentazione, ove la Commissione di tecnici nominata, ritenesse di proprio interesse uno o più immobili tra quelli proposti, si riserva di avviare interlocuzioni e/o trattative individuali con più di un Soggetto interessato, anche sviluppando - o commissionando a terzi - studi di *space planning*, e di concordare uno o più sopralluoghi sugli immobili di interesse con più di un Soggetto interessato, al fine di verificare - in conformità a quanto previsto nel documento denominato "*Capitolato tecnico*" allegato al presente invito (All. 1), ivi compresi i criteri di preferenza ivi previsti - quale immobile tra quelli offerti sia il più idoneo a soddisfare il fabbisogno di spazio allocativo, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'AST si riserva espressamente la facoltà di interrompere in qualunque momento le trattative e/o le interlocuzioni individuali eventualmente avviate con uno o più Soggetti interessati, così come si riserva di non procedere all'acquisto di alcun immobile tra quelli eventualmente proposti, ancorché rispondenti alle caratteristiche minime richieste.

Soltanto successivamente al proprietario dell'immobile prescelto sarà richiesto di esprimere il prezzo di vendita che non potrà essere di importo superiore ad € 512.500,00 iva inclusa (se dovuta obbligatoriamente). Il prezzo di vendita dovrà essere corredato dalla dichiarazione che trattasi di offerta d'acquisto provvisoria che non ha carattere definitivo in quanto da sottoporre alla verifica di congruità dell'Agenzia del demanio con accettazione, qualora il prezzo di acquisto determinato a seguito di perizia risulti inferiore a quello determinato dalla Proprietà, del prezzo ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, pena l'impossibilità di stipulare il contratto di compravendita.

Il Proprietario dell'immobile prescelto dovrà produrre una perizia di stima del valore proposto per l'immobile sottoscritta da tecnico professionista secondo il modello dell'Agenzia del Demanio.

9. VARIE

9.1. Il presente invito costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico *ex art.* 1336 cod. civ., né una sollecitazione del pubblico risparmio *ex art.* 94 e ss. del d.lgs. n. 88/1998.

La pubblicazione del presente invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano per l'AST alcun obbligo nei confronti dei Soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'AST, a qualsiasi titolo.

L'AST di Macerata non procederà ad alcun acquisto qualora la Regione Marche non proceda all'assegnazione delle relative risorse.

Il presente invito non è pertanto vincolante per l'AST, la quale si riserva la facoltà di recedere dalle trattative in qualunque fase delle stesse, senza che ciò faccia sorgere alcun diritto e/o aspettativa in capo ai partecipanti alla selezione per il solo fatto di avere manifestato interesse.

9.2. L'AST si riserva di richiedere ulteriori informazioni sull'immobile e/o sugli immobili proposti, di effettuare uno o più sopralluoghi di verifica, nonché di fornire a propria volta ulteriori dettagli e/o chiarimenti circa i propri fabbisogni e/o le modalità di svolgimento della procedura.

9.3. Il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e del Regolamento UE n. 2016/679, avrà l'unica finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti manifestanti interesse e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei Soggetti interessati e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'AST di Macerata, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dal d.lgs. n. 196/2003. Con la presentazione della manifestazione d'interesse, il legale rappresentante del Soggetto interessato prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il Soggetto interessato si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'AST per le finalità sopra descritte.

9.4. Il presente invito è regolato dalla legge italiana; ogni controversia che dovesse insorgere in merito sarà di esclusiva competenza del TAR Marche.

10. ALLEGATI

Allegato 1: capitolato tecnico;

Allegato 2: modello di manifestazione d'interesse.

F.to Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Cristiana Valerii

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)
AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO N. 1
INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE IN MACERATA

CIG: **Z553A99512** - CUP **I83C22000640005**

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE
3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'IMMOBILE
4. DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI
5. DESTINAZIONE D'USO E CATEGORIA CATASTALE DELL'IMMOBILE:
6. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMMOBILE
7. CRITERI DI PREFERENZA
8. PRESENTAZIONE ISTANZA

INTRODUZIONE

L'AST di Macerata (di seguito anche **Azienda Sanitaria**) è interessata all'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'UOC ISP - Ambienti Aperti e Confinati di Macerata del Dipartimento di Prevenzione.

L'acquisto dell'immobile è finanziato con i fondi del Piano Nazionale Complementare di cui al D.L. 06/05/2021 n. 59 convertito con modificazione dalla Legge 01/07/2021 n. 101 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*".

Il fabbisogno di spazio allocativo dell' Azienda Sanitaria potrà essere soddisfatto alternativamente attraverso un unico immobile o una pluralità di immobili (massimo 2). In quest'ultimo caso, entrambi gli immobili devono essere offerti congiuntamente ed insistere nello stesso complesso immobiliare.

L' Azienda Sanitaria è interessata esclusivamente ad acquistare la piena proprietà dell'immobile individuato o dei plurimi immobili individuati; eventuali offerte di immobili in locazione - ovvero ad altro titolo - non saranno prese in considerazione.

Il possesso dell'immobile dovrà essere trasferito contestualmente al diritto di proprietà.

Il presente capitolato tecnico definisce le caratteristiche che l'immobile dovrà necessariamente soddisfare in relazione alla localizzazione, alle dimensioni e alla destinazione d'uso.

Al punto 7) sono elencati i criteri che ispireranno l'Azienda Sanitaria nella scelta dell'immobile, ossia quelle caratteristiche che saranno valutate favorevolmente dall'Azienda sanitaria.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile da acquistare dovrà essere ubicato nel territorio del Comune di Macerata.

3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'IMMOBILE

L'immobile deve presentare una superficie pavimentata netta minima di mq 400 e massima di mq 450.

Si precisa che il fabbisogno di spazio allocativo dell'Azienda sanitaria potrà essere soddisfatto anche attraverso una pluralità di immobili {Massimo 2} che singolarmente abbiano una dimensione inferiore alla dimensione minima richiesta, ma che complessivamente soddisfino i requisiti dimensionali richiesti dal presente capitolato tecnico e dall'invito a manifestare interesse, purché appartenenti al medesimo complesso immobiliare.

4. DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI:

L'immobile oggetto della proposta di acquisto deve consentire la sistemazione di:

- 10 studi medici/ambulatori;
- 1 sala di attesa
- 1 sala riunioni
- 1 archivio
- 3 locali depositi
- 2 spogliatoi
- 3 Servizi igienici (di cui 1 per persone con disabilità)

Studi medici/ambulatori	Sala attesa/accettazione	Sala riunioni	Archivio	Depositi - Sporco - Pulito - Material pulizia	spogliatoi	Servizi igienici
10 (da 15 a 20 mq ciascuno)	1	1	1	3	2	3
Totale 150-200 mq	40 mq/50mq	70mq	50/70 mq	30 mq	20 mq	20 mq

5. DESTINAZIONE D'USO E CATEGORIA CATASTALE DELL'IMMOBILE: L'immobile deve essere in possesso della destinazione d'uso conformi alle attività che ivi si svolgeranno (attività sanitarie e direzionali) oltre ai normali standard edilizi previsti da Regolamento Comunale. In alternativa, qualora l'immobile o gli immobili proposti abbiano una destinazione d'uso diversa da quella richiesta, il soggetto proponente dovrà impegnarsi formalmente a provvedere, a propria cura e spese, al cambiamento della destinazione d'uso medesima entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

Gli immobili proposti dovranno altresì presentare una **categoria catastale compatibile con la destinazione d'uso**; qualora un immobile abbia una giusta destinazione d'uso ma nondimeno presenti una categoria catastale non compatibile con tale destinazione d'uso, il soggetto proponente dovrà impegnarsi formalmente a provvedere, a propria cura e spese, a sanare tale disallineamento entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

6. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMMOBILE

Nell'immobile proposto in acquisto non devono essere presenti barriere architettoniche e deve essere garantita adeguata accessibilità e fruibilità di tutti gli spazi anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia.

L'immobile deve essere adeguato simicamente.

Non dovrà essere presente amianto nei pavimenti, nei rivestimenti o in qualsiasi altro elemento presente nell'immobile, inoltre non dovrà essere presente lana minerale.

L'immobile offerto deve possedere le seguenti dotazioni minime:

IMPIANTI ELETTRICI conformi almeno al DM 37/08 comprensivi di:

- Impianto di distribuzione energia elettrica (luci-prese);
- Impianto di illuminazione;
- Impianto illuminazione di emergenza;
- Impianto telefonico e dati;
- Impianto protezione scariche atmosferiche (ove necessario).

IMPIANTI TERMICI IDRAULICI conformi almeno al DM 37/08 comprensivi di:

- Climatizzazione invernale ed estiva, con opportuni ricambi d'aria se necessario, anche attraverso singole unità (split)
- Impianto idrico e sanitario, in punti localizzati (almeno 3 bagni di cui 1 per disabili).

(se l'immobile è collocato a piano diverso da terra)

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO adeguati alla normativa vigente e in regola con la manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che con le verifiche biennali

L'immobile deve possedere le caratteristiche indicate ai precedenti punti alla data di presentazione della Proposta Contrattuale o al più tardi alla data di stipula del contratto di compravendita che potrà avvenire nel termine massimo di mesi 3 decorrenti dalla determina di aggiudicazione della presente procedura. In tale ultimo caso il proprietario deve impegnarsi ad eseguire i lavori a proprie spese.

7. CRITERI DI PREFERENZA

L'Azienda sanitaria sceglierà l'immobile /i sulla base dei seguenti criteri di selezione esposti in ordine decrescente di importanza:

Caratteristiche dell'immobile	<p>stato di conservazione e finiture, caratteristiche tecniche e dimensionali, flessibilità distributiva, assenza o limitatezza di spazi condominiali</p> <p><u>Stato di conservazione e finiture</u></p> <p>L'Azienda sanitaria non intende infatti circoscrivere la propria ricerca agli immobili di nuova costruzione o di recente ristrutturazione ma, nell'ottica di un contenimento delle spese, lo stato di conservazione degli immobili e le loro finiture nonché l'adeguamento dell'immobile alla norma sismica NTC 2018, saranno comunque oggetto di preferenza da parte dell' Azienda sanitaria che potrà considerare con priorità gli immobili che presentino un migliore stato manutentivo/di adeguamento.</p> <p><u>Caratteristiche tecniche e dimensionali</u></p> <p>Nell'individuazione dell'immobile da acquistare, l'Azienda sanitaria valuterà altresì le infrastrutture impiantistiche presenti negli immobili offerti e il relativo stato di efficienza (climatizzazione, ascensori, illuminazione, alimentazione postazioni, ecc).</p> <p>Più precisamente, nell'ottica di un contenimento dei costi di gestione, di efficienza degli impianti e di una migliore sostenibilità ambientale, si ritiene meritevole una valutazione favorevole i seguenti aspetti:</p> <p><u>Caratteristiche dell'involucro</u> in termini di isolamento termico, di coibentazione delle pareti verticali e di coperture</p> <p><u>Caratteristiche degli impianti</u>, posto che nella valutazione di un immobile di medie/grandi dimensioni gli impianti rivestono importanza fondamentale sia per quanto riguarda i costi che per le condizioni microclimatiche per il benessere dell'utenza, in tale ottica, l'impianto di climatizzazione deve rendere confortevole un ambiente in ogni stagione, agendo sui valori di temperatura, umidità, purezza dell'aria, ricambio d'aria, silenzio. Analogamente l'impianto di illuminazione deve essere realizzato con lampade ad alta efficienza energetica, con uno spettro luminoso confortevole e preferibilmente, gli ambienti interni devono avere anche una adeguata illuminazione naturale. L'eventuale presenza di impianti di nuova generazione già installati, anche nell'ottica di un risparmio energetico, sarà valutata favorevolmente dall'Azienda sanitaria. Sarà pure considerata favorevolmente la presenza di impianto antincendio adeguato alle attività che ivi si svolgeranno.</p> <p><u>Cablaggio strutturato</u>. Sarà favorevolmente valutata la dotazione di cablaggio strutturato che consenta, attraverso percorsi verticali e orizzontali, la connessione di tutti gli ambienti con le infrastrutture informatiche fino al CED ed agli ambienti dedicati ai servizi di natura informatica</p> <p><u>Smart building</u>. Sarà favorevolmente valutata la dotazione di una architettura impiantistica che consente di gestire i dispositivi che consumano energia in modo da ottimizzarne</p>
-------------------------------	---

	<p>le prestazioni, in termini di modalità d'uso e di parzializzazione degli impianti. Tra le più significative iniziative tecnologiche si segnalano quelle per la gestione degli "stand by" degli apparecchi elettrici, quelle per la gestione temporizzata degli impianti termici e quelle per la gestione automatica degli impianti di illuminazione in diretta connessione con la presenza umana nell'ambiente da illuminare,</p> <p>Flessibilità distributiva</p> <p>Da un punto di vista funzionale, l'Azienda sanitaria valuterà favorevolmente immobili che, in virtù della loro conformazione, si prestino facilmente (con lavori minimali) ad essere adattati ad una pluralità di soluzioni in termini di <i>layout</i> e di pianificazione degli spazi, ovvero immobili la cui distribuzione interna degli spazi sia già in linea con le esigenze dell'Azienda sanitaria in termini di <i>space planning</i>.</p> <p>Assenza o limitatezza di spazi condominiali</p> <p>Negli immobili proposti sarà inoltre valutata favorevolmente l'assenza di oneri condominiali, la presenza di pertinenze interne o esterne che consentano il parcheggio di autovetture, motocicli e ciclomotori, nonché il ricovero di mezzi di mobilità ecosostenibile.</p>
Ubicazione dell'immobile e disponibilità di parcheggi	Collocazione dell'immobile avuto riguardo all'interesse della azienda sanitaria ad acquistare un immobile ubicato in zona semicentrale, in area dotata di elevato grado di accessibilità, garantita dalla prossimità alle principali linee di trasporto pubblico urbano o ferroviario e da vie di comunicazione stradale, dotato di ampi parcheggi pubblici / privati gratuiti.
Vicinanza con la sede principale del Dipartimento di Prevenzione	Vicinanza dell'immobile con la sede principale del Dipartimento di Prevenzione (attualmente in Macerata via Annibaldi 31/L) per favorire i necessari collegamenti con gli operatori sanitari che presiedono la funzione.

8. PRESENTAZIONE ISTANZA

I proprietari interessati a vendere il loro immobile possono inviare entro il giorno 22/05/2023 ore 13,00 la seguente documentazione all'indirizzo pec: ast.macerata@emarche.it.

8.1.DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Con riferimento a ciascun immobile incluso nella manifestazione d'interesse, il Soggetto interessato dovrà:

1. produrre una **relazione generale** di ciascun immobile indicato nella manifestazione di interesse che contenga:
 - una descrizione che, a titolo esemplificativo, evidenzi l'ubicazione, i dati catastali, i dati dimensionali, le destinazioni urbanistiche, il contesto territoriale, l'urbanizzazione, i collegamenti, ecc.);
 - una descrizione relativa ad allestimenti, infissi, controsoffitti, pavimentazioni, attuale distribuzione degli spazi e attuale stato di manutenzione dell'immobile;
 - una descrizione relativa alle dotazioni impiantistiche presenti nell'immobile;
2. produrre una documentazione fotografica dell'immobile e/o degli immobili o porzioni d'immobili;

3. produrre gli elaborati architettonici relativi allo stato di fatto dell'immobile e/o degli immobili o porzioni d'immobili, che contengano le "piante dello stato di fatto" (in formato .dwg), nonché le "sezioni" e i "prospetti" (ove esistenti in formato .dwg ovvero in altro formato);
4. produrre un dettaglio delle superfici nette e lorde così come attualmente distribuite per piano e per destinazione (uffici, percorsi, servizi, ecc.) in formato .xls;

Formato della documentazione tecnico ed eventuali integrazioni

La documentazione tecnica di cui al precedente punto viene richiesta in formato elettronico (file in .dwg, .doc, pdf, xls ecc.). Qualora essa non sia allo stato in tutto e/o in parte disponibile, l'Azienda sanitaria si riserva di chiedere successivamente al Soggetto interessato di procurare l'integrazione della documentazione mancante.

8.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

1. ***Titolo di proprietà:*** Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire:

a) copia del titolo di proprietà che ha sull'immobile e/o sugli immobili o porzioni d'immobili (es. contratto di compravendita, successione ereditaria, donazione);

b) dichiarazione relativa alla sussistenza di vincoli, servitù, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni che incidano sul godimento e/o l'uso dell'immobile e/o degli immobili (ove non sussistenti, si chiede di esplicitarne l'insussistenza);

c) dichiarazione avente ad oggetto l'attuale esercizio del possesso sull'immobile e/o sugli immobili o porzioni d'immobili ovvero, in alternativa, impegno formale a riacquisirne il possesso entro la data fissata per la stipula dell'eventuale contratto di compravendita;

2. ***Visure e planimetrie catastali***

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire la visura catastale e le correlate planimetrie catastali dell'immobile e/o degli immobili {con evidenziazione delle destinazioni d'uso e della classificazione catastale}.

L'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che, in caso di conclusione del contratto, andrà verificata la conformità tra i dati indicati nella visura catastale e nelle correlate planimetrie con lo stato di fatto. In caso di mancata conformità, sarà richiesto di provvedere al correlato aggiornamento della visura e/o della planimetria catastale prima della data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

3. ***Titoli edilizi e destinazione urbanistico***

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire copia del titolo edilizio da cui emerga la destinazione d'uso dell'immobile e/o degli immobili.

L'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che, in caso di conclusione del contratto, il Soggetto interessato dovrà fornire una relazione tecnica asseverata sulla conformità urbanistico-edilizia dell'immobile rispetto ai titoli edilizi in virtù dei quali esso è stato realizzato ed eventualmente successivamente modificato. In caso di mancata conformità, sarà richiesto di provvedere all'ottenimento delle relative sanatorie edilizie prima della data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

4. ***Certificato di agibilità***

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire all'Azienda sanitaria il certificato di agibilità dell'immobile e/o degli immobili. Qualora il certificato di agibilità non sia allo stato disponibile, l'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che esso sarà necessariamente e preliminarmente richiesto, in caso di

conclusione del contratto. La stessa richiesta sarà effettuata nel caso in cui debba essere rilasciato un nuovo certificato di agibilità ove quello attualmente esistente non fosse più aggiornato alla luce degli interventi successivamente realizzati nell'immobile.

6. Certificato di prevenzione incendi

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire all'Azienda sanitaria il certificato di prevenzione incendi relativo all'immobile e/o agli immobili, ove previsto obbligatoriamente dalla norma. In caso di certificato di prevenzione incendi obbligatorio che non sia allo stato disponibile, l'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che esso sarà necessariamente richiesto, in caso di conclusione del contratto.

7. Attestato di prestazione energetica ed eventuali soluzioni adottate ai fini del risparmio energetico ai sensi delle norme UNI/TS11300-1-2-3-4-5-6;

Qualora la predetta documentazione non sia allo stato in tutto e/o in parte disponibile, l'Azienda sanitaria evidenzia fin d'ora che essa sarà richiesta, in caso di conclusione del contratto.

8.3 ALTRA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il Soggetto Interessato dovrà altresì fornire all'Azienda sanitaria le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) Dichiarazione che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. LGS 50/2016;
- b) Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- c) *(Per le imprese costruttrici o di ripristino dei fabbricati dopo 5 anni dall'ultimazione della costruzione o dell'intervento)*
Dichiarazione di impegno ad opzionare, nell'atto di vendita o nel contratto preliminare, la non applicabilità dell'Iva;
- d) Dichiarazione di impegnarsi a rispettare, in caso di esecuzione di lavori con spese a carico della Proprietà, il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- e) Dichiarazione di aver preso visione dell'importo massimo stabilito nell'avviso di indagine di mercato quale corrispettivo massimo di compravendita;
- f) Dichiarazione di aver preso visione della circostanza per la quale, qualora l'immobile fosse prescelto, il prezzo di vendita dovrà essere corredato dalla dichiarazione che trattasi di offerta d'acquisto provvisoria che non ha carattere definitivo in quanto da sottoporre alla verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio con accettazione, qualora il prezzo di acquisto determinato a seguito di perizia risulti inferiore a quello determinato dalla Proprietà, del prezzo ritenuto congruo a seguito di perizia dell'Agenzia del Demanio, pena l'impossibilità di stipulare il contratto di compravendita;
- g) Dichiarazione di impegno a produrre, qualora l'immobile fosse prescelto, la perizia di stima di un tecnico abilitato da inoltrare al Demanio per l'espressione del parere di congruità del prezzo di vendita offerto;
- h) Dichiarazione di assenza nell'immobile e nel terreno di sostanze inquinanti o nocive (amianto, radon, ecc.);
- i) Dichiarazione di garanzia circa la piena accessibilità e fruibilità in autonomia alle persone diversamente abili a tutti i piani dell'immobile e/o degli immobili;
- j) Dichiarazione circa la rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- k) Indicazione dell'indirizzo pec al quale inviare le comunicazioni.

Il prezzo di compravendita NON deve essere indicato

Macerata li 05/04/2023

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Cristiana Valerii

BANDI DI CONCORSO**AST 2 - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa: UOC "organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Cure Tutelari" - adeguamento bando alle modifiche della l. 5.8.2022, n. 118 - nuova pubblicazione -

In attuazione della determina n.481/ASURDG/2016 – allegato B- ridefinizione dell’assetto organizzativo aziendale, e della determina n. 361/ASURDG/2017 ed in attuazione della determina n. 1122/AV2 del 22/6/2022 e della successiva determina N. 2268/AV2 del 30/12/2022, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all’attribuzione del seguente incarico, adeguando il bando alle previsioni recate dalla L. 5.8.20223, n. 118

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE UOC CURE TUTELARI – DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE**

– **OVVERO:**

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: PSICOLOGO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE PSICOLOGO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE UOC CURE TUTELARI – DISCIPLINA: PSICOTERAPIA**

La procedura per l’attribuzione dell’incarico è disciplinata dall’art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 “Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la diri-

genza medica, veterinaria e sanitaria” e dall’art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge del 8/11/2012, n.189, fermo restando l’adeguamento alla L. 5.8.20223, n. 118;

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell’avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 3)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

A) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell’Unione Europea ai sensi dell’art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall’art.7 L. 97/2013.

B) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

C) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L’accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell’immissione in servizio a cura del Medico Competente dell’ Area Vasta.

D) LIMITI DI ETÀ. La partecipazione all’avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.

Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l’assegnazione dell’incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell’incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

E) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA OVVERO DIPLOMA DI LAUREA IN PSICOLOGIA.

F) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO OVVERO - DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO.

G) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI OVVERO ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI.

E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

H) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e **SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico (disciplina: **Organizzazione servizi sanitari di base – per coloro in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia ovvero Psicoterapia per coloro in possesso del Diploma di Laurea in Psicologia**) o in disciplina EQUIPOLLENTE

ovvero

ANZIANITÀ DI SERVIZIO di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico (**Organizzazione servizi sanitari di base – per coloro in servizio nel profilo professionale di Dirigente Medico - ovvero Psicoterapia per coloro in servizio nel profilo professionale di Dirigente Psicologo**).

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

I) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

L) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano

stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso (ALLEGATO 4) e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Commissario Straordinario ASUR e Sub Commissario AV2 all'indirizzo **PEC: areavasta2.asur@emarche.it**.

Le domande debbono essere presentate **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi ed esami e, quindi, entro il**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) al suddetto indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it**.

Il candidato deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione (l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato).

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la trasmissione tramite PEC presuppone la sottoscrizione con firma digitale o **autografa** del candidato in **un unico file esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione**.

Nell'invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC il candidato dovrà, a pena di esclusione:

1) – utilizzare il seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2) autocertificare i documenti, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione (Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "**domanda avviso incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa: UOC "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE CURE TUTELARI"**".

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo Pec indicato nella domanda.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

la mancata sottoscrizione della domanda ;
la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda
la mancanza dei requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi
- il godimento dei diritti civili e politici
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della
- cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di

- non aver riportato condanne penali, nonché
 - eventuali procedimenti penali pendenti;
 - il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, mail e PEC) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.
- A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
 - Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare la seguente documentazione

- a) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione (generali e specifici);
- b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- d) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione, secondo il modello allegato (Allegato 5) relativo alle attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni delle prestazioni effettuate dal candidato

- to negli ultimi 10 anni anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volumi e complessità;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 5. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
 6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
 7. alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
 8. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione di atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

Il candidato potrà allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti che ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'Asur Marche e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Marche. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa

della Regione Marche, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Marche. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile **l'effettiva parità di genere** nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 – Ancona, alle ore 12.00 del 2° mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sottosezione (bandi di concorso) del link "Amministrazione Trasparente" dell'ASUR (www.asur.marche.it) almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

Il presente Avviso di concorso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio Informatico dell'Asur Marche – registro dell'Area Vasta n.2, dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV° serie speciale concorsi – ed inserito nella sottosezione (bandi di concorso) del link "Amministrazione Trasparente" dell'ASUR (www.asur.marche.it).

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012 e s.m.i.).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

Ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7-bis, lettera b), del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri di seguito fissati e redige la graduatoria dei candidati.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle attività effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in

relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio mediante **Posta elettronica Certificata (pec)** con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

Il diario di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito web dell'Azienda Asur – Area Vasta n.2.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura concorsuale.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri sopra preventivamente fissati e *redige la graduatoria dei candidati tenendo presente che per la collocazione nella graduatoria ciascun candidato deve ottenere un punteggio almeno pari al 51% di quello massimo attribuibile.*

La Commissione redige specifico verbale in ordine alle operazioni condotte che, unitamente alla relazione sintetica contenente la graduatoria, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

9) SCELTA CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva della relativa graduatoria e dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
- Il direttore di Area Vasta 2 procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio risultante nella graduatoria trasmessa dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

Le domande presentate in base al bando pubblicato Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" n. 71 del 06/9/2022, sono valide A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE per cui i candidati interessati NON DOVRANNO PRESENTARE NUOVA DOMANDA IN BASE AL PRE-

SENTE BANDO CHE HA LA FUNZIONE DI RIAPRIRE I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ALLA LUCE DELLA L. 5.8.2022, N. 118 E DI RENDERE NOTE LE MODIFICHE DELLA NORMATIVA RIPORTATE NEGLI ARTICOLI:

- 7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**
- 8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**
- 9) SCELTA CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET**
- 10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013 compatibili con le modifiche introdotte al D. Lgs. 30.12.1992 , n. 502 con la L. 5.8.2022, n. 118.

Per **eventuale informazioni** è possibile contattare il **R.P. Francesca Piombetti** e i funzionari dell'ufficio personale, sede operativa di Jesi (tel. 0731/534891/864/892) dalle ore 10,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASUR
E SUB COMMISSARIO AV2
Dott.ssa Nadia Storti

Allegato 2)

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UOC: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE CURE TUTELE**PROFILO OGGETTIVO:**

La popolazione di riferimento è la popolazione corrispondente all'Area Vasta 2 in cui opera la struttura ed attualmente è di circa 485500 abitanti

Svolge la propria attività nella macro-area territoriale Servizi Sanitari di Base ed essendo una UOC con funzione in Area Vasta fa riferimento ai singoli Distretti a seconda della residenza dell'utente.

La UOC Cure Tutelari AV2 comprende i seguenti servizi; Consultorio, UMEE e UMEA.

La UOC Cure Tutelari AV2 è diretta dal Direttore Delle CT di AV2, che può essere sia medico sia sanitario non medico.

La UOC Cure Tutelari è articolata in sette UOS con sette responsabili che attualmente sono sei dirigenti sanitari non medici (Psicologi) e una dirigente medico (NPI):

UOS Consultorio Ambito Ancona

UOS UMEE ambito Ancona

UOS UMEA Ambito Ancona

UOS Consultorio Ambito Jesi

UOS Consultorio Ambito Senigallia Fabriano

UOS UMEE Ambito Jesi Senigallia Fabriano

UOS UMEA Ambito Jesi Senigallia Fabriano

Le **SEDI DI EROGAZIONE** dei servizi sono distribuite sul territorio della AV2 e comprendono:

Ancona, Osimo, Castelfidardo, Falconara, Chiaravalle, Montemarcano, Loreto, Jesi, Cingoli, Filottrano, Moie, Senigallia e Fabriano

Le **QUALIFICHE PROFESSIONALI** sono le seguenti

Neuropsichiatri	attualmente sono 3	dovrebbero essere 6
Neurologi	attualmente sono 3	dovrebbero essere 3
Psicologi	attualmente sono 30	dovrebbero essere 36
Assistenti Sociali	attualmente sono 30	dovrebbero essere 34
Logopedisti	attualmente sono 13	dovrebbero essere 18
Ginecologi	attualmente sono 14	dovrebbero essere 16
Ostetriche	attualmente sono 25	dovrebbero essere 28

TIPOLOGIA ATTIVITÀ E PRESTAZIONI EROGATE CONOSCENZA DI METODICHE E TECNICHE**UMEE:**

Attività erogate

Valutazioni diagnostiche e prese in carico della disabilità in età evolutiva e relativi adempimenti agli obblighi previsti dalle Leggi 104/92 e L.18/96 al fine di garantire l'integrazione sociale e scolastica del minore in situazione di handicap:

Valutazioni finalizzate alla redazione dell'Individuazione di Disabilità, della Diagnosi Clinica e della Diagnosi Funzionale;

Successive valutazioni di controllo per l'aggiornamento ed il rinnovo della D.F.;

Collaborazione con insegnanti e operatori degli enti locali per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati, comprese le richieste relative ai servizi educativi forniti dagli EE. LL.;

Certificazione per l'accesso alla visita medico-legale per ottenere i benefici della legge 104/92 e dell'Invalidità civile;

Certificazione per l'accertamento della "disabilità gravissima" con accesso ai relativi contributi regionali;

Tali obblighi per il Servizio vengono ulteriormente confermati dalla Delibera Regionale N. 227/10 del 9.02.2010, la quale assegna all'UMEE il compito di redigere una nuova DF, previa valutazione di controllo del minore, ad ogni passaggio all'ordine di scuola successivo o in caso di variazione significativa del quadro clinico funzionale.

Attività di consulenza, per quanto di competenza, al Consultorio familiare o al Tribunale dei Minori.

La Legge nazionale n. 170 del 8.10.2010 (Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico), affida il compito al Servizio UMEE di individuare, tramite valutazioni cliniche specifiche, i casi di DSA e certificarli con approfondita relazione. Al fine di attivare tempestivi interventi dispensativi e compensativi di flessibilità didattica a favore dell'alunno, l'UMEE è inoltre tenuta per legge a collaborare con la scuola e la famiglia alla stesura del "Piano Didattico Personalizzato" e ad effettuare incontri congiunti di verifica.

Interventi relativi alla valutazione e presa in carico degli altri Disturbi del Neurosviluppo in età evolutiva (disturbi da deficit di attenzione e iperattività, disprassie disturbi del linguaggio).

Le prestazioni possono essere:

DIRETTE: con coinvolgimento dell'utente, come colloquio sociale/psicologico, visita medica, attività riabilitativa, somministrazione di test/valutazioni, restituzioni, verifica per rinnovo servizi ecc.

INDIRETTE: non in presenza dell'assistito, come ad esempio riunioni d'equipe, relazioni, e-mail, telefonate, adempimenti burocratici/amministrazione, planning

CONOSCENZE di METODICHE e TECNICHE

Esperienza nella gestione dei percorsi diagnostici terapeutici relativi alle seguenti patologie:

Disturbi del Neurosviluppo (dal DSM 5):

- Disabilità cognitiva
- Disturbi dello Spettro dell'Autismo
- Disturbi della Comunicazione
- Disturbi da deficit di Attenzione/Iperattività
- Disturbo Specifico dell'Apprendimento
- Disturbi del Movimento/Disprassie

Competenze nelle seguenti prestazioni erogate in regime di ricovero

- Percorsi di inserimento in Comunità educative e/o terapeutiche
- Inserimenti in Centri residenziali (COSER/CSER) e/ o Centri Diurni

Competenze nelle seguenti prestazioni erogate in regime ambulatoriale

- Percorsi di integrazione scolastica
- Sostegno alla famiglia
- Benefici di Legge relativi alla Disabilità

Competenze in tecniche innovative per la disciplina

- Nuovi protocolli diagnostici
- Teleriabilitazione/Telediagnosi
- Conoscenza aggiornata della testistica

Volume medio delle attività e prestazioni erogate nel triennio 2018-2020 dall'UMEE AV2: **48.026**

INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELLA STRUTTURA

Numero utenti

Accoglienza e ridefinizione della domanda

Valutazione multidisciplinare per Disabilità-DSA-BES

Accertamento disabilità stesura D.F.

Presa in carico del bambino con disabilità/disturbo dello sviluppo

Partecipazione alla stesura PEI

Stesura PEI per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione

Consulenza alle famiglie, agli insegnanti, agli educatori

Controlli longitudinali/follow-up

Passaggio all'UMEA

Definizione attuazione e verifica del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato
 Collaborazione e consulenza con altri Servizi Sanitari e semiresidenziali e residenziali.
 Collaborazione con i Servizi degli Enti comunali per la realizzazione di progetti educativi integrati per minori in carico al servizio e inserimenti in comunità residenziali educative/terapeutiche
 Consulenza e visita NPI
 Consulenza psicologica/psicoterapia
 Terapia logopedica/ consulenza logopedica/ trattamenti indiretti
 Segretariato sociale/consulenza sociale

UMEA:**ATTIVITA' EROGATE:**

Valutazione condotta insieme all'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva (UMEE) ai fini di mediare il contatto con la famiglia e con le altre figure nel passaggio tra l'età evolutiva e l'età adulta
 Valutazione globale del paziente da parte di specialisti dell'equipe (fisiatra, neurologo, psicologo, assistente sociale) sia tramite colloqui che somministrazione di test;
 Elaborazione di un progetto educativo e/o assistenziale personalizzato finalizzato al più globale Progetto Di Vita;
 Attivazione di servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali in base alle esigenze di ogni singolo caso;
 Ricerca del contatto con le varie realtà produttive per l'attivazione di progetti di Tirocino di Inclusione Sociale;
 Verifica periodica dei trattamenti e degli interventi messi in atto per ogni singolo utente con visite domiciliare, colloqui anche con familiari, educatori, figure importanti nella vita della persona;
 consulenza e sostegno alla famiglia ed alla persona disabile sia sul piano psicologico che sociale;
 valutazione e definizione di progetti specifici rivolti all'utente in funzione dei contributi regionali e/o ministeriali (es. Vita Indipendente, Dopo di Noi)

Sensibilizzazione sulle tematiche inerenti la disabilità anche tramite l'organizzazione di eventi formativi.
 Raccordo e confronto con altri servizi per casi di confine (con DSM, con Riabilitazione)
 Costante confronto con area sociale (comuni, ambiti territoriali) e con enti gestori dei servizi educativi sul territorio

Le prestazioni si suddividono in:

DIRETTE: con coinvolgimento dell'utente, come colloquio sociale/psicologico, visita medica, somministrazione di test/valutazioni, restituzioni, visita domiciliare, verifica per rinnovo servizi ecc.
INDIRETTE: non in presenza dell'assistito, come ad esempio riunioni d'equipe, relazioni, e-mail, telefonate, adempimenti burocratici/amministrazione, planning,

CONOSCENZE di METODICHE e TECNICHE

- esperienza nella gestione dei PDTA relativi alle seguenti patologie: malattie genetiche, autismo, disabilità cognitiva/fisica
 - competenze nelle seguenti prestazioni erogate in regime ambulatoriale: valutazioni multidisciplinari, visite neurologiche, fisiatriche, sociali, psicologiche
 - competenze in tecniche innovative per la disciplina: ausili, domotica, farmacologia, reattivi psicologici, software.
- Volume annuale medio UMEA av2 di circa **21000 prestazioni**,

INDICATORI DI ATTIVITÀ

Numero utenti
 Accoglienza e ridefinizione della domanda
 Valutazione multidisciplinare per Disabilità
 Partecipazione alla stesura PEI
 Stesura PEI per l'assistenza all'autonomia
 Consulenza alle famiglie, agli educatori
 Controlli longitudinali/follow-up

Definizione attuazione e verifica del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato
Collaborazione e consulenza con altri Servizi Sanitari e semiresidenziali e residenziali.
Collaborazione con i Servizi degli Enti comunali per la realizzazione di progetti educativi integrati e inserimenti in comunità residenziali educative/terapeutiche
Consulenza e visita Neurologica e Fisiatrice
Consulenza psicologica/psicoterapia
Segretariato sociale/consulenza sociale

CONSULTORIO

Il Consultorio Familiare, istituito dalla legge 29 luglio 1975 n. 405, è un servizio socio sanitario con competenze multidisciplinari che assicura assistenza alla famiglia ed alla maternità; garantisce equità di accesso alle prestazioni erogate e assicura la collaborazione con gli altri servizi sanitari e socio sanitari territoriali e ospedalieri.

Il Consultorio Familiare è un servizio territoriale multi-professionale rivolto alla comunità e orientato alla prevenzione e alla tutela della salute e della qualità della vita delle donne, dei soggetti in età evolutiva, dei giovani, delle coppie e delle famiglie.

Gli interventi sono rivolti alla promozione della salute e alla prevenzione, al sostegno ed alla cura e rispondono ai criteri della globalità e della multidimensionalità.

Le attività consultoriali, in base alla tipologia dei bisogni, sono integrate da interventi sociali.

I consultori familiari, sono servizi sociosanitari integrati di base, con competenze multidisciplinari.

Costituiscono un importante strumento per attuare gli interventi previsti a tutela della salute della donna, più globalmente intesa e considerata nell'arco dell'intera vita, nonché a tutela della salute dell'età evolutiva e dell'adolescenza, e delle relazioni di coppia e familiari.

Attraverso l'integrazione di attività socio-sanitarie di base, si connotano come servizi fortemente orientati ad attività di prevenzione e di promozione della salute

Il Consultorio Familiare garantisce l'erogazione delle proprie attività di intervento nelle 5 Aree di seguito elencate:

- A) Nascita- Infanzia
- B) Minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria
- C) Salute Donna
- D) Coppia-Famiglia-Sessualità
- E) Preadolescenti-Adolescenti-Giovani

Procreazione

- 1) promozione della contraccezione;
- 2) interventi rivolti alla cura dell'infertilità - sterilità;
- 4) interventi rivolti al sostegno e al monitoraggio della gravidanza;
- 5) corsi di accompagnamento alla nascita;
- 6) accompagnamento della donna e alla coppia nel puerperio;
- 7) promozione dell'allattamento al seno
- 8) maternity blues e depressione post-partum.

Infanzia ed età evolutiva:

- 1) interventi per un adeguato sviluppo psico-fisico e sociale, soprattutto nel primo anno di vita;
- 2) prevenzione e cura del disagio psico-sociale;
- 3) consulenza e sostegno per neogenitori e genitori
- 4) interventi di sostegno psicologico e psicoterapie rivolti a genitori e bambini nella prima infanzia

B) Minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria

- 1) affido familiare;
- 2) adozione nazionale ed internazionale;
- 4) interventi socio-psicologici a favore di minori vittime di abusi, violenze e maltrattamenti, in collaborazione con le Autorità Giudiziarie e gli Enti Locali
- 5) interventi per il superamento della conflittualità coniugale e intra-familiare anche in regime di separazione e divorzio;
- 6) sostegno alla genitorialità;

- 7) mediazione familiare;
- 8) incontri protetti con finalità clinico-valutative.

C) Salute Donna

- 1) cura delle malattie sessualmente trasmesse;
- 2) promozione della contraccezione di coppia, femminile e maschile;
- 3) consulenze e sostegno in pubertà
- 4) consulenze e sostegno nella menopausa
- 5) diagnosi precoce dei tumori femminili;
- 6) applicazione L.194/78: "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza";
- 7) attività di assistenza di base ostetrica e ginecologica.
- 8) prevenzione, individuazione precoce e assistenza nei casi di violenza di genere e sessuale

D) Coppia-Famiglia-Sessualità

Sessualità:

- 1) informazione ed educazione all'affettività e alla sessualità tramite interventi rivolti al singolo e al gruppo;
- 2) consulenze per problematiche e patologie connesse con le diverse fasi della vita;
- 3) interventi di educazione all'affettività e sessualità per le classi delle Scuole Primarie e Secondarie.

Relazioni di coppia e famiglia:

- 1) sostegno ed educazione alle relazioni di coppia e di famiglia;
- 2) supporto e mediazione in contesti intra-coniugali e intra-familiari problematici.

Competenze genitoriali nei confronti dei figli:

- 1) aiuto, sostegno, consulenza, intervento sociale, psicologico e psicoterapico a favore di genitori e figli minorenni
- 2) progetto di intervento integrato, psicologico e sociale, rivolto alla famiglia in difficoltà anche attraverso l'affidamento consensuale e/o famiglia di appoggio;
- 3) genitori stranieri: spazi, attività ed interventi specifici anche informativi e formativi; mediazione interculturale.

E) Preadolescenti-Adolescenti-Giovani

- 1) educazione alla affettività e alla sessualità, anche nelle scuole;
- 2) prevenzione e cura delle problematiche psico-sociali dei preadolescenti, adolescenti e giovani
- 3) sostegno psicologico e sociale volto all'integrazione dell'adolescente immigrato.

COMPETENZE RICHIESTE

- Alta professionalità nei compiti relativi all'affido e all'adozione
- Capacità professionale nei trattamenti di psicoterapia e sostegni psicologici
- Alta professionalità specifica nei casi seguiti dall'Autorità giudiziaria
- Capacità professionale medica specifica relativa ai percorsi previsti (legge 194)
- Capacità nella gestione dei percorsi-nascita e allattamento al seno
- Capacità di lavorare in equipe
- Capacità nella gestione dei rapporti con altri Enti.

DATI CONSULTORIO presi dal SIRTE

Percorso nascita casi in carico ad oggi	7339
Percorso tutela minori	2462
Nessun percorso (parenti collegati)	34109
percorso salute donna	17464

percorso infanzia adolescenza	50
percorso individuo coppia e famiglia	880

INDICATORI

Numero prestazioni per percorso
Totali casi per percorso
Totali casi senza percorso
Tipologia di prestazioni

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASUR E SUB COMMISSARIO AV2
Dott.ssa Nadia Storti

Allegato 3)

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UOC: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE CURE TUTELE

Competenze tecnico-professionali richieste:

CONOSCENZE di METODICHE e TECNICHE DI SINTESI:

considerata la casistica che afferisce all'Unità operativa e le indicazioni programmatiche relative alla stessa, si evidenzia il seguente profilo di competenze che tiene conto *della multidisciplinarietà delle attività ricomprese nella UOC che presuppone la presenza delle figure dello psicologo (discipline Psicologia clinica Psicoterapeutica) e del medico (disciplina ginecologia e ostetricia, neurologia, psichiatria, Organizzazione servizi sanitari di base)*

esperienza nella gestione dei percorsi diagnostico terapeutici relativi alle seguenti patologie:

- Tutte le problematiche dell'età evolutiva e dei disturbi dello sviluppo
- Tutte le problematiche della disabilità adulti
- Tutte le problematiche della gravidanza fisiologica
- Tutte le problematiche della famiglia

competenze nelle seguenti prestazioni erogate in regime di ricovero:

- Dimissione protetta e presa incarico precoce
-

competenze nelle seguenti prestazioni erogate in regime ambulatoriale:

- Visite mediche ginecologiche, neurologiche, psichiatriche, fisiatriche, consulti
- Visite psicologiche, consulti, relazioni, rapporti con enti, compreso il tribunale

competenze in tecniche innovative per la disciplina:

- Telemedicina, teleassistenza e teleconsulti
- Formazione a distanza
- Family learning nella gestione delle malattie cronico degenerative anche dell'età evolutiva
- ICT in ambiente socio sanitario – Informazione e tecnologia della comunicazione

Competenze manageriali richieste:

QUALITÀ, INNOVAZIONE, RICERCA:

- ✓ promozione della qualità;
- ✓ conoscenza dei principi della medicina basata sulle evidenze;
- ✓ conoscenza della metodologia dell'*health technology assessment*;
- ✓ valutazione degli esiti, con particolare riguardo al Programma nazionale esiti;
- ✓ forte orientamento all'utenza con attenzione alla dimensione dell'equità nell'erogazione delle prestazioni;
- ✓ capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura ai fini dell'accreditamento della struttura;
- ✓ capacità di promuovere l'attività di ricerca e innovazione nelle discipline.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- ✓ conoscenza dell'organizzazione aziendale e sulle integrazioni e sinergie in ambito dipartimentale e interdipartimentale;
- ✓ capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- ✓ orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- ✓ gestione del processo di budget;
- ✓ analisi dell'appropriatezza e dell'efficienza organizzativa e nell'uso dei fattori produttivi;
- ✓ conoscenza dei contratti di lavoro del personale della dirigenza e comparto, compresi i CCNLL dei medici MMG, PLS e specialisti ambulatoriali;
- ✓ orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e favorirne la crescita professionale;

- ✓ capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- ✓ capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- ✓ conoscenza dei flussi informativi collegati alle attività dell'Unità operative.

SICUREZZA DELLE CURE:

- ✓ Legge n. 24/2017;
- ✓ gestione e riduzione del rischio clinico;
- ✓ capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- ✓ sviluppo di procedure, protocolli, istruzioni operative sulla base di linee guida;
- ✓ competenze nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza;
- ✓ conoscenza delle raccomandazioni ministeriali e del sistema di monitoraggio degli eventi avversi (SIMES).

CONOSCENZE NORMATIVE GENERALI:

- ✓ Assetto del sistema sanitario della Regione Marche: Legge regionale 13/2003 e smi;
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici: Decreto del presidente della Repubblica n. 62/2013;
- ✓ Consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento: Legge n. 219/2017;
- ✓ Cure palliative e dolore: Legge n. 38/2010;
- ✓ Principi generali sulla sicurezza dei lavoratori: Decreto Legislativo n. 81/2008;
- ✓ Principi generali sulla protezione dei dati: Regolamento Europeo (UE) 2016/679

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASUR E SUB COMMISSARIO AV2
Dott.ssa Nadia Storti

ALLEGATO 4)

SCHEMA DI DOMANDA

Al Commissario straordinario ASUR
Sub Commissario Area Vasta n. 2

Il /la sottoscritto/a....., nato/a ail.....e residente ain
via.....tel. n.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - **Direttore di struttura complessa UOC DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. "ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE CURE TUTELARI"** in attuazione della determina n. 2268/AV2 del 30/12/2022.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero _____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____);
- di essere in possesso del diploma di laurea _____, conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____, conseguita presso l'Università degli studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei.....della Provincia di _____
con numero di posizione _____dalla data del _____;
- di aver conseguito l'Attesto di Formazione Manageriale per direttori di struttura complessa del SSN
presso _____in data _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

Dichiara INOLTRE

- 1) Di essere titolare della casella di posta elettronica certificata sopra indicata dalla quale è trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta.
 - 2) Che le fotocopie dei documenti indicati nello specifico elenco sono conformi agli originali in mio possesso
- oppure
- 2) Che le fotocopie dei documenti indicati nello specifico elenco sono conformi agli originali depositati presso _____

Dichiara INFINE

Di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03 e s.m.i.);

ALLEGA

1. elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
2. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

(data)

(firma)

ALLEGATO 5)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

del Dott. _____

allegato alla domanda di partecipazione

AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE**PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – UOC ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE CURE TUTELARI***Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:*

<u>DATI PERSONALI</u>	
<i>Cognome e Nome</i>	
<i>Luogo e Data di nascita</i>	
<i>Indirizzo (residenza)</i>	
<i>Indirizzo (domicilio)</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail e PEC</i>	
<i>Nazionalità</i>	
<p><u>Titoli accademici e di studio</u></p> <p><i>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - lauree - specializzazioni - dottorati - master - corsi di perfezionamento 	
<p><u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u></p> <p><i>Elencare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività - la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime <p><i>Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta.</i></p>	

<p><u>Esperienze lavorative</u></p> <p>Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN) - periodo lavorativo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.) - qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero prof.le ecc.) - principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento), lo scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. 	
<p><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></p> <p>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.</p>	
<p><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></p> <p>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.).</p>	
<p><u>Attività didattica</u></p> <p>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</p>	
<p><u>Corsi, congressi, convegni e seminari</u></p>	

<p>Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Indicare per ogni evento l'ente Organizzatore, il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore.</p>	
<p><u>Produzione scientifica</u></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97- i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>	
<p><u>Attività di ricerca</u></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>	
<p><u>Capacità e competenze personali , capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</p>	
<p><u>Ulteriori informazioni</u></p>	

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03 e s.m.i.. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____

Firma _____

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
Rilasciato il _____ da _____

AST 4 - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Commissario Straordinari dell'AST Fermo n. 211/AST_FM del 04/04/2023 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina PSICHIATRIA (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area di Medicina e delle Specialità Mediche)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
e-mail: direzione.av4@sanita.marche.it – PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerona, Fermo, Francavilla d'Ete, Grotazzolina, Lapadona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Patritoli, Pontzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- 3) la residenza ed il recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
- 8) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- 14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- 15) l'ordine delle preferenze relative agli ambiti di reclutamento individuati nella premessa. Le preferenze espresse saranno utilizzate secondo quanto riportato in dettaglio al successivo art. 12. Le preferenze possono essere espresse per qualsiasi ambito di reclutamento. Qualora il candidato non esprima alcuna preferenza, si intenderà che lo stesso non ha preferenze ed è disponibile ad essere assunto in uno qualsiasi degli ambiti di reclutamento.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
6. la ricezione della domanda, se spedita tramite servizio postale, oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *"le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato

intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Commissario Straordinario dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata ast.fermo@emarche.it. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

**(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
.....)**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Commissario Straordinario AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Commissario Straordinario dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale.

Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'Ente Capofila comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Roberto Grinta)**

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

**Al Commissario Straordinario
AST Fermo
Via Zeppilli n. 18
63023 Fermo**

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 **posto di Dirigente Medico di Psichiatria**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ___)
il _____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov. _____)
CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici:
_____;

4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):

la cittadinanza italiana;

la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;

lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi)
_____;

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi)
_____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

di aver riportato le seguenti condanne penali _____
ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico
_____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Diploma di Specializzazione in _____
conseguito presso _____
anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai
sensi del D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99 (*barrare l'ipotesi che ricorre*) - durata legale anni
_____ -;

ovvero
 di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____
presso _____ (durata
legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____)
e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione,
il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al
seguente indirizzo di P.E.C.: asur@emarche.it

(altre specializzazioni)

_____;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal
_____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio
necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o
la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)

di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeterminato;	QUALIFICAZIONE E DISCIPLINAZIONE	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi)

13. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

14. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

**ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1.
POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA**

**CURRICULUM
VITAE DEL DR.**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita
e della carriera ma non
necessariamente
riconosciute da certificati e
diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione
orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

*Vivere e lavorare con altre
persone, in ambiente
multiculturale, occupando
posti in cui la
comunicazione è importante
e in situazioni in cui è
essenziale lavorare in
squadra (ad es. cultura e
sport), ecc.*

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e
amministrazione di persone,
progetti, bilanci; sul posto di
lavoro, in attività di
volontariato (ad es. cultura
e sport), a casa, ecc.*

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ARTISTICHE**

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

*Musica, scrittura, disegno
ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE

*Competenze non
precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a
_____ (prov. _____) in via _____
n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Avviso di esproprio e occupazione temporanea. Realizzazione progetto PNRR denominato "Lavori di riduzione del rischio idraulico del torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare" - Nuovo ponte S.P. 8 sul torrente Ete Morto" - CUP B17H2 1006070001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 comma 8 del DPR 327/2001

COMUNICA

- che viene dato avvio al procedimento in oggetto ai sensi del combinato disposto dall'articolo 16, comma 4 e dell'articolo 11 comma 2 del citato DPR n. 327/2001 e s.m.i. mediante pubblicazione all'Albo pretorio online del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno l'esproprio e l'occupazione temporanea di aree o porzioni di aree individuate nel Catasto Terreni del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) al Fig.25 - Part.44 - Qualità: SEMINATIVO/ARBOREO.

Il presente avviso sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale a tutti gli interessati come stabilito dall'art. 16, comma 8, del T.U. risultando la morte dei proprietari catastali e sarà affisso all'Albo pretorio del Comune di SANT'ELPIDIO A MARE, nonché pubblicato sul portale della REGIONE MARCHE sez. Avvisi.

Ai sensi dell'articolo 16 comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m.i., al fine di garantire la partecipazione di chiunque vi abbia interesse, è depositato presso il Settore Genio Civile Marche Sud - sede di Fermo, via Joyce Lusso n.14 (2° piano), il progetto definitivo e relativi allegati, dei quali può essere presa visione ed estratta copia, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento, al quale possono essere chiesti eventuali chiarimenti di carattere tecnico/progettuale.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 10 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i proprietari delle aree ed ogni altro interessato possono formulare osservazioni al Responsabile del Procedimento, nel termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, anche richiedendo l'eventuale espropriazione di frazioni residue di immobili - non previste nel piano parti-

cellare - per il quali risulti una disagiata utilizzazione ovvero la necessità di considerevoli lavori per rendere possibile l'utilizzo.

Si potrà ricorrere all'accordo bonario sull'indennità stabilita con esplicito vantaggio di accesso al ristoro dell'esproprio/occupazione/soprassuolo alla conclusione dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge 8.08.1990 n.241 e s.m.i. si precisa che:

Il Responsabile del Procedimento espropriativo e Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti del Settore Genio Civile Marche Sud - sede di Fermo - via Joyce Lusso n. 14 (telefono 07342212312 - e.mail: raffaella.diletti@regione.marche.it).

Si allega al presente avviso, di cui è parte integrante, un estratto del piano particellare con evidenziata l'area soggetta ad esproprio (Foglio 25 - Part. 44 - qualità: SEMINATIVO/ARBOREO - mq 134).

Il Responsabile
del procedimento espropriativo
(dott. arch. Raffaella Diletti)

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 4 (quattro) - ditta Bar Renzoni di Renzoni Roberto e Liliana snc - id 35/2023.

IL FUNZIONARIO APO

- omissis

RENDE NOTO

- che con domanda P.G. 0031562 del 28/3/2023, la ditta **Bar Renzoni di Renzoni Roberto e Liliana s.n.c.** con sede in Fano via A. Cappellini 83 (P.Iva 01031740416), ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione demaniale Marittima per occupare una porzione di area demaniale di mq. 757 ad uso turistico ricreativo per posa attrezzature balneari mobili, distinta a catasto al foglio 122 mappali 1148-1180 per mesi quattro (4);
- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - U.O. Demanio Marittimo;
- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di mesi quattro (4);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonchè domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 20 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

Il Funzionario APO
ing. Laura Olivelli

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 4 (quattro) - ditta Camping Metauro srl - id 36/2023.

IL FUNZIONARIO APO

- omissis

RENDE NOTO

- che con domanda P.G. 0032221 del 29/03/2023, la ditta **Camping Metauro s.r.l.** con sede in Fano via Gennari 1a (P.Iva 02172790418) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione demaniale Marittima e A.O. per occupare una porzione di area demaniale di mq. 2620,27 ad uso turistico ricreativo per posa attrezzature balneari mobili, distinta a catasto al foglio 96 mappali 425-232 per mesi quattro (4);
- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - U.O. Demanio Marittimo;
- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di mesi quattro (4);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonchè domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 20 giorni consecutivi

all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

Il Funzionario APO
ing. Laura Olivelli

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di mesi 4 (quattro) - ditta Camping Verdeluna srl - id 34/2023.

IL FUNZIONARIO APO

- omissis

RENDE NOTO

- che con domanda P.G. 0031556 del 28/3/2023 la ditta **Camping Verdeluna s.r.l.** con sede in Fano via SNAS 251 (P.Iva 02444290411) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione demaniale Marittima e A.O. per occupare una porzione di area demaniale di mq. 2620,27 ad uso turistico ricreativo per posa attrezzature balneari mobili, distinta a catasto al foglio 96 mappali 425-232 per mesi quattro (4);
- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - U.O. Demanio Marittimo;
- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di mesi quattro (4);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonchè domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 20 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

Il Funzionario APO
ing. Laura Olivelli

Comune di Osimo

Avviso di deposito della delibera C.C. n°9 del 30/03/2023 di adozione del nuovo "PIANO URBANISTICO COMUNALE" e relativi elaborati ai sensi della L.R. 34/92, e del Rapporto Am-

bientale per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO

omissis

RENDE NOTO

Che con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2023 è stato adottato il nuovo "PIANO URBANISTICO COMUNALE" ai sensi della L.R. 34/92, e il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Che la delibera con i relativi elaborati è depositata a partire da oggi e per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi presso:

- la Segreteria Comunale del Comune di Osimo in Piazza del Comune 1, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale ai seguenti link:
https://www.comune.osimo.an.it/wp-content/uploads/puc_osimo/
<https://www.comune.osimo.an.it/wp-content/uploads/vas/>
- la Segreteria della Provincia di Ancona in Via Menicucci 1 Ancona, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web provinciale al seguente link:
<http://www.provincia.ancona.it/Home-Page-Urbanistica/U-O-Urbanistica/V-A-S/Procedimenti-sottoposti-a-V-A-S-1>

durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, e di formulare al Comune (**Autorità Procedente**) e/o alla Provincia (**Autorità Competente**) le proprie Osservazioni sui criteri e sulle linee generali del Piano adottato e del relativo Rapporto Ambientale.

Le eventuali Osservazioni potranno essere fatte pervenire al protocollo generale del Comune (Piazza del Comune 1, 60027 Osimo AN) sia in modalità cartacea, che in modalità digitale (pec: comune.osimo@emarche.it).

La pubblicazione del presente avviso viene eseguita: all'Albo Pretorio, nel B.U.R. Marche, sul sito web istituzionale del Comune, su manifesti locali, e per estratto sui quotidiani locali *Corriere Adriatico*, *Il Resto del Carlino*, e sul quotidiano online *Cronacheancona.it*.

Osimo li 13/04/2023

Il Dirigente U.P.
Dott. Arch. Manuela Vecchietti

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI134 - Comune di Treia (MC). Eventi coinvolti: - cod. F-16-0229 modifica perimetro - cod. F-16-0238 modifica perimetro, modifica rischio in riduzione, modificati

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Treia (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

- DS n. 67 del 28 marzo 2023

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamento - ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 –riclassificazione dell'indice di pericolosità da P3 a P2 di parte del dissesto cod. F-19-0060 (nuovo codice F-19-6888) - Comune di Montecosaro (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 68 del 28 marzo 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, ha disposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la

riclassificazione dell'indice di pericolosità da P3 a P2 di parte del dissesto cod. F-19-0060 (nuovo codice F-19-6888) nel Comune di Montecosaro (MC), come da cartografia costituente parte integrante del citato provvedimento.

Del citato decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2487964 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 1" della lunghezza di circa 2290 mt situata nel Comune di Fermo (FM) Atlante: DJ5D210046

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 65574, raccolta 34031 del 28 Aprile 2022) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 04 Maggio 2022, n.5536, Serie 1/T.

RENDE NOTO

-che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150) mm² per la lunghezza di mt 2290 nel Comune di Fermo. La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: Comune di Fermo: Foglio 40 p.lla 140, 143; Foglio 69 p.lla 241, 302, 62, 39, 24, 40, 309, 297, 295, 296, 294, 291, 351, 353, 354, 263, 264, 259, 260, 44, 281; Foglio 52 p.lla 57, 155, 158, 166, 168, 228, 206, 13, 83,

84. Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti: 1) elettrodotto MT: - corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz; - tensione nominale: 20 kV; - conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x150 mm² – lunghezza totale dell'elettrodotto: 2290 m circa. Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) tramite pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2502108 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 2" della lunghezza di circa 1820 mt situata nel Comune di Rapagnano (FM). Atlante: DJ5D210046

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 65574, raccolta 34031 del 28 Aprile 2022) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 04 Maggio 2022, n.5536, Serie 1/T.

RENDE NOTO

-che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150) mm² per la lunghezza di mt 1820 nel Comune di Rapagnano. La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: Comune di Rapagnano: Foglio 6 p.lla 245, 246, 244,

247, 163, 114, 79, 81, 31, 36, 84, 90, 88, 89; Foglio 7 p.lla 412, 83, 161, 162, 545, 13, 14, 34, 195, 290, 288, 293, 292, 294, 282, 577, 145, 629, 146, 357, 253, 174, 136, 679, 393, 385, 515. Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti: 1) elettrodotto MT: - corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz; - tensione nominale: 20 kV; - conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x150 mm² - lunghezza totale dell'elettrodotto: 1820 m circa. Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione - Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 - 60035 Jesi (AN) tramite pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2502112 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 3" della lunghezza di circa 1270 mt situata nel Comune di Rapagnano (FM). Atlante: DJ5D210046

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione - Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 - 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise - Programmazione e Gestione - Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 65574, raccolta 34031 del 28 Aprile 2022) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 04 Maggio 2022, n.5536, Serie 1/T.

RENDE NOTO

-che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150) mm² per la lunghezza di mt 1270 nel Comune di Rapagnano.

La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: Comune di Rapagnano: Foglio 5 p.lla 170, 171, 172, 173, 663, 240, 646, 177, 483, 190, 693, 184, 185, 186; Foglio 6 p.lla 18, 144, 69, 99, 68, 72, 23, 75. Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti: 1) elettrodotto MT: - corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz; - tensione nominale: 20 kV; - conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x150 mm² - lunghezza totale dell'elettrodotto: 1270 m circa. Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione - Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 - 60035 Jesi (AN) tramite pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Jesi

Riferimento: AUT_2502120 da citare nell'oggetto delle risposte. Manutenzione straordinaria della linea MT a 20 kV in cavo aereo denominata "Linea Girola LOTTO 4" della lunghezza di circa 950 mt situata nel Comune di Rapagnano (FM). Atlante: DJ5D210046

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione - Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 - 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise - Programmazione e Gestione - Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 65574, raccolta 34031 del 28 Aprile 2022) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 04 Maggio 2022, n.5536, Serie 1/T.

RENDE NOTO

-che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20

kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150) mm² per la lunghezza di mt 950 nel Comune di Rapagnano. La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: Comune di Rapagnano:

Foglio 12 p.la 650,349,311,108,162,388,387,279,173,251,134,261,260,131,600,584,77,130; Foglio 8 p.la 171,36,148.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti: 1) elettrodotto MT: - corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz; - tensione nominale: 20 kV; - conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x150 mm² - lunghezza totale dell'elettrodotto: 950 m circa.

Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a E-Distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione -Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 - 60035 Jesi (AN) tramite pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Eni Spa - Distretto Centro Settentrionale

Richiesta concessione demaniale marittima temporanea per il posizionamento dell'impianto di perforazione denominato Key Manhattan impiegato per la chiusura mineraria del pozzo Jole 1

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto e Comandante del porto di San Benedetto del Tronto

RENDENOTO

che la società "Eni S.p.A", con sede legale in Roma e per essa la Direzione Italian Region - Distretto Centro-Settentrionale, con uffici in Ravenna, Via del Marchesato n° 13, località Marina di Ravenna, ha avanzato istanza - modello D1, assunta a prot. 5150 in data 03.04.2023, tesa ad ottenere il rilascio, per la durata dal 02.05.2023 al 02.11.2023, di una concessione demaniale marittima temporanea per il posizionamento dell'impianto di perforazione denominato "Key Manhattan" che sarà impiegato per la chiusura mineraria del pozzo "JOLE 1".

In particolare, la concessione avrà ad oggetto l'occupazione di uno specchio acqueo di m² 3260,00 a forma di quadrilatero ubicato nel mare territoriale a circa 3 NM

dalla costa antistante i Comuni di Grottammare e Cupra Marittima.

PER QUANTO PREMESSO

In applicazione al disposto normativo contenuto nell'art. 18 del regolamento di esecuzione al codice della navigazione.

Dando atto che l'istanza è stata sottoposta ad un vaglio preliminare in ordine alla compatibilità con la sicurezza della navigazione marittima e con le altre attività marittime

INVITA

tutti coloro che ritenessero di avervi interesse, a presentare per iscritto alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto (Sezione Demanio, Viale Marinai d'Italia 14, cp-sanbenedettodeltronto@pec.mit.gov.it), entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le osservazioni/opposizioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Le osservazioni e/o opposizioni eventualmente prodotte nei termini suindicati saranno valutate ai fini dell'emanazione del provvedimento finale di concessione.

Eventuali domande concorrenti con quella pubblicata vanno presentate, a pena di nullità, entro il medesimo termine previsto per la proposizione di osservazioni/opposizioni e saranno a loro volta pubblicate ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni ma non riapriranno i termini per la presentazione di ulteriori domande concorrenti.

Si avverte che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà corso alle ulteriori incombenze istruttorie finalizzate al rilascio della concessione demaniale marittima sopra indicata.

La visione della documentazione presentata e ulteriori notizie potranno essere richieste direttamente alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, Sezione Demanio, Viale Marinai d'Italia 14, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09 alle 12 il martedì ed il giovedì, dalle ore 15 alle 16, nonché ai seguenti numeri: Tel 0735586711: - e-mail:

cpsanbenedetto@mit.gov.it

pec: cp-sanbenedettodeltronto@pec.mit.gov.it

San Benedetto del Tronto, 04.04.2023

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Alessandra DI MAGLIO

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrochi

Maria Cristina Vergani

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)